

Agenzia per la Coesione Territoriale

PON Città Metropolitane 2014 – 2020

PIANO OPERATIVO

CITTÀ DI PALERMO



Città di Palermo



PON METRO PALERMO





Palermo 2014 - 2020

PIANO OPERATIVO PON METRO “CITTÀ DI PALERMO” 2014 -2020

REV. 1.1 DEL 16/07/2016

Post Delibera G.M. N. 98 del 20/05/2016

**Responsabile per l’Autorità Urbana, Organismo Intermedio
Dott. Bohuslav Basile**



Città di Palermo

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

Sommario

INTRODUZIONE	1
1. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	1
2. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	1
ASSE 1 - AGENDA DIGITALE METROPOLITANA.....	3
1. SINTESI DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO	3
2. INDICATORI DI RISULTATO	5
3. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	5
4. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	6
5. SCHEDE PROGETTO E AUTOVALUTAZIONE.....	7
<i>PA1.1.1.a – Scheda Progetto.....</i>	<i>7</i>
Anagrafica progetto	7
Descrizione del progetto	7
Fonti di finanziamento	12
Cronoprogramma attività	12
Cronoprogramma finanziario	13
<i>PA1.1.1.a - Scheda Autovalutazione</i>	<i>14</i>
Indicatori generali di programma	14
Indicatori di Output.....	14
Criteri Di Ammissibilità.....	14
Criteri Di Valutazione	15
Criteri Di Premialità.....	17
<i>PA1.1.1.b – Scheda Progetto.....</i>	<i>18</i>
Anagrafica progetto	18
Descrizione del progetto	18
Fonti di finanziamento	26
Cronoprogramma attività	26
Cronoprogramma finanziario	26
<i>PA1.1.1.b - Scheda Autovalutazione</i>	<i>27</i>
Indicatori generali di programma	27
Indicatori di Output.....	27
Criteri Di Ammissibilità.....	27
Criteri Di Valutazione	28
Criteri Di Premialità.....	30
<i>PA1.1.1.c – Scheda Progetto</i>	<i>31</i>
Anagrafica progetto	31
Descrizione del progetto	31
Fonti di finanziamento	37
Cronoprogramma attività	38
Cronoprogramma finanziario	38
<i>PA1.1.1.c - Scheda Autovalutazione.....</i>	<i>39</i>
Indicatori generali di programma	39
Indicatori di Output.....	39
Criteri Di Ammissibilità.....	39
Criteri Di Valutazione	40
Criteri Di Premialità.....	42
<i>PA1.1.1.d – Scheda Progetto.....</i>	<i>43</i>
Anagrafica progetto	43
Descrizione del progetto	43
Fonti di finanziamento	51

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

Cronoprogramma attività	51
Cronoprogramma finanziario	51
PA1.1.1.d - Scheda Autovalutazione	52
Indicatori generali di programma	52
Indicatori di Output.....	52
Criteri Di Ammissibilità.....	52
Criteri Di Valutazione	53
Criteri Di Premialità.....	55
PA1.1.1.e – Scheda Progetto.....	56
Anagrafica progetto	56
Descrizione del progetto	56
Fonti di finanziamento	64
Cronoprogramma attività	64
Cronoprogramma finanziario	65
PA1.1.1.e - Scheda Autovalutazione	66
Indicatori generali di programma	66
Indicatori di Output.....	66
Criteri Di Ammissibilità.....	66
Criteri Di Valutazione	67
Criteri Di Premialità.....	69
PA1.1.1.f – Scheda Progetto.....	70
Anagrafica progetto	70
Descrizione del progetto	70
Fonti di finanziamento	76
Cronoprogramma attività	76
Cronoprogramma finanziario	77
PA1.1.1.f – Scheda Autovalutazione	78
Indicatori generali di programma	78
Indicatori di Output.....	78
Criteri Di Ammissibilità.....	78
Criteri Di Valutazione	79
Criteri Di Premialità.....	81
PA1.1.1.g – Scheda Progetto.....	82
Anagrafica progetto	82
Descrizione del progetto	82
Fonti di finanziamento	90
Cronoprogramma attività	90
Cronoprogramma finanziario	90
PA1.1.1.g – Scheda Autovalutazione.....	91
Indicatori generali di programma	91
Indicatori di Output.....	91
Criteri Di Ammissibilità.....	91
Criteri Di Valutazione	92
Criteri Di Premialità.....	94
ASSE 2 - SOSTENIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITÀ URBANA.....	95
1. SINTESI DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO	95
2. INDICATORI DI RISULTATO.....	96
3. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	97
4. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	98
5. SCHEDE PROGETTO E AUTOVALUTAZIONE.....	100
PA2.1.1.a – Scheda Progetto.....	100

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

Anagrafica progetto	100
Descrizione del progetto	100
Fonti di finanziamento	101
Cronoprogramma attività	101
Cronoprogramma finanziario	102
PA2.1.1.a – Scheda Autovalutazione.....	103
Indicatori generali di programma	103
Indicatori di Output.....	103
Criteri Di Ammissibilità.....	103
Criteri Di Valutazione	104
Criteri Di Premialità	104
PA2.1.1.b – Scheda Progetto.....	106
Anagrafica progetto	106
Descrizione del progetto	106
Fonti di finanziamento	107
Cronoprogramma attività	108
Cronoprogramma finanziario	108
PA2.1.1.b – Scheda Autovalutazione.....	109
Indicatori generali di programma	109
Indicatori di Output.....	109
Criteri Di Ammissibilità.....	109
Criteri Di Valutazione	110
Criteri Di Premialità	111
PA2.1.2.a – Scheda Progetto.....	112
Anagrafica progetto	112
Descrizione del progetto	112
Fonti di finanziamento	114
Cronoprogramma attività	115
Cronoprogramma finanziario	115
PA2.1.2.a – Scheda Autovalutazione.....	116
Indicatori generali di programma	116
Indicatori di Output.....	116
Criteri Di Ammissibilità.....	116
Criteri Di Valutazione	118
Criteri Di Premialità	119
PA2.2.1.a – Scheda Progetto.....	120
Anagrafica progetto	120
Descrizione del progetto	120
Fonti di finanziamento	121
Cronoprogramma attività	121
Cronoprogramma finanziario	122
PA2.2.1.a – Scheda Autovalutazione.....	123
Indicatori generali di programma	123
Indicatori di Output.....	123
Criteri Di Ammissibilità.....	123
Criteri Di Valutazione	124
Criteri Di Premialità	125
PA2.2.1.b – Scheda Progetto.....	126
Anagrafica progetto	126
Descrizione del progetto	126
Fonti di finanziamento	127
Cronoprogramma attività	127

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

Cronoprogramma finanziario	128
PA2.2.1.b – Scheda Autovalutazione.....	129
Indicatori generali di programma	129
Indicatori di Output.....	129
Criteri Di Ammissibilità.....	129
Criteri Di Valutazione	130
Criteri Di Premialità	131
PA2.2.1.c- Scheda Progetto.....	132
Anagrafica progetto	132
Descrizione del progetto	132
Fonti di finanziamento	133
Cronoprogramma attività	133
Cronoprogramma finanziario	134
PA2.2.1.c- Scheda Autovalutazione.....	135
Indicatori generali di programma	135
Indicatori di Output.....	135
Criteri Di Ammissibilità.....	135
Criteri Di Valutazione	136
Criteri Di Premialità	137
PA2.2.1.d- Scheda Progetto	138
Anagrafica progetto	138
Descrizione del progetto	138
Fonti di finanziamento	139
Cronoprogramma attività	140
Cronoprogramma finanziario	140
PA2.2.1.d- Scheda Autovalutazione	141
Indicatori generali di programma	141
Indicatori di Output.....	141
Criteri Di Ammissibilità.....	141
Criteri Di Valutazione	142
Criteri Di Premialità	144
PA2.2.2.a – Scheda Progetto.....	145
Anagrafica progetto	145
Descrizione del progetto	145
Fonti di finanziamento	145
Cronoprogramma attività	146
Cronoprogramma finanziario	146
PA2.2.2.a – Scheda Autovalutazione.....	147
Indicatori generali di programma	147
Indicatori di Output.....	147
Criteri Di Ammissibilità.....	147
Criteri Di Valutazione	148
Criteri Di Premialità	150
PA2.2.2.b – Scheda Progetto.....	151
Anagrafica progetto	151
Descrizione del progetto	151
Fonti di finanziamento	151
Cronoprogramma attività	151
Cronoprogramma finanziario	152
PA2.2.2.b – Scheda Autovalutazione.....	153
Indicatori generali di programma	153
Indicatori di Output.....	153

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

Criteri Di Ammissibilità.....	153
Criteri Di Valutazione	154
Criteri Di Premialità.....	155
PA2.2.2.c – Scheda Progetto.....	157
Anagrafica progetto	157
Descrizione del progetto	157
Fonti di finanziamento	160
Cronoprogramma attività	160
Cronoprogramma finanziario	160
PA2.2.2.c – Scheda Autovalutazione.....	162
Indicatori generali di programma	162
Indicatori di output	162
Criteri di Ammissibilità	162
Criteri di Valutazione.....	164
Criteri di Premialità	165
PA2.2.2.d – Scheda Progetto.....	167
Anagrafica progetto	167
Descrizione del progetto	167
Fonti di finanziamento	167
Cronoprogramma attività	167
Cronoprogramma finanziario	168
PA2.2.2.d – Scheda Autovalutazione.....	169
Indicatori generali di programma	169
Indicatori di Output.....	169
Criteri Di Ammissibilità.....	169
Criteri Di Valutazione	170
Criteri Di Premialità.....	171
PA2.2.2.e – Scheda Progetto.....	173
Anagrafica progetto	173
Descrizione del progetto	173
Fonti di finanziamento	173
Cronoprogramma attività	174
Cronoprogramma finanziario	174
PA2.2.2.e – Scheda Autovalutazione.....	175
Indicatori generali di programma	175
Indicatori di Output.....	175
Criteri Di Ammissibilità.....	175
Criteri Di Valutazione	176
Criteri Di Premialità.....	178
PA2.2.2.f – Scheda Progetto.....	179
Anagrafica progetto	179
Descrizione del progetto	179
Fonti di finanziamento	180
Cronoprogramma attività	180
Cronoprogramma finanziario	181
PA2.2.2.f – Scheda Autovalutazione	182
Indicatori generali di programma	182
Indicatori di Output.....	182
Criteri Di Ammissibilità.....	182
Criteri Di Valutazione	183
Criteri Di Premialità.....	184
PA2.2.2.g – Scheda Progetto.....	186

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

Anagrafica progetto	186
Descrizione del progetto	186
Fonti di finanziamento	187
Cronoprogramma attività	187
Cronoprogramma finanziario	188
PA2.2.2.g – Scheda Autovalutazione.....	189
Indicatori generali di programma	189
Indicatori di Output.....	189
Criteri Di Ammissibilità.....	189
Criteri Di Valutazione	190
Criteri Di Premialità	191
PA2.2.3.a – Scheda Progetto.....	193
Anagrafica progetto	193
Descrizione del progetto	193
Fonti di finanziamento	194
Cronoprogramma attività	195
Cronoprogramma finanziario	195
PA2.2.3.a – Scheda Autovalutazione.....	196
Indicatori generali di programma	196
Indicatori di Output.....	196
Criteri Di Ammissibilità.....	196
Criteri Di Valutazione	196
Criteri Di Premialità	198
PA2.2.4.a - Scheda Progetto	199
Anagrafica progetto	199
Descrizione del progetto	199
Fonti di finanziamento	200
Cronoprogramma attività	200
Cronoprogramma finanziario	201
PA2.2.4.a - Scheda Autovalutazione	202
Indicatori generali di programma	202
Indicatori di Output.....	202
Criteri Di Ammissibilità.....	202
Criteri Di Valutazione	203
Criteri Di Premialità	204
ASSE 3 - SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIALE	205
1. SINTESI DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO	205
2. INDICATORI DI RISULTATO	211
3. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	212
4. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	213
5. SCHEDE PROGETTO E AUTOVALUTAZIONE.....	214
PA3.1.1.a - Scheda Progetto	214
Anagrafica progetto	214
Descrizione del progetto	214
Fonti di finanziamento	220
Cronoprogramma attività	220
Cronoprogramma finanziario	221
PA3.1.1.a - Scheda Autovalutazione	222
Indicatori generali di programma	222
Indicatori di Output per RMS	222
Criteri Di Ammissibilità.....	222

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

Criteri Di Valutazione	224
Criteri Di Premialità	225
PA3.1.1.b - Scheda Progetto	227
Anagrafica progetto	227
Descrizione del progetto	227
Fonti di finanziamento	232
Cronoprogramma attività	232
Cronoprogramma finanziario	232
PA3.1.1.b - Scheda Autovalutazione	233
Indicatori generali di programma	233
Indicatori di Output	233
Criteri Di Ammissibilità	233
Criteri Di Valutazione	235
Criteri Di Premialità	236
PA3.1.1.c - Scheda Progetto	238
Anagrafica progetto	238
Descrizione del progetto	238
Fonti di finanziamento	241
Cronoprogramma attività	242
Cronoprogramma finanziario	242
PA3.1.1.c - Scheda Autovalutazione	243
Indicatori generali di programma	243
Indicatori di Output	243
Criteri Di Ammissibilità	243
Criteri Di Valutazione	243
Criteri Di Premialità	245
PA3.1.1.d - Scheda Progetto	246
Anagrafica progetto	246
Descrizione del progetto	246
Fonti di finanziamento	249
Cronoprogramma attività	250
Cronoprogramma finanziario	250
PA3.1.1.d - Scheda Autovalutazione	251
Indicatori generali di programma	251
Indicatori di Output	251
Criteri di Ammissibilità	251
Criteri di Valutazione	251
Criteri di Premialità	253
PA3.1.1.e - Scheda Progetto	254
Anagrafica progetto	254
Descrizione del progetto	254
Fonti di finanziamento	260
Cronoprogramma attività	260
Cronoprogramma finanziario	260
PA3.1.1.e - Scheda Autovalutazione	261
Indicatori generali di programma	261
Indicatori di Output	261
Criteri di Ammissibilità	261
Criteri di Valutazione	263
Criteri di Premialità	264
PA3.1.1.f - Scheda Progetto	266
Anagrafica progetto	266

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

Descrizione del progetto	266
Fonti di finanziamento	272
Cronoprogramma attività	272
Cronoprogramma finanziario	272
PA3.1.1.f - Scheda Autovalutazione	273
Indicatori generali di programma	273
Indicatori di Output.....	273
Criteri di Ammissibilità	273
Criteri di Valutazione.....	274
Criteri di Premialità	275
PA3.1.1.g - Scheda Progetto	277
Anagrafica progetto	277
Descrizione del progetto	277
Fonti di finanziamento	282
Cronoprogramma attività	282
Cronoprogramma finanziario	283
PA3.1.1.g - Scheda Autovalutazione	284
Indicatori generali di programma	284
Indicatori di Output.....	284
Criteri di Ammissibilità	284
Criteri di Valutazione.....	285
Criteri di Premialità	286
PA3.1.1.h - Scheda Progetto	288
Anagrafica progetto	288
Descrizione del progetto	288
Fonti di finanziamento	293
Cronoprogramma attività	294
Cronoprogramma finanziario	294
PA3.1.1.h - Scheda Autovalutazione	295
Indicatori generali di programma	295
Indicatori di Output.....	295
Criteri di Ammissibilità	295
Criteri di Valutazione.....	296
Criteri di Premialità	297
PA3.2.1.a - Scheda Progetto	299
Anagrafica progetto	299
Descrizione del progetto	299
Fonti di finanziamento	304
Cronoprogramma attività	305
Cronoprogramma finanziario	305
PA3.2.1.a - Scheda Autovalutazione	306
Indicatori generali di programma	306
Indicatori di Output.....	306
Criteri di Ammissibilità	306
Criteri di Valutazione.....	307
Criteri di Premialità	308
PA3.2.2.a - Scheda Progetto	309
Anagrafica progetto	309
Descrizione del progetto	309
Fonti di finanziamento	314
Cronoprogramma attività	314
Cronoprogramma finanziario	314

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

<i>PA3.2.2.a - Scheda Autovalutazione</i>	315
Indicatori generali di programma	315
Indicatori di Output.....	315
Criteri di Ammissibilità	315
Criteri di Valutazione.....	316
Criteri di Premialità	317
<i>PA3.3.1.a - Scheda Progetto</i>	318
Anagrafica progetto	318
Descrizione del progetto	318
Fonti di finanziamento	324
Cronoprogramma attività	324
Cronoprogramma finanziario.....	325
<i>PA3.3.1.a - Scheda Autovalutazione</i>	326
Indicatori generali di programma	326
Indicatori di Output.....	326
Criteri di Ammissibilità	327
Criteri di Valutazione.....	327
Criteri di Premialità	329
ASSE 4 - INFRASTRUTTURE PER L’INCLUSIONE SOCIALE.....	331
1. SINTESI DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO	331
2. INDICATORI DI RISULTATO	331
3. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	332
4. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	332
5. SCHEDE PROGETTO E AUTOVALUTAZIONE.....	333
<i>PA4.1.1.a – Scheda Progetto</i>	333
Anagrafica progetto	333
Descrizione del progetto	333
Fonti di finanziamento	334
Cronoprogramma attività	334
Cronoprogramma finanziario	335
<i>PA4.1.1.a – Scheda Autovalutazione</i>	336
Indicatori generali di programma	336
Indicatori di Output.....	336
Criteri di Ammissibilità	336
Criteri di Valutazione.....	336
Criteri di Premialità	337
<i>PA4.1.1.b – Scheda Progetto</i>	338
Anagrafica progetto	338
Descrizione del progetto	338
Fonti di finanziamento	339
Cronoprogramma attività	340
Cronoprogramma finanziario	340
<i>PA4.1.1.b – Scheda Autovalutazione</i>	341
Indicatori generali di programma	341
Indicatori di Output.....	341
Criteri di Ammissibilità	341
Criteri di Valutazione.....	341
Criteri Di Premialità.....	342
<i>PA4.1.1.c – Scheda Progetto</i>	343
Anagrafica progetto	343
Descrizione del progetto	343

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

Fonti di finanziamento	344
Cronoprogramma attività	344
Cronoprogramma finanziario	345
PA4.1.1.c – Scheda Autovalutazione	346
Indicatori generali di programma	346
Indicatori di Output	346
Criteri di Ammissibilità	346
Criteri di Valutazione	346
Criteri di Premialità	347
PA4.1.1.d – Scheda Progetto	348
Anagrafica progetto	348
Descrizione del progetto	348
Fonti di finanziamento	349
Cronoprogramma attività	350
Cronoprogramma finanziario	350
PA4.1.1.d – Scheda Autovalutazione	351
Indicatori generali di programma	351
Indicatori di Output	351
Criteri di Ammissibilità	351
Criteri di Valutazione	351
Criteri di Premialità	353
PA4.2.1.a – Scheda Progetto	354
Anagrafica progetto	354
Descrizione del progetto	354
Fonti di finanziamento	355
Cronoprogramma attività	356
Cronoprogramma finanziario	356
PA4.2.1.a – Scheda Autovalutazione	357
Indicatori generali di programma	357
Indicatori di Output	357
Criteri di Ammissibilità	357
Criteri di valutazione	357
Criteri di Premialità	358
ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA	360
1. SINTESI DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO	360
2. INDICATORI DI RISULTATO	361
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	361
4. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	362
5. SCHEDE PROGETTO E AUTOVALUTAZIONE	363
5.1.1 - Azioni di supporto all'efficacia e all'efficienza	363
PA5.1.1.a – Scheda Progetto	363
Anagrafica progetto	363
Descrizione del progetto	363
Fonti di finanziamento	366
Cronoprogramma attività	367
Cronoprogramma finanziario	367
PA5.1.1.a - Scheda Autovalutazione	368
Indicatori generali di programma	368
Indicatori di Output	368
Criteri di Ammissibilità	368
Criteri di valutazione	370

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

<i>PA5.1.1.b – Scheda Progetto</i>	371
Anagrafica progetto	371
Descrizione del progetto	371
Fonti di finanziamento	373
Cronoprogramma attività	374
Cronoprogramma finanziario	374
<i>PA5.1.1.b - Scheda Autovalutazione</i>	375
Indicatori generali di programma	375
Indicatori di Output.....	375
Criteri di Ammissibilità	376
Criteri di valutazione	376
<i>PA5.1.1.c – Scheda Progetto</i>	377
Anagrafica progetto	377
Descrizione del progetto	377
Fonti di finanziamento	378
Cronoprogramma attività	378
Cronoprogramma finanziario	378
<i>PA5.1.1.c - Scheda Autovalutazione</i>	379
Indicatori generali di programma	379
Indicatori di Output.....	379
Criteri di Ammissibilità	380
Criteri di valutazione	380
<i>5.2.1 - Azioni di supporto al confronto interistituzionale e partenariale</i>	381
<i>PA5.2.1.a – Scheda Progetto</i>	381
Anagrafica progetto	381
Descrizione del progetto	381
Fonti di finanziamento	384
Cronoprogramma attività	385
Cronoprogramma finanziario	385
<i>PA5.2.1.a - Scheda Autovalutazione</i>	386
Indicatori generali di programma	386
Indicatori di Output.....	386
Criteri di Ammissibilità	386
Criteri di valutazione	387
<i>PA5.2.1.b – Scheda Progetto</i>	388
Anagrafica progetto	388
Descrizione del progetto	388
Fonti di finanziamento	391
Cronoprogramma attività	392
Cronoprogramma finanziario	392
<i>PA5.2.1.b - Scheda Autovalutazione</i>	393
Indicatori generali di programma	393
Indicatori di Output.....	393
Criteri di Ammissibilità	393
Criteri di valutazione	394

Introduzione

Il presente Piano Operativo del PON Metro “Città di Palermo” descrive i progetti che saranno realizzati nell’ambito del PON METRO 2014-2020.

La città di Palermo dispone di **91.929.508,00** euro di risorse, comprensive delle premialità conseguenti al raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti e dell’assistenza tecnica.

Tab.1

Descrizione	Dotazione finanziaria
Totale progetti (senza riserva di premialità e senza assistenza tecnica)	€ 84.980.000,17
Assistenza Tecnica	€ 1.250.000,00
Totale progetti (senza riserva di premialità con assistenza tecnica)	86.230.000,17
Riserva di premialità	€ 5.699.507,83
Totale progetti (con riserva di premialità e assistenza tecnica)	€ 91.929.508,00

1. Dotazione finanziaria

Tab.2

Asse	Titolo Asse	N. progetti	Risorse assegnate
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	7	€ 16.000.000,00
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	16	€ 32.381.110,00
Asse 3	Servizi per l’inclusione sociale	11	€ 21.168.337,50
Asse 4	Infrastrutture per l’inclusione sociale	5	€ 15.430.552,67
Asse 5	Assistenza tecnica	5	€ 1.250.000,00
Totale			€ 86.230.000,17

2. Cronoprogramma finanziario

Tab.3

Ass e	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021/2023	Totale
1	€ 50.000,00	€ 1.400.000,00	€ 2.570.000,00	€ 2.790.000,00	€ 6.025.000,00	€ 3.165.000,00	€ -	€ 16.000.000,00
2	€ -	€ 2.689.675,00	€ 17.386.780,37	€ 10.584.654,63	€ 1.550.000,00	€ 170.000,00	€ -	€ 32.381.110,00
3	€ -	€ -	€ 1.544.333,36	€ 6.399.888,06	€ 7.693.304,00	€ 5.530.812,08	€ -	€ 21.168.337,50

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

4	€ -	€ 530.000,0 0	€ 3.500.000, 00	€ 5.700.000, 00	€ 4.065.094, 20	€ 1.635.458 ,47	€ -	€ 15.430.552,67
5	€ -	€ 18.000,00	€ 286.000,00	€ 260.000,00	€ 215.000,00	€ 191.000,0 0	€ 280.000 ,00	€ 1.250.000,00
Totale						€ 86.230.000,17		

Asse 1 - Agenda Digitale Metropolitana

1. Sintesi della strategia di intervento

Il PON Metro rappresenta una grande opportunità per l'intero Sistema-Paese dal momento che prevede la realizzazione, per la prima volta in modo coordinato, di un vasto programma di investimenti rivolto non solo a 14 Città Capoluogo italiane ma anche al loro hinterland, attraverso il coinvolgimento di un numero assai rilevante di Comuni di Cintura, variabile da Città a Città. Un aspetto rilevante del PON Metro è rappresentato dagli investimenti per il potenziamento dell'Agenda Digitale che destina, per la sola Città di Palermo, risorse pari a 16 Milioni di Euro. La denominazione esatta dell'azione specifica è, in effetti, esplicativa della valenza che viene posta sull'azione stessa dalla Commissione Europea: *Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della Smart City*: si tratta cioè di interventi volti non tanto a introdurre generiche nuove tecnologie da sperimentare quanto piuttosto ad adottare tecnologie, in alcuni casi mature, che siano in grado di apportare significativi e tangibili benefici alle comunità alle quali si rivolgono: Città Capoluogo e Comuni di Cintura.

Il PON Metro Palermo rappresenta una grande opportunità per il territorio del Comune di Palermo per continuare lungo il cammino di innovazione volto a garantire nuovi servizi, anche ridisegnando quelli già esistenti, ai propri cittadini e alle realtà produttive presenti; inoltre, offre la possibilità di avvicinare e coinvolgere "digitalmente" l'intero territorio metropolitano così da integrarlo nei processi di uso sostenibile e di governo. Tutto ciò con l'obiettivo di aumentare il grado di "vivibilità" della città, prestando in particolare attenzione alle modalità di estensione dei servizi (back-end e front-end) anche ai Comuni di Cintura dell'area metropolitana che verranno federati.

La progettualità in materia di Agenda Digitale, esposta nelle singole Schede Progetto, riguarderà i servizi, le infrastrutture, l'organizzazione e i modelli di gestione abilitanti rispetto agli obiettivi generali del PON Metro che la Città di Palermo deve porre in essere in coerenza con i contenuti e gli indirizzi definiti dall'Asse 1 del Programma PON Metro - Agenda Digitale. Poiché, inoltre, in termini generali le Azioni di programma si collocano nella cornice più generale costituita dai quattro Assi previsti dal PON Metro, la realizzazione, nell'ambito dell'Asse 1, della Piattaforma Informatica Integrata dovrà intendersi come fattore abilitante delle Azioni di Progetto previste sia nei settori tematici della Mobilità Sostenibile, dell'Efficienza Energetica e dell'Inclusione Sociale, sia nel contesto più generale dei servizi di eGovernment implicitamente introdotti dall'integrazione nell'area metropolitana dei Comuni di Cintura e dal potenziamento/estensione degli stessi servizi erogati. Il Programma, in particolare, prevede in modo esplicito che gli interventi realizzati nell'ambito dell'Asse 1 – Agenda Digitale riguardino in modo specifico 7 aree tematiche corrispondenti ad altrettante piattaforme verticali, in grado di interoperare con le piattaforme di servizio abilitanti, locali e nazionali, secondo lo schema di seguito rappresentato.



Figura 1: Agenda Digitale - Piattaforme Tematiche

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

Nelle Schede Progetto vengono descritte le singole Piattaforme Tematiche che il Comune di Palermo intende sviluppare. Sebbene le singole piattaforme potrebbero essere, in linea di principio, l'una indipendente dall'altra, nella fase di progettazione degli interventi è stata posta una particolare enfasi nella individuazione di tutti quegli elementi di trasversalità funzionale tra le diverse piattaforme che consentano all'Azione, vista nella sua interezza, di presentarsi come un vero e proprio ecosistema applicativo e architettuale; tale approccio risulterà in particolare capace di amplificare gli effetti sinergici tra i diversi investimenti oltre che di uniformare gli approcci implementativi in una chiave di interoperabilità nativa tra i diversi contesti applicativi.

Le singole piattaforme in alcuni casi rappresenteranno un'evoluzione radicale dell'esistente, prevedendo in particolare l'adozione del **paradigma del Cloud Computing** come modello base e fondante per l'erogazione dei servizi e per la loro fruizione; è questo il caso delle Piattaforme “*Edilizia e Catasto*”, “*Tributi Locali*” e “*Lavori Pubblici*”. Negli altri casi, “*Assistenza e Sostegno Sociale*”, “*Cultura e Tempo Libero*”, “*Lavoro e Formazione*” e “*Ambiente e Territorio*”, le piattaforme saranno sviluppate *ex novo*, ricorrendo allo stato dell'arte della tecnologia disponibile e sviluppando le applicazioni nativamente aderenti al paradigma del *Cloud Computing*.

Per ciascuna delle piattaforme da sviluppare, particolare cura verrà posta nella determinazione e implementazione dei protocolli di comunicazione e interoperabilità delle piattaforme tra loro, con le altre piattaforme presenti a livello locale nonché con le piattaforme di servizio a livello nazionale. Altrettanta enfasi verrà altresì posta nell'azione di raccordo con le analoghe attività di sviluppo svolte dalle altre 13 Città Capoluogo coinvolte nel PON Metro, alla ricerca di soluzioni comuni e condivise che consentano lo sviluppo di un ecosistema applicativo nazionale quanto più possibile interoperabile. Nel fare ciò un ruolo fondamentale verrà ricoperto dalle soluzioni tecnologiche che verranno adottate, le quali dovranno garantire:

- un'interoperabilità, quanto più possibile estesa e pervasiva, tra le diverse piattaforme. Ciò verrà realizzato da un lato adottando protocolli di comunicazione tra le applicazioni e formati dei dati quanto più possibili aperti e aderenti a standard riconosciuti dai contesti di riferimento, dall'altro ricorrendo ad un elemento architettuale a fondamento dell'infrastruttura di progetto dell'intera piattaforma tecnologica rappresentato da un **Enterprise Service Bus (ESB)**. Tale elemento infrastrutturale fungerà da accoppiatore tra le singole componenti middleware a fondamento delle singole piattaforme e degli strati applicativi specifici;
- l'adozione di strumenti estremamente efficaci per estrarre conoscenza e rappresentarla in forme intelleggibili per i diversi fruitori delle piattaforme. Si tratta di strumenti di Business Intelligence e di Business Analytics, fondati su una piattaforma di **Big Data Analytics** trasversale a tutte le piattaforme;
- l'implementazione di **Sistemi di Controllo dei Processi (BPMS – Business Process Management System)** come elementi fondanti dei sistemi di dematerializzazione e di automazione e controllo dei procedimenti di *back-office*.

Elemento comune a buona parte delle Piattaforme sviluppate sarà l'articolazione delle attività di sviluppo in due fasi distinte, ancorché strettamente collegate l'una all'altra, che richiamino idealmente la divisione in due fasi temporali dell'intero programma:

- **Fase 1:** analisi delle soluzioni tecnologiche e funzionali presenti sul mercato, implementazione di infrastrutture pilota e rilascio delle prime componenti applicative;
- **Fase 2:** selezione delle soluzioni ottimali e messa in esercizio delle soluzioni applicative.

Tale articolazione origina dalla necessità e opportunità di fare ricorso allo stato dell'arte delle tecnologie disponibili e dalla volontà di creare un ecosistema applicativo che miri all'ottimale impiego delle risorse disponibili nonché alla nativa interoperabilità delle stesse. Tutto ciò non è facilmente o immediatamente reperibile sul mercato, come soluzione pronta “a scaffale”, viceversa necessitando di una fase di scouting tecnologico seguita da una fase di implementazione operativa che porti a dei prototipi funzionanti che possano essere valutati come soluzione da mettere in produzione.

Considerata l'entità della sfida tecnologica sottesa alla creazione di un vero e proprio ecosistema applicativo, fondato sull'impiego coordinato di tecnologie differenti e, in alcuni casi, estremamente innovative e pertanto prive di una consolidata base professionale ed esperienziale a supporto, difficilmente reperibile sul mercato,

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

risulta cruciale oltre che territorialmente strategica la collaborazione con l'Università di Palermo. Tale collaborazione è in grado di dispiegare due diversi elementi di valore:

- da un lato, quelli connessi con la collaborazione qualificata con un ente di ricerca e innovazione quale l'Università di Palermo la quale, grazie alle diverse competenze presenti al suo interno proprio sui temi intercettati dall'Agenda Digitale, è in grado di valorizzarle, mettendole al servizio del territorio per contribuire alla realizzazione di una piattaforma di servizio volta a contribuire al rilancio dell'intero territorio oltre che a erogare servizi avanzati e funzionali ai cittadini;
- dall'altro, quelli connessi con la possibilità di rafforzare in modo strutturato l'intera filiera digitale presente sul territorio, consolidando le competenze presenti attraverso attività mirate di formazione e di trasferimento delle professionalità o attraendo sul territorio realtà industriali interessate allo sviluppo di soluzioni di avanguardia in una logica sistemica.

2. Indicatori di risultato

Indicatori di Risultato del Programma

[IR01, IR02]

IR01 - Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana.

IR02 - Persone di 14 e più anni che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la Pubblica Amministrazione o con i gestori di servizi pubblici.

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR01	%	15,50	70,00
IR02	%	29,10	50,00

3. Dotazione finanziaria

Di seguito si riporta lo schema di ripartizione delle risorse destinate all'Asse 1 tra le diverse Piattaforme tematiche che si prevede di realizzare.

Tab.3

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
PA1.1.1.a	Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale"	2.735.000,00
PA1.1.1.b	Piattaforma ICT "Edilizia e Catasto"	1.985.000,00
PA1.1.1.c	Piattaforma ICT "Cultura e Tempo Libero"	1.290.000,00
PA1.1.1.d	Piattaforma ICT "Lavoro e Formazione"	1.705.000,00
PA1.1.1.e	Piattaforma ICT "Tributi Locali"	1.785.000,00
PA1.1.1.f	Piattaforma ICT "Ambiente e Territorio"	4.515.000,00
PA1.1.1.g	Piattaforma ICT "Lavori Pubblici"	1.985.000,00
Totale		16.000.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

4. Cronoprogramma finanziario

Tab.4

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
PA1.1.1.a	0,00	200.000,00	400.000,00	500.000,00	1.000.000,00	635.000,00	2.735.000,00
PA1.1.1.b	50.000,00	250.000,00	570.000,00	440.000,00	375.000,00	300.000,00	1.985.000,00
PA1.1.1.c	0,00	150.000,00	200.000,00	150.000,00	500.000,00	290.000,00	1.290.000,00
PA1.1.1.d	0,00	150.000,00	250.000,00	300.000,00	600.000,00	405.000,00	1.705.000,00
PA1.1.1.e	0,00	250.000,00	300.000,00	350.000,00	500.000,00	385.000,00	1.785.000,00
PA1.1.1.f	0,00	200.000,00	600.000,00	800.000,00	2.250.000,00	665.000,00	4.515.000,00
PA1.1.1.g	0,00	200.000,00	250.000,00	250.000,00	800.000,00	485.000,00	1.985.000,00
Totale	50.000,00	1.400.000,00	2.570.000,00	2.790.000,00	6.025.000,00	3.165.000,00	16.000.000,00

5. Schede progetto e autovalutazione

PA1.1.1.a – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA1.1.1.a
Titolo progetto	Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale"
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A regia
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it , +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	Salvatore Morreale (Sispi)
	s.morreale@sispi.it , +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che la Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" si prefigge di raggiungere sono molteplici, strettamente correlati gli uni agli altri e di seguito sinteticamente indicati: • realizzazione dell'Anagrafe dei Portatori di Bisogni che sia pronta a integrarsi con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con specifico riferimento agli aspetti legati all'Anagrafe degli Assegnatari; • realizzazione dell'Anagrafe dei Bisogni, sia dei singoli sia di interi nuclei familiari, in grado di collegare le informazioni di natura prettamente sociale con quelle relative alla formazione, al lavoro, alla sanità, etc.; • realizzazione dell'Anagrafe del Patrimonio Abitativo, finalizzata a consentire l'incontro della domanda (disagio abitativo) con l'offerta (strutture abitative private e pubbliche destinate a fini ERP); • implementazione di un Portale Web Sociale, attraverso il quale i cittadini possano dichiarare il proprio disagio e avviare le procedure per la sua soluzione. Le ricadute attese della Piattaforma sul territorio sono molteplici e schematicamente riassumibili nei seguenti punti: • creazione di un unico punto di accesso ai servizi di Assistenza e Sostegno Sociale; • supporto, laddove possibile come nel caso del disagio abitativo, dell'incontro della domanda con l'offerta; • coordinamento delle politiche territoriali di Assistenza e Sostegno Sociale con interventi basati su una visione multifattoriale del disagio.
	Beneficiari

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	I beneficiari della presente piattaforma sono molteplici: • i cittadini dell'area metropolitana, che potranno disporre di un punto di riferimento unitario per tutto ciò che concerne l'Assistenza e il Sostegno Sociale; • le Amministrazioni Locali, che potranno disporre di una visione unitaria e integrata dei bisogni sociali, potendo così implementare dei modelli cooperativi trans-comunali in grado di creare benefiche sinergie e messa in comune delle risorse disponibili oltre che delle politiche di intervento.
	Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale
	Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON Governance, il PON Inclusione FSE, il PON Legalità FSE e FSE, il PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione e con l'Agenda Digitale del FESR.
	Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale e, in particolare, con quanto previsto dagli Assi 2 (Agenda Digitale) e 9 (Inclusione Sociale) dell'Agenda Urbana Regionale.
	Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto dal progetto <i>"Verso Palermo Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo territorio"</i> di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 56 del 05/04/2016.
	Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse
	Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT <i>"Assistenza a Sostegno Sociale"</i> è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di un'Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Tematica di Assistenza e Sostegno Sociale.
	Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali dedicati alla gestione del patrimonio residenziale (Anagrafe degli Assegnatari), al contrasto al disagio abitativo e a una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali.
	Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede interventi di digitalizzazione dei processi amministrativi interni agli Enti e di integrazione tra banche dati funzionali alla disponibilità di fonti integrate di dati sulle quali basare strategie di sistema.
	Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)
	I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nella implementazione dalla più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo. Per quanto attiene nello specifico della Piattaforma ICT <i>"Assistenza e Sostegno Sociale"</i>, notevoli sono le sinergie con le Piattaforme <i>"Lavoro e Formazione"</i>, <i>"Edilizia e Catasto"</i> e <i>"Tributi Locali"</i> dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (infrastruttura di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale, piattaforma CRM, Piattaforma BPM, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche alla realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche in chiave sovra-comunale.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Gli interventi orientati a lenire il disagio abitativo trovano altresì molteplici ragioni di collegamento e sinergia con gli interventi previsti negli Assi 3 e 4 del PON Metro Palermo.
	Descrizione dei contenuti progettuali La Piattaforma ICT <i>"Assistenza e Sostegno Sociale"</i> si prefigge l'obiettivo di supportare il coordinamento degli interventi in materia di disagio sociale. Tale disagio si declina in una molteplicità di forme, legate alla mancanza di abitazione, lavoro, formazione, assistenza sanitaria etc.. Tale evidenza comporta la necessità di coniugare una pluralità di ambiti diversi ed eterogenei che però concorrono congiuntamente a risolvere o lenire un disagio sempre più diffuso. La realizzazione della Piattaforma prevede una pluralità di interventi, alcuni specifici della Piattaforma e altri strettamente connessi con altri contesti e/o Piattaforme, alcune previste nell'Asse 1 del PON Metro Palermo. Di seguito si riporta sinteticamente un insieme di interventi sui quali poggerà la Piattaforma: • implementazione delle Anagrafi dei Portatori di Bisogno, dei Bisogni e del Patrimonio Abitativo: si tratta degli elementi fondanti della Piattaforma, in grado di dare contezza e evidenza dei bisogni e di una parte delle risorse disponibili per alleviarli; • implementazione del Fascicolo Digitale del Cittadino (FDC), già previsto anche all'interno delle Piattaforme ICT <i>"Lavoro e Formazione"</i> e <i>"Tributi Locali"</i>, con specifico riferimento alla implementazione degli strumenti in grado di fornire un'informazione quanto più possibile completa del livello di benessere/disagio del singolo cittadino e/o del nucleo familiare incrociando dati di natura la più variegata: abitativi, formativi, lavorativi, sanitari, fiscali, etc.; • implementazione del Portale Sociale del Territorio, inteso non solo come strumento a disposizione del cittadino per interagire con le istituzioni ma anche come strumento di coordinamento delle istituzioni stesse, anche su scala sovra-comunale. Specifica attenzione verrà riservata agli elementi di geolocalizzazione dei contenuti, a supporto della creazione di mappe tematiche in grado di supportare gli interventi di sistema, anche a livelli multi-fattoriali.
	Articolazione temporale delle attività progettuali Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT <i>"Assistenza e Sostegno Sociale"</i>, analogamente a quanto previsto per le altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione e a fondamento della Piattaforma in questione, combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a soddisfare i requisiti progettuali richiesti. • Fase 1 – implementazione prototipale delle strutture tecnologiche a supporto dei sistemi di Anagrafica e del FDC: questa prima fase è dedicata allo studio e all'implementazione delle strutture dati a fondamento dei diversi sistemi di anagrafica, alle modalità di interoperabilità con gli altri sistemi di anagrafica già presenti e/o da sviluppare (in primis ANPR); è dedicata altresì allo studio delle

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	componenti base, logiche e tecnologiche, del FDC e alla realizzazione di un sistema prototipale di Portale Sociale. Tale Fase è previsto che duri fino al 30/06/2018; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: dopo avere implementato le Anagrafiche, i sistemi di interoperabilità con le altre Anagrafiche e il prototipo di Portale Sociale del Territorio, si procederà alla messa in produzione di questi sistemi e al loro popolamento da parte dei cittadini e delle istituzioni preposte. Tale Fase prenderà avvio il 01/07/2018 per terminare il 31/12/2020.
	Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto
	La <u>sostenibilità economica</u> della Piattaforma ICT "<i>Assistenza e Sostegno Sociale</i>", analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alle componenti anagrafiche e alle funzionalità base del Portale Sociale, terminato il progetto e quindi a partire dal 2021, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi; • lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi (sviluppo di sezioni specifiche del Portale Sociale, erogazione di servizi in Alta Affidabilità, etc.) saranno governati dalla stipula di appositi accordi onerosi, negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. I <u>costi marginali</u> per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L'alta <u>scalabilità</u> della Piattaforma, consentita dall'adozione diffusa della tecnologia di <i>Cloud Computing</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi di gestione e di esercizio all'aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio. La <u>sostenibilità gestionale</u> della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo e infrastrutturale dalla stessa gestito. La <u>governance del progetto</u> sarà affidata all'Autorità Urbana del Comune di Palermo, la quale opererà di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso.
	Elementi tecnologici
	La Piattaforma ICT "<i>Assistenza e Sostegno Sociale</i>" poggia su diverse componenti tecnologiche, alcune delle quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente Piattaforma:

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	• Infrastruttura computazionale di <i>Cloud Computing</i>: si tratta della piattaforma computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Georeferenziazione: fornisce gli strumenti per la georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di eventi, oggetti e individui. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di <i>DataWareHouse</i>: fornisce il supporto alla gestione delle diverse Anagrafiche. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di BPM: fornisce il supporto alla gestione per processi di tutta la componente di <i>back-office</i>. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma CRM: la Piattaforma CRM (Customer Relationship Management) ricopre un ruolo cruciale nell'analisi dei feedback e delle esigenze degli utenti della piattaforma, finalizzata alla valorizzazione della <i>user experience</i> manifestata dagli utenti stessi, e all'ottimale soddisfacimento delle loro esigenze che, in questo caso, scaturiscono dall'interazione tra diverse Piattaforme. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità, tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Tale piattaforma supporterà, tra gli altri, il disaccoppiamento del livello di accesso ai dati/applicazioni dai front-end applicativi. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. Verrà sviluppato un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows) per consentire agli utenti (privati cittadini e istituzioni) di fruire delle informazioni presenti sulla piattaforma. I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>. L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i>, nonché l'utilizzo di componenti middleware condivise con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di front-office sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie: • quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti gli utenti; • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area territoriale di intervento	L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT "<i>Assistenza e Sostegno Sociale</i>" è rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati, sintetizzabile nella messa a punto di un Portale Sociale, nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati), è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto,

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	potendo pensare di candidarla a diventare il Portale Sociale per l'intera Regione Sicilia.
Risultato atteso	Relativamente all'Anagrafe dei Portatori di Bisogni, si prevede che il servizio sarà operativo e accessibile da parte dell'intera popolazione residente di almeno 7 Comuni entro il 31/12/2018 e di almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020. Relativamente all'Anagrafe dei Bisogni, si prevede che il servizio sarà operativo e accessibile all'intera popolazione residente di almeno 4 Comuni entro il 30/06/2019 e di almeno 44 Comuni entro 31/12/2020. Relativamente all'Anagrafe del Patrimonio Abitativo, si prevede che il servizio sarà operativo e accessibile all'intera popolazione residente di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 e di almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020. Relativamente al Portale Web Sociale, si prevede che il servizio sarà operativo e accessibile all'intera popolazione residente di almeno 4 Comuni entro il 30/06/2019 e di almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020.
Data inizio / fine	01/01/2014 – 31/12/2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 2.735.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 2.735.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<i>Fase</i>		FASE 1												FASE 2							
Progettazione	x	x	x	x	x							x	x	x	x						
Aggiudicazione					x	x	x							x	x	x					
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																			x	x	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>2016</i>	<i>€ 200,000,00</i>
<i>2017</i>	<i>€ 400,000,00</i>
<i>2018</i>	<i>€ 500,000,00</i>
<i>2019</i>	<i>€ 1.000,000,00</i>
<i>2020</i>	<i>€ 635.000,00</i>
Totale	€ 2.735.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA1.1.1.a - Scheda Autovalutazione

Asse I – Azione 1.1.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA1.1.1.a - PIATTAFORMA ICT "ASSISTENZA E SOSTEGNO SOCIALE"

Indicatori generali di programma

Miglioramento dell'efficienza operativa della PA nei Comuni della Città Metropolitana attraverso l'utilizzo delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

Indicatori di Output

IO01 - Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati

Incremento del numero di servizi pienamente interattivi erogati on line in almeno n. 44 Comuni della Città Metropolitana.

Per il rispetto del valore obiettivo fissato dal Programma, si prevede di associare n. 7 comuni entro il 2018 e n. 44 comuni entro il 2023.

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con i 7 ambiti tematici individuati nel PON	L'intervento risulta coerente con le linee guida riferite all'omonima piattaforma tematica prevista dal PON Metro.
Rispetto della tipologia di beneficiari prevista dal PON (Amministrazioni comunali o loro società di scopo interamente pubbliche).	Il beneficiario è costituito dalle Amministrazioni Comunali dell'area metropolitana di Palermo.
Coerenza con le disposizioni previste da Agenda Digitale Europea (in ambito strategia Europa 2020) e Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020.	L'intervento risulta coerente alla Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014 – 2020 e alle disposizioni previste da Agenda Digitale Europea "Europa 2020".
Rispetto della normativa prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale e i limiti imposti dai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati.	L'intervento è conforme alla normativa contenuta nel Codice dell'Amministrazione Digitale garantendo il diritto dei cittadini e delle imprese di richiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni Art. 3 comma 1 CAD e alle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti in atti e documenti amministrativi.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'Area Vasta (ad es. piani strategici regionali o metropolitani, agende digitali locali, piani telematici, ecc.).	L'intervento è conforme al Piano d'informatizzazione dell'Amministrazione Comunale con il Patto per Palermo, l'Agenda Urbana e il PO FESR Regione Sicilia.
Previsione di funzionalità di tipo replicabile, scalabile, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione.	L'intervento è stato messo a punto sulla base di una adeguata analisi dei bisogni di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione e di territorio. Poggia su

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	un'infrastruttura computazionale di <i>Cloud Computing</i> che consente la condivisione di elementi infrastrutturali (middleware) comuni con altre piattaforme di progetto garantendo la replicabilità, scalabilità, interoperabilità e modularità dei servizi erogati. L'erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> consentirà di garantire l'impiego della Piattaforma a un ambito territoriale molto più vasto rispetto ai comuni di cintura, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale Sociale per l'intera Area dell'ex Provincia di Palermo o dell'intera Regione Sicilia.
Conformità all'art. 68 c. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale in merito all'interoperabilità e cooperazione applicativa con i servizi offerti Piattaforme Nazionali (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita Digitale, ecc.).	L'interoperabilità e la cooperazione applicativa è garantita sia dalla progettazione dei servizi aderendo alle linee guida nazionali di riferimento sia grazie all'adozione di un <i>layer ESB</i> che rappresenta l'elemento di collante e d'interoperabilità tra le diverse piattaforme di progetto, conforme al dettato dell'art. 68 c. 2 del CAD.
Coerenza ed assenza di duplicazione o parziale sovrapposizione di servizi già resi disponibili dalle soluzioni e piattaforme tecnologiche sviluppate in ambito nazionale (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita digitale, ecc.).	L'intervento è coerente con le previsioni dell'Agenda Digitale Italiana e, in particolare, con i seguenti interventi ordinari di pianificazione previsti dall'ordinamento nazionale: SPID, PagoPA, Dematerializzazione, ANPR.
Replicabilità della soluzione o sviluppo in comune tra diverse autorità urbane.	L'intervento è basato sulle linee guida dell'Asse 1 e propone una soluzione, basata sul paradigma del <i>Cloud Computing</i> , grazie al quale è garantita una naturale replicabilità dei servizi erogati.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria, capacità di governance e di controllo dell'intervento.	La sostenibilità economica e finanziaria della Piattaforma ICT " <i>Assistenza e Sostegno Sociale</i> " è garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo e infrastrutturale dalla stessa gestito. I costi di gestione relativi all'erogazione dei servizi base, a partire dal 2021, saranno erogati alla società <i>in-house</i> Sispi dal Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi. I costi saranno comunque considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. La governance dei servizi erogati dalla piattaforma nonché il controllo della piattaforma stessa sono garantiti dal ricorso al paradigma del <i>Cloud Computing</i> e al ricorso ad una infrastruttura middleware condivisa tra diverse piattaforme.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e della valutazione dei risultati.	I risultati del monitoraggio (dati in formato open) verranno costantemente valutati secondo appositi indicatori di performance.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	Valore percentuale dei cittadini che hanno usato la piattaforma negli ultimi 12 mesi per le richieste dei servizi erogati con la stessa sul totale delle domande presentate.
Adeguatezza delle condizioni tecniche ed economiche con cui un servizio è reso disponibile ad altre Amministrazioni.	L'adeguatezza delle condizioni tecniche del servizio reso alle altre Amministrazioni è garantita attraverso la modularità della piattaforma e la scalabilità dei servizi erogati in <i>Cloud</i> . Dal punto di vista economico il servizio sarà reso a fronte della copertura dei costi marginali di gestione in esercizio.
Adeguatezza coinvolgimento delle strutture e degli utilizzatori finali per l'usabilità e la semplicità d'uso, nel rispetto del concetto di <i>codesign</i> previsto dal PON.	Il progetto PA5.2.1a dell'Asse 5 - Assistenza Tecnica prevede la costituzione di un gruppo di lavoro, costituito da esperti sulle tematiche di cui all'Asse 1, preposto al coinvolgimento dei Comuni metropolitani nel rispetto del principio di <i>codesign</i> delle soluzioni.
Qualità della proposta progettuale	
Capacità di incremento delle performance dei processi amministrativi nei livelli di completezza funzionale, usabilità, multicanalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di <i>back-office</i> , dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, ecc.).	Il sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> consentirà agli utenti di fruire dei servizi on line tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, garantendo l'usabilità, multicanalità e utilizzo in mobilità. L'adozione del <i>Cloud Computing</i> garantirà una scalabilità del servizio anche in termini di <i>back-office</i> con notevoli incrementi della performance dei processi amministrativi.
Coerenza ed equità dei costi marginali del servizio rispetto al mercato e al numero di utenti.	La coerenza ed equità dei costi marginali risiede nel fatto che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego di risorse attraverso un loro impiego condiviso che ne consente una riduzione del costo rispetto ai costi medi di mercato.
Adozione paradigma del <i>Cloud Computing</i> e del modello SOA (<i>Service Oriented Architecture</i>) per lo sviluppo di sistemi, ove pertinente.	La piattaforma prevede l'adozione nativa del paradigma di <i>Cloud Computing</i> e consta di un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA.
Livello di integrazione con soluzioni e/o prodotti di mercato, ove già presenti.	Qualora disponibili saranno preferite soluzioni e/o prodotti già disponibili sul mercato, anche attingendo alle esperienze pregresse delle altre Città Metropolitane.
Previsione di interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati, tramite periodica revisione effettuata sulla base della durata del loro ciclo di vita, durante il periodo di vigenza del PON.	Gli interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati è garantita dalla Convenzione per la gestione dei servizi di Conduzione tecnica del Sistema Informatico Comunale prestati dalla Società <i>in-house</i> Sisipi totalmente partecipata del Comune di Palermo.
Impatto del progetto	
Livello di coinvolgimento di più amministrazioni e/o strutture per una gestione associata dei servizi proposti.	L'intervento prevede il coinvolgimento di almeno 44 comuni dell'Area Metropolitana

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Livello di interazione tra settore pubblico, privato, terzo settore, enti di ricerca e laboratori specializzati sulle Smart City.	L'intervento è progettato con la partecipazione attiva dell'Università degli Studi di Palermo.

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarità con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.).	Sono presenti molteplici livelli d'interazione e sinergie con il PON Governance, PON Inclusione, PON Legalità, PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione, il Patto per Palermo, l'Agenda Urbana FESR. Sono, inoltre, presenti elementi di complementarità con la funzionalizzazione dell'Anello Telematico e l'implementazione dei servizi resi con il Portale dei Servizi on line.
Complementarità con altre proposte progettuali che si riferiscono ad Azioni di altri Assi del PON.	L'intervento si colloca nell'ambito della complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro ed ha notevoli sinergie con gli interventi previsti negli Assi 3 e 4 del PON Metro Palermo.
Indicazione di una stima della riduzione di costi e tempi sostenuti dagli utenti.	L'intervento azzerà i costi sostenuti per gli spostamenti e riduce almeno del 50% i tempi di attesa per l'erogazione del servizio.
Rilascio dei servizi applicativi con licenze open source.	L'intervento consentirà di rilasciare il codice di piattaforma verticale per gli Enti Pubblici che ne faranno richiesta tramite le procedure di riuso software.
Numero di nuovi servizi attivati a copertura di più aree tematiche del programma.	La strategia dell'Asse 1 del PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" si basa sulla trasversalità tra molte delle azioni previste sui temi della Agenda Digitale. In tale ottica il PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" promuove l'interoperabilità tra alcuni servizi attivati attraverso le 7 piattaforme costituenti i temi della Agenda Digitale Metropolitana. In fase di definizione del modello di erogazione saranno previsti servizi digitali a copertura di più aree tematiche. Nel caso della scheda in esame si prevede di attivare servizi digitali comuni alle aree tematiche "Edilizia e Catasto", "Lavoro e Formazione", "Tributi Locali".
Percentuale di Comuni associati coinvolti oltre il Comune capoluogo.	L'O.I. del PON Metro Palermo, attraverso una efficiente ed efficace azione di assistenza tecnica (cfr. scheda progetto PA5.2.1a), prevede di rispettare i valori previsti (100%) per questo indicatore di Programma (7 Comuni al 2018 e 44 Comuni al 2023).

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA1.1.1.b – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	<i>PA1.1.1.b</i>
Titolo progetto	<i>Piattaforma ICT "Edilizia e Catasto"</i>
CUP (se presente)	<i>ND</i>
Modalità di attuazione	<i>A regia</i>
Tipologia di operazione	<i>Acquisto e realizzazione di servizi</i>
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it , +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	Salvatore Morreale (Sispi)
	s.morreale@sispi.it , +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	La Piattaforma "<i>Edilizia e Catasto</i>" ha l'obiettivo di razionalizzare e armonizzare la filiera dei servizi di natura territoriale all'interno di una visione omogenea e unitaria del ciclo di vita Edilizio-Urbanistico. Tale obiettivo generale può essere declinato più concretamente attraverso il riferimento ai diversi punti di vista (attori) che, intrecciandosi, concorrono alla realizzazione della trasformazione del territorio. Il progetto si articola in un percorso basato su: • un insieme di innovazioni organizzative e informatiche potenzialmente riusabili "ovunque" (e quindi fortemente standardizzate) nei settori Catasto/Urbanistica/Edilizia; • il rafforzamento dei principi di interoperabilità applicativa e di correlazione tra le informazioni, in un'ottica di cooperazione tra gli Enti; • l'integrazione dei servizi di <i>back-office</i> (processi e banche dati) con i servizi di front-office; • la disponibilità di servizi telematici a favore di cittadini, professionisti e imprese. In particolare, la Piattaforma consiste nella realizzazione di un portale caratterizzato dai seguenti ambiti di servizio: accesso, consultazione, correlazione e interoperabilità tra banche dati, interazione e procedimenti on-line, fruizione e pubblicazione secondo il paradigma degli 'open-data'. Dal punto di vista dell'architettura logica la piattaforma comprende: • Servizi di interoperabilità e correlazione delle banche dati, con i quali definire e rendere disponibili "<i>layer</i>" informativi integrati basati sulla correlazione delle diverse fonti di informazione disponibili all'interno della stessa amministrazione comunale o provenienti da fonti informative esterne grazie, soprattutto, alla

	molteplicità di servizi offerti ormai dalle pubbliche amministrazioni centrali, dal SISTR oltreché dalle agenzie nazionali. Il modello di interoperabilità del quale la piattaforma sarà dotata sarà convergente rispetto alle diverse strutture formali attraverso le quali è possibile utilizzare le informazioni: dati strutturati (servizi WMS, WCS e WMF per i dati geografici), metadati e dati non strutturati; • Servizi di accesso e consultazione, finalizzati alla comunicazione e all'offerta di dati e informazioni di natura territoriale, amministrativa, normativa, regolamentare e organizzativa. I servizi saranno costruiti in riferimento ad un contesto di informazioni che comprende dati strutturati, dati geografici e dati non strutturati. La peculiarità essenziale del modello di servizio proposto si condensa in una visione nella quale i diversi contenuti vengono contestualizzati e correlati per offrire una consolle esauriente ed efficace rispetto alle dinamiche di trasformazione del territorio, ai procedimenti amministrativi, agli interventi di natura pubblica e privata; • Presentazione Istanze Online, all'interno del Portale, specificamente rivolta a diversi attori: ○ i <i>cittadini</i>, per consentire loro di conoscere le informazioni amministrative e tecniche che caratterizzano il territorio, per l'avvio di tutti quei procedimenti che non prevedono l'ausilio di un professionista; ○ i <i>professionisti</i>, per fornire strumenti di accesso a un insieme di informazioni integrate relative agli oggetti territoriali nell'ambito della presentazione di istanze per avviare, gestire e concludere procedimenti tecnico-amministrativi; ○ le <i>aziende</i>, per un rapido ed efficace accesso alla interazione con la pubblica amministrazione, in modo da sviluppare e realizzare i propri piani industriali; ○ le <i>Associazioni e enti no-profit</i>, per i procedimenti di assegnazione e concessione di beni pubblici; • Implementazione delle politiche e degli strumenti a supporto della definizione e integrazione delle banche dati. Si tratta di: ○ politiche volte a definire le linee guida per la definizione delle banche dati per quanto attiene sia la loro strutturazione logica sia la struttura dei metadati associati; ○ la disponibilità di strumenti per la preparazione e pubblicazione dei repertori dei metadati secondo gli standard nazionali e internazionali; ○ strumenti per la distribuzione, tramite procedure automatiche, delle informazioni da rendere accessibili secondo il paradigma degli open-data; • Cruscotti per la governance del territorio riguardanti: ○ strumenti di sintesi dei risultati provenienti dalle analisi e dalle statistiche territoriali; ○ strumenti di controllo e miglioramento della qualità delle banche dati; ○ strumenti di monitoraggio degli interventi in corso sul territorio, sia

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	privati sia pubblici. Le ricadute attese sono molteplici e schematicamente riassumibili nei seguenti punti: • incremento della velocità nella definizione degli elementi necessari per l'avvio e la gestione dei procedimenti del ciclo urbanistico-edilizio; • incremento della qualità e della trasparenza delle informazioni; • incremento della possibilità di valorizzazione del territorio; • supporto ad una pianificazione più accurata e ad un controllo più efficace del territorio.
	Beneficiari
	I beneficiari della presente Piattaforma sono molteplici: • i cittadini che potranno disporre di strumenti più efficaci per accedere a un insieme più completo di informazioni territoriali con le quali avviare i procedimenti e che beneficeranno delle politiche territoriali, ambientali e fiscali poste in essere dalle amministrazioni; • le Amministrazioni Locali che, sfruttando gli strumenti disponibili sulla Piattaforma, potranno operare sul territorio con maggiore efficienza, traendo quindi vantaggio da una pianificazione integrata nonché da un maggior ritorno economico derivante dalla perequazione fiscale e dalla attrazione di investitori; • i professionisti che, sfruttando una visione più ampia anche in termini di relazioni territoriali, potranno aumentare la qualità dei propri progetti; • le aziende che potranno disporre di informazioni accurate con le quali implementare piani di investimento e di sviluppo; • le Associazioni e gli enti non-profit che potranno essere maggiormente propositivi e avviare più rapidamente le proprie iniziative; • il complesso formato da: cittadini <-> Amministrazioni Locali <-> professionisti <-> aziende <-> Associazioni che diventeranno parte di un circolo virtuoso nel quale ognuno degli attori trae beneficio, diretto e indiretto, dalle azioni degli altri.
	Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale
	Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON Governance, con il PON Cultura e Sviluppo FESR e con l'Agenda Digitale del FESR. Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale e, in particolare, con quanto previsto dagli Assi 2 (Agenda Digitale), 6 (Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso efficiente delle Risorse), in particolare con le azioni "Servizi per la conoscenza e la fruizione delle risorse culturali/naturali" dell'Agenda Urbana Regionale e 11 (Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente). Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto dal Piano d'informatizzazione dell'Amministrazione Comunale.
	Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse
	Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di un'Agenda

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Edilizia e Catasto. Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali dedicati al potenziamento e integrazione dei sistemi di front-office/<i>back-office</i>, incrementa il numero di servizi online disponibili per i cittadini, i professionisti e le imprese in modalità multicanale, sviluppa forme di cooperazione applicativa con le piattaforme nazionali relative ai sistemi di pagamento, alle Identità Digitali e ai servizi di Posta Elettronica Certificata, consente la geolocalizzazione dei procedimenti amministrativi e la rappresentazione tematica dei fenomeni territoriali secondo modalità convergenti rispetto alle altre piattaforme tematiche previste. Inoltre, dal punto di vista della ingegnerizzazione della piattaforma, la stessa risponde ai requisiti di riusabilità e di scalabilità individuati dal PON Metro come indirizzi qualificanti per la strategia complessiva di sviluppo. Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede lo sviluppo di servizi on-line fortemente focalizzati rispetto alla utenza e perciò in grado di favorire l'incremento del numero di cittadini che si abiliteranno all'utilizzo di servizi digitali di livello 4 ANAO. I servizi resi disponibili saranno sviluppati secondo la logica del riuso delle soluzioni tecnologiche e la capitalizzazione delle esperienze sperimentali fatte nel recente passato in relazione all'efficacia sistemica dei servizi da attivare, alla piena interoperabilità dei sistemi, all'omogeneità dei dati raccolti e alla standardizzazione della domanda pubblica rivolta alle Pubbliche Amministrazioni Locali.
	Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nella implementazione della più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo. Per quanto attiene nello specifico la Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>", notevoli sono le sinergie con le Piattaforme "<i>Tributi Locali</i>", "<i>Lavori Pubblici</i>" e "<i>Ambiente e Territorio</i>" dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (strato di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale, piattaforma CRM, <i>DataWareHouse</i>, piattaforma di <i>Big Data Analytics</i>, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche a uno stretto coordinamento dei formati e dei modelli dei dati gestiti dalle singole piattaforme al fine di supportare una "naturale" interoperabilità tra le piattaforme.
	Descrizione dei contenuti progettuali La Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>" si inserisce nel novero dei portali a supporto della <i>governance</i> e dello sviluppo del territorio. Essa intercetta non solo i temi della gestione del territorio e delle dinamiche connesse ai processi di trasformazione ma anche quello più ampio della trasparenza amministrativa e dell'innovazione di processo e di prodotto. La sua realizzazione si fonda su diversi elementi funzionali, tra i più rilevanti l'integrazione funzionale tra i servizi di front-office con quelli di <i>back-office</i>, la standardizzazione dei processi di gestione delle fonti informative interne ed esterne agli

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Enti, l'integrazione funzionale con le componenti tecnologiche deputate alla geolocalizzazione dei procedimenti, il riferimento ad una piattaforma tecnologica di tipo <i>Cloud</i>, un modello di gestione documentale trasversale rispetto alle diverse piattaforme tematiche. La piattaforma dovrà, in particolare, gestire una mole consistente di dati e documenti attinenti una molteplicità di sorgenti di diverse tipologie tra le quali: • Informazioni, con diversi livelli di approfondimento, gestibili in modo dinamico e profilato su specifiche tipologie di utenti, relative alla consistenza e alla tipologia edilizia presente sul territorio, alle classificazioni relative all'uso e allo stato (schedario degli edifici), alla sicurezza (edilizia pericolante), agli oggetti del patrimonio immobiliare comunale, alle zonizzazioni, ai dati catastali e alle diverse tipologie di interazioni; • Regolamenti, Procedimenti amministrativi e processi di lavoro, attraverso il completamento di processi di reingegnerizzazione finalizzati alla semplificazione e alla trasparenza amministrativa; • Modalità di pagamenti e sistemi di autenticazione in aderenza ai requisiti previsti dai servizi nazionali. Grande rilievo verrà riservato agli elementi di geolocalizzazione dei contenuti, dei servizi e dei fenomeni connessi al ciclo urbanistico-edilizio (in questo ambito particolarmente rilevante sono le interazioni con la piattaforma "<i>Ambiente e Territorio</i>"), che consentano elevati livelli di interazione con l'utente nonché forme di interazione innovative basate sul tailoring dei servizi, sulla sincronizzazione/aggiornamento degli eventi e sui servizi erogati in modalità multicanale (web, totem, sportelli fisici, app, etc.).
	Articolazione temporale delle attività progettuali Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>", che prevede la reingegnerizzazione e l'evoluzione dei servizi attualmente disponibili in un contesto di piattaforma unitaria, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di componenti tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a soddisfare i requisiti progettuali richiesti. • Fase 1 – realizzazione di un'infrastruttura prototipale e rilascio dei primi servizi: questa prima fase è dedicata allo studio e implementazione di una prima soluzione prototipale del Portale con specifico riferimento alle sue diverse componenti attinenti al ciclo di vita Edilizio-Urbanistico, ai servizi di interoperabilità e correlazione delle banche dati, di accesso e consultazione, di presentazione di istanze on-line e di realizzazione dei primi cruscotti sul territorio. Tale Fase è previsto che duri fino al 30/06/2018; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: dopo avere implementato la soluzione prototipale di piattaforma, si procederà alla messa in esercizio della piattaforma definitiva, completando tutti i servizi e attivandone altresì l'alimentazione nonché la fruizione per il tramite di un portale Web nonché di una pluralità di <i>Mobile Apps</i> specificamente disegnate per consentire una navigazione ottimale dei contenuti. Tale Fase prenderà avvio il 01/07/2018 per terminare il 31/12/2020.

	Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La sostenibilità economica della Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>", analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alla componente informativa del Portale, terminato il progetto e quindi a partire dal 2021, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi; • lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi (ad esempio la profilatura degli utenti e loro analisi, erogazione di servizi in Alta Affidabilità, etc.) sarà governata dalla stipula di appositi accordi onerosi negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L'alta scalabilità della Piattaforma, consentita dall'adozione diffusa di tecnologia <i>Cloud</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi unitari di gestione e di esercizio all'aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio. La sostenibilità gestionale della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del SITEC (sistema informatico e telematico comunale) dalla stessa gestito. La governance del progetto sarà affidata all'Autorità Urbana del Comune di Palermo, la quale opererà di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso, sentite le aziende del territorio e le rispettive associazioni di categoria in una logica di compartecipazione volta a ottimizzare i risultati e a soddisfare un ventaglio quanto più possibile ampio di esigenze. Elementi tecnologici La Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>" poggia su diverse componenti tecnologiche, alcune delle quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente Piattaforma: • Infrastruttura computazionale di Cloud Computing: si tratta della piattaforma computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Georeferenziazione: fornisce gli strumenti per la

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di luoghi, infrastrutture ed opere. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Gestione Documentale: fornisce il supporto alla gestione dei documenti e delle informazioni, anche a supporto del Portale della Conoscenza, alimentante un sistema di Open, Linked e <i>Big Data</i> in grado di essere navigato e valorizzato secondo diverse dimensioni di analisi. Tale piattaforma garantirà sia il caricamento e la fruizione di nuovi contenuti, sia la valorizzazione dei contenuti presenti nei repository documentali in possesso delle realtà locali coinvolte (Comune di Palermo, Comuni di Cintura, Assessorato Regionale al Turismo, enti territoriali preposti alla valorizzazione delle attività culturali, etc.). Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma CRM: la Piattaforma CRM (Customer Relationship Management) ricopre un ruolo cruciale nell'analisi delle abitudini, dei feedback e delle esigenze degli utenti della piattaforma, finalizzata alla valorizzazione della <i>user experience</i> manifestata dagli utenti stessi e all'ottimale soddisfacimento delle loro esigenze che, in questo caso più che mai, coincidono con la valorizzazione del territorio. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Tale piattaforma supporterà, tra gli altri, il disaccoppiamento del livello di accesso ai dati/applicazioni dai front-end applicativi. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. Verrà sviluppato un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows) per consentire agli utenti (privati cittadini, istituzioni, aziende) di fruire delle informazioni presenti sulla piattaforma e di interagire con essa anche in termini attivi di produzione e caricamento delle informazioni e degli eventi. I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>. L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i> nonché l'utilizzo di componenti middleware condivisi con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di front-office sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie: • quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti gli utenti; • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area territoriale di intervento	L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>" è rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati, sintetizzabile nella messa a punto di un Portale, nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati), è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale Edilizia e Catasto per l'intera Regione Sicilia.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Risultato atteso	Relativamente alla realizzazione e integrazione delle componenti di <i>back-office</i>, si prevede che la piattaforma sarà progressivamente implementata a partire dal 2016 per essere completata entro il 31/12/2018. Le stesse componenti potranno essere rese disponibili ai Comuni di cintura progressivamente già a partire dal 2017 per completarsi entro il 31/12/2020. Relativamente alla completa digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, si prevede che il servizio sarà operativo e accessibile agli operatori istituzionali di almeno 7 Comuni entro il 31/12/2018 e di almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020. Relativamente al Sistema integrato di geolocalizzazione e di storicizzazione dei dati e al Sistema integrato di governance del Territorio (in sinergia con la Piattaforma "<i>Ambiente e Territorio</i>"), si prevede che i servizi saranno operativi e accessibili agli operatori istituzionali di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da parte di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020.
Data inizio / fine	01/01/2014 – 31/12/2020

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.985.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.985.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase		FASE 1												FASE 2							
Progettazione	x	x	x	x	x							x	x	x	x						
Aggiudicazione					x	x	x							x	x	x					
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																				x	x

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 50.000,00
2016	€ 250.000,00
2017	€ 570.000,00
2018	€ 440.000,00
2019	€ 375.000,00
2020	€ 300.000,00
Totale	€ 1.985.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA1.1.1.b - Scheda Autovalutazione

Asse I – Azione 1.1.1B

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA1.1.1.B - PIATTAFORMA ICT "EDILIZIA E CATASTO"

Indicatori generali di programma

Miglioramento dell'efficienza operativa della PA nei Comuni della Città Metropolitana attraverso l'utilizzo delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

Indicatori di Output

IO01 - Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati

Incremento del numero di servizi pienamente interattivi erogati on line in almeno n. 44 Comuni della Città Metropolitana.

Per il rispetto del valore obiettivo fissato dal Programma, si prevede di associare n. 7 comuni entro il 2018 e n. 44 comuni entro il 2023.

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con i 7 ambiti tematici individuati nel PON.	L'intervento risulta coerente con le linee guida riferite all'omonima piattaforma tematica prevista dal PON Metro.
Rispetto della tipologia di beneficiari prevista dal PON (Amministrazioni comunali o loro società di scopo interamente pubbliche).	I beneficiari sono le Amministrazioni Comunali dell'area metropolitana di Palermo, i professionisti, le aziende e i cittadini.
Coerenza con le disposizioni previste da Agenda Digitale Europea (in ambito strategia Europa 2020) e Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020	L'intervento è coerente alla Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014 – 2020 e alle disposizioni previste da Agenda Digitale Europea "Europa 2020".
Rispetto della normativa prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale e i limiti imposti dai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati.	L'intervento è conforme alla normativa contenuta nel Codice dell'Amministrazione Digitale garantendo il diritto dei cittadini e delle imprese di richiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni Art. 3 comma 1 CAD e alle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti in atti e documenti amministrativi.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'Area Vasta (ad es. piani strategici regionali o metropolitani, agende digitali locali, piani telematici, ecc.).	L'intervento è conforme al Piano d'informatizzazione dell'Amministrazione Comunale con il Patto per Palermo, Agenda Urbana e PO FESR Regione Sicilia.
Previsione di funzionalità di tipo replicabile, scalabile, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di	L'intervento è stato messo a punto sulla base di una adeguata analisi dei bisogni di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione. Dal punto di vista architeturale la piattaforma comprende servizi di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

popolazione.	interoperabilità e correlazione delle base dati. Poggia su un'infrastruttura computazionale di <i>Cloud Computing</i> che consente la condivisione di elementi infrastrutturali (middleware) comuni con altre piattaforme di progetto garantendo la replicabilità, scalabilità, interoperabilità e modularità dei servizi erogati. L'erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> consentirà di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati e l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto rispetto ai comuni di cintura, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale Edilizia e Catasto dell'intera Regione Sicilia.
Conformità all'art. 68 c. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale in merito all'interoperabilità e cooperazione applicativa con i servizi offerti Piattaforme Nazionali (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita Digitale, ecc.).	L'interoperabilità e la cooperazione applicativa è garantita sia dalla progettazione dei servizi aderendo alle linee guida nazionali di riferimento sia grazie all'adozione di un <i>layer</i> ESB che rappresenta l'elemento di collante e d'interoperabilità tra le diverse piattaforme di progetto, conforme al dettato dell'art. 68 c. 2 del CAD.
Coerenza ed assenza di duplicazione o parziale sovrapposizione di servizi già resi disponibili dalle soluzioni e piattaforme tecnologiche sviluppate in ambito nazionale (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita digitale, ecc.).	L'intervento è coerente con le previsioni dell'Agenda Digitale Italiana e, in particolare, con i seguenti interventi ordinari di pianificazione previsti dall'ordinamento nazionale: SPID, PagoPA, Dematerializzazione, ANPR.
Replicabilità della soluzione o sviluppo in comune tra diverse autorità urbane.	L'intervento è basato sulle linee guida dell'Asse 1 e propone una soluzione, basata sul paradigma del <i>Cloud Computing</i> , grazie al quale è garantita una naturale replicabilità dei servizi erogati.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria, capacità di governance e di controllo dell'intervento.	La sostenibilità economica e finanziaria della Piattaforma ICT " <i>Edilizia e Catasto</i> " è garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo e infrastrutturale dalla stessa gestito. I costi di gestione relativi all'erogazione dei servizi base a partire dal 2021, saranno erogati alla società <i>in-house</i> Sispi dal Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi. I costi saranno comunque considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. La governance dei servizi erogati dalla piattaforma nonché il controllo della piattaforma stessa sono garantiti dal ricorso al paradigma del <i>Cloud Computing</i> e al ricorso ad una infrastruttura middleware condivisa tra diverse piattaforme.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e della valutazione dei risultati.	I risultati del monitoraggio (dati in formato open) verranno costantemente valutati secondo appositi indicatori di performance.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	Valore percentuale dei comuni verso i quali il servizio sarà operativo e accessibile sul totale dei comuni dell'Area Metropolitana.
Adeguatezza delle condizioni tecniche ed economiche con cui un servizio è reso disponibile ad altre Amministrazioni.	L'adeguatezza delle condizioni tecniche del servizio reso alle altre Amministrazioni è garantita attraverso la modularità della piattaforma e la scalabilità dei servizi erogati in <i>Cloud</i> . Dal punto di vista economico il servizio sarà reso a fronte della copertura dei costi marginali di gestione in esercizio
Adeguatezza coinvolgimento delle strutture e degli utilizzatori finali per l'usabilità e la semplicità d'uso, nel rispetto del concetto di <i>codesign</i> previsto dal PON.	Il progetto PA5.2.1a dell'Asse 5 - Assistenza Tecnica prevede la costituzione di un gruppo di lavoro, costituito da esperti sulle tematiche di cui all'Asse 1, preposto al coinvolgimento dei Comuni metropolitani nel rispetto del principio di <i>codesign</i> delle soluzioni.
Qualità della proposta progettuale	
Capacità di incremento delle performance dei processi amministrativi nei livelli di completezza funzionale, usabilità, multicanalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di <i>back-office</i> , dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, ecc.).	Il sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> consentirà agli utenti di fruire dei servizi on line tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, garantendo l'usabilità, multicanalità e utilizzo in mobilità. L'adozione del <i>Cloud Computing</i> garantirà una scalabilità del servizio anche in termini di <i>back-office</i> con notevoli incrementi della performance dei processi amministrativi.
Coerenza ed equità dei costi marginali del servizio rispetto al mercato e al numero di utenti.	La coerenza ed equità dei costi marginali risiede nel fatto che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego di risorse, riducendo il costo rispetto ai costi medi di mercato.
Adozione paradigma del <i>Cloud Computing</i> e del modello SOA (<i>Service Oriented Architecture</i>) per lo sviluppo di sistemi, ove pertinente.	La piattaforma prevede l'adozione nativa del paradigma di <i>Cloud Computing</i> e consta di un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA.
Livello di integrazione con soluzioni e/o prodotti di mercato, ove già presenti.	Qualora disponibili saranno preferite soluzioni e/o prodotti già disponibili sul mercato, anche attingendo alle esperienze pregresse delle altre Città Metropolitane.
Previsione di interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati, tramite periodica revisione effettuata sulla base della durata del loro ciclo di vita, durante il periodo di vigenza del PON	Gli interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati è garantita dalla Convenzione per la gestione dei servizi di conduzione tecnica del Sistema Informatico Comunale prestati dalla Società Strumentale Sispi totalmente partecipata del Comune di Palermo.
Impatto del progetto	
Livello di coinvolgimento di più amministrazioni e/o strutture per una gestione associata dei servizi proposti.	L'intervento prevede il coinvolgimento di almeno 44 comuni dell'Area Metropolitana.
Livello di interazione tra settore pubblico,	L'intervento è progettato con la partecipazione attiva

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

privato, terzo settore, enti di ricerca e laboratori specializzati sulle Smart City.	dell'Università degli Studi di Palermo.

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.)	Sono presenti molteplici livelli d'interazione e sinergie con il PON Governance, il Patto per Palermo, l'Agenda Urbana FESR. Sono, inoltre, presenti elementi di complementarità con la funzionalizzazione dell'Anello Telematico e l'implementazione dei servizi resi con il Portale dei Servizi on line.
Complementarietà con altre proposte progettuali che si riferiscono ad Azioni di altri Assi del PON	L'intervento si colloca nell'ambito della complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro ed ha notevoli sinergie con gli interventi previsti nell'Asse 2 e 3 del PON Metro.
Indicazione di una stima della riduzione di costi e tempi sostenuti dagli utenti	L'intervento azzerà i costi sostenuti per gli spostamenti, e riduce almeno del 50% i tempi di attesa per l'erogazione del servizio.
Rilascio dei servizi applicativi con licenze open source	L'intervento consentirà di rilasciare il codice di piattaforma verticale per gli Enti Pubblici che ne faranno richiesta tramite le procedure di riuso software
Numero di nuovi servizi attivati a copertura di più aree tematiche del programma	La strategia dell'asse 1 del PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" si basa sulla trasversalità tra molte delle azioni previste sui temi della Agenda Digitale. In tale ottica il PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" promuove l'interoperabilità tra alcuni servizi attivati attraverso le 7 piattaforme costituenti i temi della Agenda Digitale Metropolitana. In fase di definizione del modello di erogazione saranno previsti servizi digitali a copertura di più aree tematiche. Nel caso della scheda in esame si prevede di attivare servizi digitali comuni alle aree tematiche "Ambiente e Territorio", "Tributi Locali", "Lavori Pubblici".
Percentuale di Comuni associati coinvolti oltre il Comune capoluogo	L'O.I. del PON Metro Palermo attraverso una efficiente ed efficace azione di assistenza tecnica (cfr. scheda progetto PA5.2.1a) prevede di rispettare i valori previsti (100%) per questo indicatore di Programma (7 Comuni al 2018 e 44 Comuni al 2023).

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA1.1.1.c – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA1.1.1.c
Titolo progetto	Piattaforma ICT "Cultura e Tempo Libero"
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A regia
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it , +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	Salvatore Morreale (Sispi)
	s.morreale@sispi.it , +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che la Piattaforma "Cultura e Tempo Libero" si prefigge di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati gli uni agli altri, di seguito indicati sinteticamente: • realizzazione di un Portale del Territorio, strettamente collegato al Portale della Conoscenza descritto di seguito, che possa diventare un punto di riferimento e di normalizzazione per diversi ambiti quali: il patrimonio artistico e monumentale, il patrimonio naturalistico e ambientale, le tradizioni e i prodotti enogastronomici, le tradizioni culturali, la cultura in genere, le strutture ricettive e di ristoro, gli eventi culturali e ricreativi; • implementazione di strumenti di navigazione, all'interno del Portale del Territorio, specificamente rivolti a diversi attori: ○ i cittadini, per consentire loro di fruire appieno del territorio, delle risorse culturali di cui dispone e degli eventi ricreativi che propone; ○ i turisti, per potere fruire appieno delle ricchezze e delle bellezze del territorio attraverso la possibilità di disegnare percorsi ad hoc o utilizzare percorsi standard che consentano loro di maturare un'esperienza completa di quanto offerto; ○ le Pubbliche Amministrazioni, per coordinare e valorizzare appieno i tanti asset culturali che amministrano; ○ le aziende, per valorizzare appieno la propria offerta in termini di prodotti, con un approccio di sistema che si aggiunge a quello affidato alla libera iniziativa di ciascuno di essi; • implementazione delle politiche e degli strumenti a supporto della produzione e della valorizzazione dei contenuti. Si tratta di: ○ le politiche volte a definire le linee guida per la predisposizione dei

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	contenuti sia per quanto attiene la loro strutturazione logica sia per quanto attiene la struttura dei metadati associati; ○ la disponibilità di strumenti editoriali standard, pronti all'uso; • realizzazione di strumenti di "socializzazione" di eventi e iniziative culturali e di svago, rivolti sia agli organizzatori sia ai potenziali fruitori, in stile <i>"Expo-in-Città"</i>, che consenta ai singoli promotori delle iniziative di disporre di uno strumento di comunicazione in grado di raggiungere in modo unitario i diversi destinatari; • messa a sistema delle risorse culturali riguardanti: ○ orari e modalità di accesso a teatri, monumenti, strutture sportive, biblioteche, etc.; ○ condivisione dell'accesso al patrimonio librario dell'intera area metropolitana attraverso la realizzazione di un portale unico di prenotazione e di consultazione in grado di mettere a sistema non solo le strutture comunali ma anche quelle scolastiche e universitarie; • realizzazione di un sistema di prenotazione dei servizi turistici, in grado non solo di proporre soluzioni tradizionali (trasporto, vitto, alloggio e itinerario) ma anche di valorizzare i prodotti del territorio diventando un vero e proprio portale di marketing territoriale. Le ricadute attese della Piattaforma sul territorio sono molteplici e schematicamente riassumibili nei seguenti punti: • mettere in vetrina le ricchezze culturali, artistiche e monumentali del territorio; • narrarne la storia, le tradizioni, gli elementi di valore; • renderle fruibili da parte dei cittadini e dei turisti; • sviluppare le attività ricreative promosse dal territorio.
	Beneficiari
	I beneficiari della presente piattaforma sono molteplici: • i cittadini dell'area metropolitana, che potranno disporre di un punto di riferimento unitario per tutto ciò che concerne la conoscenza della storia, della cultura, dei prodotti e degli eventi, culturali e ricreativi, promossi nel territorio; • le Amministrazioni Locali, che potranno avvantaggiarsi di uno strumento per la valorizzazione del territorio e per la conoscenza e il coordinamento delle attività culturali e ricreative attive sul territorio; • i turisti, che disporranno di uno strumento che consenta loro di muoversi in modo completo all'interno del territorio e di fruire delle attrazioni e dei prodotti che esso offre; • le aziende, che potranno disporre, oltre ai propri strumenti di comunicazione, di uno strumento unitario che consenta loro di avvantaggiarsi dalla valorizzazione della loro offerta inserita all'interno di un contesto di sistema completo e unitario.
	Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale
	Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Governance, il PON Cultura e Sviluppo FESR e con l'Agenda Digitale del FESR. Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale e, in particolare, con quanto previsto dagli Assi 2 (Agenda Digitale) e 6 (Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso efficiente delle Risorse), in particolare con le azioni "Servizi per la conoscenza e la fruizione delle risorse culturali/naturali", dell'Agenda Urbana Regionale. Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto dal progetto "<i>Verso Palermo Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo territorio</i>" di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 56 del 05/04/2016.
	Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse
	Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di interventi della Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Tematica di Cultura e Tempo Libero. Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali turistici e culturali dedicati ai residenti e ai turisti. Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede la digitalizzazione di procedure e applicazioni per la fruizione del patrimonio artistico e culturale da parte dei cittadini residenti e dei turisti e lo sviluppo di servizi integrati per il tempo libero.
	Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)
	I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nell'implementazione dalla più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo. Per quanto attiene nello specifico la Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>", notevoli sono le sinergie con le Piattaforme "<i>Lavoro e Formazione</i>" e "<i>Ambiente e Territorio</i>" dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (strato di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale, piattaforma <i>CRM</i>, <i>DataWareHouse</i>, piattaforma di <i>Data Analytics</i>, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche ad uno stretto coordinamento dei formati e modelli dei dati gestiti dalle singole piattaforme al fine di supportare una "naturale" interoperabilità tra le piattaforme.
	Descrizione dei contenuti progettuali
	La Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>" si inserisce nel novero dei portali a supporto dello sviluppo del territorio. Essa intercetta non solo i temi della Cultura e del Tempo Libero ma anche quello del Turismo, ambendo a realizzare un vero e proprio strumento di marketing territoriale oltre che di servizio per una fruizione ottimale delle risorse del territorio. La sua realizzazione si fonda su diversi elementi funzionali, il più importante dei quali consiste in una piattaforma evoluta di gestione documentale sulla quale poggiare il Portale del Territorio. La piattaforma dovrà, in particolare, gestire una mole consistente di dati e documenti attinenti una molteplicità di sorgenti di diverse tipologie tra le quali:

	• informazioni, con diversi livelli di approfondimento, gestibili in modo dinamico e profilato su specifiche tipologie di utenti, relative al patrimonio artistico e monumentale, al patrimonio naturalistico e ambientale, alle tradizioni e ai prodotti eno-gastronomici; • informazioni sulle strutture ricettive e di ristoro, integrando di fatto le informazioni presenti su piattaforme quali TripAdvisor o Booking.com con informazioni più circostanziate quali: ○ nel caso dei ristoranti, il dettaglio dei menu, inclusivo del prezzo, nonché un riferimento ai piatti proposti, agli elementi di tracciabilità e di assicurazione della qualità degli alimenti nonché delle relative tradizioni; ○ nel caso delle strutture ricettive, i riferimenti incrociati con luoghi di interesse, anche con la possibilità di creare itinerari personalizzati geo-circostanziati; ○ nel caso dei prodotti alimentari, i riferimenti alle loro proprietà nutraceutiche, alle modalità di consumo, alle possibilità di reperirli sul territorio; • informazioni sugli eventi culturali e ricreativi gestibili in modo dinamico dai promotori e dagli utenti, analogamente a quanto realizzato con la Piattaforma "Expo-in-Città". Grande rilievo verrà riservato agli elementi di geolocalizzazione dei contenuti, dei servizi e degli eventi culturali, che consentano elevati livelli di interazione con l'utente tanto da garantirgli di selezionare i contenuti desiderati anche in ragione della localizzazione geografica e temporale degli stessi. Nell'ambito del PON Metro Palermo si prevede di realizzare gli elementi di servizio della Piattaforma "<i>Cultura e Tempo Libero</i>" che le consentano di assolvere alla funzione di Portale del Territorio, a servizio di una strategia complessiva di marketing territoriale che solo un approccio di sistema è in grado di garantire. Per l'alimentazione della Piattaforma verranno prodotti alcuni contenuti che aiuteranno ad impostare la struttura logica della Piattaforma sebbene l'alimentazione vera e propria della Piattaforma stessa sarà demandata agli Enti Locali, ai cittadini, alle imprese e all'Università di Palermo, rappresentando comunque una parte integrante della Piattaforma più trasversale "Portale della Conoscenza". Un ruolo particolarmente rilevante sarà assolto dagli strumenti con i quali sarà possibile interagire con la Piattaforma, in primis i <i>device</i> mobili. Per questi verranno sviluppate delle app ad hoc che consentano un'esperienza di navigazione dei contenuti e di interazione con la piattaforma ottimale. Particolare attenzione verrà quindi posta allo sviluppo di interfacce responsive che consentano una fruibilità ampia e trasversale alle soluzioni sviluppate. Articolazione temporale delle attività progettuali Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>", analogamente a quanto previsto per altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

	che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a soddisfare i requisiti progettuali richiesti. • Fase 1 – realizzazione di un’infrastruttura prototipale e rilascio dei primi servizi: questa prima fase è dedicata allo studio e implementazione di una prima soluzione prototipale del Portale del Territorio con specifico riferimento alle sue diverse componenti attinenti alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, al censimento e valorizzazione delle strutture ricettive e di ristoro e degli eventi culturali e ricreativi. Tale Fase è previsto che duri fino al 30/06/2018; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: dopo avere implementato la soluzione prototipale di piattaforma, si procederà alla messa in esercizio della piattaforma definitiva, attivandone altresì l’alimentazione nonché la fruizione per il tramite di un portale Web nonché di una pluralità di <i>Mobile Apps</i> specificamente disegnate per consentire una navigazione ottimale dei contenuti. Tale Fase prenderà avvio il 01/07/2018 per terminare il 31/12/2020.
	Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La <u>sostenibilità economica</u> della Piattaforma ICT “<i>Cultura e Tempo Libero</i>”, analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l’erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alla componente informativa del Portale del Territorio, terminato il progetto e quindi a partire dal 2011, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi; • lo sviluppo e l’erogazione di nuovi servizi (sviluppo di un portale di marketing e/o di booking, profilatura degli utenti e loro analisi, erogazione di servizi in Alta Affidabilità, etc.) sarà governata dalla stipula di appositi accordi onerosi negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. I <u>costi marginali</u> per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all’adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l’impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L’alta <u>scalabilità</u> della Piattaforma, consentita dall’adozione diffusa di tecnologia <i>Cloud</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi di gestione e di esercizio all’aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio. La <u>sostenibilità gestionale</u> della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all’interno del parco applicativo dalla stessa gestito. La <u>governance del progetto</u> sarà gestita dall’Autorità Urbana del Comune di Palermo, di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso, sentite le aziende del territorio e le rispettive associazioni di categoria in una logica di compartecipazione volta ad ottimizzare i risultati e a soddisfare un

	ventaglio quanto più possibile ampio di esigenze. Elementi tecnologici La Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>" poggia su diversi componenti tecnologici, alcuni dei quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente Piattaforma: • Infrastruttura computazionale di <i>Cloud Computing</i>: si tratta della piattaforma computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Georeferenziazione: fornisce gli strumenti per la georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di eventi, oggetti e individui. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Gestione Documentale: fornisce il supporto alla gestione dei documenti e delle informazioni, anche a supporto del Portale della Conoscenza, alimentante un sistema di Open, Linked e <i>Big Data</i> in grado di essere navigato e valorizzato secondo diverse dimensioni di analisi. Tale piattaforma garantirà sia il caricamento e la fruizione di nuovi contenuti, sia la valorizzazione dei contenuti presenti nei repository documentali in possesso delle realtà locali coinvolte (Comune di Palermo, Comuni di Cintura, Assessorato Regionale al Turismo, enti territoriali preposti alla valorizzazione delle attività culturali, etc.). Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma CRM: la Piattaforma CRM (<i>Customer Relationship Management</i>) ricopre un ruolo cruciale nell'analisi delle abitudini, dei feedback e delle esigenze degli utenti della piattaforma, finalizzata alla valorizzazione della <i>user experience</i> manifestata dagli utenti stessi e all'ottimale soddisfacimento delle loro esigenze che, in questo caso più che mai, coincidono con la valorizzazione del territorio. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Tale piattaforma supporterà, tra gli altri, il disaccoppiamento del livello di accesso ai dati/applicazioni dai front-end applicativi. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. Sarà sviluppato un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows) per consentire agli utenti (privati cittadini, istituzioni, aziende) di fruire delle informazioni presenti sulla piattaforma e di interagire con essa anche in termini attivi di produzione e caricamento delle informazioni e degli eventi. I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>. L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i> nonché l'utilizzo di componenti middleware condivisi con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di front-office sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie:

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	• quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti gli utenti; • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area territoriale di intervento	L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT " <i>Cultura e Tempo Libero</i> " è rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati, sintetizzabile nella messa a punto di un Portale del Territorio, nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati), è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale del Territorio per l'intera Regione Sicilia.
Risultato atteso	Relativamente al Portale del Territorio, si prevede che il servizio sarà aperto e disponibile agli operatori istituzionali, privati e al territorio di almeno 7 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da parte dei cittadini di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020. Relativamente agli Strumenti di Socializzazione, si prevede che il servizio sarà aperto e disponibile agli operatori istituzionali, privati e al territorio di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da parte dei cittadini di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020. Relativamente al Sistema di Prenotazione dei Servizi Turistici, si prevede che il servizio sarà aperto e disponibile agli operatori istituzionali, privati e al territorio di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da parte dei cittadini di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020.
Data inizio / fine	01/01/2014 – 31/12/2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.290.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.290.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase	FASE 1										FASE 2										
Progettazione	x	x	x	x	x							x	x	x	x						
Aggiudicazione					x	x	x							x	x	x					
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																				x	x

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 150,000,00
2017	€ 200,000,00
2018	€ 150,000,00
2019	€ 500,000,00
2020	€ 290.000,00
Totale	€ 1.290.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA1.1.1.c - Scheda Autovalutazione

Asse I – Azione 1.1.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA1.1.1.C - PIATTAFORMA ICT "CULTURA E TEMPO LIBERO"

Indicatori generali di programma

Miglioramento dell'efficienza operativa della PA nei Comuni della Città Metropolitana attraverso l'utilizzo delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

Indicatori di Output

IO01 - Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati

Incremento del numero di servizi pienamente interattivi erogati on line in almeno n. 44 Comuni della Città Metropolitana.

Per il rispetto del valore obiettivo fissato dal Programma, si prevede di associare n. 7 comuni entro il 2018 e n. 44 comuni entro il 2023.

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con i 7 ambiti tematici individuati nel PON.	L'intervento risulta coerente con le linee guida riferite all'omonima piattaforma tematica prevista dal PON Metro.
Rispetto della tipologia di beneficiari prevista dal PON (Amministrazioni comunali o loro società di scopo interamente pubbliche).	I beneficiari sono le Amministrazioni Comunali dell'area metropolitana di Palermo, i cittadini dell'Area Metropolitana, i turisti e le aziende.
Coerenza con le disposizioni previste da Agenda Digitale Europea (in ambito strategia Europa 2020) e Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020.	L'intervento è coerente alla Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014 – 2020 e alle disposizioni previste da Agenda Digitale Europea "Europa 2020".
Rispetto della normativa prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale e i limiti imposti dai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati.	L'intervento è conforme alla normativa contenuta nel Codice dell'Amministrazione Digitale garantendo il diritto dei cittadini e delle imprese di richiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni Art. 3 comma 1 CAD e alle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti in atti e documenti amministrativi.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'Area Vasta (ad es. piani strategici regionali o metropolitani, agende digitali locali, piani telematici, ecc.).	L'intervento è conforme al Piano d'informatizzazione dell'Amministrazione Comunale con il Patto per Palermo, Agenda Urbana e PO FESR Regione Sicilia, e presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto nel progetto: "Verso Palermo Città Metropolitana" giusta deliberazione di G.M. n.56 del 05/04/2016.
Previsione di funzionalità di tipo replicabile, scalabile, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di	L'intervento è stato messo a punto sulla base di una adeguata analisi dei bisogni di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione e di territorio. Poggia su un'infrastruttura computazionale di <i>Cloud</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

popolazione.	<i>Computing</i> che consente la condivisione di elementi infrastrutturali (middleware) comuni con altre piattaforme di progetto garantendo la replicabilità, scalabilità, interoperabilità e modularità dei servizi erogati. L'erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> consentirà di garantire l'impiego della Piattaforma a un ambito territoriale molto più vasto rispetto ai comuni di cintura, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale Cultura e Tempo Libero per l'intera Area dell'ex Provincia di Palermo o dell'intera Regione Sicilia.
Conformità all'art. 68 c. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale in merito all'interoperabilità e cooperazione applicativa con i servizi offerti Piattaforme Nazionali (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita Digitale, ecc.).	L'interoperabilità e la cooperazione applicativa è garantita sia dalla progettazione dei servizi aderendo alle linee guida nazionali di riferimento sia grazie all'adozione di una <i>layer</i> ESB che rappresenta l'elemento di collante e d'interoperabilità tra le diverse piattaforme di progetto, conforme al dettato dell'art. 68 c. 2 del CAD.
Coerenza ed assenza di duplicazione o parziale sovrapposizione di servizi già resi disponibili dalle soluzioni e piattaforme tecnologiche sviluppate in ambito nazionale (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita digitale, ecc.).	L'intervento è coerente con le previsioni dell'Agenda Digitale Italiana e in particolare con i seguenti interventi ordinari di pianificazione previsti dall'ordinamento nazionale: SPID, PagoPA, Dematerializzazione, ANPR.
Replicabilità della soluzione o sviluppo in comune tra diverse autorità urbane.	L'intervento è basato sulle linee guida dell'Asse 1 e propone una soluzione, basata sul paradigma del <i>Cloud Computing</i> , grazie al quale è garantita una naturale replicabilità dei servizi erogati.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria, capacità di governance e di controllo dell'intervento.	La sostenibilità economica e finanziaria della Piattaforma ICT " <i>Cultura e Tempo Libero</i> " è garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo e infrastrutturale dalla stessa gestito. I costi di gestione relativi all'erogazione dei servizi base a partire dal 2021, saranno erogati alla società <i>in-house</i> Sispi dal Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi. I costi saranno comunque considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. La governance dei servizi erogati dalla piattaforma nonché il controllo della piattaforma stessa sono garantiti dal ricorso al paradigma del <i>Cloud Computing</i> e al ricorso ad una infrastruttura middleware condivisa tra diverse piattaforme.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e della valutazione dei	I risultati del monitoraggio (dati in formato open) verranno costantemente valutati secondo appositi indicatori di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

risultati.	performance.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	Valore percentuale dei cittadini che hanno usato la piattaforma negli ultimi 12 mesi sul totale dei cittadini di età superiore ai 14 anni.
Adeguatezza delle condizioni tecniche ed economiche con cui un servizio è reso disponibile ad altre Amministrazioni.	L'adeguatezza delle condizioni tecniche del servizio reso alle altre Amministrazioni è garantita attraverso la modularità della piattaforma e la scalabilità dei servizi erogati in <i>Cloud</i> . Dal punto di vista economico il servizio sarà reso a fronte della copertura dei costi marginali di gestione in esercizio.
Adeguatezza coinvolgimento delle strutture e degli utilizzatori finali per l'usabilità e la semplicità d'uso, nel rispetto del concetto di <i>codesign</i> previsto dal PON.	Il progetto PA5.2.1a dell'Asse 5 - Assistenza Tecnica prevede la costituzione di un gruppo di lavoro, costituito da esperti sulle tematiche di cui all'Asse 1, preposto al coinvolgimento dei Comuni metropolitani nel rispetto del principio di <i>codesign</i> delle soluzioni.
Qualità della proposta progettuale	
Capacità di incremento delle performance dei processi amministrativi nei livelli di completezza funzionale, usabilità, multicanalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di <i>back-office</i> , dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, ecc.).	Il sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> consentirà agli utenti di fruire dei servizi on line tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, garantendo l'usabilità, multicanalità e utilizzo in mobilità. L'adozione del <i>Cloud Computing</i> garantirà una scalabilità del servizio anche in termini di <i>back-office</i> con notevoli incrementi della performance dei processi amministrativi.
Coerenza ed equità dei costi marginali del servizio rispetto al mercato e al numero di utenti.	La coerenza ed equità dei costi marginali risiede nel fatto che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego di risorse attraverso un loro impiego condiviso che ne consente una riduzione del costo rispetto ai costi medi di mercato.
Adozione paradigma del <i>Cloud Computing</i> e del modello SOA (<i>Service Oriented Architecture</i>) per lo sviluppo di sistemi, ove pertinente.	La piattaforma prevede l'adozione nativa del paradigma di <i>Cloud Computing</i> e consta di un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA.
Livello di integrazione con soluzioni e/o prodotti di mercato, ove già presenti.	Qualora disponibili saranno preferite soluzioni e/o prodotti già disponibili sul mercato, anche attingendo alle esperienze pregresse delle altre Città Metropolitane.
Previsione di interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati, tramite periodica revisione effettuata sulla base della durata del loro ciclo di vita, durante il periodo di vigenza del PON	Gli interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati è garantita dalla Convenzione per la gestione dei servizi di Conduzione tecnica del Sistema Informatico Comunale prestati dalla Società Strumentale Sispi totalmente partecipata del Comune di Palermo.
Impatto del progetto	
Livello di coinvolgimento di più amministrazioni e/o strutture per una gestione associata dei servizi proposti.	L'intervento prevede il coinvolgimento di almeno 44 comuni dell'Area Metropolitana
Livello di interazione tra settore pubblico, privato, terzo settore, enti di ricerca e	L'intervento è progettato con la partecipazione attiva dell'Università degli Studi di Palermo.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

laboratori specializzati sulle Smart City.	

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.).	Sono presenti molteplici livelli d'interazione e sinergie con il PON Governance, PON Cultura e Sviluppo FESR, l'Agenda Digitale del FESR. Sono inoltre, presenti elementi di complementarità con la funzionalizzazione dell'Anello Telematico e l'implementazione dei servizi resi con il Portale dei Servizi on line.
Complementarietà con altre proposte progettuali che si riferiscono ad Azioni di altri Assi del PON.	L'intervento si colloca nell'ambito della complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro e ha notevoli sinergie con gli interventi previsti negli Assi 2 e 4 del PON Metro.
Indicazione di una stima della riduzione di costi e tempi sostenuti dagli utenti.	L'intervento azzerà i costi sostenuti per gli spostamenti, e riduce almeno del 50% i tempi di attesa per l'erogazione del servizio.
Rilascio dei servizi applicativi con licenze open source.	L'intervento consentirà di rilasciare il codice di piattaforma verticale per gli Enti Pubblici che ne faranno richiesta tramite le procedure di riuso software.
Numero di nuovi servizi attivati a copertura di più aree tematiche del programma.	La strategia dell'Asse 1 del PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" si basa sulla trasversalità tra molte delle azioni previste sui temi della Agenda Digitale. In tale ottica il PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" promuove l'interoperabilità tra alcuni servizi attivati attraverso le 7 piattaforme costituenti i temi della Agenda Digitale Metropolitana. In fase di definizione del modello di erogazione saranno previsti servizi digitali a copertura di più aree tematiche. Nel caso della scheda in esame si prevede di attivare servizi digitali comuni alle aree tematiche "Ambiente e Territorio", "Lavoro e Formazione".
Percentuale di Comuni associati coinvolti oltre il Comune capoluogo.	L'O.I. del PON Metro Palermo, attraverso una efficiente ed efficace azione di assistenza tecnica (cfr. scheda progetto PA5.2.1a), prevede di rispettare i valori previsti (100%) per questo indicatore di Programma (7 Comuni al 2018 e 44 Comuni al 2023).

PA1.1.1.d – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA1.1.1.d
Titolo progetto	Piattaforma ICT "Lavoro e Formazione"
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A regia
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it, +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	Salvatore Morreale (Sispi)
	s.morreale@sispi.it, +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che si prefigge di raggiungere la Piattaforma ICT "Lavoro e Formazione" sono molteplici e di seguito schematicamente rappresentati: • creazione di un'Anagrafe delle Aziende, d'intesa anche con le diverse associazioni di categoria, in grado di dare visibilità alle aziende stesse attraverso la possibilità di indirizzare molteplici dimensioni di ricerca e navigazione dei dati; • creazione di una Borsa del Lavoro in grado di proporre degli abbinamenti tra richieste di profili professionali e offerta; • coordinamento tra Centro per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro e Associazioni di Categoria; • creazione di un'Anagrafe dei Corsi di Formazione erogati sul territorio o presenti sulla piattaforma; • implementazione del Fascicolo Elettronico del Lavoratore, con particolare riferimento agli aspetti legati agli <i>skill</i> professionali; • implementazione di una piattaforma per la formazione a distanza, in grado di erogare corsi in modalità e-learning e di capitalizzare gli investimenti in formazione degli Enti e/o delle Aziende di Formazione, consentendo la fruizione dei corsi anche da parte di soggetti ubicati geograficamente in luoghi remoti rispetto al territorio della Città o della zona di Cintura; • stretta integrazione con la Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" al fine di consentire interventi mirati volti a ridurre il disagio sociale. Le ricadute attese della Piattaforma attengono prevalentemente alla implementazione di una molteplicità di strumenti che concorrono a creare un vero e proprio ecosistema applicativo volto a supportare le politiche attive per il lavoro e quelle per la formazione,

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	due facce di un'unica medaglia che si compendiano vicendevolmente. In particolare, la Piattaforma ICT "Lavoro e Formazione" mira ad avviare il percorso che porterà alla creazione del Fascicolo Digitale del Cittadino, passando attraverso l'implementazione del Fascicolo Elettronico del Lavoratore e del Portale delle Aziende. Per quanto attiene gli aspetti formativi, la Piattaforma implementerà il Portale della Formazione.
	Beneficiari
	I beneficiari della presente piattaforma sono molteplici: • le Pubbliche Amministrazioni, che possono utilizzare la piattaforma come strumento al quale attingere per la raccolta di dati aggiornati e circostanziati sui quali basare le politiche di sviluppo e di supporto del mercato del lavoro nonché quelle di formazione; • le aziende presenti sul territorio, che possono vedere nella piattaforma un valido strumento per incrociare le proprie esigenze con l'offerta di competenze presente sul mercato; • le aziende non ancora presenti sul territorio ma interessate ad insediarsi, che possono utilizzare la piattaforma come valido strumento a supporto del reclutamento delle professionalità richieste; • le aziende che si occupano specificamente di formazione, che possono utilizzare la piattaforma come vetrina per i propri prodotti formativi, indirizzando in modo particolare quegli ambiti tematici dei quali esiste un'evidente richiesta da parte del mercato; • i cittadini, che possono avvalersi della piattaforma per avviare dei percorsi formativi mirati dei quali esiste un'evidenza di richiesta da parte del mercato; • i lavoratori e le aziende, che possono utilizzare la piattaforma come strumento di riqualificazione o valido supporto per la formazione continua (life-long learning).
	Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale
	Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON "Governance e Capacità Istituzionali" FESR e FSE, il Programma Nazionale per la Cultura, Formazione e le Competenze Digitali, il PON "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" FESR e FSE, il PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" FSE, il PON "Inclusione" FSE, il PON "Iniziativa Occupazione Giovani" FSE e con l'Agenda Digitale del FESR. Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale. Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto dal progetto <i>"Verso Palermo Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo territorio"</i> di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 56 del 05/04/2016.
	Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse
	Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT "Lavoro e Formazione" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di iniziative

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	coerenti con l'Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Tematica Lavoro e Formazione. Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali dedicati alla creazione di un'anagrafe delle aziende e dei corsi di formazione nonché alla messa in rete e integrazione dei servizi offerti dai Centri per l'Impiego e dalle Agenzie per il Lavoro. Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede lo sviluppo di servizi on-line dedicati all'incontro domanda-offerta di lavoro nonché allo sviluppo di un portale della formazione.
	Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nella implementazione dalla più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo. Per quanto attiene nello specifico la Piattaforma ICT "<i>Lavoro e Formazione</i>", notevoli sono le sinergie con le Piattaforme "<i>Cultura e Tempo Libero</i>" e "<i>Ambiente e Territorio</i>" dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (strato di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale e <i>CRM</i>, <i>DataWareHouse</i>, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche a uno stretto coordinamento dei formati e modelli dei dati gestiti dalle singole piattaforme al fine di supportare una "naturale" interoperabilità tra le piattaforme. Gli interventi legati a lenire il disagio sociale trovano altresì molteplici ragioni di collegamento e sinergia con gli interventi previsti negli Assi 3 e 4 del PON Metro Palermo.
	Descrizione dei contenuti progettuali La Piattaforma ICT "<i>Lavoro e Formazione</i>" indirizza due tematiche strettamente collegate l'una all'altra: il lavoro e la formazione appunto. Analogamente alla Piattaforma "<i>Cultura e Tempo Libero</i>", la Piattaforma "<i>Lavoro e Formazione</i>" è rivolta all'intero spettro di soggetti coinvolti dal PON Metro Palermo: cittadini, aziende e istituzioni. Sebbene le componenti Lavoro e Formazione siano strettamente collegate l'una all'altra, nell'implementazione della piattaforma si presterà specifica attenzione alle peculiarità di ciascuna di esse. In particolare: • la componente "Lavoro" della piattaforma sarà prevalentemente rivolta a cercare di coniugare la richiesta di lavoro, anche riferita a profili con alta qualificazione professionale e pertanto talvolta di difficile reperimento, con l'offerta. Particolare attenzione verrà posta alla implementazione di alcune componenti funzionali e applicative di seguito rappresentate: ○ evoluzione degli strumenti di anagrafe del cittadino verso il Fascicolo Digitale del Cittadino (FDC): i cittadini saranno censiti attraverso una pluralità di strumenti tra i quali le tradizionali anagrafi (residenziali, elettorali, fiscali, ANPR, etc), il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), il Fascicolo del Dipendente, il Fascicolo Elettronico dello Studente, il Fascicolo Previdenziale, il Fascicolo delle Pratiche Edilizie etc. Al fine di rendere più efficiente l'intero sistema, dispiegando compiutamente le potenzialità dei moderni sistemi

	tecnologici, pur nel pieno rispetto della riservatezza dei dati personali e di quelli sensibili e del corretto trattamento dei dati, si avvierà la realizzazione del FDC partendo dalla realizzazione di un sistema di interoperabilità tra gli altri sistemi attualmente presenti secondo l'approccio federativo previsto dalle Linee Guida per la realizzazione del FSE. In particolare, il FDC potrà contenere informazioni inerenti i CV dei cittadini, i propri <i>skill</i> professionali, i titoli di studio posseduti, i propri desiderata lavorativi, consentendo così al FDC di diventare una sorta di evoluzione di piattaforme quali LinkedIn in chiave istituzionale, a servizio del cittadino e delle istituzioni; ○ Fascicolo Elettronico del Lavoratore (FEL): nell'ambito del suddetto FDC, particolare rilievo avrà la realizzazione, in stretto raccordo con l'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) della piattaforma di supporto al FEL. Si tratta di uno strumento di particolare rilievo, previsto dal D. Lgs. 150/2015, volto a supportare le politiche attive per il lavoro e a superare gli elementi di criticità, di recente ravvisati dall'ISTAT nel suo Rapporto Annuale 2014, circa l'efficacia dell'azione dei Centri per l'Impiego e delle Agenzie per il Lavoro, che pure verranno raccordate dallo strumento proposto. Il FEL, oltre a contenere i dati tradizionalmente previsti e, in alcuni casi, obbligatori (assunzione, trasformazione e cessazione del rapporto di lavoro, ammortizzatori sociali, etc.), potrà essere collegato, tramite il FDC, alle altre informazioni riferite al cittadino, in particolare quelle legate agli aspetti formativi. È inoltre prevista l'integrazione con le banche dati dell'INPS; ○ Portale delle aziende: si tratta di uno strumento cardine della piattaforma, in grado di fornire non solo una vetrina per le aziende ma anche uno strumento a supporto dell'incontro tra domanda e offerta, non solo in ambito lavorativo. Tale strumento sarà sviluppato d'intesa con le singole aziende e con le diverse associazioni di categoria e dovrà contenere, oltre ai tradizionali dati anagrafici (partita IVA, ragione sociale, codici ATECO, indicazione del Rappresentante Legale, etc), anche informazioni inerenti i prodotti commercializzati, l'articolazione aziendale e della forza lavoro, i progetti di sviluppo (inclusi progetti Comunitari, Nazionali e Regionali) in essere per i quali si richiedono specifiche collaborazioni/competenze e quindi le specifiche richieste lavorative. Appare, infatti, rilevante collocare le richieste lavorative delle aziende all'interno di un quadro d'insieme ben più articolato, in grado non solo di dare evidenza della particolare richiesta, contestualizzandola all'interno del contesto d'insieme nel quale matura, ma anche di consentire la possibilità di una visione d'insieme delle esigenze formative, anche in chiave storica, da raccordare, tra gli altri, con la strategia formativa. Il portale risulterà interoperabile anche con l'attuale piattaforma Super@, in esercizio presso lo sportello SUAP del Comune di Palermo, e supporterà l'elaborazione di analisi dei dati a beneficio delle diverse esigenze informative dell'Amministrazione. Specifica attenzione verrà altresì riservata

	all'interoperabilità con le banche dati gestite dai Sistemi Camerali (Anagrafe del Registro Imprese). Per quanto attiene la parte di incontro domanda/offerta, prevista all'interno del Portale delle Aziende, sarà implementata una sezione apposita per favorire la capacità di aggregazione tra imprese per reti formali e non formali a supporto dello sviluppo economico del territorio. Specifica attenzione sarà riservata all'implementazione di una sezione dedicata a supportare un sistema di Alternanza scuola-lavoro per l'intera città metropolitana; • la componente "Formazione" della piattaforma sarà incentrata sulle tematiche della formazione intese sia come elementi a se stanti sia come strumenti di supporto alle politiche attive per il lavoro. Analogamente a quanto previsto per il Lavoro, la piattaforma Formazione si articolerà in diverse componenti di seguito descritte: ○ Portale della Formazione: vuole essere lo strumento attraverso il quale garantire una visione complessiva o coordinare le attività formative rivolte ai cittadini e ai lavoratori. Il Portale, infatti, svolgerà non solo il compito di anagrafe dei corsi formazione, erogati da enti e aziende di ogni ordine e grado, ma anche di vero e proprio strumento per l'erogazione dei corsi, in aggiunta o in affiancamento a quelli singolarmente gestiti dai singoli soggetti erogatori di formazione. Questo consentirà al Portale di assolvere a molteplici funzioni: ▪ <u>diventare un elemento di raccordo e di standardizzazione delle modalità di fruizione dei contenuti e delle interfacce formative:</u> si tratta di un elemento di particolare rilievo, strumentale alla creazione di una vera e propria piattaforma MOOC (Massive Open Online Courses) territoriale, in grado di rendere maggiormente fruibili i contenuti formativi elaborati dai soggetti preposti e di standardizzarne e quindi agevolarne la fruizione da parte degli utenti; ▪ <u>fornire uno strumento di marketing alle aziende locali:</u> l'aggregazione e standardizzazione dei contenuti formativi e delle interfacce diventa un formidabile strumento istituzionale per dare visibilità ad una offerta formativa erogata dalle aziende e dagli enti presenti sul territorio in grado di valicare i confini geografici locali, consentendo altresì ai soggetti locali di concentrarsi sui contenuti formativi piuttosto che sulla piattaforma, in linea con quanto realizzato da Coursera, edX o Udacity. Tale Portale, congiuntamente con i contenuti formativi veicolati attraverso esso, rappresenterà uno strumento di particolare valore non solo per indirizzare la formazione tradizionale ma anche come strumento di supporto alla formazione continua (life-long learning) che sempre più ricopre un ruolo rilevante nell'ambito lavorativo, consentendo ai cittadini/lavoratori di potersi aggiornare di continuo per restare al passo con le richieste e le esigenze professionali del mondo del lavoro; ○ collegamento con il Portale della Conoscenza: il Portale della Formazione

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	sarà integrato con il Portale della Conoscenza, trasversale anche alle altre Piattaforme "Cultura e Tempo Libero" e "Ambiente e Territorio", fornendo ad esso gli strumenti base per l'erogazione dei contenuti. Il Portale della Formazione assicurerà l'interoperabilità con piattaforme di incontro domanda/offerta di lavoro e di attivazione di strumenti che favoriscono l'inserimento lavorativo, quali <i>Clic Lavoro</i> e similari. Con riferimento alle recenti applicazioni normative regionali sarà realizzato un collegamento con il repertorio delle qualificazioni regionali, il sistema dell'apprendistato e il sistema regionale di accreditamento dei CFP. Il Portale della Formazione, analogamente al Portale del Lavoro, supporterà un sistema di Alternanza scuola-lavoro per l'intera città metropolitana. Analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, quella presente sarà nativamente concepita aderente ai paradigmi del <i>Cloud Computing</i>, consentendole di erogare i servizi all'intero territorio metropolitano, pur rimanendo aderenti a una cornice d'insieme unitaria e standard che rappresenta la cifra in grado di fornire un ulteriore valore aggiunto alla piattaforma stessa.
	Articolazione temporale delle attività progettuali
	Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Lavoro e Formazione</i>", analogamente a quanto previsto per altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a soddisfare i requisiti progettuali richiesti. • Fase 1 – realizzazione di un'infrastruttura prototipale e rilascio dei primi servizi: questa prima fase è dedicata allo studio e implementazione di una prima soluzione prototipale della piattaforma con specifico riferimento al Fascicolo Elettronico del Lavoratore, al Portale delle Aziende, al Portale della Formazione e a quello della Conoscenza. Tale Fase è previsto che duri fino al 31/12/2017; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: in questa seconda Fase si procederà al consolidamento delle componenti sviluppate nella prima Fase, alla implementazione del Fascicolo Digitale del Cittadino, al popolamento delle diverse piattaforme e Portali nonché allo sviluppo degli strumenti di interfaccia con il cittadino, le aziende e le istituzioni presenti sul territorio del Comune di Palermo e dei Comuni di Cintura coinvolti. Tale Fase prenderà avvio il 01/01/2018 per terminare il 31/12/2020.
	Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto
	La sostenibilità economica della Piattaforma ICT "<i>Lavoro e Formazione</i>", analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alle funzionalità base del Fascicolo Digitale del Cittadino, del Fascicolo Elettronico del Lavoratore, del Portale delle Aziende, del Portale della Formazione e del Portale della Conoscenza, terminato il progetto e quindi a partire dal 2011, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi previa copertura dei costi vivi di gestione in

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

	esercizio dei servizi stessi; • lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi (supporto allo sviluppo dei corsi, attivazione di specifici servizi formativi o di <i>recruitment</i> per le aziende, erogazione di servizi in Alta Affidabilità, etc.) sarà governata dalla stipula di appositi accordi onerosi negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L'alta scalabilità della Piattaforma, consentita dall'adozione diffusa di tecnologia <i>Cloud</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi di gestione e di esercizio all'aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio. La sostenibilità gestionale della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo dalla stessa gestito. La governance del progetto sarà gestita dall'Autorità Urbana del Comune di Palermo, di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso. Lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi (supporto allo sviluppo dei corsi, attivazione di specifici servizi formativi o di recruitment per le aziende, erogazioni di servizi in alta affidabilità etc.) per quanto attiene funzionalità non comprese nella fase di progettazione esecutiva del portale, saranno oggetto di apposita co-progettazione partecipata con le strutture utilizzatrici finali dell'Amministrazione della città metropolitana (e nello specifico l'Assessorato Comunale alle Attività Produttive) alle quali delegare la gestione dei servizi finali attivati, con l'eventuale coinvolgimento di società interamente partecipate dal Comune di Palermo, assoggettate a controllo analogo ai sensi della normativa comunitaria e nazionale e nel rispetto della legislazione sugli aiuti di Stato.
	Elementi tecnologici La Piattaforma ICT “<i>Lavoro e Formazione</i>” poggia su diversi componenti tecnologici, alcuni dei quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente Piattaforma: • Infrastruttura computazionale di <i>Cloud Computing</i>: si tratta della piattaforma computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di georeferenziazione: fornisce gli strumenti per la

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di eventi, oggetti e individui. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Gestione Documentale: fornisce il supporto alla gestione dei documenti e delle informazioni, prevalentemente a supporto del Portale della Conoscenza. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di BPM: fornisce il supporto alla gestione per processi di tutta la componente di <i>back-office</i>. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma CRM: la Piattaforma <i>CRM (Customer Relationship Management)</i> ricopre un ruolo cruciale nell'analisi dei feedback e delle esigenze degli utenti della piattaforma, finalizzata alla valorizzazione della <i>user experience</i> manifestata dagli utenti stessi e all'ottimale soddisfacimento delle loro esigenze. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma SPID: fornirà gli strumenti base di autenticazione degli utenti alla piattaforma, siano essi cittadini, operatori delle istituzioni o aziende. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. Particolare enfasi verrà posta nello sviluppo del Portale della Formazione, del Fascicolo Elettronico del Lavoratore nonché del Portale delle Aziende, fruibile sia come Web Applications basate sulla tecnologia SOA sia come <i>Mobile Apps</i> disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows). I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>. L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i> nonché l'utilizzo di componenti middleware condivisi con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di front-office sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie: • quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti gli utenti; • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area territoriale di intervento	L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT "<i>Lavoro e Formazione</i>" è rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati, sintetizzabile nella messa a punto di un Portale delle Aziende, di un Portale della Formazione e di un Portale della Conoscenza, nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati), è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale delle Aziende e della Formazione per l'intera Regione Sicilia.
Risultato atteso	Relativamente all'Anagrafe delle Aziende, si prevede che il servizio sarà aperto e disponibile alle aziende di almeno 7 Comuni entro il 31/12/2018 e ad almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020. Relativamente all'Anagrafe dei Corsi di Formazione, si prevede che il servizio sarà aperto

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	e disponibile agli operatori del settore e all'intera popolazione residente di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 e ad almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020. Relativamente alla Piattaforma di Formazione a Distanza , si prevede che il servizio sarà aperto e disponibile agli operatori e all'intera popolazione residente di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 e ad almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020.
Data inizio / fine	01/01/2014 – 31/12/2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.705.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.705.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<i>Fasi</i>		FASE 1								FASE 2											
Progettazione	x	x	x	x						x	x	x									
Aggiudicazione				x	x							x	x								
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																			x	x	

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 150.000,00
2017	€ 250.000,00
2018	€ 300.000,00
2019	€ 600.000,00
2020	€ 405.000,00
Totale	€ 1.705.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA1.1.1.d - Scheda Autovalutazione

Asse I – Azione 1.1.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA1.1.1.D - PIATTAFORMA ICT "LAVORO E FORMAZIONE"

Indicatori generali di programma

Miglioramento dell'efficienza operativa della PA nei Comuni della Città Metropolitana attraverso l'utilizzo delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

Indicatori di Output

IO01 - Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati

Incremento del numero di servizi pienamente interattivi erogati on line in almeno n. 44 Comuni della Città Metropolitana.

Per il rispetto del valore obiettivo fissato dal Programma, si prevede di associare n. 7 comuni entro il 2018 e n. 44 comuni entro il 2023.

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con i 7 ambiti tematici individuati nel PON.	L'intervento risulta coerente con le linee guida riferite all'omonima piattaforma tematica prevista dal PON Metro.
Rispetto della tipologia di beneficiari prevista dal PON (Amministrazioni comunali o loro società di scopo interamente pubbliche).	Il beneficiario sono le Amministrazioni Comunali dell'area metropolitana di Palermo, le aziende, i cittadini.
Coerenza con le disposizioni previste da Agenda Digitale Europea (in ambito strategia Europa 2020) e Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020.	L'intervento è coerente alla Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014 – 2020 e alle disposizioni previste da Agenda Digitale Europea "Europa 2020".
Rispetto della normativa prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale e i limiti imposti dai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati.	L'intervento è conforme alla normativa contenuta nel Codice dell'Amministrazione Digitale garantendo il diritto dei cittadini e delle imprese di richiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni Art. 3 comma 1 CAD e alle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti in atti e documenti amministrativi.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'Area Vasta (ad es. piani strategici regionali o metropolitani, agende digitali locali, piani telematici, ecc.).	L'intervento è conforme al Piano d'informatizzazione dell'Amministrazione Comunale con il Patto per Palermo, l'Agenda Urbana e il PO FESR Regione Sicilia.
Previsione di funzionalità di tipo replicabile, scalabile, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di	L'intervento è stato messo a punto sulla base di una adeguata analisi dei bisogni di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione e di territorio. Poggia su un'infrastruttura computazionale di <i>Cloud</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

popolazione.	<i>Computing</i> che consente la condivisione di elementi infrastrutturali (middleware) comuni con altre piattaforme di progetto garantendo la replicabilità, scalabilità, interoperabilità e modularità dei servizi erogati. L'erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> consentirà di garantire l'impiego della Piattaforma a un ambito territoriale molto più vasto rispetto ai comuni di cintura, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale Lavoro e Formazione per l'intera Area dell'ex Provincia di Palermo o dell'intera Regione Sicilia.
Conformità all'art. 68 c. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale in merito all'interoperabilità e cooperazione applicativa con i servizi offerti Piattaforme Nazionali (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita Digitale, ecc.).	L'interoperabilità e la cooperazione applicativa è garantita sia dalla progettazione dei servizi aderendo alle linee guida nazionali di riferimento sia grazie all'adozione di una <i>layer</i> ESB che rappresenta l'elemento di collante e d'interoperabilità tra le diverse piattaforme di progetto, conforme al dettato dell'art. 68 c. 2 del CAD.
Coerenza ed assenza di duplicazione o parziale sovrapposizione di servizi già resi disponibili dalle soluzioni e piattaforme tecnologiche sviluppate in ambito nazionale (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita digitale, ecc.).	L'intervento è coerente con le previsioni dell'Agenda Digitale Italiana e, in particolare, con i seguenti interventi ordinari di pianificazione previsti dall'ordinamento nazionale: SPID, PagoPA, Dematerializzazione, ANPR, ma non è sovrapponibile con nessuno di essi.
Replicabilità della soluzione o sviluppo in comune tra diverse autorità urbane.	L'intervento è basato sulle linee guida dell'Asse 1 e propone una soluzione, basata sul paradigma del <i>Cloud Computing</i> , grazie al quale è garantita una naturale replicabilità dei servizi erogati.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria, capacità di governance e di controllo dell'intervento.	La sostenibilità economica e finanziaria della Piattaforma ICT " <i>Lavoro e Formazione</i> " è garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo e infrastrutturale dalla stessa gestito. I costi di gestione relativi all'erogazione dei servizi base, a partire dal 2021, saranno erogati alla società <i>in-house</i> Sispi dal Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi. I costi saranno comunque considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. La governance dei servizi erogati dalla piattaforma nonché il controllo della piattaforma stessa sono garantiti dal ricorso al paradigma del <i>Cloud Computing</i> e al ricorso ad una infrastruttura middleware condivisa tra diverse piattaforme.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e della valutazione dei	I risultati del monitoraggio (dati in formato open) verranno costantemente valutati secondo appositi indicatori di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

risultati.	performance.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	Valore percentuale dei cittadini che hanno usato la piattaforma negli ultimi 12 mesi sul totale di cittadini dell'Area Metropolitana.
Adeguatezza delle condizioni tecniche ed economiche con cui un servizio è reso disponibile ad altre Amministrazioni.	L'adeguatezza delle condizioni tecniche del servizio reso alle altre Amministrazioni è garantita attraverso la modularità della piattaforma e la scalabilità dei servizi erogati in <i>Cloud</i> . Dal punto di vista economico il servizio sarà reso a fronte della copertura dei costi marginali di gestione in esercizio.
Adeguatezza coinvolgimento delle strutture e degli utilizzatori finali per l'usabilità e la semplicità d'uso, nel rispetto del concetto di <i>codesign</i> previsto dal PON.	Il progetto PA5.2.1a dell'Asse 5 - Assistenza Tecnica prevede la costituzione di un gruppo di lavoro, costituito da esperti sulle tematiche di cui all'asse 1, preposto al coinvolgimento dei Comuni metropolitani nel rispetto del principio di <i>codesign</i> delle soluzioni.
Qualità della proposta progettuale	
Capacità di incremento delle performance dei processi amministrativi nei livelli di completezza funzionale, usabilità, multicanalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di <i>back-office</i> , dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, ecc.).	Il sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> consentirà agli utenti di fruire dei servizi on line tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, garantendo l'usabilità, multicanalità e utilizzo in mobilità. L'adozione del <i>Cloud Computing</i> garantirà una scalabilità del servizio anche in termini di <i>back-office</i> con notevoli incrementi della performance dei processi amministrativi.
Coerenza ed equità dei costi marginali del servizio rispetto al mercato e al numero di utenti.	La coerenza ed equità dei costi marginali risiede nel fatto che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego di risorse attraverso un loro impiego condiviso che ne consente una riduzione del costo rispetto ai costi medi di mercato.
Adozione paradigma del <i>Cloud Computing</i> e del modello SOA (<i>Service Oriented Architecture</i>) per lo sviluppo di sistemi, ove pertinente.	La piattaforma prevede l'adozione nativa del paradigma di <i>Cloud Computing</i> e consta di un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA.
Livello di integrazione con soluzioni e/o prodotti di mercato, ove già presenti.	Qualora disponibili saranno preferite soluzioni e/o prodotti già disponibili sul mercato, anche attingendo alle esperienze pregresse delle altre Città Metropolitane.
Previsione di interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati, tramite periodica revisione effettuata sulla base della durata del loro ciclo di vita, durante il periodo di vigenza del PON	Gli interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati è garantita dalla Convenzione per la gestione dei servizi di Conduzione tecnica del Sistema Informatico Comunale prestati dalla Società Strumentale Sispi totalmente partecipata del Comune di Palermo.
Impatto del progetto	
Livello di coinvolgimento di più amministrazioni e/o strutture per una gestione associata dei servizi proposti	L'intervento prevede il coinvolgimento di almeno 44 comuni dell'Area Metropolitana.
Livello di interazione tra settore pubblico, privato, terzo settore, enti di ricerca e	L'intervento è progettato con la partecipazione attiva dell'Università degli Studi di Palermo.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

laboratori specializzati sulle Smart City	
Criteri Di Premialità	
Presenza di elementi di complementarità con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.).	Sono presenti molteplici livelli d'interazione e sinergie con il PON "Governance e Capacità Istituzionali" FESR e FSE, il Programma Nazionale per la Cultura, Formazione e le Competenze Digitali, il PON "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" FESR e FSE, il PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" FSE, il PON "Inclusione" FSE, il PON "Iniziativa Occupazione Giovani" FSE e con l'Agenda Digitale del FESR. Sono inoltre, presenti elementi di complementarità con la funzionalizzazione dell'Anello Telematico e l'implementazione dei servizi resi con il Portale dei Servizi on line.
Complementarità con altre proposte progettuali che si riferiscono ad Azioni di altri Assi del PON.	L'intervento si colloca nell'ambito della complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro ed ha notevoli sinergie con gli interventi previsti negli Assi 3 e 4 del PON Metro Palermo.
Indicazione di una stima della riduzione di costi e tempi sostenuti dagli utenti.	L'intervento azzerà i costi sostenuti per gli spostamenti, e riduce almeno del 50% i tempi di attesa per l'erogazione del servizio
Rilascio dei servizi applicativi con licenze open source.	L'intervento consentirà di rilasciare il codice di piattaforma verticale per gli Enti Pubblici che ne faranno richiesta tramite le procedure di riuso software.
Numero di nuovi servizi attivati a copertura di più aree tematiche del programma.	"La strategia dell'Asse 1 del PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" si basa sulla trasversalità tra molte delle azioni previste sui temi della Agenda Digitale. In tale ottica il PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" promuove l'interoperabilità tra alcuni servizi attivati attraverso le 7 piattaforme costituenti i temi della Agenda Digitale Metropolitana. In fase di definizione del modello di erogazione saranno previsti servizi digitali a copertura di più aree tematiche. Nel caso della scheda in esame si prevede di attivare servizi digitali comuni alle aree tematiche "Ambiente e Territorio" e "Cultura e tempo libero".
Percentuale di Comuni associati coinvolti oltre il Comune capoluogo	L'O.I. del PON Metro Palermo, attraverso una efficiente ed efficace azione di assistenza tecnica (cfr. scheda progetto PA5.2.1a), prevede di rispettare i valori previsti (100%) per questo indicatore di Programma (4 Comuni al 2018 e 44 Comuni al 2023).

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA1.1.1.e – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA1.1.1.e
Titolo progetto	Piattaforma ICT "Tributi Locali"
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A regia
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it, +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	Salvatore Morreale (Sispi)
	s.morreale@sispi.it, +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	La Piattaforma "Tributi Locali" si prefigge l'obiettivo di migliorare la performance complessiva del sistema di imposizione, riscossione e controllo dei tributi locali attraverso un complesso di interventi mirati e convergenti verso un modello di gestione fortemente basato sulla digitalizzazione dei processi, l'integrazione back-end/front-end, la correlazione e la geolocalizzazione delle informazioni e l'attivazione di servizi di comunicazione/consultazione fruibili direttamente dagli utenti, anche interagendo con altri sistemi informativi e altre Piattaforme ICT previste dal PON Metro Palermo. L'ambito tributario di riferimento comprende l'intero contesto impositivo attraverso cui si attua la fiscalità locale. Il riconoscimento dei presupposti di imposta è basato sul legame Soggetto/Oggetto/Relazioni i cui contenuti specifici saranno valorizzati da una Piattaforma applicativa capace di armonizzare anche le funzioni e i servizi per lo scambio informativo bi-direzionale tra le basi dati di interesse nazionale e quelle presenti presso le Amministrazioni Territoriali. La Piattaforma "Tributi Locali" è, inoltre, intesa quale strumento per: • promuovere modelli di interazione con gli utenti basati sulla completezza e trasparenza delle informazioni e sulla facilità di accesso ai servizi e alle informazioni; • fornire proattivamente accesso a strumenti e servizi di agevolazione/benefici-fiscali personalizzati sul profilo del singolo utente. Il modello adottato sarà in grado di interpretare e sostenere le imprescindibili e urgenti azioni di governance rispetto ai fenomeni territoriali direttamente e indirettamente collegati con la gestione delle entrate. In questo senso, le direttrici lungo le quali si svilupperà l'azione progettuale saranno fortemente indirizzate ad

	assicurare: • una visione unitaria e organica delle entrate, profondamente integrata con la gestione della fiscalità locale e con il governo del territorio; • una ristrutturazione dei processi organizzativi, funzionali e logistici, finalizzati ad una più spinta automazione dei processi e alla massima sinergia gestionale e operativa; • il miglioramento dei servizi offerti all'utenza attraverso il completamento di una offerta di servizi on-line multicanale finalizzati non solo alla gestione specifica dei procedimenti amministrativi connessi con la fiscalità ma soprattutto alla promozione di processi di interazione/comunicazione che favoriscano la revisione oggettiva delle informazioni; • strumenti di monitoraggio e controllo che forniscano la massima visibilità sull'intero ciclo di vita della gestione; • strumenti di supporto alle decisioni al servizio della governance comunale già in fase di programmazione e pianificazione; • il consolidamento di sistemi di supporto alla gestione digitale dei processi per la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi. Dal punto di vista della semplificazione operativa e gestionale, la Piattaforma "Tributi Locali" prevede il completamento e la standardizzazione di una suite di servizi funzionali a: • la gestione dell'intero ciclo di vita dei pagamenti, attraverso servizi di: ○ pagamento accessibili da cittadini e imprese identificati/e e anonimi/e, su piattaforma web multicanale e multi ente e/o tramite unica infrastruttura per vari canali fisici (Sisal, Lottomatica, atm, grande distribuzione) o mobile (app, etc.), con creazione e gestione di identificativo univoco del pagamento; ○ estratto conto in grado di rappresentare, in modo organizzato e unitario, il carico tributario del singolo utente al fine di personalizzare eventuali strategie di compensazione; ○ standardizzazione e automazione dei processi di acquisizione dei dati analitici di pagamento, forniti da tutti gli intermediari della riscossione; ○ supporto alla riconciliazione automatica e manuale dei pagamenti ai crediti e alla cooperazione applicativa con i sistemi gestionali di area; ○ verifica e qualificazione delle somme riversate dagli intermediari, rispetto ai risultati della rendicontazione, con quadrature contabili e monitoraggio costi dei diversi servizi; ○ assegnazione degli incassi alle diverse poste contabili di bilancio per ogni Ente dell'area in conformità a quanto richiesto dai bilanci "armonizzati"; • il monitoraggio delle Entrate, attraverso: ○ realizzazioni di servizi tematici, di natura territoriale, attraverso i quali produrre analisi oggettive relative alle diverse "patologie fiscali" quali, per esempio, la morosità, l'evasione e l'elusione tributaria; ○ cruscotti direzionali per le simulazioni di politiche di agevolazione/perequazione finalizzate a fornire analisi utili in fase di revisione dei regolamenti attuativi dei diversi tributi;

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	● affidabilità, interoperabilità e correlazione di dati, attraverso servizi di: ○ analisi di congruità e consistenza dei dati attraverso processi standardizzati sui flussi di import per quanto riguarda le fonti esterne; ○ interoperabilità con le basi dati direttamente gestite dall'Ente; ○ consultazione omogenea per singolo utente delle posizioni amministrative e di servizi di interazione per facilitare lo scambio e l'allineamento delle informazioni; ○ cooperazione applicativa con i servizi nazionali (PAGOPA, SPID...).
	Beneficiari
	I beneficiari della presente piattaforma sono molteplici: ● Cittadini/imprese dell'area metropolitana, che potranno interagire con le amministrazioni di riferimento attraverso canali ad alta fruibilità e in mobilità, sperimentando concretamente forme di semplificazione amministrativa che, "sburocratizzando" i rapporti, favoriscano lo sviluppo di modelli partecipativi in grado di riequilibrare il rapporto amministrazione-cittadino. Tra i benefici di maggiore rilevanza attesi è possibile annoverare la possibilità di consolidare forme di compensazione o di richiesta di agevolazioni/benefici-fiscali il cui presupposto essenziale è rappresentato da una capacità degli Enti di esprimere una governance unitaria e organica rispetto alla trasversalità dei presupposti di imposta e delle entrate in generale; ● Amministrazioni Locali, i cui benefici possono essere valutati sotto diversi punti di vista: ○ semplificazione ed efficienza dei processi di lavoro connessi con la gestione dei tributi; ○ miglioramento della capacità di servizio verso l'utenza attraverso l'incremento del numero di servizi pienamente interattivi erogati online; ○ strumenti efficaci per la pianificazione e la gestione dei tributi locali; ○ maggiore governo del sistema delle entrate; ○ governance del territorio e delle dinamiche ad esso connesse; ○ diffusione nel proprio ambito territoriale di riferimento di servizi in grado di promuovere la crescita di una cittadinanza digitale inclusiva e partecipativa.
	Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale
	Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON "Governance e Capacità Istituzionali" FESR e FSE, con l'Agenda Digitale del FESR nonché con programmi a finanziamento diretto quali Horizon2020, Life etc. Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale. Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	sinergia con quanto previsto dal progetto <i>"Verso Palermo Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo territorio"</i> di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 56 del 05/04/2016 e con il <i>"Piano di Informatizzazione"</i> esitato dalla Giunta Municipale nel marzo del 2015.
	Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse
	Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT <i>"Tributi Locali"</i> è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di un'Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Tematica tributi. Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali dedicati al potenziamento e integrazione dei sistemi di front-office/back-office, incrementa il numero di servizi online disponibili per i cittadini e le imprese in modalità multicanale, sviluppa forme di cooperazione applicativa con le piattaforme nazionali relative ai sistemi di pagamento e alle Identità digitali, consente la geolocalizzazione dei procedimenti amministrativi e la rappresentazione tematica dei fenomeni tributari secondo modalità convergenti rispetto alle altre piattaforme tematiche previste. Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede lo sviluppo di servizi on-line fortemente focalizzati rispetto alla utenza e perciò in grado di favorire l'incremento del numero di cittadini che si abilitano all'utilizzo di servizi digitali di livello 4 ANAO. I servizi resi disponibili saranno sviluppati secondo la logica del riuso delle soluzioni tecnologiche e la capitalizzazione delle esperienze sperimentali fatte nel recente passato in relazione all'efficacia sistemica dei servizi da attivare, alla piena interoperabilità dei sistemi, all'omogeneità dei dati raccolti e alla standardizzazione della domanda pubblica rivolta alle Pubbliche Amministrazioni Locali.
	Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)
	I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nella implementazione della più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo. Per quanto attiene nello specifico la Piattaforma ICT <i>"Tributi Locali"</i>, notevoli sono le sinergie con le Piattaforme <i>"Edilizia e Catasto"</i> e <i>"Lavori Pubblici"</i> dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (strato di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale, piattaforma CRM, <i>DataWareHouse</i>, piattaforma di <i>Big Data Analytics</i>, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche a uno stretto coordinamento dei formati e modelli dei dati gestiti dalle singole piattaforme al fine di supportare una "naturale" interoperabilità tra le piattaforme.
	Descrizione dei contenuti progettuali

	La Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>" si inserisce nel novero dei portali a supporto della <i>governance</i> e dello sviluppo del territorio. Esso intercetta non solo i temi della Fiscalità locale ma anche quello più ampio della trasparenza amministrativa e della innovazione di processo e di prodotto. La sua realizzazione si fonda su diversi elementi funzionali, tra i più rilevanti dei quali occorre annoverare l'integrazione funzionale tra i servizi di front-office con quelli di <i>back-office</i>, la standardizzazione dei processi di gestione delle fonti informative interne ed esterne agli Enti, l'integrazione funzionale con le componenti tecnologiche deputate alla geolocalizzazione dei procedimenti, il riferimento ad una piattaforma tecnologica di tipo <i>Cloud</i>, un modello di gestione documentale trasversale rispetto alle diverse piattaforme tematiche. La piattaforma dovrà in particolare gestire una mole consistente di dati e documenti attinenti una molteplicità di sorgenti di diverse tipologie, tra le quali: • informazioni, con diversi livelli di approfondimento, gestibili in modo dinamico e profilato su specifiche tipologie di utenti, relative alle utenze, alla residenza, agli oggetti territoriali, alle zonizzazioni commerciali, ai dati catastali, alle diverse tipologie di tributi, alla toponomastica e all'ordinamento geografico; • regolamenti, procedimenti amministrativi e processi di lavoro, attraverso il completamento di processi di reingegnerizzazione finalizzati alla semplificazione ed alla trasparenza amministrativa; • modalità di pagamenti e sistemi di autenticazione in aderenza ai requisiti previsti dai servizi nazionali. Grande rilievo verrà riservato agli elementi di geolocalizzazione dei contenuti, dei servizi e dei fenomeni tributari, che consentano elevati livelli di interazione con l'utente anche ricorrendo a forme di interazione innovative basate sul <i>tailoring</i> dei servizi, sulla sincronizzazione degli eventi all'interno di una agenda tributaria e sui servizi erogati in modalità multicanale (web, totem, sportelli fisici, app, etc.).
	Articolazione temporale delle attività progettuali Lo sviluppo della Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>" si articola in più linee di intervento. Per garantire la massima riusabilità, la piattaforma viene concepita all'interno di un'architettura composita che individua diversi sottosistemi funzionalmente indipendenti la cui integrazione è affidata a meccanismi di cooperazione di diversa natura. La componente dati viene disaccoppiata attraverso il riferimento allo strato middleware ESB (Enterprise Service Bus). In questo quadro le fasi realizzative comprendono: • Linea di Intervento 1 – completamento dei servizi di portale per la presentazione delle istanze e delle comunicazioni: Il completamento dei servizi di front-end sarà realizzato in conformità ai paradigmi dell'e-government e dell'Agenda Digitale. Di prioritaria importanza il collegamento con i servizi di autenticazione e con i servizi di pagamento; • Linea di Intervento 2 – completamento dei servizi di <i>back-office</i>: rientrano in questa linea di intervento le attività finalizzate alla revisione

	dei processi di back-end, i processi di sincronizzazione con il front-end, l'interscambio con le fonti informative correlate e i sistemi di messaggistica; • Linea di Intervento 3 – sottosistema territoriale: rientrano in questa linea di intervento le attività finalizzate geolocalizzazione dei procedimenti e la realizzazione dei motori per la produzione di analisi tematiche afferenti la governance dei tributi; • Linea di Intervento 4 – sottosistema monitoraggio e politiche tributarie: rientrano in questa linea di intervento le attività finalizzate alla implementazione dei cruscotti direzionali connessi con il monitoraggio e la rendicontazione delle entrate e con la pianificazione delle politiche tributarie; • Linea di Intervento 5 – Agenda tributi ed emissione atti: rientrano in questa linea di intervento le attività finalizzate alla standardizzazione e normalizzazione dei processi "logistici" connessi con l'invio e la gestione delle comunicazioni secondo i modelli di programmazione definiti dall'agenda tributaria. Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>", analogamente a quanto previsto per altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a soddisfare i requisiti progettuali richiesti. • Fase 1 – realizzazione di un'infrastruttura prototipale e rilascio dei primi servizi: questa prima fase è dedicata allo studio e implementazione di una prima soluzione prototipale della piattaforma, in grado di integrare le diverse piattaforme tecnologiche di supporto. Tale Fase è previsto che duri fino al 30/06/2018; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: dopo avere testato le diverse soluzioni presenti sul mercato che maggiormente soddisfano i requisiti progettuali e sviluppato una soluzione prototipale, nel corso di questa seconda fase si procederà alla implementazione della infrastruttura definitiva di progetto, allo sviluppo delle interfacce utente nonché all'erogazione dei servizi ai cittadini e ai Comuni di cintura. Tale Fase prenderà avvio il 01/07/2018 per terminare il 31/12/2020. Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La <u>sostenibilità economica</u> della Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>", analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alla componente informativa del Portale, terminato il progetto e quindi a partire dal 2021, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi; • lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi sarà governata dalla stipula di appositi accordi onerosi negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-</i>

	<i>house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L'alta scalabilità della Piattaforma, consentita dall'adozione diffusa di tecnologia <i>Cloud</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi di gestione e di esercizio all'aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio. La sostenibilità gestionale della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo dalla stessa gestito. La governance del progetto sarà gestita dall'Autorità Urbana del Comune di Palermo, di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso.
	Elementi tecnologici La Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>" poggia su diversi componenti tecnologici, alcuni dei quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente Piattaforma: • Infrastruttura computazionale di <i>Cloud Computing</i>: si tratta della piattaforma computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Georeferenziazione: fornisce gli strumenti per la georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di eventi, oggetti e soggetti; consente la rappresentazione tematica delle informazioni utili per l'analisi e la comprensione di fenomeni strettamente connessi con le dinamiche tributarie (morosità, evasione ed elusione). Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Gestione Documentale: fornisce il supporto alla gestione dei documenti e delle informazioni, anche a supporto del Portale della Conoscenza, alimentante un sistema di Open, Linked e <i>Big Data</i> in grado di essere navigato e valorizzato secondo diverse dimensioni di analisi. Tale piattaforma garantirà sia il caricamento e la fruizione di nuovi contenuti, sia la valorizzazione dei contenuti presenti nei <i>repository</i> documentali in possesso delle realtà locali coinvolte (Comune di Palermo, Comuni di Cintura, Assessorato Regionale al Turismo, enti territoriali preposti alla

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	valorizzazione delle attività culturali, etc.). Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma CRM: la Piattaforma CRM (<i>Customer Relationship Management</i>) ricopre un ruolo cruciale nell'analisi delle abitudini, dei feedback e delle esigenze degli utenti della piattaforma, finalizzata alla valorizzazione della <i>user experience</i> manifestata dagli utenti stessi e all'ottimale soddisfacimento delle loro esigenze che, in questo caso più che mai, coincidono con la valorizzazione del territorio. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Tale piattaforma supporterà, tra gli altri, il disaccoppiamento del livello di accesso ai dati/applicazioni dai front-end applicativi. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. Verrà sviluppato un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows) per consentire agli utenti (privati cittadini, istituzioni, aziende) di fruire delle informazioni presenti sulla piattaforma e di interagire con essa anche in termini attivi di produzione e caricamento delle informazioni e degli eventi. I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>. L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i> nonché l'utilizzo di componenti middleware condivisi con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di front-office sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie: • quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti gli utenti; • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area territoriale di intervento	L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>" è rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati, sintetizzabile nella messa a punto di un Portale dei Tributi, nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati), è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale dei Tributi per l'intera Regione Sicilia.
Risultato atteso	Relativamente alla realizzazione della piattaforma Tributi, si prevede che: • il portale dei servizi online sarà completato entro il 2017 e potrà essere reso disponibile, progressivamente, anche ai Comuni di cintura entro il 2018 (7 Comuni) ed entro il 2020 (44 Comuni). L'attivazione di servizi online, sostenuta da opportune iniziative di informazione e inclusione,

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	favoriranno la crescita di del numero di utenti digitali, la quantità di servizi erogati e la riconversione degli attuali servizi di sportello verso modelli di assistenza e supporto alla identità digitale degli utenti; • il completamento dei servizi di <i>back-office</i> e la reingegnerizzazione dei processi favoriranno una maggiore efficienza degli uffici e una più elevata qualità dei servizi offerti agli utenti. La componente di <i>back-office</i> potrà essere disponibile entro il 2017 e potrà essere resa disponibile, progressivamente, anche ai Comuni di cintura entro il 2018 (7 Comuni) ed entro il 2020 (44 Comuni); • il sottosistema territoriale, anche in considerazione dell'elevato grado di riuso all'interno di tutte le piattaforme previste dal PON Metro Palermo, sarà reso disponibile in convergenza con le previsioni della pianificazione delle attività su scala generale. In particolare, il sottosistema sarà completato entro il 2018 e potrà essere reso disponibile, progressivamente, anche ai Comuni di cintura entro il 2018 (7 Comuni) ed entro il 2020 (44 Comuni)
Data inizio / fine	01/01/2014 – 31/12/2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.785.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.785.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<i>Fase</i>		FASE 1										FASE 2									
Progettazione	x	x	x	x	x							x	x	x	x						
Aggiudicazione					x	x	x							x	x	x					
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																			x	x	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 250.000,00
2017	€ 300.000,00
2018	€ 350.000,00
2019	€ 500.000,00
2020	€ 385.000,00
Totale	€ 1.785.000,00

PA1.1.1.e - Scheda Autovalutazione

Asse I – Azione 1.1.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA1.1.1.E - PIATTAFORMA ICT "TRIBUTI LOCALI"

Indicatori generali di programma

Miglioramento dell'efficienza operativa della PA nei Comuni della Città Metropolitana attraverso l'utilizzo delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

Indicatori di Output

IO01 - Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati

Incremento del numero di servizi pienamente interattivi erogati on line in almeno n. 44 Comuni della Città Metropolitana.

Per il rispetto del valore obiettivo fissato dal Programma, si prevede di associare n. 7 comuni entro il 2018 e n. 44 comuni entro il 2023.

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con i 7 ambiti tematici individuati nel PON.	L'intervento risulta coerente le linee guida riferite all'omonima piattaforma tematica prevista dal PON Metro.
Rispetto della tipologia di beneficiari prevista dal PON (Amministrazioni comunali o loro società di scopo interamente pubbliche).	Il beneficiario è costituito dalle Amministrazioni Comunali dell'area metropolitana di Palermo.
Coerenza con le disposizioni previste da Agenda Digitale Europea (in ambito strategia Europa 2020) e Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020.	L'intervento risulta coerente alla Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014 – 2020 e alle disposizioni previste da Agenda Digitale Europea "Europa 2020".
Rispetto della normativa prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale e i limiti imposti dai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati.	Le azioni previste mirano a sostenere il potenziamento di un'offerta di servizi digitali pienamente interoperabili e ad accrescere la diffusione e la qualità dei servizi erogati on-line anche attraverso una maggiore integrazione delle banche dati esistenti.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'Area Vasta (ad es. piani strategici regionali o metropolitani, agende digitali locali, piani telematici, ecc.).	L'intervento è conforme alla normativa contenuta nel Codice dell'Amministrazione Digitale garantendo il diritto dei cittadini e delle imprese di richiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni Art. 3 comma 1 CAD e alle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti in atti e documenti amministrativi.
Previsione di funzionalità di tipo replicabile, scalabile, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione.	Con l'istituzione del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID) le pubbliche amministrazioni potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, giusto articolo 64, comma 2-sexies del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Conformità all'art. 68 c. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale in merito all'interoperabilità e cooperazione applicativa con i servizi offerti Piattaforme Nazionali (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita Digitale, ecc.).	Vengono pienamente implementate le strategie di attuazione per la dematerializzazione dei documenti e dei processi, per i pagamenti online, per l'interoperabilità dei dati e per la diffusione di dati in formato open.
Coerenza ed assenza di duplicazione o parziale sovrapposizione di servizi già resi disponibili dalle soluzioni e piattaforme tecnologiche sviluppate in ambito nazionale (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita digitale, ecc.).	L'intervento è conforme al Piano d'informatizzazione dell'Amministrazione Comunale con il Patto per Palermo, l'Agenda Urbana e il PO FESR Regione Sicilia.
Replicabilità della soluzione o sviluppo in comune tra diverse autorità urbane.	L'intervento è stato messo a punto sulla base di una adeguata analisi dei bisogni di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione e di territorio. Poggia su un'infrastruttura computazionale di <i>Cloud Computing</i> che consente la condivisione di elementi infrastrutturali (middleware) comuni con altre piattaforme di progetto garantendo la replicabilità, scalabilità, interoperabilità e modularità dei servizi erogati. L'erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> consentirà di garantire l'impiego della Piattaforma a un ambito territoriale molto più vasto rispetto ai comuni di cintura, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale Tributi Locali per l'intera Area dell'ex Provincia di Palermo o dell'intera Regione Sicilia.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria, capacità di governance e di controllo dell'intervento.	La sostenibilità economica e finanziaria della Piattaforma ICT " <i>Tributi Locali</i> " è garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo e infrastrutturale dalla stessa gestito. I costi di gestione per i servizi base, a partire dal 2021, saranno erogati alla società <i>in-house</i> Sispi dal Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi. I costi saranno comunque considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. La governance dei servizi erogati dalla piattaforma nonché il controllo della piattaforma stessa sono garantiti dal ricorso al paradigma del <i>Cloud Computing</i> e al ricorso ad una infrastruttura middleware condivisa tra diverse piattaforme.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e della valutazione dei risultati.	I risultati del monitoraggio (dati in formato open) saranno valutati secondo appositi indicatori di performance. E' prevista la realizzazione di uno specifico "Portale della

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Conoscenza" con l'obiettivo di coinvolgere, includere e monitorare l'attuazione e le ricadute dei diversi interventi.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	Valore percentuale dei cittadini che hanno usato la piattaforma negli ultimi 12 mesi per le il pagamento dei tributi locali, per calcolare l'imposta sugli immobili, per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti, l'occupazione del suolo pubblico, per ricevere avvisi e scadenze e prenotare appuntamenti presso gli uffici competenti. sul totale delle domande presentate.
Adeguatezza delle condizioni tecniche ed economiche con cui un servizio è reso disponibile ad altre Amministrazioni	L'adeguatezza delle condizioni tecniche del servizio reso alle altre Amministrazioni è garantita attraverso la modularità della piattaforma e la scalabilità dei servizi erogati in <i>Cloud</i> . Dal punto di vista economico il servizio sarà reso a fronte della copertura dei costi marginali di gestione in esercizio
Adeguatezza coinvolgimento delle strutture e degli utilizzatori finali per l'usabilità e la semplicità d'uso, nel rispetto del concetto di <i>codesign</i> previsto dal PON	Il progetto PA5.2.1a dell'Asse 5 - Assistenza Tecnica prevede la costituzione di un gruppo di lavoro, costituito da esperti sulle tematiche di cui all'Asse 1, preposto al coinvolgimento dei Comuni metropolitani nel rispetto del principio di <i>codesign</i> delle soluzioni.
Qualità della proposta progettuale	
Capacità di incremento delle performance dei processi amministrativi nei livelli di completezza funzionale, usabilità, multicanalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di <i>back-office</i> , dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, ecc.).	Il sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> consentirà agli utenti di fruire dei servizi on line tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, garantendo l'usabilità, multicanalità ed utilizzo in mobilità. L'adozione del <i>Cloud Computing</i> garantirà una scalabilità del servizio anche in termini di <i>back-office</i> con notevoli incrementi della performance dei processi amministrativi.
Coerenza ed equità dei costi marginali del servizio rispetto al mercato e al numero di utenti.	La coerenza ed equità dei costi marginali risiede nel fatto che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego di risorse attraverso un loro impiego condiviso che ne consente una riduzione del costo rispetto ai costi medi di mercato.
Adozione paradigma del <i>Cloud Computing</i> e del modello SOA (<i>Service Oriented Architecture</i>) per lo sviluppo di sistemi, ove pertinente.	La piattaforma prevede l'adozione nativa del paradigma di <i>Cloud Computing</i> e si sviluppa attraverso un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA.
Livello di integrazione con soluzioni e/o prodotti di mercato, ove già presenti.	Qualora disponibili saranno preferite soluzioni e/o prodotti già disponibili sul mercato, anche attingendo alle esperienze pregresse delle altre Città Metropolitane.
Previsione di interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati, tramite periodica revisione effettuata sulla base della durata del loro ciclo di vita, durante il periodo di vigenza del PON.	Gli interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati è garantita dalla Convenzione per la gestione dei servizi di Conduzione tecnica del Sistema Informatico Comunale prestati dalla Società Strumentale Sispi totalmente partecipata del Comune di Palermo.
Impatto del progetto	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Livello di coinvolgimento di più amministrazioni e/o strutture per una gestione associata dei servizi proposti	L'intervento prevede il coinvolgimento di almeno 44 comuni dell'Area Metropolitana
Livello di interazione tra settore pubblico, privato, terzo settore, enti di ricerca e laboratori specializzati sulle Smart City.	L'intervento è progettato con la partecipazione attiva dell'Università degli Studi di Palermo.

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarità con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.)	Sono presenti molteplici livelli d'interazione e sinergie con il PON Governance, PON Inclusione, PON Legalità, il Patto per Palermo, l'Agenda Urbana FESR. Sono, inoltre, presenti elementi di complementarità con la funzionalizzazione dell'Anello Telematico e l'implementazione dei servizi resi con il Portale dei Servizi on line.
Complementarità con altre proposte progettuali che si riferiscono ad Azioni di altri Assi del PON	L'intervento si colloca nell'ambito della complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro ed ha notevoli sinergie con gli interventi previsti nell'Asse 3 e 4 del PON Metro Palermo.
Indicazione di una stima della riduzione di costi e tempi sostenuti dagli utenti	L'intervento azzerà i costi sostenuti per gli spostamenti, e riduce almeno del 50% i tempi di attesa per l'erogazione del servizio
Rilascio dei servizi applicativi con licenze open source	L'intervento consentirà di rilasciare il codice di piattaforma verticale per gli Enti Pubblici che ne faranno richiesta tramite le procedure di riuso software o tramite modelli di cooperazione e integrazione degli strati di front-end della piattaforma con il back-end degli Enti coinvolti.
Numero di nuovi servizi attivati a copertura di più aree tematiche del programma	La strategia dell'Asse 1 del PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" si basa sulla trasversalità tra molte delle azioni previste sui temi della Agenda Digitale. In tale ottica il PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" promuove l'interoperabilità tra alcuni servizi attivati attraverso le 7 piattaforme costituenti i temi della Agenda Digitale Metropolitana. In fase di definizione del modello di erogazione saranno previsti servizi digitali a copertura di più aree tematiche. Nel caso della scheda in esame si prevede di attivare servizi digitali comuni alle aree tematiche "Edilizia e Catasto" e "Lavori Pubblici".
Percentuale di Comuni associati coinvolti oltre il Comune capoluogo	Sono presenti molteplici livelli d'interazione e sinergie con il PON Governance, PON Inclusione, PON Legalità, il Patto per Palermo, l'Agenda Urbana FESR. Sono, inoltre, presenti elementi di complementarità con la funzionalizzazione dell'Anello Telematico e l'implementazione dei servizi resi con il Portale dei Servizi on line.

PA1.1.1.f – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA1.1.1.f
Titolo progetto	Piattaforma ICT "Ambiente e Territorio"
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A regia
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it, +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	Salvatore Morreale (Sispi)
	s.morreale@sispi.it, +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che si prefigge di raggiungere la Piattaforma ICT "Ambiente e Territorio" sono molteplici e di seguito schematicamente rappresentati: • creazione di una rete di sensori distribuiti sul territorio (a bordo dei mezzi del TPL, integrati nel sistema di illuminazione, fisicamente distribuiti sul territorio) per il monitoraggio e l'analisi in tempo reale del territorio e dell'ambiente; • creazione di un'anagrafica univoca di oggetti e infrastrutture presenti sul territorio, cui associare i parametri ambientali acquisiti con i sistemi di monitoraggio di cui al punto precedente; • sviluppo di un sistema integrato di geolocalizzazione e di storicizzazione dei dati a supporto di una piattaforma di <i>Big Data Analytics</i> per lo studio e il monitoraggio del territorio anche attraverso la creazione di cruscotti di visualizzazione specifici per le diverse categorie di utenti: cittadini, autorità politiche, tecnici; • sviluppo di un sistema integrato di governance del territorio; • integrazione con le piattaforme di "Edilizia e Catasto", "Cultura e Tempo Libero" e "Lavori Pubblici" per uno scambio proficuo di informazioni. Le ricadute attese della Piattaforma sul territorio sono molteplici, prevalentemente attinenti alla creazione di un sistema integrato di analisi, monitoraggio, pianificazione e governo del territorio e dell'ambiente sia del Comune di Palermo sia dei Comuni di Cintura coinvolti.
	Beneficiari
	I beneficiari della presente piattaforma sono molteplici:
	• le strutture amministrative degli Enti Locali coinvolti, che potranno utilizzare la

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	piattaforma per un monitoraggio dell'ambiente e del territorio e per lo studio e la pianificazione degli interventi che di volta in volta si mostreranno necessari; • la governance politica, che potrà utilizzare la piattaforma come valido strumento di supporto alle decisioni a supporto della pianificazione, dello sviluppo e della valorizzazione del territorio oltre a quelle di tutela dell'ambiente; • la Protezione Civile e l'ARPA, che potranno integrare le piattaforme in proprio possesso con quella presente, arricchendo così in modo consistente mole e dettaglio dei dati di cui dispongono a supporto dei propri interventi; • i cittadini in genere, che potranno disporre, in modo trasparente e in tempo reale, di dati inerenti l'inquinamento, i parametri ambientali, lo stato del suolo e delle acque nonché le relative serie storiche, potendo così esercitare un controllo tipico della cittadinanza attiva sulle scelte di indirizzo della classe politica e sulle modalità di attuazione delle strutture amministrative e tecniche.
	Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale
	Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON "Governance e Capacità Istituzionali" FESR e FSE, con l'Agenda Digitale del FESR nonché con programmi a finanziamento diretto quali Horizon2020, Life etc.
	Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale.
	Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto dal progetto <i>"Verso Palermo Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo territorio"</i> di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 56 del 05/04/2016.
	Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse
	Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT <i>"Ambiente e Territorio"</i> è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di iniziative di Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Tematica Ambiente e Territorio.
	Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali dedicati al potenziamento e integrazione dei sistemi di raccolta di informazioni in materia di qualità dell'aria, raccolta dei rifiuti e dissesto idrogeologico finalizzati allo sviluppo di sistemi di pianificazione e controllo del territorio.
	Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede lo sviluppo di servizi on-line dedicati alla raccolta di informazioni in tempo reale provenienti dal territorio e riferiti all'ambiente.
	Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)
	I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nella implementazione dalla più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo. Per quanto attiene nello specifico la Piattaforma ICT <i>"Ambiente e Territorio"</i>, notevoli

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	sono le sinergie con le Piattaforme "<i>Edilizia e Catasto</i>", "<i>Cultura e Tempo Libero</i>" e "<i>Lavori Pubblici</i>" dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (strato di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale, piattaforma <i>CRM</i>, <i>DataWareHouse</i>, piattaforma di <i>Big Data Analytics</i>, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche a uno stretto coordinamento dei formati e modelli dei dati gestiti dalle singole piattaforme al fine di supportare una "naturale" interoperabilità tra le piattaforme.
	Descrizione dei contenuti progettuali
	La Piattaforma ICT "<i>Ambiente e Territorio</i>" è una piattaforma estremamente innovativa e complessa, in grado di integrare lo stato dell'arte della tecnologia disponibile in diversi ambiti applicativi per il monitoraggio, l'analisi e il governo dell'ambiente e del territorio. La piattaforma prevede la creazione di sistemi e procedure che consentano l'implementazione di un sistema informativo per la governance del territorio. Questo si realizzerà attraverso il concorso di diverse <u>tecnologie</u>: • sensoristica distribuita sul territorio: a bordo dei mezzi del TPL, integrati nel sistema di illuminazione pubblica, fisicamente integrati nel territorio. Tali sensori, gestiti in una logica propria dell'Internet of Things (IoT), collegati tra loro e con il CED attraverso la rete WiFi e l'anello telematico del Comune, rappresenteranno una vera e propria rete sensiente che consentirà alla piattaforma di essere costantemente in contatto con il territorio, monitorandolo, analizzandolo e supportando gli interventi mirati per governarlo; • tecnologia di <i>Cloud Computing</i>: se la sensoristica di cui al punto precedente sarà presente sul solo territorio del Comune di Palermo, la piattaforma di gestione delle informazioni sarà concepita in logica di <i>Cloud Computing</i> prevedendone la messa a disposizione dei Comuni di Cintura che parteciperanno al progetto. In particolare, l'intero ecosistema dei servizi, che verranno sviluppati e di seguito descritti, sarà fruibile non solo da parte del Comune di Palermo ma anche da parte dei Comuni di Cintura sostanzialmente secondo le medesime modalità e funzionalità; • sistemi di <i>Big Data Analytics</i> integrati con sistemi cartografici georeferenziati: l'enorme mole di dati generata dal sistema di sensoristica distribuita sul territorio nonché dai sistemi più tradizionali di acquisizione dei dati o già in possesso delle amministrazioni coinvolte, comporta la necessità di disporre di un'adeguata piattaforma di analisi dei dati stessi, anche in una chiave di georeferenziazione delle informazioni che renda la piattaforma in grado di interoperare con le altre piattaforme del progetto quali quelle "<i>Edilizia e Catasto</i>" e "<i>Lavori Pubblici</i>". Per quanto attiene alle <u>funzionalità</u> implementate, queste rappresenteranno altrettanti capisaldi della piattaforma e sono di seguito descritti: • anagrafiche univoche di oggetti e infrastrutture: un elemento centrale dell'intera piattaforma è rappresentato dalla creazione di anagrafiche tematiche dettagliate di oggetti (edifici, spazi attrezzati, strutture) e infrastrutture (strade, ponti, impianti), opportunamente georeferenziate, in grado di interoperare con

	la piattaforma web-GIS già in produzione; • associazione di identità a oggetti e infrastrutture: la creazione delle anagrafiche è propedeutica all'introduzione di sistemi di identità degli stessi oggetti e infrastrutture, attraverso l'integrazione dei dati anagrafici grezzi con attributi specifici dei singoli oggetti; • storizzazione dei dati: si tratta di una funzionalità di particolare rilievo a supporto del governo del territorio e dello sviluppo di sistemi predittivi dei trend ambientali; • cruscotti direzionali e di monitoraggio ambientale e territoriale: una volta raccolti i dati provenienti dal territorio e dall'ambiente e censiti gli oggetti e le infrastrutture presenti, sarà possibile sviluppare dei cruscotti direzionali ritagliati sulle specifiche esigenze di gruppi di utenti: cittadini, amministratori locali, tecnici etc. La funzione di tali cruscotti consiste nel fornire veloci e snelli sistemi di monitoraggio dei parametri ambientali specificamente in materia di qualità dell'aria e delle acque, conferimento dei rifiuti, utilizzo del suolo, erosione e dissesto idrogeologico. Accanto agli strumenti sopra descritti, si realizzerà un Portale della Conoscenza che fungerà, tra le altre cose, da collettore dei dati del territorio e sarà fortemente integrato sia con il Portale della Formazione previsto dalla Piattaforma ICT "<i>Lavoro e Formazione</i>" sia con la Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>". Se il Portale della Formazione avrà un ruolo prevalentemente di servizio nell'erogazione dei contenuti, fornendo gli strumenti per la creazione e navigazione dei contenuti, il Portale della Conoscenza contribuirà a produrre i contenuti, con riferimento prevalente alle tematiche che attengono all'area metropolitana, in stretta collaborazione con l'Università di Palermo. Con riferimento ad alcune specifiche tematiche, il Portale della Conoscenza fungerà anche da strumento di visualizzazione e navigazione degli Open Data associati, fornendo in alcuni casi gli strumenti necessari per le relative attività di analisi e prospezione sintetica dei principali indicatori associati, in stretto collegamento con i cruscotti direzionali e di monitoraggio ambientale. In particolare, il Portale della Conoscenza raccoglierà dati e studi inerenti il territorio metropolitano, con specifico riferimento agli ambiti dell'ambiente e della sua tutela, dell'utilizzo del territorio, dell'energia, della mobilità, rendendoli fruibili ai cittadini, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni per le finalità che ciascuno vorrà perseguire. Il Portale della Formazione fornirà il <i>framework</i> standard e gli strumenti per esporre e rendere fruibili i contenuti in modo strutturato. Articolazione temporale delle attività progettuali Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Ambiente e Territorio</i>", analogamente a quanto previsto per altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a soddisfare i requisiti progettuali richiesti. • Fase 1 – realizzazione di un'infrastruttura prototipale e rilascio dei primi servizi: questa prima fase è dedicata allo studio e implementazione di una prima soluzione prototipale della piattaforma, in grado di integrare le diverse

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	piattaforme tecnologiche di supporto, con specifica enfasi sulle componenti IoT e sull'avvio dell'utilizzo della Piattaforma di <i>Big Data Analytics</i>. Tale Fase è previsto che duri fino al 30/06/2018; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: dopo avere testato le diverse soluzioni presenti sul mercato che maggiormente soddisfano i requisiti progettuali e sviluppato una soluzione prototipale, nel corso di questa seconda fase si procederà alla implementazione della infrastruttura definitiva di progetto, allo sviluppo delle interfacce utente nonché all'erogazione dei servizi ai cittadini e ai Comuni di cintura. Tale Fase prenderà avvio il 01/07/2018 per terminare il 31/12/2020.
	Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto
	La sostenibilità economica della Piattaforma ICT "<i>Ambiente e Territorio</i>", analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alle anagrafiche di oggetti e infrastrutture e alle funzionalità base del sistema di monitoraggio ambientale e territoriale, terminato il progetto e quindi a partire dal 2021, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi; • lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi sarà governata dalla stipula di appositi accordi onerosi negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L'alta scalabilità della Piattaforma, consentita dall'adozione diffusa di tecnologia <i>Cloud</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi di gestione e di esercizio all'aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio. La sostenibilità gestionale della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo dalla stessa gestito. La governance del progetto sarà gestita dall'Autorità Urbana del Comune di Palermo, di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso.
	Elementi tecnologici
	La Piattaforma ICT "<i>Ambiente e Territorio</i>" poggia su diversi componenti tecnologici, alcuni dei quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente Piattaforma: • Infrastruttura computazionale di Cloud Computing: si tratta della piattaforma

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma IoT: si tratta della piattaforma per la raccolta e analisi dei dati provenienti dalla variegata sensoristica distribuita sul territorio, basata su tecnologie aperte e strettamente integrata con l'ESB; • Piattaforma di Big Data Analytics: basata sull'infrastruttura di <i>Cloud Computing</i> e sullo standard <i>Apache Hadoop</i>, opportunamente integrata con strumenti di reportistica, implementa l'intelligenza dell'intera piattaforma, a stretto supporto della governance e del monitoraggio del territorio e dell'ambiente. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di georeferenziazione: fornisce gli strumenti per la georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di eventi, oggetti e individui. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Gestione Documentale: fornisce il supporto alla gestione dei documenti e delle informazioni, prevalentemente a supporto del Portale della Conoscenza. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di BPM: fornisce il supporto alla gestione per processi di tutta la componente di <i>back-office</i>. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma SPID: fornirà gli strumenti base di autenticazione degli utenti alla piattaforma, siano essi cittadini, operatori delle istituzioni o aziende. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. Verrà sviluppato un sistema di monitoraggio ambientale, fruibile sia come Web Application basata sulla tecnologia SOA sia come Mobile App disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows). I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>. L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i> nonché l'utilizzo di componenti middleware condivisi con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di front-office sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie: • quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti gli utenti; • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area territoriale di intervento	L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT "<i>Ambiente e Territorio</i>" è rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto di garantire un'ampia scalabilità dei

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	servizi erogati), è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale del Monitoraggio Ambientale e Territoriale per l'intera Regione Sicilia.
Risultato atteso	Relativamente alla realizzazione della Rete di Sensori, si prevede che la rete sarà implementata sul territorio del Comune di Palermo entro il 31/12/2018 e la piattaforma di raccolta e analisi dei dati sarà resa disponibile ad almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020. Relativamente all'Anagrafe univoca di oggetti e infrastrutture, si prevede che il servizio sarà aperto e disponibile agli operatori istituzionali di almeno 7 Comuni entro il 31/12/2018 e ad almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020. Relativamente al Sistema integrato di geolocalizzazione e di storicizzazione dei dati e al Sistema integrato di governance del Territorio, si prevede che i servizi saranno aperti e disponibili agli operatori istituzionali di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da parte di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020.
Data inizio / fine	01/01/2014 – 31/12/2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 4.515.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 4.515.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020					
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4		
Fase		FASE 1												FASE 2									
Progettazione	x	x	x	x	x								x	x	x	x							
Aggiudicazione					x	x	x									x	x	x					
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Chiusura intervento																				x	x		

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	€ 0,00
<i>2016</i>	€ 200.000,00
<i>2017</i>	€ 600.000,00
<i>2018</i>	€ 800.000,00
<i>2019</i>	€ 2.250.000,00
<i>2020</i>	€ 665.000,00
Totale	€ 4.515.000,00

PA1.1.1.f – Scheda Autovalutazione

Asse I – Azione 1.1.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA1.1.1.F - PIATTAFORMA ICT "AMBIENTE E TERRITORIO"

Indicatori generali di programma

Miglioramento dell'efficienza operativa della PA nei Comuni della Città Metropolitana attraverso l'utilizzo delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

Indicatori di Output

IO01 - Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati

Incremento del numero di servizi pienamente interattivi erogati on line in almeno n. 44 Comuni della Città Metropolitana.

Per il rispetto del valore obiettivo fissato dal Programma, si prevede di associare n. 7 comuni entro il 2018 e n. 44 comuni entro il 2023.

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con i 7 ambiti tematici individuati nel PON.	L'intervento risulta coerente con le linee guida riferite all'omonima piattaforma tematica prevista dal PON Metro.
Rispetto della tipologia di beneficiari prevista dal PON (Amministrazioni comunali o loro società di scopo interamente pubbliche).	I beneficiari sono gli Enti Locali, la governance politica, la Protezione Civile e l'ARPA, i cittadini.
Coerenza con le disposizioni previste da Agenda Digitale Europea (in ambito strategia Europa 2020) e Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020.	L'intervento risulta coerente alla Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014 – 2020 e alle disposizioni previste da Agenda Digitale Europea "Europa 2020".
Rispetto della normativa prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale e i limiti imposti dai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati.	L'intervento è conforme alla normativa contenuta nel Codice dell'Amministrazione Digitale garantendo il diritto dei cittadini e delle imprese di richiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni Art. 3 comma 1 CAD e alle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti in atti e documenti amministrativi.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'Area Vasta (ad es. piani strategici regionali o metropolitani, agende digitali locali, piani telematici, ecc.).	Con l'istituzione del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID) le pubbliche amministrazioni potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, giusto articolo 64, comma 2-sexies del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.
Previsione di funzionalità di tipo replicabile, scalabile, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di	L'intervento è conforme al Piano d'informatizzazione dell'Amministrazione

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione	Comunale con il Patto per Palermo, Agenda Urbana e PO FESR Regione Sicilia.
Conformità all'art. 68 c. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale in merito all'interoperabilità e cooperazione applicativa con i servizi offerti Piattaforme Nazionali (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita Digitale, ecc.)	L'intervento inoltre presenta molteplici elementi di sinergia con il progetto "Verso Palermo Città Metropolitana" Giusta deliberazione di G.C. n. 56 del 05/04/2016.
Coerenza ed assenza di duplicazione o parziale sovrapposizione di servizi già resi disponibili dalle soluzioni e piattaforme tecnologiche sviluppate in ambito nazionale (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita digitale, ecc.)	L'intervento è stato messo a punto sulla base di una adeguata analisi dei bisogni di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione e di territorio. Poggia su un'infrastruttura computazionale di <i>Cloud Computing</i> che consente la condivisione di elementi infrastrutturali (middleware) comuni con altre piattaforme di progetto garantendo la replicabilità, scalabilità, interoperabilità e modularità dei servizi erogati. L'erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> consentirà di garantire l'impiego della Piattaforma a un ambito territoriale molto più vasto rispetto ai comuni di cintura, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale per il Monitoraggio Ambientale per l'intera Area dell'ex Provincia di Palermo o dell'intera Regione Sicilia.
Replicabilità della soluzione o sviluppo in comune tra diverse autorità urbane	L'interoperabilità e la cooperazione applicativa è garantita sia dalla progettazione dei servizi aderendo alle linee guida nazionali di riferimento sia grazie all'adozione di una <i>layer</i> ESB che rappresenta l'elemento di collante e d'interoperabilità tra le diverse piattaforme di progetto, conforme al dettato dell'art. 68 c. 2 del CAD.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria, capacità di governance e di controllo dell'intervento.	La sostenibilità economica e finanziaria della Piattaforma ICT "Ambiente e Territorio" sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo e infrastrutturale dalla stessa gestito. I costi di gestione per i servizi base a partire dal 2021, saranno erogati alla società <i>in-house</i> Sispi dal Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi. I costi saranno comunque considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati	I risultati del monitoraggio (dati in formato open) saranno

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

in formato open) e della valutazione dei risultati.	valutati secondo appositi indicatori di performance.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	Valore percentuale dei cittadini, strutture amministrative degli Enti Locali, Protezione Civile e ARPA che hanno usato la piattaforma negli ultimi 12 mesi sul totale dei possibili beneficiari.
Adeguatezza delle condizioni tecniche ed economiche con cui un servizio è reso disponibile ad altre Amministrazioni	L'adeguatezza delle condizioni tecniche del servizio reso alle altre Amministrazioni è garantita attraverso la modularità della piattaforma e la scalabilità dei servizi erogati in <i>Cloud</i> . Dal punto di vista economico il servizio sarà reso a fronte della copertura dei costi marginali di gestione in esercizio
Adeguatezza coinvolgimento delle strutture e degli utilizzatori finali per l'usabilità e la semplicità d'uso, nel rispetto del concetto di <i>codesign</i> previsto dal PON	Il progetto PA5.2.1a dell'Assistenza Tecnica prevede la costituzione di un gruppo di lavoro, costituito da esperti sulle tematiche di cui all'asse 1, dedicato al coinvolgimento dei Comuni metropolitani nel rispetto del principio di <i>codesign</i> delle soluzioni.
Qualità della proposta progettuale	
Capacità di incremento delle performance dei processi amministrativi nei livelli di completezza funzionale, usabilità, multicanalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di <i>back-office</i> , dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, ecc.).	Il sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> consentirà agli utenti di fruire dei servizi on line tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, garantendo l'usabilità, multicanalità ed utilizzo in mobilità. L'adozione del <i>Cloud Computing</i> garantirà una scalabilità del servizio anche in termini di <i>back-office</i> con notevoli incrementi della performance dei processi amministrativi.
Coerenza ed equità dei costi marginali del servizio rispetto al mercato e al numero di utenti.	La coerenza ed equità dei costi marginali risiede nel fatto che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego di risorse attraverso un loro impiego condiviso che ne consente una riduzione del costo rispetto ai costi medi di mercato.
Adozione paradigma del <i>Cloud Computing</i> e del modello SOA (<i>Service Oriented Architecture</i>) per lo sviluppo di sistemi, ove pertinente.	La piattaforma prevede l'adozione nativa del paradigma di <i>Cloud Computing</i> e consta di un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA.
Livello di integrazione con soluzioni e/o prodotti di mercato, ove già presenti.	Qualora disponibili saranno preferite soluzioni e/o prodotti già disponibili sul mercato, anche attingendo alle esperienze pregresse delle altre Città Metropolitane.
Previsione di interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati, tramite periodica revisione effettuata sulla base della durata del loro ciclo di vita, durante il periodo di vigenza del PON.	Gli interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati è garantita dalla Convenzione per la gestione dei servizi di Conduzione tecnica del Sistema Informatico Comunale prestati dalla Società Strumentale Sisipi totalmente partecipata del Comune di Palermo.
Impatto del progetto	
Livello di coinvolgimento di più amministrazioni e/o strutture per una gestione associata dei servizi proposti.	L'intervento prevede il coinvolgimento di almeno 44 comuni dell'Area Metropolitana

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Livello di interazione tra settore pubblico, privato, terzo settore, enti di ricerca e laboratori specializzati sulle Smart City.	L'intervento è progettato con la partecipazione attiva dell'Università degli Studi di Palermo.

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.).	Sono presenti molteplici livelli d'interazione e sinergie con il PON Governance, il Patto per Palermo, l'Agenda Urbana FESR nonché con programmi a finanziamento diretto quali Horizon2020, Life etc. Sono inoltre, presenti elementi di complementarità con la funzionalizzazione dell'Anello Telematico e l'implementazione dei servizi resi con il Portale dei Servizi on line.
Complementarietà con altre proposte progettuali che si riferiscono ad Azioni di altri Assi del PON.	L'intervento si colloca nell'ambito della complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro ed ha notevoli sinergie con gli interventi previsti nell'Asse 2 e 4 del PON Metro Palermo.
Indicazione di una stima della riduzione di costi e tempi sostenuti dagli utenti.	L'intervento azzerà i costi sostenuti per gli spostamenti e riduce almeno del 50% i tempi per la pianificazione, la governance e lo sviluppo del territorio e la tutela dell'ambiente.
Rilascio dei servizi applicativi con licenze open source.	L'intervento consentirà di rilasciare il codice di piattaforma verticale per gli Enti Pubblici che ne faranno richiesta tramite le procedure di riuso software
Numero di nuovi servizi attivati a copertura di più aree tematiche del programma.	La strategia dell'Asse 1 del PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" si basa sulla trasversalità tra molte delle azioni previste sui temi dell'Agenda Digitale. In tale ottica il PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" promuove l'interoperabilità tra alcuni servizi attivati attraverso le 7 piattaforme costituenti i temi della Agenda Digitale Metropolitana. In fase di definizione del modello di erogazione saranno previsti servizi digitali a copertura di più aree tematiche. Nel caso della scheda in esame si prevede di attivare servizi digitali comuni alle aree tematiche "Edilizia e Catasto", "Lavori Pubblici" e "Cultura e tempo libero".
Percentuale di Comuni associati coinvolti oltre il Comune capoluogo.	L'O.I. del PON Metro Palermo, attraverso una efficiente ed efficace azione di assistenza tecnica (cfr. scheda progetto PA5.2.1a), prevede di rispettare i valori previsti (100%) per questo indicatore di Programma (7 Comuni al 2018 e 44 Comuni al 2023).

PA1.1.1.g – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA1.1.1.g
Titolo progetto	Piattaforma ICT "Lavori Pubblici"
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A regia
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it, +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	Salvatore Morreale (Sispi)
	s.morreale@sispi.it, +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che la Piattaforma ICT "Lavori Pubblici" si prefigge di raggiungere sono molteplici e riguardano, prioritariamente, le seguenti direttrici di intervento: • evoluzione e completamento dell'asset funzionale a disposizione del back-end: attraverso il completamento della componente di back-end saranno resi disponibili le componenti applicative necessarie per offrire servizi all'utenza interna impegnata nella gestione dell'intera filiera della gestione lavori pubblici secondo un modello in grado di interpretare, in una visione unitaria e omogenea, le diverse fasi di processo e la concatenazione logico-funzionale tra le diverse fasi; • realizzazione di uno sportello online: lo sportello ha l'obiettivo di fornire servizi specializzati alle diverse categorie di utenze (Imprese, professionisti, altri enti); • portale Informativo: il portale informativo ha lo scopo di fornire elementi di conoscenza sugli interventi pubblici che si realizzano nel territorio. Di particolare rilevanza la geolocalizzazione del programma triennale i cui contenuti, contestualizzati nell'ambito delle perimetrazioni amministrative della città, costituiscono un importante elemento di visibilità e di comunicazione; • sviluppo di un sistema integrato di geolocalizzazione e di storicizzazione dei dati a supporto di una piattaforma di <i>Big Data Analytics</i> per lo studio e il monitoraggio del territorio anche attraverso la creazione di cruscotti di visualizzazione specifici per le diverse categorie di utenti: cittadini, autorità politiche, tecnici. Il progetto si articola in un percorso basato su:

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	• un insieme di innovazioni organizzative e informatiche potenzialmente riusabili "ovunque" (e quindi fortemente standardizzate); • il rafforzamento dei principi di interoperabilità applicativa e di correlazione tra le informazioni, in un'ottica di cooperazione tra Enti; • l'integrazione dei back office (processi e banche dati) con i servizi di front office; • la disponibilità di servizi telematici a favore di cittadini, professionisti e imprese. Dal punto di vista dell'architettura logica, la piattaforma comprende: • Gestione documentale • Servizi e sistemi BPM • Servizi CRM • Servizi di <i>Big Data Analytics</i> • Interoperabilità e cooperazione applicativa con PEC • Integrazione con i servizi nazionali di pagamento e identità digitale Dal punto di vista della gestione amministrativa e dello svolgimento dei connessi processi operativi del ciclo di vita dei Lavori Pubblici, gli obiettivi essenziali che devono essere soddisfatti attraverso lo sviluppo un assetto funzionale della piattaforma tecnologica di servizio che soddisfi le tre macro fasi concettuali seguenti: • la programmazione; • l'attuazione; • il monitoraggio. Il progetto, inoltre, delinea i punti nodali di un piano di lavoro generale avente l'obiettivo di sostenere l'utilizzo dei servizi di piattaforma nel contesto geografico dell'area metropolitana di riferimento (comuni di cintura) e di sviluppare i modelli di interoperabilità e cooperazione tra le diverse Aree Metropolitane. Per quanto riguarda il modello funzionale, esso deve essere coerente con il quadro normativo di riferimento prevalentemente delineato dal decreto 163/2006, dal Codice dei Contratti Pubblici, dalle determinazioni dell'Autorità di Vigilanza, dal Regolamento sugli Appalti, dalle disposizioni in tema di Ricorsi e Tracciabilità, dalle disposizioni in tema di Anticorruzione, Trasparenza nella Pubblica Amministrazione e dagli obblighi di rendicontazione BDAP. Gli elementi essenziali dell'architettura assunti come obiettivi prioritari della piattaforma possono essere rappresentati come segue: • completezza dell'assetto funzionale per garantire il necessario grado di copertura alle diverse macro fasi concettuali caratteristiche del ciclo di vita delle Opere Pubbliche. In particolare, la piattaforma "Lavori Pubblici" consentirà di gestire: ○ Programmazione opere ○ Progettazione ○ Analisi prezzi ○ Attuazione ▪ Affidamento ▪ Esecuzione ▪ Collaudo ○ Espropri ○ Sicurezza cantiere

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	○ Contabilità lavori ○ Monitoraggio ○ Comunicazione/informazione • aderenza ad una architettura logico funzionale ed a un modello di implementazione che comprende i seguenti sottosistemi: ○ Sistema Informativo territoriale ○ Portale dei servizi online • conformità a processi di normalizzazione e armonizzazione dei dati: ○ Fascicolo elettronico ○ Stradario Ufficiale ○ Mappe Catastali e archivi censuari • interoperabilità dei dati verso l'interno del sistema informativo dell'Ente (Ambito Metropolitano), verso l'esterno (altre Pubbliche Amministrazioni, Enti e Imprese e Cittadini) e verso ○ Interoperabilità Interna ▪ Protocollo ▪ Ragioneria e Servizi finanziari ▪ Gare e Contratti ▪ Gestione Delibere ▪ Urbanistica ▪ Mobilità e traffico ○ interoperabilità esterna (Pubbliche Amministrazione ed altri Enti) ▪ MIT-Servizio Contratti Pubblici e/o Osservatori Regionali Ragioneria e Servizi finanziari ▪ CIPE/DIPE ▪ ANAC (Ex AVCP) Osservatori Regionali ▪ MEF/Ragioneria Centrale ▪ Strumenti di partecipazione ▪ Open data La piattaforma, inoltre, supporta i seguenti standard nazionali (Network, pagamenti, identità, ...) ▪ Rete SPC ▪ PEC ▪ SPID – Identità Digitale ▪ Nodo Pagamento SPD ▪ Firma digitale
	Beneficiari I beneficiari del presente progetto sono: • i cittadini che potranno disporre di strumenti più efficaci per accedere a un insieme più completo di informazioni territoriali riguardanti l'intervento pubblico, con cui avviare i procedimenti amministrativi connessi (espropri, etc..) e che beneficeranno degli interventi territoriali, ambientali e fiscali posti in essere dalle amministrazioni; • le Amministrazioni Locali che, sfruttando gli strumenti disponibili nella Piattaforma, potranno operare sul territorio con maggiore efficienza, traendo quindi vantaggio da una pianificazione integrata e anche da un maggior ritorno economico derivante dalla razionalizzazione degli interventi e dalla gestione dei complessi procedimenti amministrativi

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	connessi (appalti, contratti, avanzamento lavori, etc.); • i professionisti che, sfruttando una visione più ampia anche in termini di relazioni territoriali, potranno aumentare la qualità dei propri progetti; • le aziende che potranno disporre di informazioni più accurate con le quali effettuare piani di investimento e di sviluppo; • le Associazioni e gli enti non-profit che potranno essere maggiormente propositivi e avviare più rapidamente le proprie iniziative; • il complesso formato da: cittadini <-> Amministrazioni Locali <-> professionisti <-> aziende <-> Associazioni che diventeranno parte di un circolo virtuoso nel quale ognuno degli attori trae beneficio diretto e indiretto dalle azioni degli altri.
	Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale
	Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON Governance, il PON Cultura e Sviluppo FESR e con l'Agenda Digitale del FESR. Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale e, in particolare, con quanto previsto dagli Assi 2 (Agenda Digitale), 6 (Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso efficiente delle Risorse), in particolare con le azioni "Servizi per la conoscenza e la fruizione delle risorse culturali/naturali", dell'Agenda Urbana Regionale e 11 (Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto dal Piano d'informatizzazione dell'Amministrazione Comunale.
	Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse
	Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di un'Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Lavori Pubblici e Territorio. Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali dedicati al potenziamento e integrazione dei sistemi di front-office/back-office, incrementa il numero di servizi online disponibili per i cittadini e le imprese in modalità multicanale, sviluppa forme di cooperazione applicativa con le piattaforme nazionali relative ai sistemi di pagamento ed alle Identità digitali, consente la geolocalizzazione dei procedimenti amministrativi e la rappresentazione tematica degli interventi territoriali secondo modalità convergenti rispetto alle altre piattaforme tematiche previste. Inoltre, dal punto di vista della ingegnerizzazione della piattaforma, la stessa risponde ai requisiti di riusabilità e di scalabilità individuati dal PON Metro come indirizzi qualificanti per la strategia complessiva di sviluppo.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede lo sviluppo di servizi on-line fortemente focalizzati rispetto alla utenza e perciò in grado di favorire l'incremento del numero di utenti che si abilitano all'utilizzo di servizi digitali. I servizi resi disponibili saranno sviluppati secondo la logica del riuso delle soluzioni tecnologiche e la capitalizzazione delle esperienze sperimentali fatte nel recente passato in relazione all'efficacia sistemica dei servizi da attivare, alla piena interoperabilità dei sistemi, all'omogeneità dei dati raccolti e alla standardizzazione della domanda pubblica rivolta alle Pubbliche Amministrazioni Locali.
	Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nella implementazione della più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo. Per quanto attiene nello specifico la Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>", notevoli sono le sinergie con le Piattaforme "<i>Tributi Locali</i>", "<i>Edilizia e Catasto</i>" e "<i>Ambiente e Territorio</i>" dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (strato di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale, piattaforma CRM, <i>DataWareHouse</i>, piattaforma di <i>Big Data Analytics</i>, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche a uno stretto coordinamento dei formati e dei modelli dei dati gestiti dalle singole piattaforme al fine di supportare una "naturale" interoperabilità tra le piattaforme.
	Descrizione dei contenuti progettuali La Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>" si inserisce nel novero dei portali a supporto della <i>governance</i> e dello sviluppo del territorio. Essa intercetta non solo i temi degli interventi pubblici sul territorio ma anche quello più ampio della trasparenza amministrativa e della innovazione di processo e di prodotto. La sua realizzazione si fonda su diversi elementi funzionali, tra i più rilevanti dei quali è possibile annoverare l'integrazione funzionale tra i servizi di front-office con quelli di <i>back-office</i>, la standardizzazione dei processi di gestione dell'iter di programma/progetto, l'integrazione funzionale con le componenti tecnologiche deputate alla geolocalizzazione dei procedimenti, il riferimento ad una piattaforma tecnologica di tipo <i>Cloud</i>, un modello di gestione documentale trasversale rispetto alle diverse piattaforme tematiche. La piattaforma dovrà in particolare gestire una mole consistente di dati e documenti attinenti una molteplicità di sorgenti di diverse tipologie tra le quali: • informazioni, con diversi livelli di approfondimento, gestibili in modo dinamico e profilato su specifiche tipologie di servizio: piani urbanistici, oggetti territoriali, zonizzazioni commerciali, dati catastali, viabilità e mobilità, toponomastica ed ordinamento ecografico, etc.; • regolamenti, procedimenti amministrativi e processi di lavoro, attraverso il completamento di processi di reingegnerizzazione finalizzati alla semplificazione e alla trasparenza amministrativa:

	• modalità di pagamenti e sistemi di autenticazione in aderenza ai requisiti previsti dai servizi nazionali. Grande rilievo verrà riservato agli elementi di geolocalizzazione dei contenuti, dei servizi e degli fenomeni tributari, che consentano elevati livelli di interazione con i professionisti e le imprese anche forme di interazione innovative basate sul tailoring dei servizi, sulla sincronizzazione degli eventi all'interno del programma triennale e sui servizi erogati in modalità multicanale (web, totem, sportelli fisici, app, etc.).
	Articolazione temporale delle attività progettuali
	Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>", analogamente a quanto previsto per altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a soddisfare i requisiti progettuali richiesti. • Fase 1 – realizzazione di un'infrastruttura prototipale e rilascio dei primi servizi: questa prima fase è dedicata allo studio e implementazione di una prima soluzione prototipale del Portale "<i>Lavori Pubblici</i>" con specifico riferimento alle sue diversi componenti attinenti alla valorizzazione del territorio e delle imprese, al censimento e valorizzazione delle infrastrutture. Tale Fase è previsto che duri fino al 30/06/2018; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: dopo avere implementato la soluzione prototipale di piattaforma, si procederà alla messa in esercizio della piattaforma definitiva, attivandone altresì l'alimentazione nonché la fruizione per il tramite di un portale Web nonché di una pluralità di <i>Mobile Apps</i> specificamente disegnate per consentire una navigazione ottimale dei contenuti. Tale Fase prenderà avvio il 01/07/2018 per terminare il 31/12/2020.
	Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto
	La <u>sostenibilità economica</u> della Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>", analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alla componente informativa del Portale dei Lavori Pubblici, terminato il progetto e quindi a partire dal 2011, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi; • lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi (sviluppo di un portale di marketing e/o di booking, profilatura degli utenti e loro analisi, erogazione di servizi in Alta Affidabilità, etc.) sarà governata dalla stipula di appositi accordi onerosi negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. I <u>costi marginali</u> per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati

	all'adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L'alta <u>scalabilità</u> della Piattaforma, consentita dall'adozione diffusa di tecnologia <i>Cloud</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi di gestione e di esercizio all'aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio. La <u>sostenibilità gestionale</u> della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo dalla stessa gestito. La <u>governance del progetto</u> sarà gestita dall'Autorità Urbana del Comune di Palermo, di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso.
	Elementi tecnologici
	La Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>" poggia su diversi componenti tecnologici, alcuni dei quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente Piattaforma: • Infrastruttura computazionale di <i>Cloud Computing</i>: si tratta della piattaforma computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Georeferenziazione: fornisce gli strumenti per la georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di eventi, oggetti e individui. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Gestione Documentale: fornisce il supporto alla gestione dei documenti e delle informazioni, anche a supporto del Portale della Conoscenza, alimentante un sistema di Open, Linked e <i>Big Data</i> in grado di essere navigato e valorizzato secondo diverse dimensioni di analisi. Tale piattaforma garantirà sia il caricamento e la fruizione di nuovi contenuti, sia la valorizzazione dei contenuti presenti nei repository documentali in possesso delle realtà locali coinvolte (Comune di Palermo, Comuni di Cintura, Assessorato Regionale al Turismo, enti territoriali preposti alla valorizzazione delle attività culturali, etc.). Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma CRM: la Piattaforma CRM (Customer Relationship Management) ricopre un ruolo cruciale nell'analisi delle abitudini, dei feedback e delle esigenze degli utenti della piattaforma, finalizzata alla valorizzazione della <i>user experience</i> manifestata dagli utenti stessi e all'ottimale soddisfacimento delle loro esigenze che, in questo caso più

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	che mai, coincidono con la valorizzazione del territorio. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Tale piattaforma supporterà, tra gli altri, il disaccoppiamento del livello di accesso ai dati/applicazioni dai front-end applicativi. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. Verrà sviluppato un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows) per consentire agli utenti (privati cittadini, istituzioni, aziende) di fruire delle informazioni presenti sulla piattaforma e di interagire con essa anche in termini attivi di produzione e caricamento delle informazioni e degli eventi. I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>. L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i> nonché l'utilizzo di componenti middleware condivisi con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di front-office sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie: • quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti gli utenti; • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area territoriale di intervento	L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>" è rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati, sintetizzabile nella messa a punto di un Portale dei Lavori Pubblici, nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati) è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto, potendo pensare di candidarla a diventare la Piattaforma Lavori Pubblici per l'intera Regione Sicilia.
Risultato atteso	Gestione della filiera dei processi connessi con l'amministrazione dei procedimenti: L'implementazione di servizi per la gestione dell'intera filiera del ciclo delle OOPP, consentirà all'amministrazione di migliorare la comunicazione ed il coinvolgimento degli stakeholder, di garantire la necessaria trasparenza e di sostenere le ricadute sociali che, in termini di impatto sul territorio, le OOPP sovente generano (mobilità, sicurezza, tempestività, etc.). La componente deputata alla gestione implementata entro il 31/12/2018 e sarà resa disponibile ad almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020. Sistema integrato di geolocalizzazione e di storicizzazione dei dati e al Sistema integrato di governance del Territorio (in sinergia con la piattaforma Ambiente e Territorio), si prevede che i servizi saranno aperti e disponibili agli operatori istituzionali di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	parte di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020. Monitoraggio: relativamente alla realizzazione componenti per il monitoraggio, si prevede che i servizi saranno aperti e disponibili agli operatori istituzionali di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da parte di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020.
Data inizio / fine	01/01/2016 – 31/12/2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.985.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.985.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<i>Fase</i>		FASE 1												FASE 2							
Progettazione	x	x	x	x	x							x	x	x	x						
Aggiudicazione					x	x	x							x	x	x					
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																			x	x	

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 200.000,00
2017	€ 250.000,00
2018	€ 250.000,00
2019	€ 800.000,00
2020	€ 485.000,00
Totale	€ 1.985.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA1.1.1.g – Scheda Autovalutazione

Asse I – Azione 1.1.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA1.1.1.G - PIATTAFORMA ICT "Lavori Pubblici"

Indicatori generali di programma

Miglioramento dell'efficienza operativa della PA nei Comuni della Città Metropolitana attraverso l'utilizzo delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione

Indicatori di Output

IO01 - Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati

Incremento del numero di servizi pienamente interattivi erogati on line in almeno n. 44 Comuni della Città Metropolitana.

Per il rispetto del valore obiettivo fissato dal Programma, si prevede di associare n. 7 comuni entro il 2018 e n. 44 comuni entro il 2023.

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con i 7 ambiti tematici individuati nel PON.	L'intervento risulta coerente con le linee guida riferite all'omonima piattaforma tematica prevista dal PON Metro.
Rispetto della tipologia di beneficiari prevista dal PON (Amministrazioni comunali o loro società di scopo interamente pubbliche).	Il beneficiari dell'intervento sono le Amministrazioni Locali i professionisti, le aziende, le associazioni e gli enti no-profit, i cittadini.
Coerenza con le disposizioni previste da Agenda Digitale Europea (in ambito strategia Europa 2020) e Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020.	L'intervento risulta coerente alla Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014 – 2020 e alle disposizioni previste da Agenda Digitale Europea "Europa 2020".
Rispetto della normativa prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale e i limiti imposti dai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati.	L'intervento è conforme alla normativa contenuta nel Codice dell'Amministrazione Digitale garantendo il diritto dei cittadini e delle imprese di richiedere ed ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni Art. 3 comma 1 CAD e alle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti in atti e documenti amministrativi.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'Area Vasta (ad es. piani strategici regionali o metropolitani, agende digitali locali, piani telematici, ecc.)	Con l'istituzione del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID) le pubbliche amministrazioni potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, giusto articolo 64, comma 2-sexies del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Previsione di funzionalità di tipo replicabile, scalabile, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione.	L'intervento è conforme al Piano d'informatizzazione dell'Amministrazione Comunale con il Patto per Palermo, l'Agenda Urbana e il PO FESR Regione Sicilia.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Conformità all'art. 68 c. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale in merito all'interoperabilità e cooperazione applicativa con i servizi offerti Piattaforme Nazionali (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita Digitale, ecc.).	L'intervento è stato messo a punto sulla base di una adeguata analisi dei bisogni di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione e di territorio. Poggia su un'infrastruttura computazionale di <i>Cloud Computing</i> che consente la condivisione di elementi infrastrutturali (middleware) comuni con altre piattaforme di progetto garantendo la replicabilità, scalabilità, interoperabilità e modularità dei servizi erogati. L'erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> consentirà di garantire l'impiego della Piattaforma a un ambito territoriale molto più vasto rispetto ai comuni di cintura, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale dei Lavori Pubblici per l'intera Area dell'ex Provincia di Palermo o dell'intera Regione Sicilia.
Coerenza ed assenza di duplicazione o parziale sovrapposizione di servizi già resi disponibili dalle soluzioni e piattaforme tecnologiche sviluppate in ambito nazionale (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita digitale, ecc.).	L'interoperabilità e la cooperazione applicativa è garantita sia dalla progettazione dei servizi aderendo alle linee guida nazionali di riferimento sia grazie all'adozione di una <i>layer</i> ESB che rappresenta l'elemento di collante e d'interoperabilità tra le diverse piattaforme di progetto, conforme al dettato dell'art. 68 c. 2 del CAD.
Replicabilità della soluzione o sviluppo in comune tra diverse autorità urbane.	L'intervento è coerente con le previsioni dell'Agenda Digitale Italiana e non esiste duplicazione o parziale sovrapposizione con soluzioni e/o piattaforme sviluppate in ambito nazionale.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria, capacità di governance e di controllo dell'intervento.	La sostenibilità economica e finanziaria della Piattaforma ICT "Lavori Pubblici" è garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo e infrastrutturale dalla stessa gestito. I costi di gestione per i servizi base a partire dal 2021, saranno erogati alla società <i>in-house</i> Sispi dal Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi. I costi saranno comunque considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. La governance dei servizi erogati dalla piattaforma nonché il controllo della piattaforma stessa sono garantiti dal ricorso al paradigma del <i>Cloud Computing</i> e al ricorso ad una infrastruttura middleware condivisa tra diverse piattaforme.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e della valutazione dei	I risultati del monitoraggio (dati in formato open) saranno valutati secondo appositi indicatori di performance in

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

risultati.	relazione all'esenzione della fruizione da parte di almeno 44 comuni.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	Valore percentuale dei cittadini, Enti Locali, Professionisti, aziende, associazioni che hanno usato la piattaforma negli ultimi 12 mesi sul totale dei possibili beneficiari.
Adeguatezza delle condizioni tecniche ed economiche con cui un servizio è reso disponibile ad altre Amministrazioni.	L'adeguatezza delle condizioni tecniche del servizio reso alle altre Amministrazioni è garantita attraverso la modularità della piattaforma e la scalabilità dei servizi erogati in <i>Cloud</i> . Dal punto di vista economico il servizio sarà reso a fronte della copertura dei costi marginali di gestione in esercizio.
Adeguatezza coinvolgimento delle strutture e degli utilizzatori finali per l'usabilità e la semplicità d'uso, nel rispetto del concetto di <i>codesign</i> previsto dal PON.	Il progetto PA5.2.1a dell'Asse 5 - Assistenza Tecnica prevede la costituzione di un gruppo di lavoro, costituito da esperti sulle tematiche di cui all'asse 1, preposto al coinvolgimento dei Comuni metropolitani nel rispetto del principio di <i>codesign</i> delle soluzioni.
Qualità della proposta progettuale	
Capacità di incremento delle performance dei processi amministrativi nei livelli di completezza funzionale, usabilità, multicanalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di <i>back-office</i> , dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, ecc.).	Il sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> consentirà agli utenti di fruire dei servizi on line tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, garantendo l'usabilità, multicanalità e utilizzo in mobilità. L'adozione del <i>Cloud Computing</i> garantirà una scalabilità del servizio anche in termini di <i>back-office</i> con notevoli incrementi della performance dei processi amministrativi.
Coerenza ed equità dei costi marginali del servizio rispetto al mercato e al numero di utenti.	La coerenza ed equità dei costi marginali risiede nel fatto che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego di risorse, riducendo il costo rispetto ai costi medi di mercato.
Adozione paradigma del <i>Cloud Computing</i> e del modello SOA (<i>Service Oriented Architecture</i>) per lo sviluppo di sistemi, ove pertinente.	La piattaforma prevede l'adozione nativa del paradigma di <i>Cloud Computing</i> e consta di un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA.
Livello di integrazione con soluzioni e/o prodotti di mercato, ove già presenti.	Qualora disponibili saranno preferite soluzioni e/o prodotti già disponibili sul mercato, anche attingendo alle esperienze pregresse delle altre Città Metropolitane.
Previsione di interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati, tramite periodica revisione effettuata sulla base della durata del loro ciclo di vita, durante il periodo di vigenza del PON	Gli interventi di prevenzione dell'obsolescenza delle tecnologie e dei sistemi applicativi utilizzati è garantita dalla Convenzione per la gestione dei servizi di Conduzione tecnica del Sistema Informatico Comunale prestati dalla Società Strumentale Sispi totalmente partecipata del Comune di Palermo.
Impatto del progetto	
Livello di coinvolgimento di più amministrazioni e/o strutture per una gestione associata dei servizi proposti	L'intervento prevede il coinvolgimento di almeno 44 comuni dell'Area Metropolitana
Livello di interazione tra settore pubblico, privato, terzo settore, enti di ricerca e	L'intervento è progettato con la partecipazione attiva dell'Università degli Studi di Palermo.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

laboratori specializzati sulle Smart City	
Criteri Di Premialità	
Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.)	Sono presenti molteplici livelli d'interazione e sinergie con il PON Governance, PON Inclusione, PON Legalità, il Patto per Palermo, l'Agenda Urbana FESR. Sono inoltre, presenti elementi di complementarità con la funzionalizzazione dell'Anello Telematico e l'implementazione dei servizi resi con il Portale dei Servizi on line.
Complementarietà con altre proposte progettuali che si riferiscono ad Azioni di altri Assi del PON.	L'intervento si colloca nell'ambito della complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro ed ha notevoli sinergie con gli interventi previsti nell'Asse 2 e 4 del PON Metro.
Indicazione di una stima della riduzione di costi e tempi sostenuti dagli utenti.	L'intervento azzerà i costi sostenuti per gli spostamenti, e riduce almeno del 50% i tempi per la gestione dell'intera filiera delle opere pubbliche.
Rilascio dei servizi applicativi con licenze open source.	L'intervento consentirà di rilasciare il codice di piattaforma verticale per gli Enti Pubblici che ne faranno richiesta tramite le procedure di riuso software.
Numero di nuovi servizi attivati a copertura di più aree tematiche del programma.	La strategia dell'Asse 1 del PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" si basa sulla trasversalità tra molte delle azioni previste sui temi della Agenda Digitale. In tale ottica il PON Metro "Città di Palermo 2014 – 2020" promuove l'interoperabilità tra alcuni servizi attivati attraverso le 7 piattaforme costituenti i temi della Agenda Digitale Metropolitana. In fase di definizione del modello di erogazione saranno previsti servizi digitali a copertura di più aree tematiche. Nel caso della scheda in esame si prevede di attivare servizi digitali comuni alle aree tematiche "Tributi Locali", "Edilizia e Catasto" e "Ambiente e Territorio".
Percentuale di Comuni associati coinvolti oltre il Comune capoluogo.	L'O.I. del PON Metro Palermo, attraverso una efficiente ed efficace azione di assistenza tecnica (cfr. scheda progetto PA5.2.1a), prevede di rispettare i valori previsti (100%) per questo indicatore di Programma (7 Comuni al 2018 e 44 Comuni al 2023).

Asse 2 - Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana

1. Sintesi della strategia di intervento

Riportare in una, massimo due pagine la sintesi della Strategia di intervento in materia di Efficienza energetica, mobilità sostenibile e ITS, con l'indicazione delle eventuali integrazioni con gli interventi previsti negli altri Assi del Programma.

Non possono non richiamarsi, in tale ambito, le principali linee di programma volte ad una riduzione significativa dei consumi energetici e ad una riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente in linea con gli obiettivi dei PAES, obiettivi questi conseguibili anche con il contributo generato dalle azioni di programma attraverso:

- la riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica;
- la riqualificazione energetica degli edifici pubblici;
- la riduzione delle emissioni di CO₂ del settore Combustione non industriale.

L'Accordo di Partenariato assegna al PON METRO il compito di ridurre i consumi energetici dei servizi pubblici (illuminazione stradale e degli spazi pubblici, illuminazione e riscaldamento/raffrescamento degli edifici pubblici) e di rendere più intelligenti e sostenibili i sistemi di trasporto collettivo, attraverso interventi mirati sul territorio del Comune capoluogo di ciascuna Città metropolitana.

In tale ottica si inquadra l'obiettivo del miglioramento della capacità di gestire gli impianti in un'ottica integrata di "Smart City", con la conseguente riduzione dei consumi energetici e di potenziamento dei livelli di sicurezza urbana soprattutto in aree di grave disagio socio-economico e degrado.

Non si esclude, in tale ottica, la diffusione di soluzioni innovative volte ad accrescere il coinvolgimento di capitali privati, sia per ciò che attiene gli interventi di efficientamento energetico, sia per la successiva gestione attraverso società di servizi energetici, come indicato dall'Accordo di Partenariato.

Più precisamente, il Programma mira alla realizzazione di interventi che prevedono l'ammodernamento e/o sostituzione degli impianti tecnologici per assicurare la gestione e l'esercizio intelligente dei servizi di pubblica illuminazione, con particolare attenzione alla sicurezza pubblica attraverso sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete).

Coerentemente con la decisione comunitaria di approvazione del programma nelle operazioni di rinnovo di tali impianti è prevista l'installazione dei cosiddetti "pali intelligenti" dotati sensori di monitoraggio ambientale o del traffico in sinergia con le azioni di cui all'Agenda digitale per consentire la raccolta e il trasferimento dei dati necessari al funzionamento dei dispositivi di telecontrollo del territorio propri del paradigma Smart City.

In tale contesto si inquadra anche la ristrutturazione e riqualificazione energetica di edifici di titolarità comunale, insieme all'acquisto e installazione di sistemi intelligenti di controllo che permettano l'ottimizzazione dei consumi energetici all'interno dei medesimi edifici, (le opere riguarderanno edifici di proprietà comunale come scuole e/o uffici).

La riqualificazione delle aree urbane nella *vision* di programma richiede una soluzione legata alle sfide connesse anche alla mobilità sostenibile e al trasporto pubblico. Si intende intervenire bilanciando lo split modale ancora

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

troppo incentrato sull'uso del mezzo privato riducendo così l'impatto che questo crea per numero e vetustà del parco veicoli nell'ambiente urbano.

Indicatori di tali azioni sono connesse alla maggiore velocità commerciale dei mezzi e alla maggiore regolarità di marcia da assicurare ai mezzi pubblici dalla rete che certamente comporteranno un minore consumo di carburanti e ad un migliore gestione delle motorizzazioni che producono le emissioni dei gas di scarico.

Effetti indotti di tale percorso sono quelli connessi a una riduzione dei tempi di trasferimento utilizzando la flotta TPL composta da veicoli sostenibili da un punto di vista ambientale con basse emissioni inquinanti (solo mezzi euro 6 e/o mezzi tecnologicamente avanzati) in grado di fornire informazioni e servizi agli utenti e dati alle aziende per pianificare il servizio da erogare.

Un quadro così articolato deve prevedere dunque soluzioni di governo intelligente del sistema della mobilità (c.d. *"Intelligent Transport Systems"* o ITS), con possibili proiezioni nei comuni di prima cintura, ricorrendo al:

- potenziamento del trasporto collettivo su gomma (aumento della velocità media di esercizio e riduzione di età e consumi dei veicoli del TPL);
- potenziamento delle infrastrutture dedicate (hub intermodali) anche per aumento passeggeri trasportati;
- incremento della mobilità ciclabile attraverso delle interconnessioni delle infrastrutture dedicate (reti di piste ciclabili, ciclostazioni e nodi di intercambio);
- creazione di un sistema di trasporto intelligente attraverso strutture infotelematiche di Controllo e Gestione del Traffico interconnesse (es. gestione semaforica, controllo accessi e gestione sistemi TPL) e sistemi di controllo remoto degli impianti semaforici.

I predetti interventi prevedono, fra l'altro, la possibilità di controllare gli accessi e la sosta in aree urbane sensibili e di fluidificare i flussi di traffico veicolare privato e collettivo e l'implementazione di sistemi telematici che forniscano agli utenti degli strumenti avanzati per sfruttare le potenzialità dello scambio modale ricorrendo a validatori per la dematerializzazione dei titoli di viaggio e a sistemi di informazione e di videosorveglianza.

2. Indicatori di risultato

Indicatori di Risultato del Programma

[IR03, IR04, IR05, IR06, IR07, IR08, IR09, IR10]

IR03 - Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per kmq di superficie dei centri abitati misurata nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR04 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR05 - Emissioni di gas a effetto serra del settore Combustione non industriale - riscaldamento (SNAP 02) per i settori commerciale/istituzionale e residenziale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR06 - Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane per abitante.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

IR07 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro in bicicletta sul totale delle persone occupate nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR08 - Emissioni di gas a effetto serra del settore Trasporti stradali (SNAP 07) al netto delle emissioni dei veicoli merci (HVD) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR09 - Velocità commerciale media per km nelle ore di punta del trasporto pubblico su gomma, autobus e filobus nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR010 - Concentrazione di PM 10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia.

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR03	GWh	31,22	24,97
IR04	GWh	3,16	2,53
IR05	Teq. CO2/1000	1.094,20	897,24
IR06	Teq. CO2/1000	94,00	99,00
IR07	%	0,75	5,00
IR08	Teq. CO2/1000	2.721,91	2.231,97
IR09	km/h	-	-
IR10	gg	33,40	26,70

3. Dotazione finanziaria

Tab.5

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
PA2.1.1a	Riqualificazione di punti luce esistenti mediante sostituzione delle sorgenti luminosa da vapori di mercurio (HgFI) a ioduri metallici (JMT)	5.500.000,00
PA2.1.1b	Luci Sul Mare – Valorizzazione del tratto "Porto Fenicio"	3.500.000,00
PA2.1.2a	Riqualificazione energetica di edifici scolastici comunali nell'Area Costa Sud di Palermo	2.495.654,63
PA2.2.1a	Introduzione di tecnologie innovative per la riduzione dei consumi energetici ed il telecontrollo di impianti semaforici della Città di Palermo	1.500.000,00
PA2.2.1b	Controlli varchi di accesso Z.T.L.	600.000,00
PA2.2.1c	Monitoraggio corsie riservate	400.000,00
PA2.2.1d	City Compass - Piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale flotta autobus e Sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico.	1.100.000,00
PA2.2.2a	<i>Potenziamento flotta autobus per servizi di trasporto scolastico non di linea per conto del Comune di Palermo con n. 8 scuolabus Diesel Euro 6 da 7,8 metri, 32 posti + 1 posto accompagnatore.</i>	582.320,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.2.2b	Potenziamento flotta autobus per servizi di trasporto scolastico non di linea per conto del Comune di Palermo con n. 5 scuolabus Diesel Euro 6 da 9,5 metri, 45 posti + 2 posti accompagnatore.	577.355,00
PA2.2.2c	Potenziamento del servizio di mobilità condivisa, nell'ambito del programma di shift modale della città di Palermo	1.500.000,00
PA2.2.2d	Rinnovamento flotta autobus con l'acquisto di autobus a metano Euro 6 a fronte della dismissione di autobus obsoleti diesel Euro 2	8940780,37
PA2.2.2e	Acquisto di 5 minibus da 7 metri Diesel Euro 6 per servizio a chiamata ipovedenti.	375.000,00
PA2.2.2f	Realizzazione infrastruttura di bordo per il tracciamento in tempo reale della flotta autobus (AVM di bordo).	1.650.000,00
PA2.2.2g	Infrastruttura validatrici di bordo, per validazione della Carta del Cittadino per la Città di Palermo (Infrastruttura abilitante per il progetto)	1.160.000,00
PA.2.2.3 a	Percorso ciclabile zona sud da via Archirafi fino al porticciolo Bandita, comprensivo di opere smart	2.100.000,00
PA.2.2.4 a	Acquisto pannelli per l'infomobilità disposti in hub strategici.	200.000,00
Totale		32.381.110,00

4. Cronoprogramma finanziario

Tab.6

Codice progett o	201 4/2 015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
PA2.1.1 .a	€ -	€ -	€ 386.000,00	€ 5.114.000,00	€ -	€ -	€ 5.500.000,00
PA2.1.1 .b	€ -	€ -	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ 3.500.000,00
PA2.1.2 .a	€ -	€ -	€ 700.000,00	€ 995.654,63	€ 700.000,00	€ 100.000,00	€ 2.495.654,63
PA2.2.1 .a	€ -	€ -	€ 375.000,00	€ 1.125.000,00	€ -	€ -	€ 1.500.000,00
PA2.2.1 .b	€ -	€ -	€ -	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 600.000,00
PA2.2.1 .c	€ -	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 400.000,00
PA2.2.1 .d	€ -	€ -	€ 1.100.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.100.000,00
PA2.2.2 .a	€ -	€ 582.320,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 582.320,00
PA2.2.2 .b	€ -	€ 577.355,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 577.355,00
PA2.2.2	€ -	€	€ -	€ -	€ -	€ -	€

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

.c		1.500.000,00					1.500.000,00
PA2.2.2.d	€ -	€ -	€ 8.940.780,37	€ -	€ -	€ -	€ 8.940.780,37
PA2.2.2.e	€ -	€ -	€ 375.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 375.000,00
PA2.2.2.f	€ -	€ -	€ 1.650.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.650.000,00
PA2.2.2.g	€ -	€ -	€ 1.160.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.160.000,00
PA.2.2.3.a	€ -	€ 30.000,00	€ 500.000,00	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ 70.000,00	€ 2.300.000,00
PA.2.2.4.a	€ -	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 200.000,00
Totale	€ -	€ 2.689.675,00	€ 17.386.780,37	€ 10.584.654,63	€ 1.550.000,00	€ 170.000,00	€ 32.381.110,00

5. Schede progetto e autovalutazione

PA2.1.1.a – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA2.1.1.a
Titolo progetto	<i>Riqualificazione di punti luce esistenti mediante sostituzione delle sorgenti luminosa da vapori di mercurio (HgFI) a joduri metallici (JMT)</i>
CUP (se presente)	Non presente
Modalità di attuazione	A regia
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Mario Li Castri
	m.licastri@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	AMG Energia SpA
	azienda@amgenergia.it ; 091 7435111; fax 091 7435206

Descrizione del progetto

Attività	• <i>Gli obiettivi principali dell'intervento sono la sostituzione di un congruo numero di lampade a vapori di mercurio in quanto non più in produzione con sorgenti luminose più efficienti energeticamente e cromaticamente equivalenti. Ciò riguarda principalmente gli impianti di illuminazione alimentati "in serie" poiché per essi lo strumento di finanziamento attuale non riguarda le infrastrutture che sarebbero necessarie per la trasformazione "in derivazione".</i> • <i>La sostituzione delle lampade HgFI ben s'inquadra tuttavia nella tendenza nazionale all'efficientamento energetico perseguito sulla rete di Pubblica Illuminazione. Verrà prestata opportuna attenzione al monitoraggio dei consumi e della resa energetica mediante introduzione di apposite apparecchiature di controllo energetico sui quadri elettrici.</i> • <i>Con altra misura di questo stesso PON è prevista la sostituzione di un congruo numero d lanterne semaforiche a LED al posto delle classiche sorgenti ad incandescenza, con conseguente ulteriore risparmio energetico.</i> • <i>L'intervento che trattasi è volto a ridurre, conseguentemente al risparmio energetico, le emissioni in atmosfera ed i costi per l'amministrazione.</i> • <i>La realizzazione del conseguente appalto verrà effettuata mediante la messa in gara di un progetto secondo la vigente legislazione. Ciò potrebbe avvenire da parte di un soggetto, quale AMG Energia SpA, legato da un contratto di servizio con il Comune di Palermo ed in grado di assicurare le prestazioni di progettazione e direzione dei lavori per conto del Comune di Palermo</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	Indicatori di stato: L'intervento previsto riguarda circa 13.000 punti luce equipaggiati con lampade HgFl le quali sono già fuori produzione e pertanto la necessità dell'intervento è determinata dalla possibilità dello spegnimento del punto luce entro un anno circa. Indicatori di progetto: Per i 13.000 punti luce interessati dall'intervento è prevista la modifica di circa 9.500 punti luce e la sostituzione completa di circa 3.500 armature stradali complete e cioè quelle più vetuste e malconce. Sia quelle nuove che quelle revisionate saranno equipaggiate con lampade a joduri metallici, aventi simile resa cromatica e maggiore rendimento luminoso. Di queste il 60% circa sono sorgenti da 250W ed il rimanente 40% da 125W. Indicatori di risultato: Il risultato atteso è l'abbattimento dei consumi energetici a parità di flusso energetico erogato. Nell'ipotesi di cui sopra, cioè che il 60% dei centri luminosi da sostituire siano da 250W e che vengano sostituiti con sorgenti da 150W JMT, che il rimanente 40% sia da 125W e che venga sostituito con sorgenti da 100W JMT, ipotizzando 4000h di funzionamento annue, si ottiene un risparmio di circa il 32% dei consumi energetici. Ciò si traduce in un risparmio di circa 500.000 €/anno, ovvero di 187 TEP/anno e di 1,620 tonn di CO2/anno.

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 5.500.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0,00
Risorse private (se presenti)	0,00
Costo totale	€ 5.500.000

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X	X															
Aggiudicazione							X														
Realizzazione									X	X	X	X									
Chiusura intervento																X					

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>€ 386.000,00</i>
<i>2018</i>	<i>€ 5.114.000,00</i>
<i>2019</i>	<i>0,00</i>
<i>2020</i>	<i>0,00</i>
Totale	€ 5.500.000,00

PA2.1.1.a – Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.1.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.1.1A - RIQUALIFICAZIONE DI PUNTI LUCE ESISTENTI MEDIANTE SOSTITUZIONE DELLE SORGENTI LUMINOSA DA VAPORI DI MERCURIO (HGFL) A JODURI METALLICI (JMT).

Indicatori generali di programma

Incremento dell'efficienza energetica negli usi finali, miglioramento della sostenibilità ambientale e della qualità della vita in ambito urbano.

Indicatori di Output

IO02 – Punti Illuminanti/Luce

Riqualificazione di 13.000 punti luce mediante un mix di interventi finalizzati all'incremento della qualità di illuminamento e conseguimento di un rilevante livello di risparmio energetico (190 tep/anno, pari ad oltre il 30%), economico (circa 500 k€/anno) e ambientale (riduzione pari a oltre 1.600 tCO2/anno).

Criteri Di Ammissibilità

Conformità con le disposizioni normative e di pianificazione/programmazione nazionale, regionale e comunale esistenti per lo specifico settore di intervento; in particolare coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica attivi (ad es. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, Piano di Azione per l'Efficienza Energetica, ecc.).	L'intervento risulta coerente con le disposizioni normative vigenti e con la programmazione nazionale, regionale e comunale di settore.
Non sovrapposizione tra gli interventi finanziati dal PON METRO e dai Programmi operativi regionali in attuazione dell'Agenda urbana nazionale.	Non si ravvede alcuna sovrapposizione.
Presenza di adeguata diagnosi energetica o analisi di consistenza, in linea con la Direttiva 2012/27/UE e con il pacchetto di norme EN 16247.	L'intervento è stato messo a punto sulla base di una adeguata analisi di consistenza e di valutazioni di fattibilità tecnico economica in relazione alla specificità del particolare contesto impiantistico (impianti di pubblica illuminazione con alimentazione in serie).
Conoscenza dei consumi energetici annui della rete di illuminazione pubblica.	I consumi energetici annui della rete di illuminazione pubblica sono noti e costituiscono la base delle predette valutazioni tecnico economiche.
Conseguimento di una massa critica idonea a garantire una significativa riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica.	L'azione riguarda 13.000 punti luce, che rappresentano il 28% dell'intero sistema di pubblica illuminazione della città di Palermo, per complessivi 2,6 MW di attuale potenza installata.
Utilizzo di soluzioni tecnologiche intelligenti in coerenza con il paradigma della Smart City in grado di svolgere un ruolo polifunzionale (sicurezza, ambiente, ecc.).	L'intervento comprende l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate per il monitoraggio dei consumi e dei livelli di performance, con tele-

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	trasmissione di una serie di parametri polifunzionali.
Presenza di standard e piattaforme aperte.	L'intervento è stato formulato prendendo in considerazione gli standard tecnologici di settore e l'utilizzo di piattaforme aperte.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'intervento mostra una elevata sostenibilità economica e finanziaria. La governance è assicurata dal vigente contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e propria Azienda partecipata per la conduzione e manutenzione degli impianti.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e valutazione dei risultati.	I risultati del monitoraggio (dati in formato open) verranno costantemente valutati secondo appositi indicatori di performance.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	L'effettivo impatto dell'intervento potrà essere misurato e valutato utilizzando i dati fisici di monitoraggio, unitamente all'apprezzamento del grado di soddisfazione dell'utenza.
Qualità della proposta progettuale	
Livelli di performance dell'intervento in relazione al rapporto risparmio energetico/costo di investimento.	Si prevedono soddisfacenti risultati di analisi costi/benefici, attraverso la valutazione sistemica di una serie di parametri e indicatori.
Qualità e integrazione dei sistemi di rilevazione/controllo dei consumi elettrici.	I sistemi di monitoraggio previsti consentono la rilevazione in continuo delle principali misure di performance, garantendo la possibilità di intervento per eventuali azioni di controllo e per forme di ottimizzazione dei risultati.
Replicabilità delle operazioni, scalabilità e interoperabilità.	L'intervento è per sua stessa natura altamente replicabile e scalabile. L'interoperabilità è garantita dall'impiego di piattaforme standard e open e dalla unitarietà del soggetto gestore.

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (Es. PON, POR,..)	L'intervento mostra un elevato livello di complementarietà con le misure previste in altri programmi a finanziamento comunitario, specie con l'Asse IV del PO FESR Sicilia 2014-2020.
Complementarietà con altre azioni previste dal programma, in particolare con quanto previsto nell'Asse 1	L'intervento risulta compatibile e complementare con le azioni previste nell'ambito dell'Asse 1, specie per quanto riguarda le tecnologie di connessione e comunicazione previste in ambito urbano (Smart City).
Utilizzo di meccanismi di finanziamento innovativi e ricorso ad Energy Service Company (ESCO) certificate con contratti EPC.	L'intervento in questione non prevede il ricorso a meccanismi ESCO.
Sinergie rispetto alle infrastrutture di rete intelligenti (smart grids) e/o agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.	La sinergia conseguibile è da intendersi in termini di compatibilità e comunicazione tra tecnologie e piattaforme previste nell'Asse I per interoperabilità dei servizi pubblici in

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	ambito urbano.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.1.1.b – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA2.1.1.b
Titolo progetto	<i>"Luci Sul Mare" – Valorizzazione del tratto "Porto Fenicio"</i>
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Roberto Cairone
	r.cairone@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Comune di Palermo – Area Tecnica della R.U.I. – Ufficio Servizi a Rete e di Pubblica Utilità
	serviziarete@cert.comune.palermo.it

Descrizione del progetto

Attività	• <i>Gli obiettivi dell'intervento sono molteplici e precisamente:</i> 1. <i>Rifacimento degli impianti esistenti ed adeguamento alle disposizioni normative vigenti in materia di efficienza energetica e riduzione delle emissioni climalteranti</i> 2. <i>Conseguimento di risparmio energetico mediante la sostituzione di corpi illuminanti a vapori di mercurio, in condizioni di avanzata obsolescenza, con apparecchi di nuova generazione a LED, aventi migliori performance, con previsione di circa il 48% di risparmio</i> 3. <i>Utilizzo di soluzioni tecnologiche intelligenti in coerenza con il paradigma della Smart City, che svolgano anche funzioni in campo ambientale e di sicurezza</i> 4. <i>Miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cittadini</i> 5. <i>Attrazione dei flussi turistici</i> • <i>L'obiettivo di cui sopra assume una interessante valenza sinergica stante il fatto che, con altre progettazioni in ambito PON, l'Amministrazione intende sostituire parte delle lampade semaforiche ad incandescenza con altre sorgenti a consumi inferiori dotati di sistema di controllo intelligente per la rilevazione dei dati di traffico nonché un ulteriore congruo numero di lampade a vapori di mercurio con sorgenti luminose più efficienti energeticamente e cromaticamente equivalenti.</i> • <i>L'intervento è in coerenza e sinergia con altre azioni miranti a ridurre il consumo energetico, e conseguentemente le emissioni in atmosfera ed i costi per l'Amministrazione.</i> • <i>L'intervento è stato messo a punto sulla base di una adeguata analisi di consistenza e di valutazioni di fattibilità tecnico economica, in linea con la Direttiva 2012/27/UE e con il pacchetto di norme EN 16247.</i> • <i>L'intervento comprende l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate per il</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<i>monitoraggio dei consumi e dei livelli di performance, con teletrasmissione di una serie di parametri polifunzionali.</i> <i>Inoltre, è stato formulato prendendo in considerazione gli standard tecnologici di settore e l'utilizzo di piattaforme aperte, indispensabile per la successiva implementazione ed interoperabilità dei servizi pubblici in ambito urbano.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i> Indicatori di stato: L'impianto attualmente esistente è costituito da 310 punti luce a vapori di mercurio. Indicatori di progetto: E' prevista la sostituzione di 310 corpi illuminanti a vapori di mercurio con corpi illuminanti a LED, nel rispetto delle norme UNI 11248 e UNI EN 13201 al fine di garantire la corretta illuminazione per i conducenti di veicoli e per i pedoni, migliorando la qualità della luce e nel contempo ottenendo significativi risparmi energetici. L'implementazione di un sistema intelligente, tipo SMART City, consentirà la regolazione del flusso luminoso ed il controllo remoto dei quadri mediante una piattaforma aperta, in grado di supportare un ampio monitoraggio di rilevazione dati e sistemi di sensoristica ambiente-mobilità, wi-fi, etc.. Indicatori di risultato: Risparmio energetico pari al 48%, corrispondente a 149 MWh/anno rispetto ai valori di baseline. Ottimizzazione dei livelli di illuminamento e riduzione dell'inquinamento luminoso, con conseguenti economie nella gestione e manutenzione in sicurezza e nel rispetto delle norme. Realizzazione ex novo di una piattaforma aperta abilitante per i servizi della Città Intelligente per il controllo ed il monitoraggio della città sostenibile. Il risparmio energetico ottenuto si concretizzerà in termini economici e di riduzione delle emissioni annue di CO2 che si prevede saranno di circa 74 tonn di CO2 equivalenti.
Data inizio / fine	<i>Inizio dei lavori entro il 2°trimestre 2016 – conclusione entro il 4° trimestre 2018</i>

Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 3.500.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 3.500.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

		2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione				x	x																
Aggiudicazione						x	x														
Realizzazione								x	x	x	x										
Chiusura intervento												x	x								

Cronoprogramma finanziario

Cronoprogramma finanziario	
<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>2.000.000,00</i>
<i>2018</i>	<i>1.500.000,00</i>
<i>2019</i>	<i>0,00</i>
<i>2020</i>	<i>0,00</i>
Totale	€ 3.500.00,00

PA2.1.1.b – Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.1.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.1.1.B – "Luci Sul Mare" – Valorizzazione del tratto "Porto Fenicio".

Indicatori generali di programma

2.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.

Indicatori di Output

IO02 – Punti Illuminanti/Luce

Indicatori di stato (ex ante): n. 310 pali a vapori di mercurio.

È prevista la sostituzione di 310 corpi illuminanti a vapori di mercurio con corpi illuminanti a LED, nel rispetto delle norme UNI 11248 e UNI EN 13201 al fine di garantire la corretta illuminazione per i conducenti di veicoli e per i pedoni, migliorando la qualità della luce e nel contempo ottenendo significativi risparmi energetici. L'implementazione di un sistema intelligente, tipo SMART City, consentirà la regolazione del flusso luminoso ed il controllo remoto dei quadri mediante una piattaforma aperta, in grado di supportare un ampio monitoraggio di rilevazione dati e sistemi di sensoristica ambiente-mobilità, wi-fi, etc..

Sostenibilità ambientale: energia risparmiata (149 MWh/anno) rispetto ai valori di baseline, risparmio economico ambientale, emissioni clima evitate (74 tonn di Co2 equivalenti), ottimizzazione dei livelli di illuminamento e riduzione dell'inquinamento luminoso.

Indicatori di impatto: miglioramento condizioni sicurezza cittadini, trasformazione del panorama notturno della città con una migliore qualità della luce, attrazione flussi turistici, opportunità di lavoro e di inclusione sociale per le fasce più deboli.

Criteri Di Ammissibilità

Conformità con le disposizioni normative e di pianificazione/programmazione nazionale, regionale e comunale esistenti per lo specifico settore di intervento; in particolare coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica attivi (ad es. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, Piano di Azione per l'Efficienza Energetica, ecc.).

Il progetto è conforme alle disposizioni normative e di pianificazione/programmazione nazionale, regionale e comunale esistenti per lo specifico settore di intervento; in particolare è coerente con i seguenti strumenti di pianificazione strategica attiva: Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Palermo (approvato con delibera di Consiglio Comunale del 31/07/2015), Piano d'azione italiano per l'efficienza energetica 2014' approvato con Decreto Ministeriale 17/07/2014, Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria della Regione Siciliana (approvato con D.A. 176/GAb del 09/08/2007). In particolare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Palermo ha l'obiettivo di ridurre le emissioni al 2020 di 400.000 tonnellate di CO2, cioè del 21,5% rispetto all'anno 1990. Le emissioni clima evitate dal progetto lungo

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	l'intera vita utile è pari a 74 tonn CO2 equivalenti.
Non sovrapposizione tra gli interventi finanziati dal PON METRO e dai Programmi operativi regionali in attuazione dell'Agenda urbana nazionale.	Non vi sono elementi di sovrapposizione tra l'intervento finanziato dal PON METRO con altri Programmi operativi regionali in attuazione dell'Agenda urbana nazionale.
Presenza di adeguata diagnosi energetica o analisi di consistenza, in linea con la Direttiva 2012/27/UE e con il pacchetto di norme EN 16247.	L'intervento è stato messo a punto sulla base di una adeguata analisi di consistenza e di valutazioni di fattibilità tecnico economica, in linea con la Direttiva 2012/27/UE e con il pacchetto di norme EN 16247, quale fase preliminare alla formulazione del progetto. lo stesso presenta significativi margini di efficientamento rispetto all'attuale baseline.
Conoscenza dei consumi energetici annui della rete di illuminazione pubblica.	I consumi energetici annui della rete di illuminazione pubblica sono noti (Ufficio Ambiente) e costituiscono la base delle predette valutazioni tecnico economiche.
Conseguimento di una massa critica idonea a garantire una significativa riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica.	L'azione riguarda la sostituzione di 310 punti luce, significativi nell'ambito del sistema di pubblica illuminazione di un'area di particolare interesse storico e artistico della città di Palermo. Considerata la notevole differenza di consumi energetici, la riduzione dei consumi e della CO2 costituisce un importante parametro di raffronto.
Utilizzo di soluzioni tecnologiche intelligenti in coerenza con il paradigma della Smart City in grado di svolgere un ruolo polifunzionale (sicurezza, ambiente, ecc.).	L'intervento comprende l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate per il monitoraggio dei consumi e dei livelli di performance, con tele-trasmissione di una serie di parametri polifunzionali.
Presenza di standard e piattaforme aperte.	L'intervento è stato formulato prendendo in considerazione gli standard tecnologici di settore e l'utilizzo di piattaforme aperte, indispensabile per la successiva implementazione ed interoperabilità dei servizi pubblici in ambito urbano.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	Le scelte progettuali sono volte a garantire la sostenibilità dell'intervento: riduzione dei consumi energetici nel rispetto delle risorse ambientali; miglioramento della qualità del servizio, delle condizioni di sicurezza e del grado di soddisfazione dell'utenza. La governance è assicurata dal vigente contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e propria Azienda partecipata per la conduzione e manutenzione degli impianti.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e valutazione dei risultati.	I risultati del monitoraggio (dati in formato open) verranno costantemente valutati secondo appositi indicatori di performance.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	L'effettivo impatto dell'intervento potrà essere misurato e valutato utilizzando i dati di monitoraggio (misurazioni e sondaggi), unitamente all'apprezzamento del grado di soddisfazione dell'utenza.
Qualità della proposta progettuale	
Livelli di performance dell'intervento in relazione al rapporto risparmio energetico/costo di investimento	Il risparmio energetico che si conseguirà con la realizzazione dell'intervento in questione si prevede pari al 48% del consumo annuo attuale. Pertanto, si prevedono soddisfacenti risultati di analisi costi/benefici, attraverso la valutazione sistemica di una serie di parametri e indicatori.
Qualità e integrazione dei sistemi di rilevazione/controllo dei consumi elettrici.	I sistemi di monitoraggio previsti consentono la rilevazione in continuo dei parametri del sistema e garantiscono la possibilità di intervento per eventuali azioni di controllo e per forme di ottimizzazione dei risultati.
Replicabilità delle operazioni, scalabilità e interoperabilità.	L'intervento è per sua stessa natura altamente replicabile e scalabile. L'interoperabilità è garantita dall'impiego di piattaforme standard e open e dalla unitarietà del soggetto gestore.

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (Es. PON, POR,..)	L'intervento mostra un elevato livello di complementarietà con le misure previste in altri programmi a finanziamento comunitario, specie con l'Asse IV del PO FESR Sicilia 2014-2020.
Complementarietà con altre azioni previste dal programma, in particolare con quanto previsto nell'Asse 1	L'intervento risulta compatibile e complementare con le azioni previste nell'ambito dell'Asse 1, specie per quanto riguarda le tecnologie di connessione e comunicazione previste in ambito urbano (Smart City).
Utilizzo di meccanismi di finanziamento innovativi e ricorso ad Energy Service Company (ESCO) certificate con contratti EPC.	L'intervento in questione non prevede il ricorso a meccanismi ESCO.
Sinergie rispetto alle infrastrutture di rete intelligenti (smart grids) e/o agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.	La sinergia conseguibile è da intendersi in termini di compatibilità e comunicazione tra tecnologie e piattaforme previste nell'Asse 1 per interoperabilità dei servizi pubblici in ambito urbano.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.1.2.a – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 2.1.2.a
Titolo progetto	Riqualificazione energetica di edifici scolastici comunali nell'Area Costa Sud di Palermo
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto di beni/Servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Roberta Romeo
	r.romeo@comune.palermo.it - 0917401512
Soggetto attuatore	Comune di Palermo – Area Tecnica della R.U.I. – Ufficio Edilizia Scolastica
	ediliziascolastica@cert.comune.palermo.it

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) OBIETTIVO: Riduzione dei consumi energetici negli edifici scolastici e integrazione con fonti rinnovabili. Il progetto "Classe A" consiste nella riqualificazione energetica di n.8 edifici scolastici di proprietà del Comune di Palermo. Dalla diagnosi preventiva è emerso che tra le strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali, gli edifici scolastici sono tra i più energivori del patrimonio comunale e, pertanto, sono stati individuati come obiettivo dell'azione vista la ricaduta positiva attesa. Le ricadute del progetto sono sicuramente positive, è ormai un dato consolidato, infatti, che ambienti sereni e ben conservati migliorano i livelli di apprendimento. In particolare l'incremento del comfort termo-visivo migliorerà la percezione dell'ambiente esterno e avrà ricaduta positiva sulle performance degli studenti/utenti. Gli edifici sono ubicati in un'area a forte concentrazione di esclusione sociale, quartiere periferico degradato, dove l'abbandono scolastico è particolarmente concentrato, e avrà la funzione di ovviare al forte rischio di marginalità socio-economica, come indicato nella mappa allegato 1 della circolare del MIUR prot. n. 11666 del 31 luglio 2012. I destinatari ultimi sono gli studenti/utenti e il personale scolastico. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il progetto è conforme con le disposizioni normative e di pianificazione/programmazione nazionale, regionale e comunale esistenti per lo

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	specifico settore di intervento; in particolare è coerente con i seguenti strumenti di pianificazione strategica attiva: Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Palermo (approvato con delibera di Consiglio Comunale del 31/07/2015), 'Piano d'azione italiano per l'efficienza energetica 2014' approvato con Decreto Ministeriale 17/07/2014, Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria della Regione Siciliana (approvato con D.A. 176/GAb del 09/08/2007). In particolare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Palermo ha l'obiettivo di ridurre le emissioni al 2020 di 400.000 tonnellate di CO₂, cioè del 21,5% rispetto all'anno 1990 e prevede iniziative con una previsione complessiva di riduzione massima delle emissioni di CO₂ pari a circa 550.000 ton di CO₂. Le emissioni clima evitate del progetto lungo l'intera vita utile è pari a 80 tCO₂eq. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse Il progetto è coerente con il secondo ambito di intervento che riguarda l'efficientamento energetico dell'edilizia destinata ad uso pubblico. Il Piano di Azione italiano per l'Efficienza Energetica (PAEE) individua un modello di riferimento replicabile nelle città, stabilendo un target di immobili da trattare ogni anno dal 2014 a 2020 (pari al 3% del patrimonio statale, circa 400.000 mq/anno) secondo tre categorie di intervento con peso e intensità diverse: - riqualificazione degli impianti tecnici (85 % dei casi, per risparmi energetici nell'ordine del 20/25 %); - interventi più complessi, come sostituzione degli infissi e coibentazione del solaio di copertura e (13 % dei casi, con risparmi del 30/35 %); - riqualificazione energetica complessiva (c.d. "<i>deep renovation</i>"), con interventi sull'intero sistema edificio-impianto (2 % dei casi, ma in grado di assicurare un risparmio energetico dell'ordine del 50 %). Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Gli edifici scolastici, sono stati già sottoposti a diagnosi energetica e analisi di consistenza, in linea con la Direttiva 2012/27/UE e con il pacchetto di norme EN 16247, quale fase preliminare alla formulazione del progetto (ved. schede tecniche all.), e presentano significativi margini di efficientamento rispetto all'attuale baseline. Si punta su un mix mirato di azioni tecnologiche avanzate di natura impiantistica, integrazione di fonti rinnovabili, puntuali interventi sull'involucro ed elementi ICT (sensoristica in ottica integrata "building management system" e "smart city"). Gli interventi comprendono l'adozione di accorgimenti bioclimatici e l'integrazione di impianti solari termici e fotovoltaici dimensionati per il soddisfacimento dell'autoconsumo (illustrati da display interattivi). Il mix di interventi include: -sistemi di illuminazione interna (specie nelle aule) di ultima generazione, ovvero mediante corpi illuminanti ad alta efficienza in grado di controllare l'intensità della luce con ottima resa fotocromatica, inclusa l'illuminazione speciale delle lavagne (accorgimenti in grado di aumentare la qualità visiva e la sensazione di benessere,

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	influenzando sui livelli di attenzione e concentrazione). - sistemi di accensione/spegnimento automatici con rilevatori di presenza. - installazione sulla copertura dell'edificio di impianti fotovoltaici <i>grid-connected</i> (90 kWp, con producibilità pari a 1.400 kWh/anno per kWp). - installazione, ove necessario, di collettori solari termici per produzione di acqua calda sanitaria. - sostituzione di infissi a servizio delle aule, con dispositivi a bassa trasmittanza eventualmente combinati con serramenti in grado di modulare la radiazione solare esterna. - azioni di divulgazione della cultura della sostenibilità energetico ambientale a favore degli allievi e del corpo docente (opuscoli, workshop dimostrativi, iniziative ludiche, gadget, web). - Installazione di sistemi intelligenti di controllo e gestione degli impianti elettrici e termici Si prevede l'installazione di sistemi di accensione/spegnimento automatici con rilevatori di presenza posti e la realizzazione di sistemi di tele-monitoraggio. Presenza di standard e piattaforme aperte Il progetto, in fase di studio di fattibilità, prevede la determinazione della nuova classe energetica post operam, presenta un elevato grado di replicabilità e di sostenibilità economica e ambientale lungo l'intero ciclo di progetto, includendo le fasi di conduzione e manutenzione (O&M), monitoraggio e controllo della performance energetica. Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Il risparmio energetico ottenuto si concretizzerà in termini economici e di riduzione delle emissioni annue di CO₂.
Area territoriale di intervento	<i>Comune di Palermo</i>
Risultati attesi	Indicatori di stato: N.8 edifici scolastici (15.500 m² di superficie) riqualificati e posti sotto tele-monitoraggio. Indicatori di progetto: energia risparmiata (100 MWh/anno) rispetto ai valori di baseline, risparmio economico, energia primaria (20 tep/anno) ed emissioni clima evitate (80 tCO_{2eq}) lungo l'intera vita utile. Indicatori di impatto: incremento del comfort termo-visivo (rilevabile mediante misurazioni e sondaggi) per i fruitori degli edifici scolastici (oltre 1.000 studenti e 60 tra docenti e personale).
Data inizio / fine	<i>01.09.2016 – 31.06.2020</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	€ 2.495.654,63
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 2.495.654,63

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020					
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4		
Progettazione					X	X	X																
Aggiudicazione							X																
Realizzazione								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Chiusura intervento																			X				

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	700.000
2018	995.654,63
2019	700.000
2020	100.000
Totale	2.495.654,63

PA2.1.2.a – Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.1.2

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.1.2A - RISPARMIO ENERGETICO NEGLI EDIFICI PUBBLICI.

Indicatori generali di programma

2.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

Indicatori di Output

IO03 – Superficie oggetto dell'intervento (edifici e abitazioni)

Indicatori di stato: N.8 edifici scolastici (15.500 m² di superficie) riqualificati e posti sotto tele-monitoraggio.
Indicatori di progetto: energia risparmiata (100 MWh/anno) rispetto ai valori di baseline, risparmio economico, energia primaria (20 tep/anno) ed emissioni clima evitate (80 tCO₂eq) lungo l'intera vita utile.
Indicatori di impatto: incremento del comfort termo-visivo (rilevabile mediante misurazioni e sondaggi) per i fruitori degli edifici scolastici (oltre 1.000 studenti e 60 tra docenti e personale).

Criteri Di Ammissibilità

Conformità con le disposizioni normative e di pianificazione/programmazione nazionale, regionale e comunale esistenti per lo specifico settore di intervento; in particolare coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica attivi (ad es. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, Piano di Azione per l'Efficienza Energetica, ecc.).

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale
Il progetto è conforme con le disposizioni normative e di pianificazione/programmazione nazionale, regionale e comunale esistenti per lo specifico settore di intervento; in particolare è coerente con i seguenti strumenti di pianificazione strategica attiva: Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Palermo (approvato con delibera di Consiglio Comunale del 31/07/2015), 'Piano d'azione italiano per l'efficienza energetica 2014' approvato con Decreto Ministeriale 17/07/2014, Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria della Regione Siciliana (approvato con D.A. 176/GAb del 09/08/2007). In particolare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Palermo ha l'obiettivo di ridurre le emissioni al 2020 di 400.000 tonnellate di CO₂, cioè del 21,5% rispetto all'anno 1990 e prevede iniziative con una previsione complessiva di riduzione massima delle emissioni di CO₂ pari a circa 550.000 ton di CO₂. Le emissioni clima evitate del progetto lungo l'intera vita utile è pari a 80 tCO₂eq.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.

Il progetto è coerente con il secondo ambito di intervento che riguarda l'efficientamento energetico dell'edilizia destinata ad uso pubblico. Il Piano di Azione italiano per l'Efficienza Energetica (PAEE) individua un modello di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	riferimento replicabile nelle città, stabilendo un target di immobili da trattare ogni anno dal 2014 a 2020 (pari al 3% del patrimonio statale, circa 400.000 mq/anno) secondo tre categorie di intervento con peso e intensità diverse: riqualificazione degli impianti tecnici (85 % dei casi, per risparmi energetici nell'ordine del 20/25 %); interventi più complessi, come sostituzione degli infissi e coibentazione del solaio di copertura e (13 % dei casi, con risparmi del 30/35 %); riqualificazione energetica complessiva (c.d. "<i>deep renovation</i>"), con interventi sull'intero sistema edificio-impianto (2 % dei casi, ma in grado di assicurare un risparmio energetico dell'ordine del 50 %).
Non sovrapposizione tra gli interventi finanziati dal PON METRO e dai Programmi operativi regionali in attuazione dell'Agenda urbana nazionale.	Non vi sono elementi di sovrapposizione tra l'intervento finanziato dal PON METRO con altri Programmi operativi regionali in attuazione dell'Agenda urbana nazionale.
Presenza di adeguata diagnosi energetica o analisi di consistenza, in linea con la Direttiva 2012/27/UE e con il pacchetto di norme EN 16247.	Gli edifici scolastici, sono stati già sottoposti a diagnosi energetica e analisi di consistenza, in linea con la Direttiva 2012/27/UE e con il pacchetto di norme EN 16247, quale fase preliminare alla formulazione del progetto, e presentano significativi margini di efficientamento rispetto all'attuale baseline.
Installazione di sistemi intelligenti di controllo e gestione degli impianti elettrici e termici.	Si punta su un mix mirato di azioni tecnologiche avanzate di natura impiantistica, integrazione di fonti rinnovabili, puntuali interventi sull'involucro ed elementi ICT (sensoristica in ottica integrata "building management system" e "smart city"). Gli interventi comprendono l'adozione di accorgimenti bioclimatici e l'integrazione di impianti solari termici e fotovoltaici dimensionati per il soddisfacimento dell'autoconsumo (illustrati da display interattivi). Il mix di interventi include sistemi di illuminazione interna (specie nelle aule) di ultima generazione, ovvero mediante corpi illuminanti ad alta efficienza in grado di controllare l'intensità della luce con ottima resa fotocromatica, inclusa l'illuminazione speciale delle lavagne (accorgimenti in grado di aumentare la qualità visiva e la sensazione di benessere, influenzando sui livelli di attenzione e concentrazione). -sistemi di accensione/spegnimento automatici con rilevatori di presenza. -installazione sulla copertura dell'edificio di impianti fotovoltaici grid-connected (90 kWp, con producibilità pari a 1.400 kWh/anno per kWp). - installazione, ove necessario, di collettori solari termici per produzione di acqua calda sanitaria. - sostituzione di infissi a servizio delle aule, con dispositivi a bassa trasmittanza eventualmente combinati con serramenti

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	in grado di modulare la radiazione solare esterna. -azioni di divulgazione della cultura della sostenibilità energetico ambientale a favore degli allievi e del corpo docente (opuscoli, workshop dimostrativi, iniziative ludiche, gadget, web). - Installazione di sistemi intelligenti di controllo e gestione degli impianti elettrici e termici. Si prevede l'installazione di sistemi di accensione/spegnimento automatici con rilevatori di presenza posti e la realizzazione di sistemi di tele-monitoraggio.
Presenza di standard e piattaforme aperte.	L'intervento è stato formulato prendendo in considerazione standard tecnologici di settore e l'utilizzo di piattaforme aperte.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	Il progetto, in fase di studio di fattibilità, prevede la determinazione della nuova classe energetica <i>post operam</i>, presenta un elevato grado di replicabilità e di sostenibilità economica e ambientale lungo l'intero ciclo di progetto, includendo le fasi di conduzione e manutenzione (O&M), monitoraggio e controllo della performance energetica. Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto. Il risparmio energetico ottenuto si concretizzerà in termini economici e di riduzione delle emissioni annue di CO2.
Adeguatezza del sistema di monitoraggio (dati in formato open) e valutazione dei risultati.	I risultati del monitoraggio (dati in formato open) verranno costantemente valutati secondo appositi indicatori di performance.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi	L'effettivo impatto dell'intervento potrà essere misurato e valutato utilizzando i dati fisici di monitoraggio (misurazioni e sondaggi) per i fruitori degli edifici scolastici (oltre 1.000 studenti e 60 tra docenti e personale).
Qualità della proposta progettuale	
Livelli di performance dell'intervento in relazione al rapporto risparmio energetico/costo di investimento e in termini di copertura del fabbisogno energetico effettivo.	La performance dell'intervento è misurata attraverso il rapporto risparmio energetico/costo di investimento ed in termini di rapporto tra consumo energetico e fabbisogno energetico effettivo. I risultati sono ampiamente soddisfacenti.
Qualità e integrazione dei sistemi di rilevazione/controllo dei consumi energetici.	I sistemi di monitoraggio previsti consentono la rilevazione in continuo delle principali misure di performance, garantendo la possibilità di intervento per eventuali azioni di controllo e per forme di ottimizzazione dei risultati.
Soluzioni tecniche in linea con i più aggiornati standard di mercato.	Si prevede l'installazione di soluzioni tecniche all'avanguardia ed assolutamente adeguate ai più aggiornati

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	standard di mercato.
Replicabilità delle operazioni.	L'intervento è per sua stessa natura altamente replicabile.
Miglioramento della classe energetica dell'edificio post-operam.	Il progetto prevede la determinazione della nuova classe energetica post operam.
Building Management System (BMS).	

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ..).	
Complementarietà con altre azioni previste dal programma, in particolare con quanto previsto nell'Asse 4.	
Sinergie rispetto alle infrastrutture di rete intelligenti (smart grids) e/o agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.	La sinergia conseguibile è da intendersi in termini di compatibilità e comunicazione tra tecnologie e piattaforme previste nell'Asse I per interoperabilità dei servizi pubblici in ambito urbano.
Presenza di meccanismi di finanziamento innovativi e/o ricorso ad Energy Service Company (ESCO) certificate con contratti EPC.	L'intervento in questione prevede il ricorso a meccanismi ESCO
Installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per autoconsumo.	E' prevista la installazione di impianti fotovoltaici grid-connected (90kWp, con producibilità pari a 1.400 kWh/anno per kWp)
Utilizzo di materiali ecosostenibili naturali, ricorso a verde orizzontale e verticale per incrementare le performance passive e soluzioni di recupero di acqua piovana.	
Superamento dei requisiti minimi stabiliti nella direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia (2010/31/EC), anche attraverso l'applicazione di protocolli volontari di sostenibilità energetica ed ambientale in scala urbana ed edilizia (es ITACA, LEED).	

PA2.2.1.a – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA2.2.1.a
Titolo progetto	<i>Introduzione di tecnologie innovative per la riduzione dei consumi energetici ed il telecontrollo di impianti semaforici della Città di Palermo</i>
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	AMG Energia S.p.A.
Responsabile Unico del Procedimento	Mario Li Castri
	m.licastri@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Comune di Palermo – Area tecnica della riqualificazione urbana e delle infrastrutture
	tecnicainfrastrutture@comune.palermo.it

Descrizione del progetto

Attività	• <i>Gli obiettivi dell'intervento sono duplici e precisamente:</i> 1. <i>Conseguimento di risparmio energetico conseguente alla sostituzione di lampade semaforiche ad incandescenza con gruppi ottici a LED, con previsione di circa l'80% di risparmio relativamente a ciascuna lampada ad incandescenza sostituita</i> 2. <i>Perseguimento dell'obiettivo di fluidificazione del traffico cittadino nella zona ove verrà ubicato l'intervento grazie all'adozione di spire "virtuali" di rilevazione del traffico e della installazione di regolatori telecontrollati "intelligenti" in grado di discriminare i tempi dei semafori in base alle informazioni provenienti dalle spire virtuali.</i> • <i>L'obiettivo di cui sopra assume una interessante valenza sinergica stante il fatto che, con altra progettazione in ambito PON, l'Amministrazione intende sostituire parte delle lampade a vapori di mercurio della Pubblica Illuminazione con altre sorgenti a consumi inferiori.</i> • <i>Gli interventi previsti fanno parte di un ampio programma nel campo di una mobilità sostenibile in quanto, laddove permetteranno una fluidificazione del traffico cittadino, permetteranno una diminuzione dell'inquinamento stradale dovuto allo stazionamento della auto ferme agli incroci</i> • <i>L'intervento che trattasi è in coerenza e sinergia con altre azioni miranti a ridurre il consumo energetico, e conseguentemente le emissioni in atmosfera ed i costi per l'amministrazione</i> • <i>La realizzazione del conseguente appalto può essere effettuata anche mediante la messa in gara di un progetto definitivo. Ciò potrebbe avvenire da parte di un soggetto, quale AMG Energia SpA, legato da un contratto di servizio con il Comune di Palermo ed in grado di assicurare le prestazioni di progettazione e direzione dei lavori per conto del Comune di Palermo.</i>
Area territoriale di	Comune capoluogo

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

intervento	
Risultato atteso	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i> Indicatori di stato: Il sistema semaforico attuale è costituito da n.187 impianti equipaggiati con n.6935 lanterne ad incandescenza, delle quali gran parte in condizioni di vetustà. E' rilevante sottolineare che sono di prossima uscita di produzione le attuali lampade ad incandescenza. Indicatori di progetto: E' prevista l'installazione di 30 nuovi regolatori semafori "intelligenti", di circa 500 lanterne semaforiche a LED a 3 luci e di 230 gruppi ottici a LED, di 90 telecamere per la realizzazione di "spire virtuali" per la rilevazione dei dati di traffico. Si vuole infatti realizzare un sistema finalizzato principalmente a migliorare la fluidità del traffico, soprattutto negli assi principali. E' prevista anche una diminuzione dei consumi energetici per quegli impianti dove verranno installate le lanterne a LED. Indicatori di risultato: Risparmio energetico conseguito di circa l'80% per quegli impianti dove verranno installate le lanterne a LED: ciò comporta un risparmio, per circa 10h di funzionamento al giorno, di circa 2.600.000 kWh che sono pari a circa 480 TEP l'anno. Maggiore fluidità del traffico sugli assi interessati dall'intervento, con riduzione dei tempi di percorrenza.
Data inizio / fine	<i>Inizio dei lavori entro il 2°trimestre 2017 – conclusione entro il 2° trimestre 2018</i>

Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 1.500.00,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.500.00,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X	X															
Aggiudicazione								X													
Realizzazione									X	X	X	X									
Chiusura intervento															X						

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>375.000</i>
<i>2018</i>	<i>1.125.000,00</i>
<i>2019</i>	<i>0,00</i>
<i>2020</i>	<i>0,00</i>
Totale	<i>1.500.000,00</i>

PA2.2.1.a – Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.2.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.2.1A - INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI ED IL TELECONTROLLO DI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTÀ DI PALERMO.

Indicatori generali di programma

Incremento dell'efficienza energetica negli usi finali, miglioramento della sostenibilità ambientale e della qualità della vita in ambito urbano.

Indicatori di Output

IO04 - Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)

Installazione di 30 nuovi regolatori semafori "intelligenti", di circa 500 lanterne semaforiche a LED a 3 luci e di 230 gruppi ottici a LED, di 90 telecamere per la realizzazione di "spire virtuali" per la rilevazione dei dati di traffico. Si vuole infatti realizzare un sistema finalizzato principalmente a migliorare la fluidità del traffico, soprattutto negli assi principali. E' prevista anche una notevole diminuzione dei consumi energetici grazie alla installazione di lanterne a LED.

Risparmio energetico conseguito di circa l'80% per quegli impianti dove verranno installate le lanterne a LED: ciò comporta un risparmio, per circa 10h di funzionamento al giorno, di circa 2.600.000 kWh, pari a circa 480 TEP l'anno.

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.	L'intervento risulta coerente con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta di riferimento (PUMS, PUM, etc).	L'intervento risulta coerente con le disposizioni normative vigenti e con la programmazione nazionale, regionale e comunale di settore.
Gli interventi devono essere collegati ad: i) interventi integrati per il miglioramento delle infrastrutture del traffico, ii) all'acquisto di materiale rotabile (in sinergia con l'azione 2.2.2), iii) alla creazione di corsie preferenziali (in sinergia con l'Azione 2.2.4).	L'intervento risulta correlato a interventi integrati per il miglioramento delle infrastrutture del traffico, all'acquisto di materiale rotabile, nonché alla creazione di corsie preferenziali.
Replicabilità della soluzione o sviluppo in comune tra diverse autorità urbane.	L'intervento risulta fortemente replicabile in ottica di Città Metropolitana.
Previsione di funzionalità di tipo scalabile, interoperabile e modulare.	L'intervento è per sua stessa natura dotato di funzionalità di tipo scalabile, interoperabile e modulare.
Predisposizione di un sistema di bigliettazione elettronica integrata, che coinvolga più	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

modalità di trasporto e più operatori all'interno delle aree urbane metropolitane.	
Presenza di standard e piattaforme aperte.	L'intervento è stato formulato prendendo in considerazione gli standard tecnologici di settore e l'utilizzo di piattaforme aperte.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'intervento mostra una elevata sostenibilità economica e finanziaria. La governance è assicurata dal vigente contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e propria Azienda partecipata per la conduzione e manutenzione degli impianti.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e valutazione dei risultati.	I risultati del monitoraggio (dati in formato open) verranno costantemente valutati secondo appositi indicatori di performance.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi in particolare per l'innalzamento della velocità commerciale dei mezzi pubblici (in sinergia con l'Azione 2.2.4).	L'effettivo impatto dell'intervento potrà essere misurato e valutato utilizzando i dati fisici di monitoraggio, unitamente all'apprezzamento del grado di soddisfazione dell'utenza.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di integrazione con altre misure complementari mirate alla dissuasione dell'uso dei mezzi inquinanti privati e alla promozione dell'uso di mezzi collettivi e a basso impatto.	L'intervento è strettamente correlato a una più ampia azione di dissuasione dell'uso di mezzi privati e alla promozione dell'uso di mezzi collettivi e a basso impatto (primo fra tutti il nuovo Sistema Tram).
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx).	Il nuovo sistema semaforico a regime consentirà una migliore fluidità del traffico veicolare, determinando un abbassamento dei livelli di emissioni di gas climalteranti e di particolato. Ciò ovviamente oltre al risparmio energetico intrinseco alla conversione a LED.
Infomobilità: integrazione di un set minimo di informazioni e previsione del riuso delle buone prassi.	
Centrali di Controllo del Traffico: qualità e numerosità dei servizi offerti.	Le centrali di controllo consentiranno una macro e micro regolazione dei tempi semaforici e una diagnostica di funzionamento che potrà migliorare anche l'efficienza e la rapidità di intervento per garantire la continuità del servizio.
Livello di innovazione e copertura dei servizi previsti rispetto ai fabbisogni.	L'insieme delle tecnologie impiegate danno luogo a un intervento altamente innovativo e rispondente alle esigenze di incremento della qualità del servizio come percepito dalla cittadinanza.
Integrazione progettuale dei sistemi ITS e di trasporto intelligenti con semaforistica innovativa ed efficiente.	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ..).	L'intervento mostra un elevato livello di complementarietà con le misure previste in altri programmi a finanziamento comunitario, specie con l'Asse IV del PO FESR Sicilia 2014-2020.
Complementarietà con altre azioni previste dal programma.	L'intervento risulta compatibile e complementare con le azioni previste nell'ambito dell'Asse 1, specie per quanto riguarda le tecnologie di connessione e comunicazione previste in ambito urbano (Smart City).
Presenza di azioni di comunicazione a favore degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione.	L'intervento sarà accompagnato da opportune azioni di comunicazione a favore della cittadinanza per la conoscenza del sistema e sulle modalità di utilizzo e interazione
Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità e dell'utenza "debole".	L'intervento si caratterizza anche per l'adozione di dispositivi atti all'utilizzo dei sistemi semaforici da parte di soggetti disabili, in particolare ipovedenti.
Integrazione dei diversi sistemi dislocati a livello territoriale, anche con riferimento alla sicurezza stradale e agli interventi in emergenza.	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.2.1.b – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 2.2.1.b
Titolo progetto	<i>Controlli varchi di accesso Z.T.L</i>
CUP (se presente)	<i>ND</i>
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Acquisto beni</i>
Beneficiario	Amat Palermo S.p.A., P.IVA 04797180827
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Roberto Biondo
	<u>r.biondo@comune.palermo.it</u>
Soggetto attuatore	Comune di Palermo – Ufficio del Piano Tecnico del Traffico
	<u>pianotraffico@comune.palermo.it</u>

Descrizione del progetto

Attività	• <i>L'intervento fa parte di un più ampio programma volto alla realizzazione di una piattaforma innovativa di infomobilità necessaria per il controllo degli accessi alla Z.T.L. e per la determinazione di una centrale operativa di telecontrollo del flusso veicolare.</i> • <i>L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo e l'estensione del sistema di controllo degli accessi alla Z.T.L., i cui primi stralci sono stati realizzati o in corso di realizzazione mediante il ricorso a risorse economiche dell'amministrazione Comunale e del Ministero dell'Ambiente;</i> • <i>Il sistema di controllo degli accessi alla Z.T.L. consente anche la rilevazione dei dati dei flussi di traffico dei veicoli che accedono nella stessa Z.T.L., che potranno quindi essere utilizzati per fini statistici, per analisi, controllo e monitoraggio;</i> • <i>Il controllo telematico degli accessi alla ZTL consentirà l'attivazione di procedure sanzionatorie a cura della Polizia Municipale, presso la quale è ubicata la Centrale di controllo;</i> • <i>La realizzazione del conseguente appalto e messa in gara del progetto sarà a cura di AMAT Palermo S.p.a., sulla base dei contenuti del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo; AMAT Palermo S.p.a. dovrà quindi assicurare la progettazione e direzione dei lavori per conto del Comune di Palermo e di concerto con la Polizia Municipale.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<i>L'attuazione del progetto comporterà la fornitura e il posizionamento di almeno 15 varchi completi di tutte le apparecchiature hardware e di tutti i componenti software necessari al corretto funzionamento del controllo degli accessi alla Z.T.L. Per l'attuazione, la promozione e la divulgazione del progetto sarà necessario inoltre mettere in atto un modello di comunicazione condiviso dagli attori</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<i>territoriali al fine di elaborare la più ampia circolarità delle informazioni e delle azioni di controllo.</i> Indicatori di stato: <i>Il modello di governance basato su criteri di sostenibilità è atto ad assicurare adeguati livelli di controllo del rispetto delle norme sui transiti autorizzati nella Z.T.L.</i> Indicatori di progetto: • <i>Posizionamento dei varchi lungo il perimetro della Z.T.L.</i> Indicatori di risultato • <i>Abbattimento dei livelli di inquinamento ambientale;</i> • <i>Riduzione dei livelli di congestione del traffico veicolare all'interno della Z.T.L.</i> • <i>Costruzione di una serie storica di dati statistici inerenti ai flussi di traffico veicolare in corrispondenza dei varchi telecontrollati della Z.T.L.</i>
Data inizio / fine	31.03./2017 – 31.12.2018

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> 600.000,00 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> 600.000,00 €

Cronoprogramma attività

	<i>2014/2015</i>	<i>2016</i>				<i>2017</i>				<i>2018</i>				<i>2019</i>				<i>2020</i>			
<i>Trimestre</i>		<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
Progettazione							x	x													
Aggiudicazione									x												
Realizzazione										x	x	x									
Chiusura intervento													x								

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>0,00</i>
<i>2018</i>	<i>600.000,00</i>
<i>2019</i>	<i>0,00</i>
<i>2020</i>	<i>0,00</i>
Totale	600.000,00 €

PA2.2.1.b – Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.2.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA 2.2.1.b –CONTROLLI VARCHI DI ACCESSO Z.T.L.

Indicatori generali di programma

Implementazione ed estensione del sistema di controllo degli accessi alla Z.T.L. per promuovere uno sviluppo ecocompatibile, a tutela della salute e della vivibilità in ambito urbano, riducendo la pressione veicolare e favorendo l'utilizzo di veicoli con elevato standard di eco-sostenibilità.

Indicatori di Output

IO04 - Estensione in lunghezza (diretrici viarie servite da ITS)

Il posizionamento di circa 15 varchi in aggiunta al sistema di controllo in corso di realizzazione ha l'obiettivo fondamentale di ridurre il traffico veicolare all'interno della Z.T.L, mitigare l'impatto ambientale, riducendo le emissioni medie giornaliere d'inquinanti, determinando le condizioni di attuazione di interventi di riqualificazione urbana e sviluppo delle reti del trasporto pubblico e della "mobilità dolce" pedonale e ciclabile e altresì, consentendo la tutela e la salvaguardia del patrimonio monumentale presente all'interno della Z.T.L.

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.	L'intervento risulta coerente con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta di riferimento	L'intervento risulta coerente con le disposizioni normative vigenti e con la programmazione nazionale, regionale e comunale di settore.
Gli interventi devono essere collegati ad interventi integrati per il miglioramento delle infrastrutture del traffico	L'intervento risulta quale ampliamento funzionale del sistema esistente di controllo accessi alla Z.T.L.
Replicabilità della soluzione o sviluppo in comune tra diverse autorità urbane.	L'intervento risulta fortemente replicabile in ottica di Città Metropolitana.
Previsione di funzionalità di tipo scalabile, interoperabile e modulare.	L'intervento è per sua stessa natura dotato di funzionalità di tipo scalabile, interoperabile e modulare.
Predisposizione di un sistema di controllo telematico che coinvolga gli operatori e gli Uffici di competenza in materia.	Di competenza della Polizia Municipale ed AMAT
Presenza di standard e piattaforme aperte.	L'intervento è stato formulato prendendo in considerazione gli standard tecnologici di settore e l'utilizzo di piattaforme conformi alle specifiche di riferimento del sistema di che trattasi.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'intervento mostra una elevata sostenibilità economica e finanziaria. La governance è assicurata dal vigente contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e propria Azienda partecipata per la conduzione e manutenzione degli impianti.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.	I risultati del monitoraggio (dati in formato open per le informazioni non coperti dalla privacy) verranno costantemente valutati secondo appositi indicatori di performance.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi sulla circolazione veicolare.	L'effettivo impatto dell'intervento potrà essere misurato e valutato utilizzando i dati fisici di monitoraggio, unitamente all'apprezzamento del grado di soddisfazione dell'utenza.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di integrazione con altre misure complementari mirate alla dissuasione dell'uso dei mezzi inquinanti privati e alla promozione dell'uso di mezzi collettivi e a basso impatto.	L'intervento è strettamente correlato a una più ampia azione di dissuasione dell'uso di mezzi privati e alla promozione dell'uso di mezzi collettivi e a basso impatto negli ambiti urbani soggetti alla limitazione della circolazione veicolare al fine di contenere i livelli di inquinamento e congestione veicolare.
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO ₂ e minimizzazione degli impatti ambientali (PM ₁₀ , NO _x).	Il sistema di controllo varchi di accesso alla Z.T.L. a regime consentirà una migliore fluidità del traffico veicolare, determinando un abbassamento dei livelli di emissioni di gas climalteranti e di particolato.
Centrali di Controllo del Traffico: qualità e numerosità dei servizi offerti.	Il sistema di telecontrollo si configura quale componente operativa di una centrale integrata della mobilità atta a governare i fenomeni del traffico attraverso l'uso di idonei sistemi tecnologici.
Livello di innovazione e copertura dei servizi previsti rispetto ai fabbisogni.	L'insieme delle tecnologie impiegate danno luogo a un intervento innovativo e rispondente alle esigenze di incremento di innalzamento del livello di controllo dei passaggi all'interno della Z.T.L.
Integrazione progettuale dei sistemi ITS.	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ..).	L'intervento mostra un elevato livello di complementarietà con le misure previste in altri programmi a finanziamento comunitario, specie con l'Asse IV del PO FESR Sicilia 2014-2020.
Complementarietà con altre azioni previste dal programma PON METRO.	L'intervento risulta compatibile e complementare con le azioni previste nell'ambito dell'Asse 1, specie per quanto riguarda le tecnologie di connessione e comunicazione previste in ambito urbano (Smart City).
Presenza di azioni di comunicazione a favore degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione.	L'intervento sarà accompagnato da opportune azioni di comunicazione a favore della cittadinanza per la conoscenza del sistema e sulle modalità di utilizzo e interazione.
Rilevanza dell'intervento rispetto al tema dell'utenza "debole".	L'intervento contribuisce a contenere la circolazione veicolare con auspicati effetti positivi sul livello di tutela dell'utenza debole
Integrazione dei diversi sistemi dislocati a livello territoriale, anche con riferimento alla sicurezza stradale e agli interventi in emergenza.	Il sistema è parte integrante del governo della mobilità urbana attraverso idonee attrezzature tecnologiche che in maniera integrata e sinergica consenta l'attuazione di politiche utili al contenimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico e alla riduzione della pressione veicolare.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.2.1.c- Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 2.2.1.c
Titolo progetto	<i>Monitoraggio corsie riservate</i>
CUP (se presente)	<i>ND</i>
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Acquisto beni</i>
Beneficiario	Amat Palermo S.p.A., P.IVA 04797180827
Responsabile Unico del Procedimento	<i>Elio Di Giovanni</i>
	<u><i>c.digiovanni@vig.comune.palermo.it</i></u>
Soggetto attuatore	Comune di Palermo – Ufficio Innovazione Tecnologica
	<u><i>innovazione@comune.palermo.it</i></u>

Descrizione del progetto

Attività	<i>L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo e l'implementazione della gestione del servizio di monitoraggio e controllo delle corsie riservate al fine di migliorare la fluidità e la regolamentazione del flusso veicolare autorizzato alla percorrenza nelle sopra citate corsie riservate. Il progetto si configura quale estensione funzionale di un primo stralcio in corso di realizzazione mediante il ricorso a risorse economiche dell'amministrazione Comunale e del Ministero dell'Ambiente</i> <i>L'intervento fa parte di un più ampio programma volto alla realizzazione di una piattaforma innovativa di infomobilità necessaria per il controllo degli accessi alle corsie riservate ed alle Z.T.L. e per la determinazione di una centrale operativa di telecontrollo del flusso veicolare al fine di:</i> <i>preservare le corsie dalla presenza di veicoli non autorizzati, aumentando la fluidità di percorrenza dei mezzi del trasporto pubblico, con effetti positivi per la qualità del servizio collettivo, in termini di regolarità, velocità e appetibilità del servizio;</i> <i>aumentare il livello del controllo a beneficio della collettività e con positive ricadute anche per l'organizzazione della Polizia Municipale.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<i>L'attuazione del progetto comporterà la fornitura e il posizionamento di almeno 20 varchi completi di tutte le apparecchiature hardware e di tutti i componenti software necessari al corretto funzionamento.</i> <i>Per l'attuazione, la promozione e la divulgazione del progetto sarà necessario inoltre mettere in atto un modello di comunicazione condiviso dagli attori territoriali al fine di elaborare la più ampia circolarità delle informazioni e delle azioni di controllo.</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Indicatori di stato: - Identificare e definire un modello di governance basato su criteri di sostenibilità per elevare il livello di monitoraggio della rete di corsie riservate; Indicatori di progetto: - Posizionamento delle apparecchiature di telecontrollo lungo le corsie riservate; Indicatori di risultato Il monitoraggio dei transiti lungo le corsie riservate, ossia la gestione e la visualizzazione dei dati relativi al transito dei mezzi autorizzati consentirà: - Una migliore qualità del servizio del Trasporto Pubblico in termini di regolarità e fluidità - L'abbattimento dei tempi di attesa dell'utenza alle fermate del trasporto pubblico; - L'incremento dei livelli di sicurezza per l'utenza debole;
Data inizio / fine	31.03./2017 – 31.12.2018

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020 400.000,00 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0,00
Risorse private (se presenti)	0,00
Costo totale	Somma delle tre righe precedenti 400.000,00 €

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione							x	x													
Aggiudicazione									x												
Realizzazione										x	x	x									
Chiusura intervento													x								

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>0,00</i>
<i>2018</i>	<i>400.000,00</i>
<i>2019</i>	<i>0,00</i>
<i>2020</i>	<i>0,00</i>
Totale	400.000,00 €

PA2.2.1.c- Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.2.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA 2.2.1.c –MONITORAGGIO CORSIE RISERVATE

Indicatori generali di programma

Implementazione ed estensione del sistema di controllo degli accessi alla Z.T.L. per promuovere uno sviluppo ecocompatibile, a tutela della salute e della vivibilità in ambito urbano, riducendo la pressione veicolare e favorendo l'utilizzo di veicoli con elevato standard di eco-sostenibilità.

Indicatori di Output

IO04 - Estensione in lunghezza (diretrici viarie servite da ITS)

20 varchi completi di tutte le apparecchiature hardware e di tutti i componenti software necessari al corretto funzionamento.

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.	L'intervento risulta coerente con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta di riferimento.	L'intervento risulta coerente con le disposizioni normative vigenti e con la programmazione nazionale, regionale e comunale di settore.
Gli interventi devono essere collegati ad interventi integrati per il miglioramento delle infrastrutture del traffico.	L'intervento risulta quale ampliamento funzionale del sistema esistente di controllo accessi alla Z.T.L.
Replicabilità della soluzione o sviluppo in comune tra diverse autorità urbane.	L'intervento risulta fortemente replicabile in ottica di Città Metropolitana.
Previsione di funzionalità di tipo scalabile, interoperabile e modulare.	L'intervento è per sua stessa natura dotato di funzionalità di tipo scalabile, interoperabile e modulare.
Predisposizione di un sistema di controllo telematico che coinvolga gli operatori e gli Uffici di competenza in materia.	
Presenza di standard e piattaforme aperte.	L'intervento è stato formulato prendendo in considerazione gli standard tecnologici di settore e l'utilizzo di piattaforme conformi alle specifiche di riferimento del sistema di che trattasi.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'intervento mostra una elevata sostenibilità economica e finanziaria. La governance è assicurata dal vigente contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e propria Azienda partecipata per la conduzione e manutenzione degli impianti.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.	I risultati del monitoraggio (dati in formato open per le informazioni non coperti dalla privacy) verranno costantemente valutati secondo appositi indicatori di performance.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi sulla circolazione veicolare	L'effettivo impatto dell'intervento potrà essere misurato e valutato utilizzando i dati fisici di monitoraggio, unitamente all'apprezzamento del grado di soddisfazione dell'utenza.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di integrazione con altre misure complementari mirate alla dissuasione dell'uso dei mezzi inquinanti privati e alla promozione dell'uso di mezzi collettivi e a basso impatto.	L'intervento è strettamente correlato a una più ampia azione di dissuasione dell'uso di mezzi privati e alla promozione dell'uso di mezzi collettivi e a basso impatto negli ambiti urbani soggetti alla limitazione della circolazione veicolare al fine di contenere i livelli di inquinamento e congestione veicolare.
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx).	Il sistema di controllo varchi di accesso alla Z.T.L. a regime consentirà una migliore fluidità del traffico veicolare, determinando un abbassamento dei livelli di emissioni di gas climalteranti e di particolato.
Centrali di Controllo del Traffico: qualità e numerosità dei servizi offerti.	Il sistema di telecontrollo si configura quale componente operativa di una centrale integrata della mobilità atta a governare i fenomeni del traffico attraverso l'uso di idonei sistemi tecnologici.
Livello di innovazione e copertura dei servizi previsti rispetto ai fabbisogni.	L'insieme delle tecnologie impiegate danno luogo a un intervento innovativo e rispondente alle esigenze di incremento di innalzamento del livello di controllo dei passaggi all'interno della Z.T.L.
Integrazione progettuale dei sistemi ITS	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ..).	L'intervento mostra un elevato livello di complementarietà con le misure previste in altri programmi a finanziamento comunitario, specie con l'Asse IV del PO FESR Sicilia 2014-2020.
Complementarietà con altre azioni previste dal programma PON METRO	L'intervento risulta compatibile e complementare con le azioni previste nell'ambito dell'Asse 1, specie per quanto riguarda le tecnologie di connessione e comunicazione previste in ambito urbano (Smart City).
Presenza di azioni di comunicazione a favore degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione.	L'intervento sarà accompagnato da opportune azioni di comunicazione a favore della cittadinanza per la conoscenza del sistema e sulle modalità di utilizzo e interazione.
Rilevanza dell'intervento rispetto al tema dell'utenza "debole".	L'intervento contribuisce a contenere la circolazione veicolare con auspicati effetti positivi sul livello di tutela dell'utenza debole.
Integrazione dei diversi sistemi dislocati a livello territoriale, anche con riferimento alla sicurezza stradale e agli interventi in emergenza.	Il sistema è parte integrante del governo della mobilità urbana attraverso idonee attrezzature tecnologiche che in maniera integrata e sinergica consenta l'attuazione di politiche utili al contenimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico e alla riduzione della pressione veicolare.

PA2.2.1.d- Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA.2.2.1.d
Titolo progetto	<i>City Compass - Piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale flotta autobus e Sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico.</i>
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Acquisto e realizzazione di servizi</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	AMAT Palermo S.p.A.
	amat@amat.pa.it 091350111

Descrizione del progetto

Attività	<i>Il progetto City Compass è basato su una piattaforma informativa che coniuga le tecnologie ICT (Information and Communications Technology) con la mobilità cittadina relativa al trasporto pubblico. L'idea di base è quella di creare un sistema informativo in cui sono contenute tutte le informazioni relative agli orari e alle disponibilità dei mezzi di trasporto pubblico, da rendere disponibili ai beneficiari del progetto.</i> <i>Il progetto si propone l'obiettivo di adeguare l'offerta di trasporto pubblico ad elevati standard tecnologici. I mezzi saranno dotati di sistemi di localizzazione (GPS) e di tecnologie per la comunicazione con la centrale di controllo e i livelli periferici (deposito, pannelli per l'infomobilità), in modo da consentire la piena integrazione all'interno dei sistemi ITS in coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto. La piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale della flotta autobus, consisterà di una centrale di controllo mediante la quale sarà possibile monitorare il servizio di trasporto pubblico al fine di intervenire tempestivamente per risolverne eventuali criticità.</i> <i>Inoltre il progetto si propone l'obiettivo di incentivare l'utenza all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico attraverso informazioni puntuali, sia alle paline informative che su App per smartphone, in modo da rendere più appetibile l'utilizzo del mezzo pubblico e limitare il traffico privato, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO₂ e PM10.</i> <i>L'adozione del sistema previsto nel progetto City Compass ha come principali ricadute l'immediatezza nell'approccio alla città e una maggiore certezza sui tempi e sulle modalità di spostamento da parte dei beneficiari del servizio.</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<i>Il target di riferimento del progetto è rappresentato dai cittadini residenti ma anche da soggetti non residenti che si recano in città per esigenze lavorative (pendolari) ovvero ricreative, culturali e commerciali (turisti, frequentatori di centri commerciali, ecc.).</i> <i>Il progetto opera in sinergia con le seguenti azioni:</i> • 2.2.4 – Corsie protette per il TPL e nodi di interscambio modale, con particolare riferimento al progetto PA.2.2.4.a Pannelli per l'infomobilità disposti in hub strategici e relativa piattaforma di controllo; • 2.2.2 – Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL.
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>

Risultato atteso	<i>L'attuazione del progetto contribuirà ad elevare i processi di razionalizzazione della mobilità cittadina, riducendo il traffico veicolare ed i tempi complessivi di spostamento, migliorando la vivibilità urbana.</i> Indicatori di stato • N. annuo di utenti del servizio di trasporto pubblico Indicatori di progetto • N. di utilizzatori della piattaforma City Compass • N. annuo di utenti del servizio di trasporto pubblico Indicatori di risultato • Riduzione complessiva dei tempi di spostamento • Aumento degli accessi alla piattaforma • Aumento degli utenti del servizio di trasporto pubblico
Data inizio / fine	<i>giugno 2016 / marzo 2018</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>€ 1.100.000,00</i>
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>€ 0,00</i>
Risorse private (se presenti)	<i>€ 0,00</i>
Costo totale	<i>€ 1.100.000,00</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione			X	X																	
Aggiudicazione					X																
Realizzazione						X	X	X	X												
Chiusura intervento										X											

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	€ 1.100.000,00
2018	0,00
2019	0,00
2020	0,00
Totale	€ 1.100.000,00

PA2.2.1.d- Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.2.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.2.1.D – CITY COMPASS – PIATTAFORMA DI GESTIONE E TRACCIAMENTO IN TEMPO REALE FLOTTA AUTOBUS E SISTEMA INTEGRATO A SERVIZIO DEL CITTADINO PER LA PREVISIONE DI ARRIVO DEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO.

Indicatori generali di programma

Questo intervento si prefigge l'obiettivo di creare una piattaforma tecnologica denominata "City Compass", necessaria alla gestione e tracciamento della flotta bus del servizio di TPL cittadino. Tale piattaforma software oltre a gestire il sistema di tracciamento in real-time dei bus operanti per il servizio di TPL cittadino, si occuperà anche della gestione dei servizi di "infomobilità" in senso lato. Infatti tale piattaforma dovrà essere ingegnerizzata per storicizzare, analizzare e tradurre automaticamente i dati real-time provenienti dai bus del servizio di TPL, in informazioni per l'utenza, fruibili attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione Azienda-Utente. Infatti, nelle previsioni progettuali saranno realizzati anche i servizi di "presentation", attraverso i seguenti e differenti mezzi di comunicazione informativa:

- Portale WEB per l'esposizione del servizio di TPL in real-time;
- Portale WEB per la pianificazione degli spostamenti con i mezzi pubblici del TPL cittadino (Trip Planner);
- Gestione dei Pannelli Informativi e dei monitor presso HUB Strategici;
- APP per smartphone per la pianificazione in real-time degli spostamenti;
- Servizio SMS per le previsioni di arrivo alle fermate del TPL;

Il sistema proposto consentirà di affinare la matrice O/D degli spostamenti dell'utenza che costituisce la base dati necessaria per una migliore programmazione degli interventi sulla rete di TPL.

Indicatori di Output

IO04 - Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)

Tracciamento in tempo reale dell'intera flotta bus.
Monitoraggio, acquisizione e trasmissione in tempo reale di tutti i parametri e gli stati di esercizio del bus.
Certificazione e consuntivazione dell'esercizio svolto.
Aumento degli accessi alla piattaforma di Mobilità.
Aumento degli utenti del servizio di TPL condiviso.

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.

L'azione proposta risulta coerente con le indicazioni della direttiva ITS europea 2010/40/UE e del piano di azione nazionale sui sistemi intelligenti di trasporto. Il PGU del Comune di Palermo prevede, infatti, la realizzazione di un efficiente sistema di Telecontrollo della flotta veicolare del trasporto pubblico su gomma, di cui l'intervento risulta parte integrante, in quanto gli autobus saranno dotati di sistemi intelligenti di gestione e monitoraggio.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE) e della Direttiva Europea di riferimento.	Non applicabile.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta di riferimento (PUMS, PUM, etc).	L'intervento previsto risulta pienamente coerente con le azioni programmate nell'ambito del PGU del Comune di Palermo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 365 del 29/10/2013.
L'acquisto di materiale rotabile deve essere collegato ad i) interventi integrati per il miglioramento delle infrastrutture del traffico, ii) alla creazione di corsie preferenziali (in sinergia con l'azione 2.2.4), iii) all'applicazione di sistemi intelligenti di trasporto, in sinergia con l'azione 2.2.1.	La realizzazione del progetto proposto consente l'integrazione con quanto previsto dall'intero Asse 2 e segnatamente nel senso di effettuare un controllo in real-time sullo svolgimento dell'esercizio in modo da eseguire azioni correttive al servizio al fine dei regolarizzarlo, integrarsi con i sistemi di infomobilità di cui all'azione PA 2.2.4.a, fornire informazioni in real-time all'utenza attraverso il portale WEB e le APP per smartphone e fornire i dati per la conseguente certificazione del servizio.
Destinazione delle flotte a traffico in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) nel rispetto dei criteri di territorialità, titolarità pubblica, conformità alla normativa in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici e concessioni.	Gli autobus verranno impiegati nell'ambito dei servizi in concessione da parte del Comune di Palermo che ha affidato alla sua società AMAT Palermo spa il servizio di TPL sul territorio comunale, regolato da apposito contratto di servizio. I veicoli manterranno la titolarità pubblica in quanto la predetta AMAT è una società in house del Comune di Palermo, il quale ne detiene il 100% della proprietà.
Adeguate standard, di sostenibilità ambientale (categoria di veicolo Euro 6 o elettrico).	
Presenza di dispositivi di conteggio dei passeggeri.	Il sistema proposto consente la trasmissione alla centrale operativa dei dati raccolti da tutti i dispositivi intelligenti di bordo.
Presenza nativa di tecnologie ITS (sistemi di georeferenziazione, video sorveglianza, informazioni all'utenza, validatori, ecc.) e di adeguate standard di confort (climatizzazione, sistemi ergonomici etc) e di accessibilità per l'utenza debole.	Il sistema è abilitante alla gestione delle apparecchiature di bordo (AVM, Infomobilità, validatori).

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'intervento verrà realizzato dalla società AMAT Palermo spa, interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale di Palermo, per la quale gestisce il sistema di TPL, regolato da un contratto di servizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 787 del 24/12/2015. AMAT conta oggi circa 1600 dipendenti tra autisti, tecnici di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	manutenzione, addetti alla mobilità (ausiliari del traffico), impiegati e dirigenti. La flotta aziendale di trasporto collettivo su gomma conta allo stato attuale un parco attivo di circa 500 veicoli. Il fatturato ammonta a circa 90 M€ ed è il candidato ideale per la gestione delle attività connesse alla mobilità urbana in quanto fornisce a complemento del un servizio di trasporto autobus altri qui di seguito elencati: • Car e Bike Sharing; • Gestione dei parcheggi a sosta tariffata nelle zone affidate dal Comune di Palermo; • Rimozione delle auto in sosta vietata • Impianto della segnaletica stradale orizzontale e verticale • Gestione di tre linee tranviarie da considerare in un unicum di offerta di mobilità pubblica ad uso collettivo ed individuale.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e valutazione dei risultati.	Monitoraggio dell'efficienza ed efficacia dell'intero servizio di TPL.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi	Aumento dell'efficienza del servizio, anche attraverso il coordinamento di tutte le azioni previste nell'Asse 2.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di integrazione con misure complementari mirate allo shift modale verso il trasporto collettivo e la mobilità condivisa.	Il progetto proposto si integra totalmente con le misure di cui all'Asse 2.
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx).	L'utilizzo dei sistemi AVM ha come ricaduta finale l'aumento dell'efficienza del sistema di trasporto pubblico locale, con conseguente fidelizzazione dell'utenza verso un trasporto più affidabile e sicuro (security), con un aumento dell'indice di utilizzo del servizio di TPL e conseguente abbattimento delle emissioni inquinanti prodotte dal mezzo privato (CO2, PM10 ed NOx).
Compatibilità con le dotazioni ITS esistenti, qualora in grado di garantire adeguati livelli di efficienza del servizio.	In atto non esiste alcuna dotazione ITS (AVM) funzionante.
Adeguatezza, integrazione e innovazione dei sistemi di pagamento.	Il sistema di gestione AVM consentirà anche l'acquisizione dei dati di esercizio in real-time per le azioni correttive di regolarizzazione del servizio e le analisi statistico-economiche sulla redditività dell'esercizio.
Innovatività dei mezzi (es. bassi tempi di ricarica elettrica).	L'applicazione del sistema AVM costituisce l'elemento caratterizzante per un sistema di trasporto pubblico locale più efficiente.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.).	
Complementarietà con altre azioni previste dal programma.	La realizzazione della piattaforma City Compass, si integra con quanto verrà realizzato attraverso le azioni 2.2.2a, 2.2.2b, 2.2.2d, 2.2.2e dello stesso programma PON Metro.
Presenza di azioni di comunicazione a favore degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione.	L'attività di promozione e comunicazione verrà realizzata in stretta sinergia fra l'Amministrazione Comunale ed AMAT e sarà suddivisa in due distinte fasi: 1. Realizzazione di apposite pagine web sulla mobilità sostenibile in grado di integrare le informazioni e le iniziative inerenti le azioni progettuali, i servizi e le attività che verranno via via sviluppate. 2. Azioni di comunicazione e di presentazione del Progetto e dei servizi attivati, nonché partecipazione a eventi pubblici di carattere nazionale, regionale, comunale per promozione delle attività e dei servizi. 3. Si prevede che AMAT integri il proprio piano di comunicazione all'innovazione ottenuta attraverso l'applicazione del sistema proposto.
Dispositivi a bordo per la bigliettazione elettronica integrata.	Il sistema AVM consentirà la veicolazione dei dati di validazione e pertanto il progetto si integra con quello di cui al codice PA2.2.2.g.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.2.2.a – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	<i>PA.2.2.2.a</i>
Titolo progetto	<i>Potenziamento flotta autobus per servizi di trasporto scolastico non di linea per conto del Comune di Palermo con n. 8 scuolabus Diesel Euro 6 da 7,8 metri, 32 posti + 1 posto accompagnatore.</i>
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Acquisto beni</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	

Descrizione del progetto

Attività	<i>L'obiettivo del progetto è quello di creare una flotta di scuolabus da utilizzare per i servizi di trasporto scolastico non di linea per conto del Comune di Palermo.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<i>I risultati attesi sono in ordine allo possibilità di realizzare nuovi servizi di trasporto per l'Utenza in maniera affidabile ed efficiente anche dal punto di vista dell'impatto ambientale.</i>
Data inizio / fine	<i>giugno 2015/gennaio 2016</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020 € 582.320,00</i>
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>€ 0,00</i>
Risorse private (se presenti)	<i>€ 0,00</i>
Costo totale	<i>€ 582.320,00</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	<i>2014/2015</i>	<i>2016</i>				<i>2017</i>				<i>2018</i>				<i>2019</i>				<i>2020</i>			
<i>Trimestre</i>		<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
Progettazione	<i>X</i>																				
Aggiudicazione	<i>X</i>																				
Realizzazione		<i>X</i>																			
Chiusura intervento		<i>X</i>																			

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>€ 582.320,00</i>
<i>2017</i>	<i>0,00</i>
<i>2018</i>	<i>0,00</i>
<i>2019</i>	<i>0,00</i>
<i>2020</i>	<i>0,00</i>
Totale	€ 582.320,00

PA2.2.2.a – Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.2.2

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.2.2.a - POTENZIAMENTO FLOTTA AUTOBUS PER SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO NON DI LINEA PER CONTO DEL COMUNE DI PALERMO CON N. 8 SCUOLABUS DIESEL EURO 6 DA 7,8 METRI, 32 POSTI + 1 POSTO ACCOMPAGNATORE.

Indicatori generali di programma

Questo intervento si sostanzia nella realizzazione di uno specifico Piano degli spostamenti casa-scuola, il cui scopo è quello di razionalizzare e ottimizzare gli spostamenti sistematici degli studenti delle scuole primarie, soprattutto attraverso la promozione del trasporto collettivo, nonché introducendo forme innovative di trasporto meno inquinanti con veicoli con motorizzazione Euro 6, in grado di ridurre l'uso individuale dell'auto privata e, nel caso delle scuole, consentire agli studenti una maggiore partecipazione alle attività didattiche e non solo (doposcuola, laboratori scientifici, ecc.). L'ipotesi di progetto prevede il servizio in aree che evidenziano una quota di utilizzo del trasporto pubblico per motivi di studio non particolarmente elevata, al fine di avviare una strategia di potenziamento dell'offerta scolastica anche nelle fasce orarie pomeridiane attraverso una serie di attività extra-curricolari. Questo obiettivo può rispondere a questi fabbisogni attraverso la definizione di un Piano per la rimodulazione degli orari delle corse già in essere, in relazione agli orari scolastici, nonché per il potenziamento dei servizi di trasporto, ovvero prevedendo nuove corse destinate, al collegamento con gli istituti scolastici. Il programma, tuttavia, dovrà essere la conseguenza di una approfondita analisi delle necessità espresse dagli studenti, nonché dal personale impiegato nelle scuole, attraverso indagini dirette utili a far emergere tutte le problematiche connesse al territorio e al posizionamento degli istituti scolastici rispetto ai contesti urbani di riferimento, nonché le dinamiche della mobilità verso gli istituti.

Indicatore di programma: Miglioramento delle condizioni di fruibilità del trasporto pubblico per le attività scolastiche

Indicatori di Output

IO05 - Unità beni acquistati (autobus)

- ✓ Crescita del numero di studenti che raggiungono la scuola con il TPL
- ✓ Crescita del numero di studenti che frequentano attività extrascolastiche
- ✓ Minore incidenza di casi di dispersione scolastica
- ✓ Maggiore utilizzo dei servizi di trasporto pubblico collettivi e/o individuali per le famiglie degli studenti che utilizzeranno i servizi scolastici

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.	L'azione proposta risulta coerente con le indicazioni della direttiva ITS europea 2010/40/UE e del piano di azione nazionale sui sistemi intelligenti di trasporto. Il PGU del Comune di Palermo prevede, infatti, la realizzazione di un efficiente sistema di Telecontrollo della flotta veicolare del trasporto pubblico su gomma, di cui l'intervento risulta parte integrante, in quanto gli autobus saranno dotati di sistemi intelligenti di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	gestione e monitoraggio.
Coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE) e della Direttiva Europea di riferimento.	
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta di riferimento (PUMS, PUM, etc).	L'intervento previsto risulta pienamente coerente con le azioni programmate nell'ambito del PGTU del Comune di Palermo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 365 del 29/10/2013
L'acquisto di materiale rotabile deve essere collegato ad i) interventi integrati per il miglioramento delle infrastrutture del traffico, ii) alla creazione di corsie preferenziali (in sinergia con l'azione 2.2.4), iii) all'applicazione di sistemi intelligenti di trasporto, in sinergia con l'azione 2.2.1.	L'intervento previsto risulta pienamente coerente con le azioni programmate nel PON Metro ed in particolare con l'azione 2.2.1d City Compass con la quale verrà realizzata la piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale della flotta autobus ed il sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico.
Destinazione delle flotte a traffico in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) nel rispetto dei criteri di territorialità, titolarità pubblica, conformità alla normativa in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici e concessioni	Gli autobus verranno impiegati nell'ambito dei servizi in concessione da parte del Comune di Palermo che ha affidato alla sua società AMAT Palermo spa il servizio di TPL sul territorio comunale, regolato da apposito contratto di servizio. I veicoli manterranno la titolarità pubblica in quanto la predetta AMAT è una società in house del Comune di Palermo, il quale ne detiene il 100% della proprietà.
Adeguati standard, di sostenibilità ambientale (categoria di veicolo Euro 6 o elettrico)	Tutti gli autobus saranno dotati di motorizzazione diesel con emissioni rispondenti alla normativa Euro 6.
Presenza di dispositivi di conteggio dei passeggeri	
Presenza nativa di tecnologie ITS (sistemi di georeferenziazione, video sorveglianza, informazioni all'utenza, validatori, ecc.) e di adeguati standard di confort (climatizzazione, sistemi ergonomici etc) e di accessibilità per l'utenza debole	Tutti gli autobus saranno dotati di sistemi di telecontrollo, videosorveglianza e climatizzazione.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'intervento verrà realizzato dalla società AMAT Palermo spa, interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale di Palermo, per la quale gestisce il sistema di TPL, regolato da un contratto di servizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 787 del 24/12/2015. AMAT conta oggi circa 1600 dipendenti tra autisti, tecnici di manutenzione, addetti alla mobilità (ausiliari del traffico), impiegati e dirigenti. La flotta aziendale di trasporto collettivo su gomma

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	conta allo stato attuale un parco attivo di circa 500 veicoli. Il fatturato ammonta a circa 90 M€ ed è il candidato ideale per la gestione delle attività connesse alla mobilità urbana in quanto fornisce a complemento del un servizio di trasporto autobus altri qui di seguito elencati: • Car e Bike Sharing; • Gestione dei parcheggi a sosta tariffata nelle zone affidate dal Comune di Palermo; • Rimozione delle auto in sosta vietata • Impianto della segnaletica stradale orizzontale e verticale • Gestione di tre linee tranviarie da considerare in un unicum di offerta di mobilità pubblica ad uso collettivo ed individuale.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e valutazione dei risultati.	I dati di gestione provenienti dai dati di bordo verranno processati attraverso la piattaforma realizzata con l'azione PA 2.2.1.d (City Compass) e saranno resi disponibili in formato open.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	
Qualità della proposta progettuale	
Livello di integrazione con misure complementari mirate allo shift modale verso il trasporto collettivo e la mobilità condivisa.	
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO ₂ e minimizzazione degli impatti ambientali (PM ₁₀ , NO _x).	Le motorizzazioni Euro 6 previste negli 8 bus oggetto dell'intervento, determineranno un significativo abbattimento delle emissioni di CO ₂ , PM ₁₀ ed NO _x), legato alla minore incidenza di autovetture private utilizzate dalle singole famiglie degli studenti che usufruiranno dei servizi di mobilità scolastica.
Compatibilità con le dotazioni ITS esistenti, qualora in grado di garantire adeguati livelli di efficienza del servizio.	I nuovi bus, dotati dei sistemi ITS, saranno perfettamente compatibili con le attuali dotazioni di ITS esistenti (sistemi di bordo multimediali e video sorveglianza)
Adeguatezza, integrazione e innovazione dei sistemi di pagamento.	
Innovatività dei mezzi (es. bassi tempi di ricarica elettrica).	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.).	
Complementarietà con altre azioni previste dal programma.	L'acquisto di questa nuova flotta, si integra con quanto verrà realizzato attraverso le azioni 2.2.1d, 2.2.2b, 2.2.2c, 2.2.2d, 2.2.2e, 2.2.2f dello stesso programma PON Metro.
Presenza di azioni di comunicazione a favore degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione.	Il carattere innovativo del Progetto trova naturale compimento nella programmazione e realizzazione di un'attività di presentazione degli obiettivi progettuali e di condivisione dei risultati raggiunti, attraverso interventi specifici in riunioni nelle scuole sui temi della mobilità.
Dispositivi a bordo per la bigliettazione elettronica integrata.	Per la specifica attività non è previsto sistema di bigliettazione a bordo.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.2.2.b – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA.2.2.2.b
Titolo progetto	Potenziamento flotta autobus per servizi di trasporto scolastico non di linea per conto del Comune di Palermo con n. 5 scuolabus Diesel Euro 6 da 9,5 metri, 45 posti + 2 posti accompagnatore.
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	

Descrizione del progetto

Attività	L'obiettivo del progetto è quello di creare una flotta di scuolabus da utilizzare per i servizi di trasporto scolastico non di linea per conto del Comune di Palermo.
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	I risultati attesi sono in ordine allo possibilità di realizzare nuovi servizi di trasporto per l'Utenza in maniera affidabile ed efficiente anche dal punto di vista dell'impatto ambientale.
Data inizio / fine	giugno 2015/gennaio 2016

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020 € 577.355,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 577.355,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione	X																				

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Aggiudicazione	X																			
Realizzazione		X																		
Chiusura intervento		X																		

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>2016</i>	<i>€ 577.355,00</i>
<i>2017</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>2018</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>2019</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>2020</i>	<i>€ 0,00</i>
Totale	€ 577.355,00

PA2.2.2.b – Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.2.2

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.2.2b - POTENZIAMENTO FLOTTA AUTOBUS PER SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO NON DI LINEA PER CONTO DEL COMUNE DI PALERMO CON N. 5 SCUOLABUS DIESEL EURO 6 DA 9,5 METRI, 45 POSTI + 1 POSTO ACCOMPAGNATORE.

Indicatori generali di programma

Questo intervento si sostanzia nella realizzazione di uno specifico Piano degli spostamenti casa-scuola, il cui scopo è quello di razionalizzare e ottimizzare gli spostamenti sistematici degli studenti delle scuole primarie, soprattutto attraverso la promozione del trasporto collettivo, nonché introducendo forme innovative di trasporto meno inquinanti con veicoli con motorizzazione Euro 6, in grado di ridurre l'uso individuale dell'auto privata e, nel caso delle scuole, consentire agli studenti una maggiore partecipazione alle attività didattiche e non solo (doposcuola, laboratori scientifici, ecc.). L'ipotesi di progetto prevede il servizio in aree che evidenziano una quota di utilizzo del trasporto pubblico per motivi di studio non particolarmente elevata, al fine di avviare una strategia di potenziamento dell'offerta scolastica anche nelle fasce orarie pomeridiane attraverso una serie di attività extra-curricolari. Questo obiettivo può rispondere a questi fabbisogni attraverso la definizione di un Piano per la rimodulazione degli orari delle corse già in essere, in relazione agli orari scolastici, nonché per il potenziamento dei servizi di trasporto, ovvero prevedendo nuove corse destinate, al collegamento con gli istituti scolastici. Il programma, tuttavia, dovrà essere la conseguenza di una approfondita analisi delle necessità espresse dagli studenti, nonché dal personale impiegato nelle scuole, attraverso indagini dirette utili a far emergere tutte le problematiche connesse al territorio e al posizionamento degli istituti scolastici rispetto ai contesti urbani di riferimento, nonché le dinamiche della mobilità verso gli istituti.

Indicatore di programma: Miglioramento delle condizioni di fruibilità del trasporto pubblico per le attività scolastiche

Indicatori di Output

IO05 - Unità beni acquistati (autobus)

- ✓ Crescita del numero di studenti che raggiungono la scuola con il TPL
- ✓ Crescita del numero di studenti che frequentano attività extrascolastiche
- ✓ Minore incidenza di casi di dispersione scolastica
- ✓ Maggiore utilizzo dei servizi di trasporto pubblico collettivi e/o individuali per le famiglie degli studenti che utilizzeranno i servizi scolastici

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.	L'azione proposta risulta coerente con le indicazioni della direttiva ITS europea 2010/40/UE e del piano di azione nazionale sui sistemi intelligenti di trasporto. Il PGU del Comune di Palermo prevede, infatti, la realizzazione di un efficiente sistema di Telecontrollo della flotta veicolare del trasporto pubblico su gomma, di cui l'intervento risulta parte integrante, in quanto gli autobus saranno dotati di sistemi intelligenti di gestione e monitoraggio.
Coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE) e della Direttiva Europea di riferimento.	
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta di riferimento (PUMS, PUM, etc).	L'intervento previsto risulta pienamente coerente con le azioni programmate nell'ambito del PGU del Comune di Palermo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 365 del 29/10/2013.
L'acquisto di materiale rotabile deve essere collegato ad i) interventi integrati per il miglioramento delle infrastrutture del traffico, ii) alla creazione di corsie preferenziali (in sinergia con l'azione 2.2.4), iii) all'applicazione di sistemi intelligenti di trasporto, in sinergia con l'azione 2.2.1.	L'intervento previsto risulta pienamente coerente con le azioni programmate nel PON Metro ed in particolare con l'azione 2.2.1d City Compass con la quale verrà realizzata la piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale della flotta autobus ed il sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico.
Destinazione delle flotte a traffico in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) nel rispetto dei criteri di territorialità, titolarità pubblica, conformità alla normativa in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici e concessioni.	Gli autobus verranno impiegati nell'ambito dei servizi in concessione da parte del Comune di Palermo che ha affidato alla sua società AMAT Palermo spa il servizio di TPL sul territorio comunale, regolato da apposito contratto di servizio. I veicoli manterranno la titolarità pubblica in quanto la predetta AMAT è una società in house del Comune di Palermo, il quale ne detiene il 100% della proprietà.
Adeguati standard, di sostenibilità ambientale (categoria di veicolo Euro 6 o elettrico).	Tutti gli autobus saranno dotati di motorizzazione diesel con emissioni rispondenti alla normativa Euro 6.
Presenza di dispositivi di conteggio dei passeggeri	
Presenza nativa di tecnologie ITS (sistemi di georeferenziazione, video sorveglianza, informazioni all'utenza, validatori, ecc.) e di adeguati standard di confort (climatizzazione, sistemi ergonomici etc) e di accessibilità per l'utenza debole.	Tutti gli autobus saranno dotati di sistemi di telecontrollo, videosorveglianza e climatizzazione.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'intervento verrà realizzato dalla società AMAT Palermo spa, interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale di Palermo, per la quale gestisce il sistema di TPL, regolato da un contratto di servizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 787 del 24/12/2015. AMAT conta oggi circa 1600 dipendenti tra autisti, tecnici di manutenzione, addetti alla mobilità (ausiliari del traffico), impiegati e dirigenti. La flotta aziendale di trasporto collettivo su gomma conta allo stato attuale un parco attivo di circa 500 veicoli. Il fatturato ammonta a circa 90 M€ ed è il candidato ideale per la gestione delle attività connesse alla

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	mobilità urbana in quanto fornisce a complemento del un servizio di trasporto autobus altri qui di seguito elencati: • Car e Bike Sharing; • Gestione dei parcheggi a sosta tariffata nelle zone affidate dal Comune di Palermo; • Rimozione delle auto in sosta vietata • Impianto della segnaletica stradale orizzontale e verticale • Gestione di tre linee tranviarie da considerare in un unicum di offerta di mobilità pubblica ad uso collettivo ed individuale.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e valutazione dei risultati.	I dati di gestione provenienti dai dati di bordo verranno processati attraverso la piattaforma realizzata con l'azione PA 2.2.1.d (City Compass) e saranno resi disponibili in formato open.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	
Qualità della proposta progettuale.	
Livello di integrazione con misure complementari mirate allo shift modale verso il trasporto collettivo e la mobilità condivisa.	
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx).	Le motorizzazioni Euro 6 previste nei 40 bus oggetto dell'intervento, determineranno un significativo abbattimento delle emissioni di CO2, PM10 ed NOx), legato alla sostituzione di egual numero di propulsori Euro 2.
Compatibilità con le dotazioni ITS esistenti, qualora in grado di garantire adeguati livelli di efficienza del servizio.	I nuovi bus, dotati dei sistemi ITS, saranno perfettamente compatibili con le attuali dotazioni di ITS esistenti (sistemi di bordo multimediali e video sorveglianza)
Adeguatezza, integrazione e innovazione dei sistemi di pagamento.	
Innovatività dei mezzi (es. bassi tempi di ricarica elettrica).	

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.)	
Complementarietà con altre azioni previste dal programma	L'acquisto di questa nuova flotta, si integra con quanto verrà realizzato attraverso le azioni 2.2.1d, 2.2.2a, 2.2.2c, 2.2.2d, 2.2.2e, 2.2.2f dello stesso programma PON Metro.
Presenza di azioni di comunicazione a favore degli	Il carattere innovativo del Progetto trova naturale

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione.	compimento nella programmazione e realizzazione di un'attività di presentazione degli obiettivi progettuali e di condivisione dei risultati raggiunti, attraverso interventi specifici in riunioni nelle scuole sui temi della mobilità.
Dispositivi a bordo per la bigliettazione elettronica integrata.	Per la specifica attività non è previsto sistema di bigliettazione a bordo.

PA2.2.2.c – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA.2.2.2.c
Titolo progetto	Potenziamento del servizio di mobilità condivisa, nell'ambito del programma di shift modale della città di Palermo
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	AMAT Palermo S.p.A. – Servizi Speciali della Mobilità d.caminiti@amat.pa.it 091350406

Descrizione del progetto

Attività	Importante: nel caso di inammissibilità del presente progetto l'A.U. proporrà una rimodulazione tecnico-finanziaria destinando le stesse somme di cui al presente intervento ad un progetto di infrastrutture per lo shift modale (ciclostazioni). A tal fine l'A.U. proporrà una rimodulazione finanziaria dall'asse 2.2.2 del presente intervento all'asse 2.2.4. L'azione riguarda il rinnovamento e potenziamento dei servizi di car sharing espletati nel territorio comunale e Metropolitano, al fine di dare piena esecutività ai principi contenuti dagli strumenti di pianificazione della mobilità e del traffico presenti nel PUMS e PGU del Comune di Palermo. Nella città di Palermo la soluzione del complesso problema della congestione del traffico automobilistico, da realizzarsi attraverso la limitazione dell'utilizzo del mezzo di trasporto privato, richiede l'attuazione di interventi plurimi e coordinati, nonché un approccio che integri le diverse tecniche di governo della mobilità (quali il controllo degli accessi nella ZTL, il potenziamento e la diversificazione del trasporto pubblico locale, la disciplina della sosta e la riqualificazione delle politiche urbanistiche e di gestione del territorio) anche con utilizzazione dello strumento del "Piano Strategico della Mobilità Sostenibile". L'intervento si propone l'obiettivo di integrare il trasporto pubblico locale collettivo con il potenziamento del sistema di mobilità condivisa della Città di Palermo attraverso il servizio Car Sharing Palermo, gestito dall'AMAT Palermo spa, azienda interamente partecipata dal Comune di Palermo ed operante su tutto il territorio comunale.

Il servizio Car Sharing a Palermo nasce nel 2009, aggregato all'Azienda dei trasporti pubblici locali, gestito nell'ambito del settore dei servizi speciali della mobilità. Beneficiaria di finanziamenti della Regione Siciliana e del Ministero dell'Ambiente, l'azienda si è originariamente dotata di una flotta di quarantasei veicoli a metano distribuiti su quaranta parcheggi che progressivamente sono stati incrementati fino agli attuali ottanta (con 300 stalli di sosta), di cui sei in ambito extraurbano. Il servizio di Palermo appartiene al circuito ICS (Iniziativa Car sharing), struttura di coordinamento delle realtà locali del car sharing, promossa e sostenuta dal Ministero dell'Ambiente, per fornire assistenza alle città che intendano sviluppare sistemi di car sharing con l'obiettivo di istituire uno standard nazionale operativo e tecnologico, procedure unificate in una prospettiva unitaria ed evidenziare le caratteristiche che una organizzazione deve avere per avviare con successo un servizio di car sharing. Con il brand nazionale "IO Guido Car Sharing", il servizio del capoluogo siciliano rimane l'unico dell'Italia meridionale e si distingue per la continua progressiva espansione recentemente caratterizzata dall'adesione al protocollo denominato Trame d'Occidente - sottoscritto ad Alcamo il 21 dicembre 2014 tra il Comune di Palermo e diversi Comuni delle Province di Trapani e Palermo - per la costituzione di un tavolo partenariale interistituzionale per lo sviluppo della mobilità sostenibile in area vasta. Il servizio è stato, pertanto, attivato nelle città di Alcamo e Castellammare del Golfo e negli aeroporti di Palermo Punta Raisi e Trapani Birgi.

La Città di Palermo ha approvato la partecipazione a un programma di investimenti promosso dal Ministero dell'Ambiente, che prevede un cofinanziamento per iniziative tendenti alla riduzione del traffico privato a vantaggio dei sistemi di TPL. In tale piano erano ricompresi due interventi che riguardano il potenziamento del servizio di car sharing (già attivo dal 2009) anche con ausilio di veicoli elettrici e lo sviluppo del servizio di bike sharing.

Il piano è stato affidato alla stessa AMAT Palermo spa, quale soggetto attuatore e cofinanziatore dell'iniziativa, al fine di porre in essere gli obiettivi del programma Ministeriale.

AMAT ha predisposto il progetto DEMETRA (Development of Ecology system for METro TRANsport), che ha consentito di realizzare un sistema di car sharing pubblico molto articolato comprendente, fra l'altro, 102 auto a metano 24 auto elettriche a ricarica veloce, 80 parcheggi nel territorio comunale, 8 parcheggi per auto elettriche, 2 parcheggi presso gli aeroporti di Palermo P. Raisi e Trapani Birgi, 4 parcheggi in provincia di Trapani, con un numero complessivo di utilizzatori di oltre 3600.

Il presente progetto comprende interventi di due tipi: infrastrutture e servizi. Per quanto riguarda il primo aspetto saranno acquistati:

- *city car con motorizzazione Euro 6*
- *autovetture ibride*
- *autovetture elettriche*

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	• <i>parcheggi con colonnine per la ricarica di auto elettriche</i> • <i>van con motorizzazione Euro 6</i> <i>Il progetto si propone, altresì, di estendere il servizio car sharing area metropolitana ed in particolare nei comuni dell'hinterland nei quali risiede il 36,48% della popolazione attiva che gravita sul capoluogo per motivi di lavoro e studio.</i> <i>Nell'arco temporale 1998/2008 la popolazione residente nel capoluogo è diminuita di 27.118 abitanti (-3,95%), negli altri comuni limitrofi è cresciuta complessivamente di 40.843 abitanti (+12,09%).</i> <i>Lo scenario della mobilità, che caratterizza la città di Palermo e la sua area metropolitana, è costituito da elementi non dissimili da altri grandi centri abitati:</i> - <i>forte componente di mobilità interna all'area urbana, che costituisce la maggioranza (80%) del totale degli spostamenti che interessano l'intero sistema urbano dei trasporti;</i> - <i>pendolarismo, fenomeno che è stato accentuato progressivamente dall'aumento della popolazione che risiede nei comuni limitrofi, dato questo in controtendenza rispetto alla sostanziale staticità del trend di Palermo.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo e comuni dell'area metropolitana di Palermo</i>

Risultato atteso	<i>I benefici saranno sostanzialmente di carattere organizzativo, sociale e ambientale.</i> <u><i>Benefici di tipo organizzativo:</i></u> <i>Migliorerà l'efficienza del servizio di car sharing offerto ai cittadini, aumenteranno le auto ed i parcheggi disponibili.</i> <u><i>Benefici di tipo sociale:</i></u> <i>Aumenterà la propensione dei cittadini ad utilizzare mezzi di trasporto pubblico al posto dell'auto privata, aumenterà il grado di soddisfazione degli utenti del car sharing di Palermo.</i> <u><i>Benefici ambientali:</i></u> <i>Riduzione dell'inquinamento atmosferico.</i> <i>Gli indicatori per la quantificazione dei benefici saranno determinati durante la fase di progettazione esecutiva, in accordo con il Comitato di Coordinamento del Comune di Palermo.</i> <i>I benefici saranno quantificati anche sulla scorta delle esperienze e delle analisi condotte a livello nazionale attraverso l'Osservatorio della Sharing Mobility della Fondazione della Mobilità Sostenibile e da ICS, nonché di analisi e simulazioni che saranno oggetto di un apposito studio predisposto, anche in collaborazione con l'Università ed esperti del settore.</i> <i>In prima analisi è stato calcolato che un'auto del car sharing (a metano o elettrica) sostituisce 5 auto private (come da studi di settore dell'iniziativa car</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<i>sharing del Ministero Ambiente). Si è valutato, inoltre, anche il beneficio ambientale in termini di riduzione della CO2, derivante dall'utilizzo delle auto elettriche ed ibride.</i> Indicatori di stato N.D. Indicatori di progetto N.D. Indicatori di risultato RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CO2 (anidride carbonica) (kg/anno) 4.200.000 <i>Si ritiene che in 18 mesi di esercizio, l'intervento possa determinare un incremento del numero degli utilizzatori del car sharing nella Città e nell'hinterland di Palermo da 3600 a 8000.</i>
Data inizio / fine	1 giugno 2016 / 31 dicembre 2016

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.500.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.500.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione			X																		
Aggiudicazione				X																	
Realizzazione				X	X																
Chiusura intervento					X																

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00
2016	€ 1.500.000,00
2017	0,00
2018	0,00
2019	0,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

<i>2020</i>	<i>0,00</i>
Totale	€ 1.500.000,00

PA2.2.2.c – Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.2.2

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.2.2.c - POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI MOBILITA' CONDIVISA, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SHIFT MODALE DELLA CITTA' DI PALERMO

Indicatori generali di programma

L'intervento proposto tende al potenziamento ed alla riqualificazione dei sistemi locali di trasporto pubblico, mirando al miglioramento e alla sostenibilità della mobilità interna cittadina (coesione interna), e della mobilità da e verso l'esterno (accessibilità esterna), migliorando i collegamenti e sostenendo le opportunità dei soggetti che esprimono una domanda di mobilità differenziata per frequenza, attraverso interventi rivolti in modo specifico allo sviluppo dei servizi di trasporto collettivo ad uso individuale, quali il car sharing.

Indicatori generali di programma:

- *Facilitare l'accessibilità ai luoghi attrattori (scuola, lavoro, tempo libero) della mobilità "sistematica" e "non sistematica" dei residenti.*
- *Sostenere il diritto di mobilità degli utenti a capacità motoria ridotta.*
- *Promuovere la coesione territoriale dell'Area interna e l'accessibilità da e verso l'esterno.*

Indicatori di output

IO05 - Unità beni acquistati (autobus)

- Incremento numero utenti dei servizi di mobilità pubblica ad uso individuale
- Potenziamento dei servizi di car sharing dedicati alla domanda turistica.
- Potenziamento/miglioramento dei servizi di mobilità pubblica ad uso individuale ai porti/stazioni ferroviarie/aeroporti.
- Riduzione delle problematiche legate agli spostamenti intermodali (in generale alle "rotture di carico")

Criteri di Ammissibilità

Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.

L'azione proposta risulta coerente con le indicazioni della direttiva ITS europea 2010/40/UE e del piano di azione nazionale sui sistemi intelligenti di trasporto. Il servizio Car Sharing Palermo è dotato di sistemi ITS che assicurano la intermodalità su tutto il territorio nazionale con analoghi servizi del Circuito IO Guido e che assicurano, fra l'altro:

- la predisposizione in tutto il territorio nazionale di servizi di informazione sulla mobilità condivisa
- la predisposizione armonizzata in tutto il territorio nazionale di un servizio elettronico di chiamata di emergenza interoperabile
- la predisposizione in tutto il territorio nazionale di un sistema di prenotazione unico dei veicoli
- banca dati relativa alle informazioni del servizio

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	costantemente aggiornata - presenza a bordo dei veicoli di sistemi intelligenti per l'indirizzamento alle infrastrutture stradali dedicate ai servizi di car sharing - estensione ai veicoli del sistema di monitoraggio e localizzazione della flotta già presente.
Coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE) e della Direttiva Europea di riferimento.	
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta di riferimento (PUMS, PUM, etc).	L'intervento previsto risulta pienamente coerente con le azioni programmate nell'ambito del PGTU del Comune di Palermo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 365 del 29/10/2013, che prevede l'implementazione sul territorio comunale di servizi di car sharing. Inoltre il servizio Car Sharing Palermo opera su un contesto sovra comunale di area vasta in forza del "Protocollo d'intesa per la costituzione di un tavolo partenariale inter-istituzionale per lo sviluppo della Mobilità Sostenibile in area vasta denominato TRAME D'OCCIDENTE" sottoscritto fra il comune di Palermo e diversi comuni dell'area metropolitana di Palermo, la Città di Trapani e 10 città della provincia di Trapani. In forza di questo accordo interistituzionale AMAT gestisce, per conto del Comune di Palermo, servizi di car sharing anche nelle città di Trapani, Alcamo, Castellammare del Golfo, Scopello e gli aeroporti di Trapani Birgi e Palermo Punta Raisi.
L'acquisto di materiale rotabile deve essere collegato ad i) interventi integrati per il miglioramento delle infrastrutture del traffico, ii) alla creazione di corsie preferenziali (in sinergia con l'azione 2.2.4), iii) all'applicazione di sistemi intelligenti di trasporto, in sinergia con l'azione 2.2.1.	
Destinazione delle flotte a traffico in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) nel rispetto dei criteri di territorialità, titolarità pubblica, conformità alla normativa in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici e concessioni	Le auto verranno impiegate nell'ambito dei servizi di mobilità sostenibile in concessione da parte del Comune di Palermo che ha affidato alla sua società AMAT Palermo spa il servizio di car sharing sul territorio comunale, regolato da apposito contratto di servizio. I veicoli manterranno la titolarità pubblica in quanto la predetta AMAT è una società in house del Comune di Palermo, il quale ne detiene il 100% della proprietà.
Adeguati standard, di sostenibilità ambientale (categoria di veicolo Euro 6 o elettrico)	Tutti le autovetture saranno dotate di motorizzazione con emissioni rispondenti alla normativa Euro 6 o superiore.
Presenza di dispositivi di conteggio dei passeggeri	
Presenza nativa di tecnologie ITS (sistemi di georeferenziazione, video sorveglianza, informazioni	I veicoli saranno dotati di sistemi per la loro localizzazione, informazione all'utenza a mezzo di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

all'utenza, validatori, ecc.) e di adeguati standard di confort (climatizzazione, sistemi ergonomici etc) e di accessibilità per l'utenza debole	computer di bordo con mappe personalizzate, collegamento telematico ai sistemi centrali di gestione, apertura automatica per mezzo di smart card e collegamento telefonico h24 con una centrale di assistenza nazionale.

Criteri di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento	L'intervento verrà realizzato dalla società AMAT Palermo spa, interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale di Palermo, per la quale gestisce il sistema di TPL, regolato da un contratto di servizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 787 del 24/12/2015. AMAT conta oggi circa 1600 dipendenti tra autisti, tecnici di manutenzione, addetti alla mobilità (ausiliari del traffico), impiegati e dirigenti. La flotta aziendale dei servizi di mobilità condivisa di AMAT conta, allo stato attuale, un parco attivo di 114 auto di cui 24 elettriche e 90 alimentate a metano. Il servizio car sharing è interconnesso con il servizio di bike sharing denominato BiciPA che consta di 37 cicloparcheggi e 400 biciclette. L'interconnessione di sistema permette al cittadino con una sola smart card di accedere alle auto o di prelevare una bicicletta. Il fatturato ammonta a circa 90 M€ ed AMAT è il candidato ideale per la gestione delle attività connesse alla mobilità urbana in quanto fornisce a complemento del un servizio di Car e Bike Sharing altri qui di seguito elencati: • Gestione della rete di trasporto autobus; • Gestione dei parcheggi a sosta tariffata nelle zone affidate dal Comune di Palermo; • Rimozione delle auto in sosta vietata • Impianto della segnaletica stradale orizzontale e verticale • Gestione di tre linee tranviarie da considerare in un unicum di offerta di mobilità pubblica ad uso collettivo ed individuale.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e valutazione dei risultati	
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi	
Qualità della proposta progettuale	
Livello di integrazione con misure complementari mirate allo shift modale verso il trasporto collettivo e la mobilità condivisa.	L'integrazione dei servizi di car sharing a cui sono destinati i veicoli con i servizi di bike sharing è perfettamente assicurata dalla piattaforma di gestione che consente di utilizzare la stessa smart card per il prelievo e rilascio di autovetture e biciclette. Verranno

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	realizzati ulteriori parcheggi in corrispondenza dei punti di interscambio modale delle rete AMAT di trasporti su gomma e su ferro.
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx).	Le motorizzazioni Euro 6 o superiore, previste nelle auto oggetto dell'intervento, determineranno un significativo abbattimento delle emissioni di CO2, PM10 ed NOx), legato alla minore circolazione di auto primate a favore della mobilità condivisa.
Compatibilità con le dotazioni ITS esistenti, qualora in grado di garantire adeguati livelli di efficienza del servizio.	Gli apparati di bordo saranno perfettamente compatibili con i sistemi già in uso per la flotta di car e bike sharing.
Adeguatezza, integrazione e innovazione dei sistemi di pagamento.	
Innovatività dei mezzi (es. bassi tempi di ricarica elettrica).	

Criteri di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.)	La presente realizzazione risulta coerente e complementare con quanto realizzato sul territorio del Comune di Palermo in tema di mobilità sostenibile, le cui infrastrutture sono state realizzate attraverso un cofinanziamento della società AMAT nell'ambito del programma del Ministero dell'Ambiente denominato "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" di cui al Decreto GAB/DEC/ del 3n agosto 2007, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM). L'azione 2.2.2c verrà ulteriormente integrata attraverso il programma cosiddetto "Patto per il Sud della Città di Palermo" sottoscritto il 30/4/2016 di cui alla deliberazione della G.M. di Palermo n. 89 del 9/5/2016, che prevede, nella fattispecie una dotazione di € 1.000.000,00.
Complementarietà con altre azioni previste dal programma.	L'acquisto di questa nuova flotta, si integra con quanto verrà realizzato attraverso le azioni 2.2.2a, 2.2.2b, 2.2.2d, 2.2.2e dello stesso programma PON Metro.
Presenza di azioni di comunicazione a favore degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione.	L'attività di promozione e comunicazione verrà realizzata in stretta sinergia fra l'Amministrazione Comunale e l'AMAT e suddivisa in due distinte fasi: 4. Realizzazione di apposite pagine web sulla mobilità sostenibile in grado di integrare le informazioni e le iniziative inerenti le azioni progettuali, i servizi e le attività che verranno via via sviluppate 5. Realizzazione di <i>Seminari/Workshop di presentazione</i> delle Azioni di Progetto e dei servizi attivati, nonché partecipazione a eventi pubblici di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	carattere nazionale, regionale, comunale per promozione delle attività e dei servizi.
Dispositivi a bordo per la bigliettazione elettronica integrata.	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.2.2.d – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA.2.2.2.d
Titolo progetto	Rinnovamento flotta autobus con l'acquisto di autobus a metano Euro 6 a fronte della dismissione di autobus obsoleti diesel Euro 2
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	AMAT Palermo S.p.A. amat@amat.pa.it 091350111

Descrizione del progetto

Attività	L'obiettivo del progetto è quello di rinnovare parte della flotta di bus attualmente utilizzata per il servizio di Tpl nella città di Palermo, sostituendo i vecchi bus oramai vetusti ed aventi motorizzazione Euro 2, con nuovi bus ecologici a metano.
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	I risultati attesi sono in ordine ad una migliore affidabilità del servizio per la sostituzione di bus vecchi e tecnologicamente superati, aventi un'età media pari a circa 19 anni, e nella riduzione delle emissioni inquinanti ottenibile con il diverso tipo di motorizzazione.
Data inizio / fine	giugno 2016/luglio 2017

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 8.940.780,37
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 8.940.780,37

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione				X																	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Aggiudicazione					X															
Realizzazione						X	X													
Chiusura intervento								X												

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>8.940.780,37</i>
<i>2018</i>	<i>0,00</i>
<i>2019</i>	<i>0,00</i>
<i>2020</i>	<i>0,00</i>
Totale	<i>8.940.780,37</i>

PA2.2.2.d – Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.2.2

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.2.2d – RINNOVAMENTO FLOTTA AUTOBUS CON L'ACQUISTO DI AUTOBUS A GASOLIO EURO 6 A FRONTE DELLA DISMISSIONE DI AUTOBUS OBDOLETI DIESEL EURO 2

Indicatori generali di programma

Sviluppo dei TPL all'interno della Città densa
Inquinamento acustico ed ambientale nell'area densa della Città di Palermo

Indicatori di Output

IO05 - Unità beni acquistati (autobus)

Incremento degli utenti del TPL
Crescita del numero di residenti dell'Area densa che utilizza il TPL.
Crescita del numero di turisti che raggiunge l'Area densa con il TPL.
Riduzione dei livelli di inquinamento ambientale
Indice di utilizzazione del trasporto pubblico locale per tipologia di mezzo utilizzato

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.	L'azione proposta risulta coerente con le indicazioni della direttiva ITS europea 2010/40/UE e del piano di azione nazionale sui sistemi intelligenti di trasporto. Il PGTU del Comune di Palermo prevede, infatti, la realizzazione di un efficiente sistema di Telecontrollo della flotta veicolare del trasporto pubblico su gomma, di cui l'intervento risulta parte integrante, in quanto gli autobus saranno dotati di sistemi intelligenti di gestione e monitoraggio.
Coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE) e della Direttiva Europea di riferimento.	
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta di riferimento (PUMS, PUM, etc).	L'intervento previsto risulta pienamente coerente con le azioni programmate nell'ambito del PGTU del Comune di Palermo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 365 del 29/10/2013.
L'acquisto di materiale rotabile deve essere collegato ad i) interventi integrati per il miglioramento delle infrastrutture del traffico, ii) alla creazione di corsie preferenziali (in sinergia con l'azione 2.2.4), iii) all'applicazione di sistemi intelligenti di trasporto, in sinergia con l'azione 2.2.1.	L'intervento previsto risulta pienamente coerente con le azioni programmate nel PON Metro ed in particolare con l'azione 2.2.1d City Compass con la quale verrà realizzata la piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale della flotta autobus ed il sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Destinazione delle flotte a traffico in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) nel rispetto dei criteri di territorialità, titolarità pubblica, conformità alla normativa in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici e concessioni.	Gli autobus verranno impiegati nell'ambito dei servizi in concessione da parte del Comune di Palermo che ha affidato alla sua società AMAT Palermo spa il servizio di TPL sul territorio comunale, regolato da apposito contratto di servizio. I veicoli manterranno la titolarità pubblica in quanto la predetta AMAT è una società in house del Comune di Palermo, il quale ne detiene il 100% della proprietà.
Adeguati standard, di sostenibilità ambientale (categoria di veicolo Euro 6 o elettrico).	Tutti gli autobus saranno dotati di motorizzazione diesel con emissioni rispondenti alla normativa Euro 6
Presenza di dispositivi di conteggio dei passeggeri	
Presenza nativa di tecnologie ITS (sistemi di georeferenziazione, video sorveglianza, informazioni all'utenza, validatori, ecc.) e di adeguati standard di confort (climatizzazione, sistemi ergonomici etc) e di accessibilità per l'utenza debole.	Tutti gli autobus saranno dotati di sistemi di telecontrollo, video sorveglianza, informazioni all'utenza, validatori, climatizzazione, pedana per l'accesso ai disabili in carrozzina e posto dedicato al trasporto di utenti disabili

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'intervento verrà realizzato dalla società AMAT Palermo spa, interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale di Palermo, per la quale gestisce il sistema di TPL, regolato da un contratto di servizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 787 del 24/12/2015. AMAT conta oggi circa 1600 dipendenti tra autisti, tecnici di manutenzione, addetti alla mobilità (ausiliari del traffico), impiegati e dirigenti. La flotta aziendale di trasporto collettivo su gomma conta allo stato attuale un parco attivo di circa 500 veicoli. Il fatturato ammonta a circa 90 M€ ed è il candidato ideale per la gestione delle attività connesse alla mobilità urbana in quanto fornisce a complemento del un servizio di trasporto autobus altri qui di seguito elencati: • Car e Bike Sharing; • Gestione dei parcheggi a sosta tariffata nelle zone affidate dal Comune di Palermo; • Rimozione delle auto in sosta vietata • Impianto della segnaletica stradale orizzontale e verticale Gestione di tre linee tranviarie
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e valutazione dei risultati.	Poiché l'introduzione di questi nuovi veicoli è finalizzata non solo al potenziamento della flotta ed al suo rinnovamento, ma anche alla razionalizzazione delle procedure di manutenzione e gestione complessiva con specifico obiettivo di un contenimento dei costi di utilizzo e manutenzione, si utilizzeranno sistemi di monitoraggio standardizzato, con piattaforme tecnologiche che consentono di estrarre e verificare dati di funzionamento dei bus per la

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

	programmazione ottimale degli interventi.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	L'intervento consentirà di parametrizzare i livelli di impatto dell'utilizzo dei veicoli sulla base di: 1 Minore impiego di risorse energetiche 2 Ottimizzazione delle operazioni di manutenzione 3 Aumento dell'offerta di trasporto 4 Possibilità di monitoraggio del servizio 5 Minore livello di inquinamento 6 Maggiore livello di comfort
Qualità della proposta progettuale	
Livello di integrazione con misure complementari mirate allo shift modale verso il trasporto collettivo e la mobilità condivisa.	I veicoli verranno utilizzati nell'ambito del programma di esercizio del TPL del Comune di Palermo che comprende soluzioni di intermodalità con vettori della stessa società AMAT (sistema tram con 4 linee urbane) ed i sistemi di mobilità condivisa (car e bike sharing) attraverso punti di interscambio fra le stazioni di testa (nodi della rete TPL) e i predetti vettori, con l'obiettivo di massimizzare lo shift modale dal trasporto privato a quello collettivo
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx).	Le motorizzazioni Euro 6 previste nei 40 bus oggetto dell'intervento, determineranno un significativo abbattimento delle emissioni di CO2, PM10 ed NOx), legato alla sostituzione di egual numero di propulsori Euro 2.
Compatibilità con le dotazioni ITS esistenti, qualora in grado di garantire adeguati livelli di efficienza del servizio.	I nuovi bus, dotati dei sistemi ITS, saranno perfettamente compatibili con le attuali dotazioni di ITS esistenti (sistemi di bordo multimediali, informazione all'utenza e video sorveglianza)
Adeguatezza, integrazione e innovazione dei sistemi di pagamento.	I veicoli verranno dotati di validatori elettronici “intelligenti”, previsti con l'intervento PA 2.2.2g, al fine di creare un sistema di validazione più generale denominato carta della mobilità, comprendente anche altre tipologie di trasporto pubblico quali il sistema tram ed i servizi di mobilità condivisa (car e bike sharing).
Innovatività dei mezzi (es. bassi tempi di ricarica elettrica).	Sia per tipologia tecnologica del veicolo e delle dotazioni di bordo previste, i veicoli presenteranno un elevato livello di innovazione, rispetto al complesso della flotta AMAT attualmente in esercizio.

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.)	
Complementarietà con altre azioni previste dal programma	L'acquisto di questa nuova flotta, si integra con quanto verrà realizzato attraverso le azioni 2.2.1d, 2.2.2a, 2.2.2b, 2.2.2c, 2.2.2e, 2.2.2f, 2.2.2g, 2.2.4 dello stesso programma PON Metro.
Presenza di azioni di comunicazione a favore	Il carattere sperimentale e innovativo del Progetto trova

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione.	naturale compimento nella programmazione e realizzazione di un'attività di presentazione degli obiettivi progettuali e di condivisione dei risultati raggiunti, attraverso organi di stampa ed interventi specifico in riunioni e/convegni sui temi della mobilità
Dispositivi a bordo per la bigliettazione elettronica integrata.	I validatori di titoli, di cui saranno dotati i bus costituiscono parte del sistema di bigliettazione integrata che si vuole realizzare attraverso le azioni del PON Metro. La realizzazione di questo progetto consentirà al Comune di Palermo di offrire ai cittadini residenti e dimoranti una serie di nuovi servizi digitali su carte Contact-Less, a cui associare anche i servizi per la mobilità cittadina. All'interno di questa carta, potranno essere caricati profili tariffari specifici, per rispondere alle esigenze di mobilità delle specifiche categorie di utenti. Inoltre il cittadino che non usa abitualmente il mezzo pubblico per i suoi spostamenti in città, avrà la possibilità di utilizzare i mezzi pubblici con la carta, anche per il pagamento del singolo TDV. Queste funzionalità, presenti nella Carta del Cittadino, favoriranno l'incremento dell'utilizzo dei mezzi di trasporto collettivo da parte degli utenti

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.2.2.e – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	<i>PA.2.2.2.e</i>
Titolo progetto	<i>Acquisto di 5 minibus da 7 metri Diesel Euro 6 per servizio a chiamata ipovedenti.</i>
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Acquisto beni</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	AMAT Palermo S.p.A.
	amat@amat.pa.it 091350111

Descrizione del progetto

Attività	<i>L'obiettivo del progetto è quello di acquistare due minibus allestiti per l'implementazione di un servizio a chiamata da effettuare nell'ambito del Comune di Palermo.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<i>I risultati attesi sono in ordine alla effettuazione di un servizio mirato ad una particolare categoria di Utenti.</i>
Data inizio / fine	<i>giugno 2016/gennaio 2017</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020 € 375.000,00</i>
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>€ 0,00</i>
Risorse private (se presenti)	<i>€ 0,00</i>
Costo totale	<i>€ 375.000,00</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione			X																		
Aggiudicazione			X																		
Realizzazione				X	X																
Chiusura intervento						X															

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	€ 375.000,00
2018	0,00
2019	0,00
2020	0,00
Totale	€ 375.000,00

PA2.2.2.e – Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.2.2

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.2.2.e – ACQUISTO DI 5 MINIBUS DA 7 METRI DIESEL EURO 6 PER SERVIZIO A CHIAMATA IPOVEDENTI

Indicatori generali di programma

L'intervento consiste nella realizzazione di servizi di linea aggiuntivi, per soddisfare una domanda di mobilità specificatamente dedicata ad una utenza ipo/non vendente, che si manifesta in modo flessibile nei tempi su alcune destinazioni non raggiunte da servizi di linea (poli sanitari, uffici istituzionali decentrati, poli mercatali, ecc.) e da veicoli opportunamente configurati, che possono essere utilizzati in servizi organizzati in modalità flessibile nei percorsi/fermate, ma anche accessibile su prenotazione (via telefono, web, smartphone, e così via) utili a rispondere alle necessità non sistematiche delle persone che altrimenti non avrebbero accesso al sistema della mobilità pubblica.

Indicatore di programma: Promuovere l'accessibilità dei luoghi, garantendo il diritto di mobilità delle persone a capacità motoria ridotta a causa di condizioni di ipo/non vedenza e delle opportunità di scambio modale sul territorio, attraverso una visione integrata del sistema trasporto-territorio, mediante l'adozione di strumenti di pianificazione e programmazione dei trasporti di tipo "strategico" e "tattico", nonché l'utilizzo di veicoli specifici.

Indicatori di Output

IO05 - Unità beni acquistati (autobus)

- ✓ Crescita del numero di utenza debole che utilizza il mezzo pubblico
- ✓ Maggiore accesso alle strutture sanitarie dedicate
- ✓ Maggiore livello di inclusione sociale

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.	L'azione proposta risulta coerente con le indicazioni della direttiva ITS europea 2010/40/UE e del piano di azione nazionale sui sistemi intelligenti di trasporto. Il PGTU del Comune di Palermo prevede, infatti, la realizzazione di un efficiente sistema di Telecontrollo della flotta veicolare del trasporto pubblico su gomma, di cui l'intervento risulta parte integrante, in quanto gli autobus saranno dotati di sistemi intelligenti di gestione e monitoraggio. Verrà realizzata una centrale per l'istadamento delle prenotazioni da parte dell'utenza.
Coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE) e della Direttiva Europea di riferimento.	
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della	L'intervento previsto risulta pienamente

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta di riferimento (PUMS, PUM, etc).	coerente con le azioni programmate nell'ambito del PGTU del Comune di Palermo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 365 del 29/10/2013.
L'acquisto di materiale rotabile deve essere collegato ad i) interventi integrati per il miglioramento delle infrastrutture del traffico, ii) alla creazione di corsie preferenziali (in sinergia con l'azione 2.2.4), iii) all'applicazione di sistemi intelligenti di trasporto, in sinergia con l'azione 2.2.1.	L'intervento previsto risulta pienamente coerente con le azioni programmate nel PON Metro ed in particolare con l'azione 2.2.1d City Compass con la quale verrà realizzata la piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale della flotta autobus ed il sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico.
Destinazione delle flotte a traffico in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) nel rispetto dei criteri di territorialità, titolarità pubblica, conformità alla normativa in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici e concessioni.	Gli autobus verranno impiegati nell'ambito dei servizi in concessione da parte del Comune di Palermo che ha affidato alla sua società AMAT Palermo spa il servizio di TPL sul territorio comunale, regolato da apposito contratto di servizio. I veicoli manterranno la titolarità pubblica in quanto la predetta AMAT è una società in house del Comune di Palermo, il quale ne detiene il 100% della proprietà.
Adeguati standard, di sostenibilità ambientale (categoria di veicolo Euro 6 o elettrico).	Tutti gli autobus saranno dotati di motorizzazione diesel con emissioni rispondenti alla normativa Euro 6.
Presenza di dispositivi di conteggio dei passeggeri	
Presenza nativa di tecnologie ITS (sistemi di georeferenziazione, video sorveglianza, informazioni all'utenza, validatori, ecc.) e di adeguati standard di confort (climatizzazione, sistemi ergonomici etc) e di accessibilità per l'utenza debole.	Tutti gli autobus saranno dotati di sistemi di telecontrollo e climatizzazione, videosorveglianza e sistemi vocali di indirizzamento.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'intervento verrà realizzato dalla società AMAT Palermo spa, interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale di Palermo, per la quale gestisce il sistema di TPL, regolato da un contratto di servizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 787 del 24/12/2015. AMAT conta oggi circa 1600 dipendenti tra autisti, tecnici di manutenzione, addetti alla mobilità (ausiliari del traffico), impiegati e dirigenti. La flotta aziendale di trasporto collettivo su gomma conta allo stato attuale un parco attivo di circa 500 veicoli. Il fatturato ammonta a circa 90 M€ ed è il candidato ideale per la gestione delle attività connesse alla mobilità urbana in quanto fornisce

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	a complemento del un servizio di trasporto autobus altri qui di seguito elencati: • Car e Bike Sharing; • Gestione dei parcheggi a sosta tariffata nelle zone affidate dal Comune di Palermo; • Rimozione delle auto in sosta vietata • Impianto della segnaletica stradale orizzontale e verticale • Gestione di tre linee tranviarie da considerare in un unicum di offerta di mobilità pubblica ad uso collettivo ed individuale.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e valutazione dei risultati	
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi	
Qualità della proposta progettuale	
Livello di integrazione con misure complementari mirate allo shift modale verso il trasporto collettivo e la mobilità condivisa.	
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx).	Le motorizzazioni Euro 6 previste nei 5 bus oggetto dell'intervento, determineranno un significativo abbattimento delle emissioni di CO2, PM10 ed NOx)
Compatibilità con le dotazioni ITS esistenti, qualora in grado di garantire adeguati livelli di efficienza del servizio.	I nuovi bus, dotati dei sistemi ITS, saranno perfettamente compatibili con le attuali dotazioni di ITS esistenti (sistemi di bordo multimediali e video sorveglianza).
Adeguatezza, integrazione e innovazione dei sistemi di pagamento.	
Innovatività dei mezzi (es. bassi tempi di ricarica elettrica).	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.).	
Complementarietà con altre azioni previste dal programma.	L'acquisto di questa nuova flotta, si integra con quanto verrà realizzato attraverso le azioni 2.2.1d, 2.2.2a, 2.2.2b, 2.2.2d, 2.2.2f, 2.2.2fg dello stesso programma PON Metro.
Presenza di azioni di comunicazione a favore degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione.	Il carattere innovativo del Progetto trova naturale compimento nella programmazione e realizzazione di un'attività di presentazione degli obiettivi progettuali e di condivisione dei risultati raggiunti, attraverso interventi specifici in riunioni con le associazioni di non vedenti sui temi della mobilità con i servizi a chiamata.
Dispositivi a bordo per la bigliettazione elettronica integrata.	Per la specifica attività è previsto sistema di bigliettazione a bordo con indirizzamento acustico e utilizzo di tecnologie di prossimità.

PA2.2.2.f – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA.2.2.2.f
Titolo progetto	Realizzazione infrastruttura di bordo per il tracciamento in tempo reale della flotta autobus (AVM di bordo).
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	AMAT Palermo S.p.A. amat@amat.pa.it 091350111

Descrizione del progetto

Attività	<i>Il progetto si propone l'obiettivo di adeguare l'offerta di trasporto pubblico ad elevati standard tecnologici. I mezzi saranno dotati di sistemi di localizzazione (GPS) e di tecnologie per la comunicazione con la centrale di controllo e i livelli periferici (deposito, pannelli per l'infomobilità), in modo da consentire la piena integrazione all'interno dei sistemi ITS in coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto. La piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale della flotta autobus, acquisita con l'azione 2.2.1.c, consisterà di una centrale di controllo mediante la quale sarà possibile monitorare il servizio di trasporto pubblico al fine di intervenire tempestivamente per risolverne eventuali criticità.</i> <i>Le principali ricadute cui questo progetto intende contribuire riguardano l'aumento dei livelli di servizio in termini di qualità dello stesso grazie allo sfruttamento delle informazioni e dei dati scaturenti dai sistemi ITS di cui la flotta verrà dotata. I benefici derivanti dall'attuazione del progetto ricadranno sia sull'utenza sotto forma di informazioni puntuali e dettagliate, fornite per mezzo dei pannelli per l'infomobilità nel contesto del progetto PA.2.2.4.a, sia sul gestore che avrà le informazioni necessarie per effettuare attività di data analysis che consentiranno la pianificazione di un servizio più efficiente, attraverso la piattaforma realizzata con il progetto PA.2.2.1.c. La piattaforma di gestione e tracciamento, di cui al presente progetto, è da considerare necessaria e abilitante per l'intero sistema.</i> <i>Il progetto opera in sinergia con le seguenti azioni:</i> • 2.2.1 – Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti, con particolare riferimento al progetto PA.2.2.1.c City Compass – Sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico; • 2.2.2 – Piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale della flotta autobus;

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	2.2.4 – Acquisto pannelli per l'infomobilità disposti in hub strategici.
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>

Risultato atteso	<i>L'attuazione del progetto permetterà di costituire l'infrastruttura di tracciamento bus sull'intera flotta di autobus, al fine di ottenere i dati in tempo reale sul servizio espletato. Tale infrastruttura, necessaria e abilitante per l'azione 2.2.1.c, consentirà tra l'altro di offrire all'utente informazioni sul servizio in tempo reale ed al gestore di poter erogare il servizio secondo standard di maggiore efficienza.</i> Indicatori di stato N.D. Indicatori di progetto N.D. Indicatori di risultato Aumento degli utilizzatori del servizio pubblico di linea
Data inizio / fine	<i>giugno 2016 / marzo 2018</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.650.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.650.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione			X	X																	
Aggiudicazione					X																
Realizzazione						X	X	X	X												
Chiusura intervento										X											

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>€ 1.650.000,00</i>
<i>2018</i>	<i>0,00</i>
<i>2019</i>	<i>0,00</i>
<i>2020</i>	<i>0,00</i>
Totale	€ 1.650.000,00

PA2.2.2.f – Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.2.2

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.2.2.F – REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA DI BORDO PER IL TRACCIAMENTO IN TEMPO REALE DELLA FLOTTA AUTOBUS (AVM DI BORDO).

Indicatori generali di programma

Piattaforma hardware da realizzare sull'intera flotta.

Indicatori di Output

IO05 - Unità beni acquistati (autobus)

Tracciamento in tempo reale dell'intera flotta bus.

Monitoraggio, acquisizione e trasmissione in tempo reale di tutti i parametri e gli stati di esercizio del bus.

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.	L'azione proposta risulta coerente con le indicazioni della direttiva ITS europea 2010/40/UE e del piano di azione nazionale sui sistemi intelligenti di trasporto. Il PGU del Comune di Palermo prevede la realizzazione di un efficiente sistema di Telecontrollo della flotta veicolare del trasporto pubblico su gomma, di cui l'intervento risulta parte integrante, in quanto gli autobus saranno dotati di sistemi intelligenti di gestione e monitoraggio.
Coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE) e della Direttiva Europea di riferimento.	Non applicabile.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta di riferimento (PUMS, PUM, etc).	L'intervento previsto risulta pienamente coerente con le azioni programmate nell'ambito del PGU del Comune di Palermo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 365 del 29/10/2013.
L'acquisto di materiale rotabile deve essere collegato ad i) interventi integrati per il miglioramento delle infrastrutture del traffico, ii) alla creazione di corsie preferenziali (in sinergia con l'azione 2.2.4), iii) all'applicazione di sistemi intelligenti di trasporto, in sinergia con l'azione 2.2.1.	La realizzazione del progetto proposto si integra con quanto previsto dall'intero Asse 2 e segnatamente nell'effettuare un controllo in real-time sullo svolgimento dell'esercizio in modo da eseguire azioni correttive al servizio per una sua maggiore regolarizzazione, fornire i dati per la conseguente certificazione del servizio, integrarsi con i sistemi di infomobilità di cui al progetto PA 2.2.4.a e con la piattaforma City Compass di cui al progetto PA 2.2.1.d per fornire informazioni in real-time all'utenza attraverso il portale WEB e le

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	APP per smartphone.
Destinazione delle flotte a traffico in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) nel rispetto dei criteri di territorialità, titolarità pubblica, conformità alla normativa in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici e concessioni.	AMAT Palermo S.p.A., soggetto attuatore del presente progetto, è concessionaria del servizio di trasporto pubblico urbano per la Città di Palermo.
Adeguati standard, di sostenibilità ambientale (categoria di veicolo Euro 6 o elettrico).	Non applicabile.
Presenza di dispositivi di conteggio dei passeggeri.	L'infrastruttura di cui al progetto proposto integra dispositivi di conteggio dei passeggeri e prevede la trasmissione, in centrale di controllo, dei dati geolocalizzati sull'utilizzo del servizio di trasporto pubblico, in modo da consentire l'adeguamento dell'offerta alla domanda di servizio.
Presenza nativa di tecnologie ITS (sistemi di georeferenziazione, video sorveglianza, informazioni all'utenza, validatori, ecc.) e di adeguati standard di confort (climatizzazione, sistemi ergonomici etc) e di accessibilità per l'utenza debole.	L'infrastruttura prevista dal progetto si integra nel contesto dell'utilizzo delle tecnologie ITS nel servizio di TPL, previsto nel progetto PA2.2.2.d – Rinnovo flotta autobus.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento	L'intervento verrà realizzato dalla società AMAT Palermo S.p.A., interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale di Palermo, per la quale gestisce il sistema di TPL, regolato da un contratto di servizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 787 del 24/12/2015. AMAT conta oggi circa 1600 dipendenti tra autisti, tecnici di manutenzione, addetti alla mobilità (ausiliari del traffico), impiegati e dirigenti. La flotta aziendale di trasporto collettivo su gomma conta allo stato attuale un parco attivo di circa 500 veicoli. Il fatturato ammonta a circa 90 M€, pertanto AMAT è il candidato ideale per la gestione delle attività connesse alla mobilità urbana anche perché fornisce, a complemento del servizio di trasporto pubblico mediante autobus, altri servizi come quelli qui di seguito elencati: • Car e Bike Sharing; • Gestione dei parcheggi a sosta tariffata nelle zone affidate dal Comune di Palermo; • Rimozione delle auto in sosta vietata • Segnaletica stradale orizzontale e verticale • Gestione di tre linee tranviarie da considerare in un unicum di offerta di mobilità pubblica ad uso collettivo ed individuale.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in	Il personale AMAT dispone di adeguata formazione

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

formato open) e valutazione dei risultati	di base e di sufficienti risorse strumentali per esercitare il necessario monitoraggio e una accurata valutazione dei risultati nella realizzazione del progetto.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi	Aumento della qualità del servizio offerto, disponibilità all'utenza di informazioni puntuali e dettagliate per mezzo dei pannelli per l'infomobilità nel contesto del progetto PA 2.2.4.a, disponibilità al personale AMAT di informazioni utili per attività di data analysis mirate a pianificare un servizio più efficiente.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di integrazione con misure complementari mirate allo shift modale verso il trasporto collettivo e la mobilità condivisa.	L'infrastruttura prevista dal progetto, unitamente al progetto 2.2.4.a – Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti, contribuirà a favorire lo shift modale verso il trasporto collettivo e la mobilità condivisa in quanto offrirà all'utenza una maggiore regolarità e maggiori garanzie di fruibilità del servizio di trasporto pubblico.
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx).	L'utilizzo dell'infrastruttura prevista dal progetto contribuirà ad aumentare l'efficienza del servizio di trasporto pubblico, con conseguente fidelizzazione dell'utenza verso un trasporto più affidabile e sicuro, aumento dell'indice di utilizzo del servizio stesso e quindi abbattimento delle emissioni inquinanti prodotte dal mezzo privato.
Compatibilità con le dotazioni ITS esistenti, qualora in grado di garantire adeguati livelli di efficienza del servizio.	In atto non esiste in AMAT alcuna dotazione ITS funzionante.
Adeguatezza, integrazione e innovazione dei sistemi di pagamento.	
Innovatività dei mezzi (es. bassi tempi di ricarica elettrica).	I dispositivi ITS previsti nell'infrastruttura da realizzare renderanno i mezzi su cui saranno installati tecnologicamente innovativi nella possibilità di effettuarne il tracciamento e di monitorare il servizio di trasporto pubblico in tempo reale per la risoluzione tempestiva di eventuali sue criticità.

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.)	
Complementarietà con altre azioni previste dal programma	L'azione proposta è complementare con le finalità delle misure dell'intero Asse 2.
Presenza di azioni di comunicazione a favore degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione.	La realizzazione del progetto, unitamente ai progetti PA 2.2.4.a - Sistemi di infomobilità e PA 2.2.1.d - City Compass, trova naturale compimento

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	nella programmazione e realizzazione di un piano di comunicazione degli obiettivi progettuali, attraverso gli organi di informazione, social media, siti web, pubblicità, ecc.
Dispositivi a bordo per la bigliettazione elettronica integrata.	L'infrastruttura prevista dal progetto permette di dare valore aggiunto ai dispositivi previsti nel progetto PA 2.2.2.g – Infrastruttura validatrici di bordo, in quanto consentirà la geolocalizzazione dei dati di validazione forniti da questi e la loro veicolazione verso la centrale di controllo.

PA2.2.2.g – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA.2.2.2.g
Titolo progetto	Infrastruttura validatrici di bordo, per validazione della Carta del Cittadino per la Città di Palermo (Infrastruttura abilitante per il progetto)
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	AMAT Palermo S.p.A. amat@amat.pa.it 091.350111

Descrizione del progetto

Attività	L'obiettivo del progetto è quello di dotare tutti i bus del servizio di TPL, di validatrici elettroniche "intelligenti", al fine di creare un sistema di validazione da utilizzare per la carta del cittadino. L'infrastruttura è funzionale e abilitante per il sistema e provvederà alla raccolta ed all'invio dei flussi informativi dei dati di utilizzo da parte dei possessori della carta. Tali flussi informativi sono fondamentali per l'alimentazione dei processi di analisi ("Analytics") finalizzati al governo e all'ottimizzazione dei servizi "SMART City" di infomobilità che saranno erogati dalla piattaforma PON Metro Palermo. Tale piattaforma hardware, necessaria e abilitante per il sistema, dovrà essere installata sull'intera flotta dei bus urbani e tram, al fine di garantire la funzionalità della carta del cittadino sull'intera rete di trasporto pubblico. È esclusa da questa misura la piattaforma software di gestione della bigliettazione elettronica, dei sistemi di pagamento e dei relativi flussi finanziari. Tale Azione del PON Metro è collegata con la 2.2.2.a e 2.2.2.b, rispettivamente per il rinnovamento e potenziamento della flotta autobus, in quanto prevede l'acquisizione delle validatrici intelligenti per tutti i nuovi mezzi.
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	Il Progetto prevede, attraverso un processo di dematerializzazione dei TDV, l'incremento da parte dei cittadini dell'utilizzo dei mezzi di trasporto collettivo. Tale azione, favorirà e incrementerà l'utilizzo dei mezzi di trasporto collettivo, riducendo l'utilizzo di mezzi privati a favore di una riduzione delle emissioni di CO ₂ e PM10.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Indicatore di stato: - Attualmente la flotta di autobus di AMAT è dotata di un esiguo numero di validatrici intelligenti. - Il nr. di passeggeri trasportati è stabile e non cresce. Indicatori di progetto: - Si prevede l'acquisizione di validatrici intelligenti a completamento della flotta autobus esistente e per i nuovi bus da acquistare con l'azione 2.2.2 del PON Metro. - Agevolare e semplificare, attraverso la dematerializzazione dei TDV, l'utilizzo dei vari mezzi di TPL, in modo da contribuire al minor utilizzo dei mezzi privati a favore dei mezzi di TPL. Indicatori di risultato: - A regime, il sistema di validazione consentirà l'utilizzo della carta del cittadino per il pagamento dei titoli di viaggio sui mezzi di TPL. Inoltre, a regime il sistema consentirà l'implementazione di idonei modelli di integrazione tariffaria e l'interoperabilità dei pagamenti per i servizi di trasporto collettivo (Bus, Tram e Metro). - Questa misura contribuisce alla transizione per la dematerializzazione dei titoli di viaggio. - Diminuzione delle emissioni di CO₂ e PM₁₀.
Data inizio / fine	<i>giugno 2016 / giugno 2018</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.160.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ =====
Risorse private (se presenti)	€ 1.500.000,00 (a carico di AMAT per la Piattaforma software SBE)
Costo totale	€ 2.660.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione			X	X	X																
Aggiudicazione						X															
Realizzazione						X	X	X	X	X											
Chiusura intervento											X										

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 500.000,00
2017	€ 1.160.000,00
2018	€ 1.000.000,00
2019	€ 0,00
2020	€ 0,00
Totale	€ 2.660.000,00

PA2.2.2.g – Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.2.2

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.2.2.G – INFRASTRUTTURA VALIDATRICI DI BORDO, PER LA VALIDAZIONE DELLA CARTA DEL CITTADINO PER LA CITTA' DI PALERMO (INFRASTRUTTURA ABILITANTE PER IL PROGETTO).

Indicatori generali di programma

Integrazione con i dispositivi abilitati alla lettura della carta del cittadino della Città di Palermo.
Sostituzione delle validatrici di bordo su tutta la flotta attiva aziendale.

Indicatori di Output

IO05 - Unità beni acquistati (autobus)

Consentire la più ampia diffusione della carta del cittadino anche attraverso la dematerializzazione dei titoli di viaggio.
Attuazione di politiche commerciali di fidelizzazione al servizio di TPL, che consentano un sempre maggiore utilizzo del mezzo pubblico rispetto al mezzo privato.
Conseguenti economie di gestione in ambito aziendale per la progressiva migrazione dal titolo di viaggio cartaceo a quello elettronico.

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.	L'azione proposta risulta coerente con le indicazioni della direttiva ITS europea 2010/40/UE e del piano di azione nazionale sui sistemi intelligenti di trasporto. Il PGU del Comune di Palermo prevede la realizzazione di un sistema adeguato, bilanciato ed evoluto di integrazione tariffaria, da estendere ai titoli di viaggio oltre che agli abbonamenti.
Coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE) e della Direttiva Europea di riferimento.	Non applicabile.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta di riferimento (PUMS, PUM, etc).	L'intervento previsto risulta pienamente coerente con le azioni programmate nell'ambito del PGU del Comune di Palermo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 365 del 29/10/2013.
L'acquisto di materiale rotabile deve essere collegato ad i) interventi integrati per il miglioramento delle infrastrutture del traffico, ii) alla creazione di corsie preferenziali (in sinergia con l'azione 2.2.4), iii) all'applicazione di sistemi intelligenti di trasporto, in sinergia con l'azione 2.2.1.	Il progetto proposto si collega con i progetti PA 2.2.2.a e PA 2.2.2.b, rispettivamente per il rinnovamento e potenziamento della flotta autobus, in quanto prevede l'acquisizione delle validatrici per tutti i nuovi mezzi, dotati di sistemi ITS. La realizzazione del progetto proposto si integra con la piattaforma City Compass di cui al progetto PA 2.2.1.d nel trasmettere i dati di validazione alla

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	centrale di controllo.
Destinazione delle flotte a traffico in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) nel rispetto dei criteri di territorialità, titolarità pubblica, conformità alla normativa in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici e concessioni	AMAT Palermo S.p.A., soggetto attuatore del presente progetto, è concessionaria del servizio di trasporto pubblico urbano per la Città di Palermo.
Adeguate standard, di sostenibilità ambientale (categoria di veicolo Euro 6 o elettrico)	Non applicabile.
Presenza di dispositivi di conteggio dei passeggeri	Non applicabile.
Presenza nativa di tecnologie ITS (sistemi di georeferenziazione, video sorveglianza, informazioni all'utenza, validatori, ecc.) e di adeguati standard di confort (climatizzazione, sistemi ergonomici etc) e di accessibilità per l'utenza debole.	L'infrastruttura prevista dal progetto si integra nel contesto dell'utilizzo delle tecnologie ITS nel servizio di TPL, previsto nel progetto PA2.2.2.d – Rinnovo flotta autobus.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta

Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'intervento verrà realizzato dalla società AMAT Palermo S.p.A., interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale di Palermo, per la quale gestisce il sistema di TPL, regolato da un contratto di servizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 787 del 24/12/2015. AMAT conta oggi circa 1600 dipendenti tra autisti, tecnici di manutenzione, addetti alla mobilità (ausiliari del traffico), impiegati e dirigenti. La flotta aziendale di trasporto collettivo su gomma conta allo stato attuale un parco attivo di circa 500 veicoli. Il fatturato ammonta a circa 90 M€, pertanto AMAT è il candidato ideale per la gestione delle attività connesse alla mobilità urbana anche perché fornisce, a complemento del servizio di trasporto pubblico mediante autobus, altri servizi come quelli qui di seguito elencati: • Car e Bike Sharing; • Gestione dei parcheggi a sosta tariffata nelle zone affidate dal Comune di Palermo; • Rimozione delle auto in sosta vietata • Segnaletica stradale orizzontale e verticale • Gestione di tre linee tranviarie da considerare in un unicum di offerta di mobilità pubblica ad uso collettivo ed individuale.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e valutazione dei risultati.	Il personale AMAT dispone di adeguata formazione di base e di sufficienti risorse strumentali per esercitare il necessario monitoraggio e una accurata valutazione dei risultati nella realizzazione del progetto.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	Dematerializzazione dei titoli di viaggio, incremento

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	nell'utilizzo, da parte dei cittadini, del mezzo di trasporto collettivo, riduzione delle emissioni di CO ₂ e PM10, implementazione, a regime, di idonei modelli di integrazione tariffaria multimodale.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di integrazione con misure complementari mirate allo shift modale verso il trasporto collettivo e la mobilità condivisa.	L'infrastruttura prevista dal progetto, essendo collegata ai progetti PA 2.2.2.a e PA 2.2.2.b, rispettivamente per il rinnovamento e potenziamento della flotta autobus, contribuirà a favorire lo shift modale verso il trasporto collettivo e la mobilità condivisa in quanto a regime offrirà all'utenza l'interoperabilità dei pagamenti per i servizi di trasporto collettivo (bus, tram e metro).
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO ₂ e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx).	L'utilizzo della carta del cittadino contribuirà ad agevolare e semplificare, attraverso la dematerializzazione del titolo di viaggio, il ricorso al servizio di trasporto pubblico con conseguente aumento dell'indice di utilizzo dello stesso e abbattimento delle emissioni inquinanti prodotte dal mezzo privato.
Compatibilità con le dotazioni ITS esistenti, qualora in grado di garantire adeguati livelli di efficienza del servizio.	In atto circa il 30% della flotta aziendale attiva è munita di sistemi di validazione predisposti all'utilizzo della futura carta del cittadino.
Adeguatezza, integrazione e innovazione dei sistemi di pagamento.	L'utilizzo della carta del cittadino quale titolo di viaggio rapido e sicuro sulle nuove validatrici di bordo renderà il sistema di validazione tecnologicamente innovativo poiché alimenterà anche i processi di analisi finalizzati al governo e all'ottimizzazione dei servizi di infomobilità "Smart City", erogati dalla piattaforma PON Metro Palermo.
Innovatività dei mezzi (es. bassi tempi di ricarica elettrica).	L'utilizzo della carta del cittadino consentirà una notevole innovazione nell'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico, facilitandone ed agevolandone l'utilizzo da parte dell'utenza.

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.)	
Complementarietà con altre azioni previste dal programma	L'azione proposta è complementare con le finalità delle misure dell'intero Asse 2.
Presenza di azioni di comunicazione a favore degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione.	La realizzazione del progetto trova naturale compimento nella programmazione e realizzazione di un piano di comunicazione degli obiettivi progettuali, attraverso gli organi di informazione, social media, siti web, pubblicità, ecc., in modo da informare per tempo l'utenza su tutti gli aspetti, legati alla semplificazione del ricorso al servizio di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	trasporto pubblico, che derivano dall'utilizzo della carta del cittadino.
Dispositivi a bordo per la bigliettazione elettronica integrata.	L'infrastruttura prevista dal progetto consente di rinnovare la dotazione delle validatrici di bordo, da utilizzare nei bus della flotta aziendale, dotandoli di sistemi intelligenti per la validazione dei titoli di viaggio.

PA2.2.3.a – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA2.2.3.a
Titolo progetto	Percorso ciclabile zona sud da via Archirafi fino al porticciolo Bandita, comprensivo di opere smart
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Michelangelo Calderone
	m.calderone@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Nome e Cognome
	Riferimenti (Email, tel.)

Descrizione del progetto

Attività	<i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):</i> <i>Obiettivo ultimo è la riduzione del numero di veicoli privati inquinanti impiegati negli spostamenti di breve e medio raggio, con la manutenzione della pista ciclabile esistente e la realizzazione di tratti che consentono una rammagliatura per mettere a sistema la rete ciclabile principale e si collegano ai nodi del trasporto collettivo.</i> <i>La ricaduta del progetto è pertanto la riduzione dell'uso dei sistemi di mobilità privata, grazie alla costituzione di una rete ciclabile più estesa e maggiormente connessa, con riduzione della produzione di inquinanti e decongestionamento della viabilità.</i> <i>Il target d'utenza è costituito da cittadini, imprese e city users metropolitani.</i> <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</i> <i>L'intervento è coerente alla pianificazione comunale, dal momento che è tra quelli previsti dal Piano della mobilità dolce del comune di Palermo, approvato, in attuazione del PGU, con Del. G.M. 76/2015</i> <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <i>L'intervento è coerente con il programma, considerato che consiste in un'opera pubblica finalizzata alla realizzazione di pista ciclabile con le caratteristiche dell'Azione 2.2.3 – Mobilità lenta.</i> <i>In particolare:</i> <i>è coerente con gli strumenti di pianificazione locale, dal momento che è tra quelli previsti dal Piano della mobilità dolce del comune di Palermo, approvato, in attuazione del PGU, con Del. G.M. 76/2015;</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	- è coerente con la normativa di settore (Codice della strada e DM557/1999); - prevede l'interazione con i sistemi ITS e TPL • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) inserire dato • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <i>L'intervento prevede la manutenzione del tratto di pista ciclabile esistente su via Messina Marine, la realizzazione del tratto che da via Messina Marina attraverso via Tiro a Segno arriva in via Archirafi, con la conseguente ricucitura dei tratti isolati e la messa a sistema della pista ciclabile. Si prevedono, lungo il percorso, una serie di interventi relativi all'arredo urbano, l'implementazione della segnaletica illustrativa delle emergenze storiche, paesaggistiche, ecc., dei servizi e dei nodi di interscambio, la realizzazione di stazioni di bike sharing, di aree di sosta attrezzata, di ciclofficine.</i> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <i>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione della realizzazione dell'intervento è di competenza del Comune di Palermo, la gestione dell'intervento realizzato prevederà l'interazione del Comune con soggetti privati quali associazioni amatoriali e sportive.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i> Indicatori di stato Km pista ciclabile attuale = 2,70 Indicatori di progetto Km pista ciclabile oggetto di intervento = 4,70 Indicatori di risultato Km pista ciclabile realizzata e implementata = 4,70
Data inizio / fine	<i>2016 /2020</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020 2.100.000,00 €</i>
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti 2.100.000,00 €</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	<i>2014/2015</i>	<i>2016</i>				<i>2017</i>				<i>2018</i>				<i>2019</i>				<i>2020</i>			
<i>Trimestre</i>		<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
Progettazione					x	x	x	x													
Aggiudicazione									x	x											
Realizzazione											x	x	x	x	x	x					
Chiusura intervento																	x	x			

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	
<i>2016</i>	<i>30.000,00</i>
<i>2017</i>	<i>500.000,00</i>
<i>2018</i>	<i>850.000,00</i>
<i>2019</i>	<i>850.000,00</i>
<i>2020</i>	<i>70.000,00</i>
Totale	2.300.000,00 €

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.2.3.a – Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.2.3

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.2.3.A - PERCORSO CICLABILE ZONA SUD DA VIA ARCHIRAFI FINO AL PORTICCILO BANDITA, COMPRENSIVO DI OPERE SMART.

Indicatori generali di programma

Indicatori di Output

IO06 - Estensione in lunghezza (piste ciclabili)

Km pista ciclabile realizzata e implementata = 4,70

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con gli strumenti di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta di riferimento (Biciplan, PUMS, PUM, etc).	L'intervento è coerente alla pianificazione comunale, dal momento che è tra quelli previsti dal Piano della mobilità dolce del comune di Palermo, approvato, in attuazione del PGTU, con Del. G.M. 76/2015.
Coerenza con il Codice della Strada e con il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 30 novembre 1999, n. 557 (GU n.225 del 26-9-2000) recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili.	L'intervento è coerente con la normativa di settore.
Collegamento ed integrazione con i sistemi ITS e con il TPL.	I servizi di cui sarà dotata la pista ciclabile saranno perfettamente interfacciati con le piattaforme di gestione ed i sistemi ITS in uso per i servizi di car e bike sharing della Città di Palermo, gestiti dalla società AMAT Palermo spa, attraverso i quali il cittadino potrà accedere all'utilizzo dei veicoli posti lungo il percorso.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento	La copertura finanziaria dell'opera è garantita dal PON Metro
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e valutazione dei risultati	Il monitoraggio e la valutazione del risultato vengono effettuati, per quanto riguarda l'opera pubblica, verificando l'aderenza alle prescrizioni normative dei singoli steps procedurali di progettazione, realizzazione, collaudo dei lavori e la realizzazione della quantità di Km di pista prevista da progetto. Per quanto riguarda le ricadute dell'intervento verranno

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	utilizzati per il monitoraggio e la verifica del risultato sistemi predisposti da SISPI.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	<i>Per quanto riguarda l'impatto dell'intervento verranno utilizzati sistemi predisposti da SISPI.</i>
Qualità della proposta progettuale	
Grado di integrazione delle infrastrutture dedicate alla mobilità dolce con il TPL (ciclostazioni, nodi di intercambio, etc.).	Lungo il percorso, verranno realizzati 4 cicloparcheggi del servizio di bike sharing BiciPA ed altrettanti parcheggi del servizio Car Sharing Palermo, nonché installate rastrelliere per il posizionamento e/o la sosta delle biciclette private, in posizioni equidistanti. In tal modo sarà possibile assicurare l'interscambio modale fra mobilità privata e pubblica e fra servizi pubblici di mobilità condivisa a 2 e 4 ruote.
Grado di interconnessione con le piste ciclabili esistenti (riammaglio).	L'intervento prevede la manutenzione del tratto di pista ciclabile esistente su via Messina Marine, la realizzazione del tratto che da via Messina Marina attraverso via Tiro a Segno si collega alla pista ciclabile esistente di via Archirafi, con la conseguente ricucitura dei tratti isolati e la messa a sistema della pista ciclabile.
Coinvolgimento del partenariato nella progettazione (associazioni di ciclisti, protezione ambientale, promozione sociale e culturale, ecc.).	Per la progettazione il Comune di Palermo si avvarrà del partenariato della società AMAT Palermo spa, gestore dei servizi di mobilità sostenibile condivisa Car Sharing Palermo e BiciPA.
Previsione di nuovi servizi (ciclofficine, ecc.) sui percorsi di mobilità dolce.	Si prevede la realizzazione di una ciclostazione pubblica che sorgerà in un immobile di proprietà del Comune di Palermo. La struttura, complementare a quella realizzanda in zona ovest della Città, costituirà piattaforma di servizi per il mobility management, con la creazione di un polo della mobilità sostenibile, quale punto di riferimento per la comunità dei ciclisti urbani e per chiunque voglia entrare in contatto con il mondo della bicicletta usufruendo dei seguenti servizi per muoversi in bici a Palermo: • Bike-care con ciclofficina • Bike tours assistant • Rental-bike • Bike café
Messa in sicurezza e grado di usabilità dei percorsi (incremento previsto di utenti nelle principali tratte: casa-lavoro, casa-scuola etc.).	Lungo il percorso sono presenti strutture pubbliche rilevanti, quali l'ospedale Buccheri La Ferla e d edifici scolastici. La presenza della pista ciclabile incrementa il numero di persone che nei tratti casa - lavoro o casa - scuola usa la bicicletta.
Impatto ambientale e paesaggistico.	L'intervento, non comporta l'edificazione di alcun nuovo edificio, ma consiste nella sistemazione di aree pubbliche, in accordo con le indicazioni della

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Soprintendenza, non ha alcun impatto negativo dal punto di vista paesistico ambientale, ma piuttosto migliora il decoro urbano e consente una maggiore fruibilità della fascia costiera e di emergenze naturali e architettoniche presenti lungo il percorso (chiesa di S. Giovanni dei Lebbrosi, fiume Oreto, villa Giulia, ecc.).

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.).	
Complementarietà con altre azioni previste dal programma.	Le istituende stazioni del car sharing poste lungo il percorso della pista ciclabile verranno dotate di autovetture che afferiscono all'azione 2.2.2c che prevede un potenziamento del servizio di mobilità condivisa della Città di Palermo.
Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità.	
Presenza di azioni di comunicazione a favore degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione.	Realizzazione di Seminari/Workshop di presentazione delle Azioni di Progetto e dei servizi attivati. Partecipazione a eventi pubblici di carattere nazionale, regionale, comunale per promozione delle attività e dei servizi.
Incentivi pubblici e/o azioni di soft policy all'utilizzo della mobilità lenta.	

PA2.2.4.a - Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA.2.2.4.a
Titolo progetto	Pannelli per l'infomobilità disposti in hub strategici.
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	AMAT Palermo S.p.A. amat@amat.pa.it 091350111

Descrizione del progetto

Attività	<i>Il progetto consiste nella fornitura, installazione ed attivazione di pannelli informativi, da posizionare presso hub intermodali ed in prossimità dei principali punti di snodo della rete di trasporto pubblico locale. La piattaforma di controllo dei pannelli è realizzata nel contesto del progetto PA.2.2.1.c..</i> <i>In ragione del posizionamento dei pannelli informativi, il progetto risponde all'esigenza di ridurre il numero di veicoli privati in ingresso nelle aree più densamente urbanizzate del territorio comunale, incentivando l'utenza all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico locale attraverso la fruizione in real time delle informazioni sul servizio.</i> <i>Le principali ricadute cui questo progetto intende contribuire riguardano la riduzione delle emissioni di CO2 e il miglioramento della qualità dell'aria (PM10) per effetto del minore utilizzo dei veicoli privati.</i> <i>Il target di riferimento del progetto è rappresentato dai cittadini residenti ma anche da soggetti non residenti che si recano in città per esigenze lavorative (pendolari) ovvero ricreative, culturali e commerciali (turisti, frequentatori di centri commerciali, ecc.).</i> <i>L'attuazione del progetto consentirà di riqualificare, in termini di servizi offerti, alcuni nodi di interscambio e contribuirà ad incrementare l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale.</i> <i>Il progetto opera in sinergia con le seguenti azioni:</i> <i>2.2.1 – Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti, con particolare riferimento al progetto PA.2.2.1.c City Compass – Sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico;</i> <i>2.2.2 – Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL, con particolare riferimento al progetto PA.2.2.2.c Piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale flotta autobus.</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>

Risultato atteso	<i>L'attuazione del progetto contribuirà ad aumentare l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico ed a ridurre le emissioni inquinanti.</i> Indicatori di stato - Emissioni di CO₂ e di PM10 Indicatori di progetto N. di pannelli informativi da installare N. annuo di utenti del servizio di trasporto pubblico Indicatori di risultato - Aumento degli utenti del servizio di trasporto pubblico - Riduzione delle emissioni di CO₂ e di PM10
Data inizio / fine	<i>giugno 2016 / marzo 2018</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 200.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 200.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione			X	X																	
Aggiudicazione					X																
Realizzazione						X	X	X	X												
Chiusura intervento										X											

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>€ 200.000,00</i>
<i>2018</i>	<i>0,00</i>
<i>2019</i>	<i>0,00</i>
<i>2020</i>	<i>0,00</i>
Totale	€ 200.000,00

PA2.2.4.a - Scheda Autovalutazione

Asse II – Azione 2.2.4

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA2.2.4.A – PANNELLI PER L'INFOMOBILITA' DISPOSTI IN HUB STRATEGICI.

Indicatori generali di programma

Pannelli informativi da posizionare presso hub intermodali ed in prossimità dei principali punti di snodo della rete di trasporto pubblico locale.
Riqualificazione di alcuni nodi di interscambio, nell'ottica di conseguire un incremento nell'utilizzo del servizio di trasporto.

Indicatori di Output

IO07 – Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)

Attraverso la reale conoscenza dei dati di esercizio, l'incremento della fidelizzazione dell'utenza verso il trasporto pubblico locale.
Maggiore trasparenza del servizio nei confronti della comunità cittadina.
Riduzione delle emissioni di CO₂ e PM10

Criteri Di Ammissibilità

Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto.	L'azione proposta risulta coerente con le indicazioni della direttiva ITS europea 2010/40/UE e del piano di azione nazionale sui sistemi intelligenti di trasporto. Il PGTU del Comune di Palermo prevede, nell'ambito degli interventi per lo sviluppo delle tecnologie ITS, la realizzazione di sistemi di informazione all'utenza sullo stato della rete di trasporto in tempo reale (condizioni di traffico) e sull'offerta di trasporto pubblico, anche in termini di soluzioni intermodali.
Coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE) e della Direttiva Europea di riferimento.	Non applicabile.
Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta di riferimento (PUMS, PUM, etc).	L'intervento previsto risulta pienamente coerente con le azioni programmate nell'ambito del PGTU del Comune di Palermo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 365 del 29/10/2013.
L'acquisto di materiale rotabile deve essere collegato ad i) interventi integrati per il miglioramento delle infrastrutture del traffico, ii) alla creazione di corsie preferenziali (in sinergia con l'azione 2.2.4), iii) all'applicazione di sistemi intelligenti di trasporto, in sinergia con l'azione 2.2.1.	La realizzazione del progetto proposto si integra con quanto previsto dall'intero Asse 2 e segnatamente con la piattaforma City Compass di cui al progetto PA 2.2.1.d, in modo da fornire informazioni in real-time sul servizio di trasporto pubblico.
Destinazione delle flotte a traffico in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) nel rispetto dei criteri di territorialità, titolarità pubblica, conformità	AMAT Palermo S.p.A., soggetto attuatore del presente progetto, è concessionaria del servizio di trasporto pubblico urbano per la Città di Palermo.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

alla normativa in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici e concessioni.	
Adeguati standard, di sostenibilità ambientale (categoria di veicolo Euro 6 o elettrico).	Non applicabile.
Presenza di dispositivi di conteggio dei passeggeri.	Non applicabile.
Presenza nativa di tecnologie ITS (sistemi di georeferenziazione, video sorveglianza, informazioni all'utenza, validatori, ecc.) e di adeguati standard di confort (climatizzazione, sistemi ergonomici etc) e di accessibilità per l'utenza debole.	L'infrastruttura prevista dal progetto si integra nel contesto dell'utilizzo delle tecnologie ITS nel servizio di TPL, previsto nel progetto PA2.2.2.d – Rinnovo flotta autobus.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'intervento verrà realizzato dalla società AMAT Palermo S.p.A., interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale di Palermo, per la quale gestisce il sistema di TPL, regolato da un contratto di servizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 787 del 24/12/2015. AMAT conta oggi circa 1600 dipendenti tra autisti, tecnici di manutenzione, addetti alla mobilità (ausiliari del traffico), impiegati e dirigenti. La flotta aziendale di trasporto collettivo su gomma conta allo stato attuale un parco attivo di circa 500 veicoli. Il fatturato ammonta a circa 90 M€, pertanto AMAT è il candidato ideale per la gestione delle attività connesse alla mobilità urbana anche perché fornisce, a complemento del servizio di trasporto pubblico mediante autobus, altri servizi come quelli qui di seguito elencati: • Car e Bike Sharing; • Gestione dei parcheggi a sosta tariffata nelle zone affidate dal Comune di Palermo; • Rimozione delle auto in sosta vietata • Segnaletica stradale orizzontale e verticale • Gestione di tre linee tranviarie da considerare in un unicum di offerta di mobilità pubblica ad uso collettivo ed individuale.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e valutazione dei risultati.	Il personale AMAT dispone di adeguata formazione di base e di sufficienti risorse strumentali per esercitare il necessario monitoraggio e una accurata valutazione dei risultati nella realizzazione del progetto.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	Aumento della qualità del servizio offerto, disponibilità all'utenza di informazioni puntuali e dettagliate, maggiore utilizzo del servizio di trasporto pubblico.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di integrazione con misure complementari mirate allo shift modale verso il trasporto collettivo	L'utilizzo di pannelli per l'infomobilità negli hub strategici contribuirà a favorire lo shift modale verso il

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

e la mobilità condivisa.	trasporto collettivo e la mobilità condivisa in quanto offrirà all'utenza maggiori garanzie nella fruibilità del servizio di trasporto pubblico.
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx).	L'utilizzo di pannelli per l'infomobilità negli hub strategici contribuirà a migliorare la percezione della qualità del servizio di trasporto pubblico, con conseguente fidelizzazione dell'utenza verso un trasporto più affidabile, aumento dell'indice di utilizzo del servizio stesso e quindi abbattimento delle emissioni inquinanti prodotte dal mezzo privato.
Compatibilità con le dotazioni ITS esistenti, qualora in grado di garantire adeguati livelli di efficienza del servizio.	In atto non esiste in AMAT alcuna dotazione ITS funzionante.
Adeguatezza, integrazione e innovazione dei sistemi di pagamento.	
Innovatività dei mezzi (es. bassi tempi di ricarica elettrica).	Non applicabile.

Criteri Di Premialità

Presenza di elementi di complementarietà con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ecc.)	
Complementarietà con altre azioni previste dal programma	L'azione proposta è complementare con le finalità delle misure dell'intero Asse 2.
Presenza di azioni di comunicazione a favore degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione.	La realizzazione del progetto, unitamente ai progetti PA 2.2.2.f – Realizzazione infrastruttura di bordo e PA 2.2.1.d - City Compass, trova naturale compimento nella programmazione e realizzazione di un piano di comunicazione degli obiettivi progettuali, attraverso gli organi di informazione, social media, siti web, pubblicità, ecc.
Dispositivi a bordo per la bigliettazione elettronica integrata	Non applicabile.

Asse 3 - Servizi per l'inclusione sociale

1. Sintesi della strategia di intervento

La cronica situazione di difficoltà nell'implementare un reale processo di sviluppo è divenuta dal 2008 ad oggi sempre più critica. La città si è trovata a vivere pesantemente gli effetti perduranti della crisi, condizione peraltro comune alle maggiori aree metropolitane del sud d'Italia. Basta considerare che nel 2013 ben il 28% delle persone residenti in Italia era a rischio di povertà o di esclusione sociale, dato che per il Mezzogiorno si attesta al 46, 2% . Condizione di difficoltà crescente che ha toccato e tocca fasce sociali sempre più ampie ed è connessa ai dati più che allarmanti riguardanti la disoccupazione giovanile e femminile, a cui si accompagna una sempre maggiore difficoltà del sistema di welfare regionale.

Le emergenze dovute a fenomeni sociali quali difficoltà alloggiative, povertà, esclusione sociale e lavorativa di ampie fasce della popolazione necessitano di un significativo incremento, consolidamento e sviluppo dei servizi offerti, sia sotto il profilo della quantità che della qualità. Peraltro, la carenza strutturale di risorse per le politiche sociali, la crisi del tessuto economico, le difficoltà sempre maggiori per una fascia della popolazione abituata ad un livello di vita medio, creano le basi per una conflittualità sociale di difficile gestione e per un abbassamento complessivo della qualità della vita dell'intera popolazione.

Condizioni che rendono indispensabile un rafforzamento delle risposte fornite dall'Amministrazione ed una rigorosa programmazione degli obiettivi da raggiungere nel breve e medio termine, per evitare il cedimento del sistema di welfare locale.

Si presentano alcuni dati che meglio possono illustrare la condizione sopradescritta:

Disagio abitativo

- 1173 famiglie in emergenza abitativa: 110 hanno un disabile in famiglia; 258 composti da uno o due componenti.

La condizione alloggiativa del 60% (702) è così composta (da autocertificazione): il 9% (65) privo di alloggio; il 45% (335) alloggi impropri così classificati: 162 in magazzini, scuole, baracche, ed. culto; 13 campo nomadi; 49 in comunità e centro accoglienza, 36 presso l'ex ONPI, 65 via Brigata Aosta e 10 ex container; 1 con housing sociale Caritas.

I dati riferiti alla coabitazione (più nuclei familiari insieme) sono il 30% pari a 196.

Gli sfratti (comprensivi delle ordinanze di sgombero Centro Storico) sono il 15% pari a 101 nuclei di cui 77 sfratti per morosità; 7 per finita locazione, 4 esecuzioni varie, 13 ordinanze di sgombero.

I servizi attualmente erogati dall'Amministrazione sono rappresentati da:

- Contributo di integrazione all'affitto;
- Iscrizione alla lista di emergenza per l'accesso ad alloggi di edilizia popolare;
- Housing sociale per famiglie con risorse personali tali da consentire l'accompagnamento verso l'autonomia in tempi brevi (max 1 anno);
- Inserimento in alloggio temporaneo presso strutture di accoglienza;

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

- Mensa/Dormitori.

Molto attivo risulta il ruolo del Terzo Settore con servizi che garantiscono ospitalità ed accoglienza e gestiti sia in accreditamento con l'Amministrazione Comunale che in forma autonoma e su base volontaristica; forte è la presenza di Comitati per l'accesso alla casa che non sempre riconoscono gli sforzi dell'Amministrazione rispetto ad un taglio generale della spesa che ha determinato a Palermo una vera e propria Emergenza Sociale.

Sotto l'aspetto degli interventi strutturali con l'ultima programmazione FESR 2007/2013 è stato finanziato per € 1.000.000,00 un progetto denominato "Sportelli Integrati Territoriali" che prevede degli interventi sulla seconda e prima circoscrizione rivolti a famiglie con grave disagio ed in particolare giovani famiglie a rischio di marginalità sociale. Rispetto ai beneficiari della popolazione Rom è attualmente attivo su un campo nomadi della città un intervento integrato finalizzato al potenziamento della relazione scuola famiglia territorio secondo le direttive nazionali che mirano all'abolizione dei campi ed all'accompagnamento di tipo abitativo.

Disagio sociale e povertà complessa

- 5000 famiglie a basso reddito

Famiglie basso redditi o senza reddito: il dato riferibile a questo tipo di beneficiari è desumibile dalle richieste di prestazione sociale quali integrazione all'affitto 13.000 istanze, social card 5000 istanze ammissibili, iscrizione all'emergenza abitativa 1173;

- n. 33 soggetti ricoverati c/o comunità alloggio del territorio, di cui il 50% sono anziani e gli altri sono persone tra i 50 ed i 60 anni; le persone ricoverate con provvedimento dell'Autorità giudiziaria sono n. 27.

Anziani soli autosufficienti e non

La popolazione anziana residente a Palermo all'ultimo censimento del 2011 è pari n. 116.969 persone ultra sessantacinquenni di ambo i sessi sul comune di Villabate gli ultra65 sono 2448.

I dati riferiti alla richieste di Assistenza Domiciliare è di 718 richieste nel 2008, mentre sono emerse n. 222 richieste relative al Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (dati relativi al distretto e quindi anche Villabate).

Riguardo alla popolazione anziana che necessita di ricovero in struttura i dati disponibili sono fermi all'anno 2009 dai quali risultano n. 100 persone in lista di attesa.

- 165 anziani ospiti in strutture del territorio;
- n. 136 di essi è emerso un bisogno sociale di natura relazionale;
- per n. 128 è stata confermata la permanenza in struttura;
- per n. 6 è stato necessario il trasferimento presso altre strutture maggiormente adeguate ai loro bisogni.

Donne vittime di violenza

I dati riferibili al target sono n. 25 donne sono state ospitate c/o strutture di protezione, 400 sono stati gli accessi al Centro Antiviolenza nel periodo 2011/2013.

Ragazze madri

L'Amministrazione Comunale di Palermo, nell'anno 2013, ha ospitato in struttura n.68 madri.

Padri separati

Il 42,2% dei divorziati denuncia la gravità di una condizione economica peggiorata dopo la separazione, soprattutto durante il primo anno (45,3%).

Giovani fuori dalle comunità

I dati riferiti ai giovani istituzionalizzati, su l'intera popolazione ospite in comunità, è del 10% pari a circa 80 giovani.

Le attività messe in campo dall'assessorato riguardano:

- la stipula di protocolli di intesa per la realizzazione di interventi mirati a target specifici (pasto Buono, Fio PSD, per la presa in carico integrata dei casi di abuso e maltrattamento (ASP Palermo); con il Giudice Tutelare per la predisposizione di piani personalizzati per i soggetti sottoposti ad Amministrazione di sostegno;
- la realizzazione di infrastrutture di tipo fisico: NODI SOSS (fragilità, banco alimentare, immigrati, pronto Intervento sociale);
- la cartella informatica per gli utenti del settore con il collegamento con l'ASP di Palermo ed i poli ospedalieri per la presa in carico congiunta dei cittadini;
- l'accreditamento per l'emergenza di tutte le realtà del terzo settore che a Palermo erogano prestazioni per le situazioni di fragilità.

Agenda digitale ed inclusione sociale

- Soggetti la cui marginalità sia diretta conseguenza di processi di digital divide per ragioni di emarginazione economica e debolezza sociale (anziani, disabili, senza tetto, famiglie a basso reddito) sia a soggetti la cui marginalità derivi da un più vasto processo culturale di integrazione e di appartenenza (anziani, famiglie economicamente svantaggiate, minoranze culturali, donne, minori a rischio delinquenza).
- Destinatari indiretti sono i dipendenti dell'Amministrazione Comunale che si interfacciano con l'utenza definita fragile o a rischio di inclusione, operatori del Terzo settore che intrattengono con l'Amministrazione rapporti di collaborazione e/o accreditamento.
- L'Amministrazione ha realizzato il portale dei Servizi online che consente ai cittadini di accedere ad un ventaglio di servizi dell'Amministrazione consentendo la smaterializzazione di alcuni tipi di richieste; la realizzazione di banche dati comuni per la prevenzione delle frodi e migliorare i processi di gestione degli alloggi sociali.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

- Creazione/potenziamento di punti unici di accesso per i servizi rivolti alla platea dei beneficiari. Attualmente il Settore con il finanziamento di € 1.155.000,00 di un PO FESR 2007/2013 denominato SIGISASS sta realizzando l'informatizzazione del Settore e predisponendo le basi per un' interfaccia con i presidi del territorio coinvolti nella presa in carico dei cittadini.

Il quadro dei servizi sociali attualmente messo in campo dall'Amministrazione Comunale vede servizi di primo livello e che quindi accolgono la domanda di servizi spesso complessa ed indifferenziata e servizi di specializzazione che nel tempo hanno strutturato delle risposte più complesse rispetto anche a bisogni nuovi legati all'evoluzione della società (mediazione familiare, Spazio Neutro, Mediazione Penale, Servi di Emergenza con reperibilità costante). Il taglio alla spesa sociale e il conseguente ridimensionamento sul Bilancio Comunale di voci di spesa legate ai servizi sociali, hanno spinto l'Amministrazione a spostare su specifiche fonti di finanziamento L.328/00 e L285/97 la programmazione di servizi, di fatto di base, per potere offrire una risposta ai bisogni della popolazione cittadina.

Il progressivo aumento delle fasce economiche svantaggiate ha comportato una necessaria rivisitazione dei servizi che sempre più si occupano di povertà e disagio economico collegato a quello abitativo. La casa è un diritto essenziale della persona, elemento fondamentale di tranquillità e sicurezza. In questi anni, infatti, proprio il "fattore casa" è stato un elemento che ha fatto scivolare molte famiglie sotto la soglia di povertà, facendole precipitare nell'area dell'esclusione sociale. Per questo motivo si ritiene che attraverso lo sviluppo di efficaci politiche per l'abitare si possa garantire la tenuta complessiva della coesione sociale, con la finalità di attuare misure più ampie che affrontino temi quali sostenibilità ambientale, qualità abitativa, recupero del degrado, inclusione urbana e sociale, evolvendo da politiche per la casa a politiche per l'abitare.

Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo si rileva dunque la necessità di un significativo intervento sui temi della inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati, in condizione di marginalità grave e/o deprivazione materiale anche con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare. Le condizioni attuali rendono quindi sempre più urgente integrare e concentrare le risposte dell'Amministrazione ai bisogni delle fasce economicamente e socialmente più deboli della cittadinanza, pianificando azioni ormai vitali per lo sviluppo della città. Presupposto preliminare diviene quindi una visione progettuale generalista integrata e coerente che superi, includendola, la tradizionale progettualità per settori, aprendo ambiti di progettualità coordinati in un disegno organico del territorio e della comunità, fornendo impulso ad un'azione coordinata delle istituzioni, del tessuto economico, del terzo settore, delle agenzie educative, di cittadini/e.

Con il programma PON Metro si intende attuare un piano di:

- potenziamento dell'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per *aree disagiate*;
Trattasi di iniziative da attuare con interventi strutturali di peso limitato rispetto la portata complessiva del programma, lasciando priorità al contenuto vero e proprio dell'intervento di *cura, incentivazione e sostegno*. Come raccomandato, particolare attenzione è stata rivolta alla sostenibilità di gestione nel breve periodo dei servizi realizzati, puntando all'uscita dallo stato di "*bisogno*" dei soggetti disagiati a cui le azioni sono rivolte, attraverso:

- azioni di sostegno alle politiche sociali, attraverso il rafforzamento degli strumenti ordinari esistenti, con particolare riferimento ai servizi per infanzia e gli anziani non autosufficienti;

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

- azioni di contrasto alla povertà e al disagio, con focus su alcune dimensioni cruciali, tra cui il disagio abitativo, anche mediante interventi di incentivazione o sostegno sociale, il disagio occupazionale e l'esclusione relazionale/culturale per target di popolazione emarginata o straniera, attraverso l'utilizzazione di infrastrutture a destinazione socio-culturali (la riqualificazione di spazi esistenti, come per es., i beni confiscati ai mafiosi) e, soprattutto, azioni immateriali per la partecipazione all'istruzione, la riduzione dell'abbandono scolastico, la diffusione della legalità e la sicurezza degli spazi pubblici.

Il tema dei servizi alla persona è di per sé un tema dalle molteplici sfaccettature, difficile da inserire in categorie concettuali predefinite e/o standardizzabili. Si passa, infatti, dagli aspetti concernenti l'inclusione (e quindi delle problematiche relative al mondo di giovani, dei bambini, degli anziani, della scuola, dei disoccupati, degli immigrati) alla questione dell'abitare (il bisogno di casa dei senza fissa dimora, dei disoccupati, degli sfrattati, degli immigrati e, più in generale, la pressione abitativa di tutti quei soggetti che, seppur non in condizione di indigenza, hanno comunque difficoltà di accesso al mercato immobiliare). Il progressivo processo di invecchiamento a cui è sottoposta la popolazione palermitana, la crescente disoccupazione, la contrazione delle risorse economiche pubbliche, fanno aumentare il divario tra domanda di servizi e risposta offerta ed acuiscono i fenomeni di disagio. La risposta dell'Amministrazione a tali criticità, in termini di programmazione e di pianificazione, è sicuramente positiva, ma occorre, tuttavia, incentivare maggiormente l'iniziativa privata e intensificare ulteriormente la collaborazione con il terzo settore. Un aspetto sicuramente trasversale alle tematiche sopra esposte è l'interculturalità: Palermo città storicamente multiethnica, deve guardare alle comunità straniere come ad una potenzialità per il territorio laddove siano favorite l'integrazione culturale, religiosa e commerciale e quindi la piena convivenza civile.

In una città come Palermo, la platea dei beneficiari individuata per la sperimentazione di questa azione integrata è rappresentata da:

- Persone con disagio psichico
- Anziani soli autosufficienti e non
- Donne vittime di violenza
- Ragazze madri
- Padri separati
- Giovani fuori dalle comunità
- Famiglie con basso redditi o senza redditi
- Nuclei familiari Rom Sinti e Camminanti
- Immigrati

Con il programma si intende migliorare l'offerta dei servizi dedicati ai predetti soggetti consentendo in alcuni casi anche la presa in carico globale del soggetto affinché si possa prevedere per lo stesso percorsi di fuoriuscita dallo stato di bisogno attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle risorse personali, il tutto finalizzato alla fuoriuscita dai circuiti assistenziali.

Fanno parte della platea dei beneficiari, i nuclei familiari con un disagio abitativo ed esistenziale estremo che necessitano di un intervento complesso, nonché di quelli precipitati nella marginalità per perdita del reddito.

Anche in tal caso sono previste azioni mirate di accompagnamento all'autonomia abitativa potenziando il ruolo di governance dell'amministrazione, migliorando l'offerta dei servizi con percorsi legati a piani individualizzati. Il programma prevede, pertanto, anche processi di riorganizzazione interna del settore rispetto al tema dell'emergenza abitativa attraverso la dotazione di strumenti informatici per un accesso ai servizi ed alle prestazioni non gestito da intermediari ma attuato attraverso l'utilizzo di mezzi digitali.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

L'azione integrata del sociale prevede altresì, la realizzazione di una rete di alloggi di accoglienza temporanea per sostenere l'inclusione sociale anche mediante il ricorso a voucher e/o contributi collegati ad un piano individualizzato.

L'inclusione di soggetti fragili e fasce deboli della popolazione sarà potenziata attraverso lo sviluppo di nuovi servizi e l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che possano assicurare maggiore alfabetizzazione delle categorie svantaggiate, una riduzione dei costi dei servizi sociali e maggiore efficacia nell'impiego delle risorse (operatori sociali).

Come è noto le grandi Città metropolitane sono caratterizzate da un disagio abitativo correlato anche alla crisi economica avviata dalla metà del 2008 e alla progressiva contrazione negli ultimi decenni degli investimenti pubblici destinati alla casa e alle politiche sociali.

Tale quadro ha amplificato le difficoltà economiche delle famiglie nel momento in cui la politica economica ha non poche difficoltà a fornire risposte efficaci al disagio abitativo nelle sue molteplici dimensioni.

Le azioni previste dalla città di Palermo raccolgono le opportunità offerte dal programma promuovendo percorsi multidimensionali di inclusione sociale per individui e nuclei familiari in temporanea difficoltà economica per effetto di contrazione del reddito o perdita del posto di lavoro.

In tale ottica, l'Amministrazione ha proceduto a identificare e monitorare le diverse morfologie del disagio attivando interventi di sostegno e rafforzando il percorso orientato all'autonomia abitativa al reinserimento sociale.

Particolare attenzione viene riposta, dal PON Palermo, sulle procedure organizzative per assicurare un efficace coordinamento di queste misure nei diversi contesti urbani cercando di superare i tradizionali approcci alla questione abitativa e ricorrendo al sostegno dell'occupazione, dell'istruzione e dell'assistenza sanitaria. In particolare, sono in fase di elaborazione e valutazione:

- Azioni di raccordo per la soluzione del problema casa (azioni di accompagnamento all'abitare);
- Gestione dei processi correlati alle crisi abitative (azioni evolute e durature di accompagnamento all'abitare autonomo);
- Azioni di prevenzione di emergenze sociali (azioni di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio);
- Potenziamento del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica.

2. Indicatori di risultato

[IR11, IR12, IR13, IR14, IR15, IR16, IR17, IR18, IR18a]

IR11 - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Altre persone svantaggiate (C.I. 17).

IR12 - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (C.I. 12).

IR13 - Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - Altre persone svantaggiate (C.I. 17).

IR14 - Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica.

IR15 - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Migranti, persone di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom) (C.I. 15).

IR16 - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Homeless o persone colpite da esclusione abitativa (C.I.18).

IR17 - Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - Migranti, persone di origine straniera, le minoranze.

IR18 - Numero di network operativi 1 anno dopo la conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20)

IR18a - Percentuale di partecipanti che hanno beneficiato delle attività e che sono ancora coinvolti nelle attività del network dopo 1 anno dall'intervento.

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR11	%	80,00	90,00
IR12	%	80,00	85,00
IR13	%	0,00	33,00
IR14	%	0,00	33,00
IR15	%	80,00	85,00
IR16	%	80,00	85,00
IR17	%	0,00	60,00
IR18	%	0,00	n.d.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

IR18a	%	0,00	n.d

3. Dotazione finanziaria

Tab.7

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
PA3.1.1.a	Snodo per l'inclusione sociale	€ 2.870.000,00
PA3.1.1.b	Poli per l'orientamento l'accoglienza e la sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità	€ 656.000,00
PA3.1.1.c	Spazio di accoglienza per familiari di carcerati dentro e fuori il carcere	€ 287.000,00
PA3.1.1.d	Spazio di accoglienza familiare di soggetti ricoverati in ospedale	€ 341.977,50
PA3.1.1.e	Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per persone anziane sole o coppie	€ 3.143.333,34
PA3.1.1.f	Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per giovani adulti fuoriusciti da percorsi di istituzionalizzazione	€ 3.143.333,34
PA3.1.1.g	Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per soggetti fragili	€ 3.143.333,32
PA3.1.1.h	Interventi di auto recupero, comprensivo di formazione, di immobili destinati all'accoglienza di II livello	€ 787.200,00
PA3.2.1.a	Interventi educativi domiciliari presso le famiglie per favorire l'integrazione e la comunicazione tra scuola, la famiglia e il territorio e accompagnamento all'autonomia abitativa (Rom, Sinti, Camminanti)	€ 974.160,00
PA3.2.2.a	Poli di Housing per soggetti fragili in povertà socio- sanitaria	€ 2.460.000,00
PA3.3.1.a	Processi partecipativi e sviluppo locale	€ 3.362.000,00
Totale		21.168.337,50

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

4. Cronoprogramma finanziario

Tab.8

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
PA3.1.1.a	€ -	€ -	€ 478.333,40	€ 956.666,64	€ 956.666,64	€ 478.333,32	€ 2.870.000,00
PA3.1.1.b	€ -	€ -	€ -	€ 145.777,80	€ 291.555,60	€ 218.666,60	€ 656.000,00
PA3.1.1.c	€ -	€ -	€ -	€ 86.100,00	€ 114.800,00	€ 86.100,00	€ 287.000,00
PA3.1.1.d	€ -	€ -	€ -	€ 42.747,24	€ 170.988,72	€ 128.241,54	€ 341.977,50
PA3.1.1.e	€ -	€ -	€ 261.944,44	€ 1.047.777,72	€ 1.047.777,72	€ 785.833,46	€ 3.143.333,34
PA3.1.1.f	€ -	€ -	€ 261.944,44	€ 1.047.777,72	€ 1.047.777,72	€ 785.833,46	€ 3.143.333,34
PA3.1.1.g	€ -	€ -	€ 261.944,44	€ 1.047.777,72	€ 1.047.777,72	€ 785.833,44	€ 3.143.333,32
PA3.1.1.h	€ -	€ -	€ -	€ 236.160,00	€ 314.880,00	€ 236.160,00	€ 787.200,00
PA3.2.1.a	€ -	€ -	€ -	€ 121.770,00	€ 487.080,00	€ 365.310,00	€ 974.160,00
PA3.2.2.a	€ -	€ -	€ -	€ 546.666,66	€ 1.093.333,32	€ 820.000,02	€ 2.460.000,00
PA3.3.1.a	€ -	€ -	€ 280.166,64	€ 1.120.666,56	€ 1.120.666,56	€ 840.500,24	€ 3.362.000,00
Totale	€ -	€ -	€ 1.544.333,36	€ 6.399.888,06	€ 7.693.304,00	€ 5.530.812,08	€ 21.168.337,50

5. Schede progetto e autovalutazione

PA3.1.1.a - Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.1.1.a
Titolo progetto	Agenzia Sociale per la Casa – Snodo per l'inclusione sociale
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: Dr.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che lo snodo per l'inclusione sociale si prefigge di raggiungere sono compositi e strettamente correlati: - Sviluppare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa potenziando il ruolo di governance dell'Amministrazione, migliorando l'offerta dei servizi con percorsi legati a piani individualizzati nell'ottica della presa in carico globale. - Realizzazione di una centrale operativa che governi i processi di inclusione sociale, con funzioni di primo contatto, diagnosi multi-dimensionale e orientamento. - Raccordo operativo degli interventi collegati all'inclusione sociale e all'orientamento socio lavorativo ed alla crescita educativa. Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici: Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo si rileva la necessità di un significativo intervento sui temi della inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati, in condizione di marginalità grave e/o deprivazione materiale anche con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare. L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) e con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali FSE. La realizzazione di questo intervento sarà effettuata attraverso l'attivazione di un servizio denominato "Agenzia Sociale per la casa" istituita ai sensi della Deliberazione C.C.n.26 del 11.03.2016 "Modifica Titoli IV e V del Regolamento sugli Interventi Abitativi" all'art.29, con funzioni di primo contatto, diagnosi

	multidimensionale e orientamento per individuare una soluzione adatta alle esigenze specifiche. L'Agenzia Sociale per la casa opera mobilitando al suo interno diverse competenze in modo da costruire un punto di riferimento unico per il disagio e la povertà abitativa, operando con un approccio multi-dimensionale evitando così che i soggetti in condizioni di disagio debbano rivolgersi ai diversi sportelli, studiando le diverse procedure di attivazione dei vari servizi a cui vorrebbero accedere e/o di cui avrebbero diritto. Il valore aggiunto di questa nuova "struttura" rispetto ad altre possibili modalità di messa a sistema degli uffici pubblici risiede nella capacità di intercettare la domanda/bisogno e di fornire una risposta unica adeguata e integrata. Gli interventi multi-dimensionali sono strutturati secondo percorsi individualizzati di inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario per il superamento progressivo delle cause della povertà abitativa, insieme a percorsi di accompagnamento all'abitare destinati congiuntamente ai medesimi soggetti presi in carico. L'approccio di tipo integrato mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore mediante la realizzazione di servizi strutturali a forte valenza pubblica. Il risultato atteso è la stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti, come conseguenza del superamento delle situazioni di criticità, ad esempio (perdita del lavoro, sgombero da una abitazione occupata, ingiunzione di sfratto derivante da reddito basso e/o occasionale, la fuoriuscita da istituzioni penali o di cura, la dimissione da comunità terapeutiche o da comunità per minori, la violenza domestica). Tale progettualità è da considerarsi nell'ottica della integrazione con gli interventi/servizi creati con l'azione 3.3.1 (corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica). L'Agenzia Sociale per la Casa funge da "snodo per l'inclusione sociale" rappresenta un luogo che si fonda su una ipotesi di riorganizzazione dell'Amministrazione Comunale rispetto al tema dell'emergenza abitativa, attualmente frammentato fra uffici, che vede impegnati in modo sinergico il Servizio Politiche Abitative afferente al Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali, il Servizio Pianificazione e Gestione dei Servizi Sociali territoriali. L'Agenzia Sociale per la Casa sarà dotata di strumenti informatici per un accesso diretto ai servizi ed alle prestazioni; tale intervento intercetta inoltre l'azione e-inclusion relativamente a: "Business information system", "Cittadinanza digitale per favorire l'uso delle tecnologie ICT", "Empowerment digitale ovvero sviluppo di soluzioni e servizi intervenendo in diversi ambiti della vita sociale". Gli interventi previsti saranno realizzati come sperimentato dall'Amministrazione Comunale direttamente nella forma di accompagnamento all'autonomia abitativa con procedure di affidamento dei servizi secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Target di riferimento (destinatari ultimi): L'approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione e la condivisione del senso di "responsabilità sociale" tra i diversi soggetti: -Terzo Settore, -Volontariato, -Cittadini. L'Agenzia Sociale per la Casa si relazionerà con gli Uffici Inps per rafforzare

	l'anagrafica degli assistiti secondo quanto prescritto dalle indicazioni nazionali in tema e con lo sportello Eurodesk. In particolare, i beneficiari dello snodo per l'inclusione sociale saranno: -Individui in temporanea situazione di emergenza abitativa (nuclei familiari, soggetti senza fissa dimora, donne vittime di violenza, ragazze madri, genitori separati, disagio psichico, giovani, anziani, ex detenuti, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status). Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati che versano in condizioni di marginalità grave con il conseguente rischio di esclusione, anche in riferimento al disagio abitativo. Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale. Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni: • in primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo; • in secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. La complementarità degli interventi previsti nel PON METRO rispetto a quelli che saranno proposti nel PO FESR e nel PO FSE, nonché negli altri Programmi Nazionali che affrontano l'obiettivo dell'inclusione sociale, è assicurata dalla loro esclusiva ricaduta soltanto in alcuni degli obiettivi specifici e tipologie d'azione previsti nell'ambito del comune Obiettivo Tematico (OT) 9 dell'Accordo di Programma "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", pur gravando, a volte, sulla stessa Priorità d'Investimento. L'Asse 3 del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane è dedicato ai servizi per l'inclusione sociale e prevede un forte intervento sui temi della vulnerabilità, nonché dell'inclusione di gruppi ed individui svantaggiati, sia in condizioni di marginalità grave che di rischio rilevante di esclusione. Nell'ambito dell'Asse dedicato all'inclusione sociale, il Programma prevede, infatti,

	la sperimentazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo, sociale, educativo, e di accompagnamento alla casa, tramite Agenzie sociali per la casa, senza che vi realizzino sovrapposizioni con i Programmi regionali, che non contemplano tale ipotesi. I Programmi Nazionali che affrontano il tema dell'inclusione sociale sono: • il PON Inclusione, finanziato dall'FSE, che affronta il tema in argomento sulla base della necessità di supportare allo stesso modo su tutto il territorio nazionale tutti gli individui con adeguati percorsi che assicurino livelli minimi di prestazioni sociali. La strategia dell'Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" prevede una serie di azioni di sistema e progetti pilota che mirano alla individuazione di modelli appropriati di intervento sociale, con particolare attenzione all'innovazione sociale, con l'obiettivo finale del rafforzamento dell'economia sociale. • Il PON Legalità, finanziato dal FESR e dall'FSE, che costituisce uno strumento per eliminare i freni allo sviluppo delle regioni caratterizzate da una crescita più lenta, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza e legalità e, di conseguenza, la coesione economica e sociale dei territori. Il risultato che il programma si prefigge di raggiungere consiste nell'aumento delle legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità. • Il PON per la scuola e ambienti per l'apprendimento, finanziato dal FESR e dall'FSE, che parte dalla considerazione che l'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto dei divari territoriali, una scuola di qualità per tutti rappresentano fattori di equità e di inclusione sociale che incidono in maniera prepotente sulla coesione sociale, economica dei territori. Intende, infatti, promuovere lo sviluppo di competenza trasversali nella popolazione adulta e l'acquisizione di abilità utili al mercato del lavoro al fine di aumentare i livelli di partecipazione alla vita sociale, economica, in un'ottica di promozione dell'invecchiamento attivo e di prevenzione dell'isolamento sociale. Nello specifico, l'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, e con l'atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presa d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio". Lo snodo rappresenta, infatti, una evoluzione delle azioni già avviate con i progetti Sigisas, ai sensi del FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.1. e SOSS FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.3. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse -Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico del progetto "Agenzia Sociale per la Casa" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che

	sostiene il contrasto e la prevenzione del disagio abitativo grave e della vulnerabilità abitativa attraverso la realizzazione diretta e l'acquisto di un ampio spettro di servizi dedicati allo start-up di nuove forme di promozione e accompagnamento dell'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target in grave disagio abitativo, in condizioni di esclusione sociale o comunque caratterizzati da condizioni di disagio abitativo, anche di carattere temporaneo. -Criteri di selezione: "Agenzia Sociale per la Casa". Accompagnamento autonomia abitativa risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevede, la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma attraverso un intervento integrato di presa in carico della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento, anche lavorativo, secondo i principi dell'inclusione attiva. Le azioni, caratterizzate da un elevato livello di maturità progettuale e procedurale, saranno selezionate in un'ottica di valorizzazione e capitalizzazione di esperienza maturate nell'ambito del periodo di programmazione 2007/2013. -Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, l' "Agenzia Sociale per la Casa" prevede interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni (replicabili) per l'individuazione dei bisogni specifici (poverty maps) allo scopo di intercettare la domanda per fornire una risposta adeguata e integrata (erogazione di servizi multidimensionali integrati), da realizzare attraverso l'identificazione di soluzioni innovative scaturenti dal forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) Gli interventi legati a lenire il disagio abitativo trovano molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare, con gli interventi previsti nei seguenti Assi del PON Metro: - Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana"); Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale. Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie <i>Cloud</i> volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali. - Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale") Si auspica l'individuazione di una sede istituzionale operativa, nell'ambito di immobili di edilizia residenziale pubblica da ristrutturare o di immobili di proprietà comunale.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Riveste una particolare importanza l'adeguamento energetico degli immobili attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico degli immobili. Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Si farà riferimento alle competenze Istituzionali intersettoriali per l'identificazione del luogo dove istituire lo snodo ed ai Regolamenti Comunali vigenti in materia. Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificati tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l'istituzione di una "cabina di regia" unica che si occuperà della uniformità Amministrativa dei procedimenti ed eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. Nello specifico, la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che co-gestirà gli interventi con gli enti del terzo settore, secondo una metodologia di intervento già in atto, a cui sarà affidata la cura degli aspetti relativi al tutoraggio della persona / famiglia, della ricerca e attivazione delle risorse e dell'accompagnamento all'autonomia. Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Euro 2.870.000.00 La sostenibilità economica dello Snodo per l'inclusione sociale. Accompagnamento autonomia abitativa è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della infrastruttura per l'erogazione dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alle componenti anagrafiche e alle funzionalità base dello "Snodo sociale" saranno erogati previo espletamento delle procedure di gara e relativa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi.
Area territoriale di intervento	Area Metropolitana: -Comune di Palermo -Distretto Socio sanitario 42
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Indicatori di stato: -n.1602 Elenco comunale emergenza abitativa (anno 2016) - n.220 provvedimenti di sfratto per morosità

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Indicatori fisici (output): - riduzione del tempo di permanenza dei soggetti nel circuito dell'assistenza < 12 mesi 20% di interventi di presa in carico dei soggetti in graduatoria emergenza abitativa Indicatori di Risultato: 10% dei beneficiari che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento; 10% dei beneficiari che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica.
Data inizio / fine	-durata dell'intervento 45 mesi

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	2.870.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i>

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X																
Aggiudicazione							X														
Realizzazione								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Chiusura intervento																				X	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>478.333,40</i>
<i>2018</i>	<i>956.666,64</i>
<i>2019</i>	<i>956.666,64</i>
<i>2020</i>	<i>478.333,32</i>
Totale	2.870.000,00

PA3.1.1.a - Scheda Autovalutazione

Asse III

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA3.1.1 – AGENZIA SOCIALE PER LA CASA PA3.1.1A – SNODO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Indicatori generali di programma

Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo si rileva la necessità di un significativo intervento sui temi della inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati, in condizione di marginalità grave e/o deprivazione materiale anche con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare. L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) e con il PON Inclusion e i Programmi operativi regionali FSE.

Indicatori di Output per RMS

Gli interventi di cui al presente asse 3 sono stati progettati in modo da contribuire al raggiungimento dei seguenti IO previsti dal PON:

ID Indicatore Output	Unità di misura	Valore Obiettivo al 2023 (T)
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni	408
IO16	Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività	2.237,00

Riduzione del tempo di permanenza dei soggetti nel circuito dell'assistenza inferiore a mesi 12

Criteri Di Ammissibilità

Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali.	Individui in temporanea situazione di emergenza abitativa (nuclei familiari, soggetti senza fissa dimora, donne vittime di violenza, ragazze madri, genitori separati, disagio psichico, giovani, anziani, ex detenuti, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status).
Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Strategie di Azione Locale, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva.	L'intervento rappresenta una evoluzione delle azioni già avviate con i progetti Sigisas, ai sensi del FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.1. e SOSS FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.3. Nello specifico, l'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Sociali 05.11.2015, e con l'atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Preso d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria della proposta.	La sostenibilità economica è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della infrastruttura per l'erogazione dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alle componenti anagrafiche e alle funzionalità base dello "Snodo sociale" saranno erogati previo espletamento delle procedure di gara e relativa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi.
Adeguatezza del piano gestionale nel medio e lungo periodo.	Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificati tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l'istituzione di una "cabina di regia" unica che si occuperà della uniformità Amministrativa dei procedimenti ed eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. L'approccio di tipo integrato mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore mediante la realizzazione di servizi strutturali a forte valenza pubblica.
Coerenza con la normativa sull'ammissibilità delle spese per le voci dell'intervento a valere del PON.	Tutte le spese per le voci dell'intervento saranno conformi a quanto previsto nella normativa, nelle linee guida e nel manuale per la rendicontazione a valere sul PON
Capacità di governance e di controllo dell'intervento.	E' previsto un impianto di governance attraverso un'integrazione di competenze Pubbliche e Private all'interno di un approccio che mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.	L'impianto di monitoraggio e valutazione sarà sviluppato in fase di implementazione dell'azione tenendo conto di tutti gli elementi in campo e delle varie competenze degli Uffici coinvolti e degli Enti del terzo settore. In particolare saranno previsti strumenti specifici di monitoraggio in itinere e finale e di valutazione dell'intero sistema d'intervento.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi	La misurabilità degli impatti degli interventi è connessa con la definizione degli indicatori di risultato già previsti in fase di elaborazione delle azioni.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Qualità della proposta progettuale	
Livello di dettaglio e di descrizione delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi.	L'erogazione dei servizi sarà strutturata secondo modelli di intervento già in atto e di prassi consolidate che verranno ampliate e rimodulate sulla base delle nuove esigenze organizzative e di presa in carico dettate dal progetto.
Adeguatezza del modello proposto in termini di modalità organizzative, procedure, metodologie per l'offerta dei servizi.	Il modello proposto è coerente con le modalità organizzative, procedure, metodologie già in atto per l'offerta dei servizi.
Valutazione della capacità di intercettare la domanda dei bisogni e di fornire una risposta adeguata e integrata (i.e. modalità di analisi del fabbisogno, incrocio di domanda e offerta, erogazione di servizi multidimensionali integrati).	La domanda potenziale è derivante dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare e da una più specifica analisi dei dati a disposizione del Settore Servizi Socio Assistenziali e del Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali del Comune di Palermo.
Capacità di massimizzare i risultati, ovverosia di perseguire l'integrazione con le azioni dell'asse 4. Replicabilità e trasferibilità del modello proposto.	Per massimizzare i risultati è prevista l'integrazione e la congruenza tra le diverse azioni che sono state elaborate in risposta a specifici bisogni del territorio già evidenziatisi in fase di programmazione degli interventi. Il modello proposto verrà sottoposto a monitoraggio e valutazione per rendere trasferibili e replicabili le buone prassi.
Impatto del progetto	
Miglioramento strutturale delle capacità operative di presa in carico (incremento del numero delle persone)	Il miglioramento della capacità operative di presa in carico sarà una conseguenza dell'aumento del personale a disposizione per la realizzazione degli interventi che si realizzerà mediante trasferimento di parte della presa in carico ad Enti del terzo Settore a tal fine reclutati.
Miglioramento strutturale della capacità di integrazione fra i servizi (incremento della qualità di erogare il servizio)	Il miglioramento strutturale sarà connesso con la realizzazione di quanto previsto nell'asse 1 intervento PA 111A – Piattaforma ICT assistenza e sostegno sociale.
Criteri Di Premialità	
Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	La complementarietà maggiormente rilevante si realizzerà con il PON Inclusione, PON Legalità e PON per la Scuola e ambienti per l'apprendimento.
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione dei servizi pubblici ed alla riqualificazione delle aree urbane degradate.	Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015 .
Livello di integrazione e sinergia con le azioni tipo dell'Asse 1, in particolare con il sistema di anagrafe dei destinatari di alloggio.	L'intervento è assolutamente connesso con quanto previsto rispetto alla creazione dell'Agenzia Sociale per la Casa che sarà dotata di strumenti informatici

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	per un accesso diretto ai servizi ed alle prestazioni; tale intervento intercetta inoltre l'azione e-inclusion relativamente a: "Business information system", "Cittadinanza digitale per favorire l'uso delle tecnologie ICT", "Empowerment digitale ovvero sviluppo di soluzioni e servizi intervenendo in diversi ambiti della vita sociale".
Sinergia con i percorsi di inclusione attiva, in linea con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).	Gli interventi previsti si integrano e sono da considerarsi a supporto con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).

PA3.1.1.b - Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.1.1.b
Titolo progetto	Agenzia Sociale per la Casa – sub-intervento: Poli per l’orientamento l’accoglienza e la sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità.
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che i “Poli per l’orientamento e l’accoglienza e la sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità” si prefiggono di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati: -Sviluppare percorsi di accompagnamento all’autonomia personale attraverso processi di empowerment, orientamento e bilancio delle competenze anche attraverso l’applicazione di metodologie a sostegno della crescita educativa e all’autodeterminazione. - Migliorare l’offerta dei servizi con percorsi legati a piani individualizzati nell’ottica della presa in carico globale. - Mettere a sistema le competenze e le buone prassi tra i servizi competenti Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici: La legge n. 328/00 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, affinché si ottenga l’integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare della persona con disabilità, prevede la predisposizione di progetti individuali, per persone con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale”, attraverso i quali poter creare percorsi personalizzati in cui i vari interventi siano coordinati in maniera mirata, massimizzando i benefici e riuscendo a rispondere in maniera complessiva ai bisogni ed alle aspirazioni del beneficiario. Per quanto sopra il Comune predispone, d’intesa con la A.S.L., un progetto individualizzato, indicando i vari interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le

	modalità di una loro interazione. Occorre, infatti, pensare al progetto individuale non solo come documento che descrive "ciò che si può fare oggi" ma come un atto di pianificazione che si articola nel tempo e sulla cui base le Istituzioni, la persona, la famiglia il territorio devono cercare di creare condizioni favorevoli per la realizzazione. Programmare interventi a favore delle persone in condizione di disabilità implica necessariamente un confronto con il "dopo di noi" e cioè con il momento nel quale la rete familiare di supporto e assistenza non sarà più in grado di prendersi cura della persona disabile. L'Azione prevede la realizzazione di n.2 poli diurni finalizzati alla sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità. I poli avranno la funzione di raccogliere le esperienze avviate sul territorio potenziando e valorizzando quelli che hanno favorito l'emancipazione del soggetto con disabilità. Il Servizio Sociale del Comune in stretto raccordo con l'ASP del territorio procederà all'accompagnamento all'autonomia personale, abitativa e lavorativa di tutti quei soggetti con disabilità che hanno già raggiunto degli obiettivi di autonomia. I Poli saranno quindi dei luoghi di crescita e sperimentazione di tutte quelle attività finalizzate alla crescita personale dell'individuo ed alla sua emancipazione dalla famiglia d'origine. L'approccio è di tipo multi-dimensionale evitando che i soggetti in condizioni di disagio debbano rivolgersi ai diversi servizi a cui dovrebbero accedere e/o di cui avrebbero diritto, il valore aggiunto risiede nella capacità nell'intercettare la domanda e di fornire una risposta adeguata e integrata. Il risultato atteso consiste nella stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze della persona insieme a percorsi di borse lavoro, che consentano successivamente anche una autonomia finanziaria e la possibilità di vivere autonomamente. Target di riferimento (destinatari ultimi): Beneficiari: Soggetti con disabilità fisica e/o psichica /sensoriale Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati che versano in condizioni di marginalità grave con il conseguente rischio di esclusione. Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale. Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni:

	• in primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo; • in secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. Nello specifico, l'Azione concorre alla realizzazione di strategie integrate di azione locale, in stretta sinergia con le politiche di inclusione sociale secondo quanto stabilito dal Piano nazionale di contrasto alle povertà (Pon Inclusione, SIA; Fead, Pon Sicurezza, Pon Istruzione). A tal fine verranno intercettati i servizi posti in essere dall'Azione 3.3.1 "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" (corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari) e dal PO FESR "Sportelli integrati". L'Azione è coerente con l'attuale impianto normativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Pon INCLUSIONE, inoltre è in linea con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presenza d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio". Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse -Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico dei "Poli per l'orientamento e l'accoglienza e la sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene il contrasto e la prevenzione del disagio abitativo grave e della vulnerabilità abitativa attraverso la realizzazione diretta e l'acquisto di un ampio spettro di servizi dedicati allo start-up di nuove forme di promozione e accompagnamento dell'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target in grave disagio abitativo, in condizioni di esclusione sociale o comunque caratterizzati da condizioni di disagio abitativo, anche di carattere temporaneo. -Criteri di selezione: Gli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per: persone anziane sole o coppie, per giovani adulti fuoriusciti da percorsi di istituzionalizzazione, per soggetti fragili rispondono ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevedono, la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma <u>attraverso un intervento integrato di presa in carico</u> della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento, anche lavorativo, secondo i principi dell'inclusione attiva. -Strategia di Asse: dal punto di vista strategico si prevedono interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire

	metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) Gli interventi legati a lenire il disagio abitativo trovano molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare, con gli interventi previsti nei seguenti Assi del PON Metro: - Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana"); Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale. (Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie <i>Cloud</i> volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali). - Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale") Si ipotizzano <i>interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP non utilizzati o precedentemente destinati ad altri scopi (ad es. beni confiscati alla criminalità organizzata o l'acquisizione di immobili da privati rimasti invenduti e che non avrebbero altra collocazione di mercato), per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali</i> Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Il progetto prevede una parte gestionale e una parte di infrastutturazione del servizio, inoltre garantisce la complementarietà e non sovrapposizione tra interventi sostenuti da diverse fonti di finanziamento. La cabina di regia degli interventi, per mandato istituzionale, rientra nelle competenze della U.O. Interventi per disabili e soggetti affetti da patologie croniche afferente al Servizio Interventi socio assistenziale. Il progetto prevede la realizzazione di 2 poli diurni che avranno la funzione di raccogliere le esperienze avviate sul territorio potenziando e valorizzando quelli che hanno favorito l'emancipazione del soggetto con disabilità. Il Servizio Sociale del Comune in stretto raccordo con l'ASP del territorio procederà all'accompagnamento all'autonomia personale, abitativa e lavorativa di tutti quei soggetti con disabilità che hanno già raggiunto degli obiettivi di autonomia. I Poli saranno quindi dei luoghi di crescita e sperimentazione di tutte quelle attività

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	finalizzate alla crescita personale dell'individuo ed alla sua emancipazione dalla famiglia d'origine. Si tratta di potenziare l'attività svolta dalle associazioni del Terzo Settore alla luce di un intervento più complesso che possa favorire la presa in carico delle situazioni in condizioni di fragilità estrema per avviarlo verso un percorso di recupero delle proprie potenzialità Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Euro 656.00,00 La sostenibilità economica è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della infrastruttura per l'erogazione dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • i servizi base saranno erogati previo espletamento delle procedure di gara
Area territoriale di intervento	Città metropolitana: - Comune di Palermo - Distretto socio sanitario 42
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Indicatori operativi: -Messa a sistema del raccordo operativo tra gli Enti coinvolti ed il Terzo Settore e consolidamento delle prassi. Indicatori fisici (output): Il progetto misura la sua efficacia attraverso la rilevazione: - n. di accessi al servizio -n. di soggetti che iniziano un percorso di autonomia abitativa; -n. soggetti che iniziano un percorso di autonomia lavorativa.
Data inizio / fine	Crono Programma di massima: Durata dell'intervento 36 mesi

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	656.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i>

Cronoprogramma attività

	<i>2014/2015</i>	<i>2016</i>				<i>2017</i>				<i>2018</i>				<i>2019</i>				<i>2020</i>			
<i>Trimestre</i>		<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
Progettazione								X													
Aggiudicazione										X											
Realizzazione											X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>0,00</i>
<i>2018</i>	<i>145.777,80</i>
<i>2019</i>	<i>291.555,60</i>
<i>2020</i>	<i>218.666,60</i>
Totale	656.000,00

PA3.1.1.b - Scheda Autovalutazione

SCHEDA AUTOVALUTAZIONE

Asse III

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA3.1.1 – AGENZIA SOCIALE PER LA CASA

PA3.1.1 b – Agenzia Sociale per la Casa – sub-intervento: Poli per l'orientamento l'accoglienza e la sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità.

Indicatori generali di programma

Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo si rileva la necessità di un significativo intervento sui temi della inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati, in condizione di marginalità grave e/o deprivazione materiale anche con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare. L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) e con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali FSE.

Indicatori di Output

Gli interventi di cui al presente asse 3 sono stati progettati in modo da contribuire al raggiungimento dei seguenti IO previsti dal PON:

ID Indicatore Output	Unità di misura	Valore Obiettivo al 2023 (T)
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni	408
IO16	Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività	2.237,00

Realizzazione di n.2 poli diurni finalizzati alla sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità. **Il risultato atteso** consiste nella stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze della persona insieme a percorsi di borse lavoro, che consentano successivamente anche una autonomia finanziaria e la possibilità di vivere autonomamente.

Criteri Di Ammissibilità

Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali.	Soggetti con disabilità fisica e/o psichica /sensoriale.
Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Strategie di Azione Locale, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva.	L'intervento rappresenta una evoluzione delle azioni già avviate con i progetti Sigisas, ai sensi del FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.1. e SOSS FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.3. Nello specifico, l'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Sociali 05.11.2015, e con l'atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Preso d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria della proposta	La sostenibilità economica è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati.
Adeguatezza del piano gestionale nel medio e lungo periodo	Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificati tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l'istituzione di una "cabina di regia" unica che si occuperà della uniformità Amministrativa dei procedimenti ed eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. L'approccio di tipo integrato mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore mediante la realizzazione di servizi strutturali a forte valenza pubblica.
Coerenza con la normativa sull'ammissibilità delle spese per le voci dell'intervento a valere del PON	Tutte le spese per le voci dell'intervento saranno conformi a quanto previsto nella normativa, nelle linee guida e nel manuale per la rendicontazione a valere sul PON
Capacità di governance e di controllo dell'intervento	E' previsto un impianto di governance attraverso un'integrazione di competenze Pubbliche e Private all'interno di un approccio che mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati	L'impianto di monitoraggio e valutazione sarà sviluppato in fase di implementazione dell'azione tenendo conto di tutti gli elementi in campo e delle varie competenze degli Uffici coinvolti e degli Enti del terzo settore. In particolare saranno previsti strumenti specifici di monitoraggio in itinere e finale e di valutazione dell'intero sistema d'intervento.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi	La misurabilità degli impatti degli interventi è connessa con la definizione degli indicatori di risultato già previsti in fase di elaborazione delle azioni.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di dettaglio e di descrizione delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi	L'erogazione dei servizi sarà strutturata secondo modelli di intervento già in atto e di prassi consolidate che verranno ampliate e rimodulate sulla base delle nuove esigenze organizzative e di presa in carico dettate dal progetto.
Adeguatezza del modello proposto in termini di modalità organizzative, procedure, metodologie per l'offerta dei servizi	Il modello proposto è coerente con le modalità organizzative, procedure, metodologie già in atto per l'offerta dei servizi.
Valutazione della capacità di intercettare la domanda	La domanda potenziale è derivante dall'analisi della

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

dei bisogni e di fornire una risposta adeguata e integrata (i.e. modalità di analisi del fabbisogno, incrocio di domanda e offerta, erogazione di servizi multidimensionali integrati)	situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare e da una più specifica analisi dei dati a disposizione del Settore Servizi Socio Assistenziali.
Capacità di massimizzare i risultati, ovverosia di perseguire l'integrazione con le azioni dell'asse 4.Replicabilità e trasferibilità del modello proposto	Per massimizzare i risultati è prevista l'integrazione e la congruenza tra le diverse azioni che sono state elaborate in risposta a specifici bisogni del territorio già evidenziatisi in fase di programmazione degli interventi. Il modello proposto verrà sottoposto a monitoraggio e valutazione per rendere trasferibili e replicabili le buone prassi. L'intervento è in sinergia con gli obiettivi e azioni dell'Asse 4 – FESR scheda PA 4.2.1a.
Impatto del progetto	
Miglioramento strutturale delle capacità operative di presa in carico (incremento del numero delle persone)	Nel complesso l'azione potenzia tutto il sistema di presa in carico di e si prevede un significativo incremento dei percorsi d'aiuto di soggetti con disabilità attraverso la realizzazione di 2 nuovi poli per l'orientamento, l'accoglienza e la sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità.
Miglioramento strutturale della capacità di integrazione fra i servizi (incremento della qualità di erogare il servizio)	Il miglioramento strutturale sarà connesso con la realizzazione di quanto previsto nell'ambito dei percorsi di assistenza e sostegno sociale in sinergia con quanto già attuato dai servizi competenti.

Criteri Di Premialità

Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	La complementarietà maggiormente rilevante si realizzerà con il PON Inclusionione.
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione dei servizi pubblici ed alla riqualificazione delle aree urbane degradate.	Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015 .
Livello di integrazione e sinergia con le azioni tipo dell'Asse 1, in particolare con il sistema di anagrafe dei destinatari di alloggio.	L'intervento è assolutamente connesso con quanto previsto nell'asse 1 intervento PA 111A – Piattaforma ICT assistenza e sostegno sociale, rispetto alla creazione dell'Agenzia Sociale per la Casa che sarà dotata di strumenti informatici per un accesso diretto ai servizi ed alle prestazioni; tale intervento intercetta inoltre l'azione e-inclusion relativamente a: "Business information system", "Cittadinanza digitale per favorire l'uso delle tecnologie ICT", "Empowerment digitale ovvero sviluppo di soluzioni e servizi intervenendo in diversi ambiti della vita sociale".
Sinergia con i percorsi di inclusione attiva, in linea con	Gli interventi previsti si integrano e sono da

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).	considerarsi a supporto con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA3.1.1.c - Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.1.1.c
Titolo progetto	Agenzia Sociale per la Casa Sub-intervento: Spazio di accoglienza per familiari di carcerati dentro e fuori il carcere
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che lo "Spazio di accoglienza per familiari di carcerati dentro e fuori il carcere" si prefigge di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati: - Favorire il mantenimento dei legami familiari; - Favorire il processo di risocializzazione dei soggetti carcerati attraverso il sostegno ai suoi familiari; - Offrire un'ospitalità diurna o notturna per i familiari fuori sede dei detenuti ospiti nelle strutture carcerarie presenti a Palermo Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici: - Dall'ultimo rapporto Antigone emerge che spesso i detenuti fuori sede, durante il periodo di detenzione vengono ulteriormente penalizzati dalla mancanza degli affetti familiari che ne determina uno stato depressivo. Le visite al carcere sono consentite 2 volte a settimana e le file dei familiari si formano fin dalle 4 del mattino. Ai detenuti con bambini fino a 12 anni è consentito utilizzare lo spazio verde all'interno del carcere. Alcuni detenuti, a causa della distanza di residenza dei propri familiari sono costretti ad incontrarli solo una volta al mese. In questo modo diventa molto difficile salvaguardare i legami familiari che rischiano di logorarsi e provocare anche dolorose separazioni. - L'idea progettuale nasce per tutelare il rapporto detenuto/famiglia ed è finalizzato al miglioramento di questa relazione secondo le previsioni dell'Ordinamento Penitenziario e del nuovo Regolamento DPR n° 230/2000. - L'Azione nasce dall'osservazione di quei fattori che, incidendo negativamente sulla salute psichica del detenuto ne determinano uno stato di "adattamento passivo" al carcere, quali: -il distacco dagli affetti, accentuato dai percorsi tortuosi della burocrazia e

	dall'ignoranza delle normative di legge in materia di incontri e di colloqui dei detenuti con i parenti; -il trasferimento in carceri lontane dalla residenza dei congiunti; -la promiscuità e la limitatezza degli ambienti posti a disposizione dalle strutture penitenziarie, che rendono l'incontro mortificante per i detenuti e doloroso per i parenti; -la presenza di figli, traumatizzati dalla situazione di detenzione del genitore, talvolta di entrambi. Il progetto intende offrire un luogo che accompagni le famiglie al mantenimento delle relazioni familiari offrendo un sostegno che favorisca una proiezione di vita oltre le sbarre, prevedendo la realizzazione di uno <u>spazio di accoglienza diurna e/o notturna , baby sitting e sostegno sociale per le famiglie dei detenuti non residenti a Palermo.</u> Gli spazi di accoglienza n. 2,(per un max di 10 beneficiari) saranno collocati, nelle vicinanze delle strutture penitenziarie, al fine di favorire l'accesso all'arrivo in città con i mezzi pubblici. Contemporaneamente all'interno delle strutture carceraria si realizzeranno spazi di socializzazione e relative attività per favorire gli incontri tra bambini e genitori alla presenza di operatori qualificati. Target di riferimento (destinatari ultimi): Beneficiari: Familiari di carcerati non residenti a Palermo Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Per affrontare le sfide sociali è necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale. Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. L'Asse 3 del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane è dedicato ai servizi per l'inclusione sociale e prevede un forte intervento sui temi della vulnerabilità, nonché dell'inclusione di gruppi ed individui svantaggiati, sia in condizioni di marginalità grave che di rischio rilevante di esclusione. Nello specifico, l'Azione concorre alla realizzazione di strategie integrate di azione locale, in stretta sinergia con le politiche di inclusione sociale secondo quanto stabilito dal Piano nazionale di contrasto alle povertà (Pon Inclusione, SIA; Fead, Pon Sicurezza, Pon Istruzione). L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86 , Il Piano Territoriale Infanzia e Adolescenza ai sensi della L.285/97, ed è in linea con l'atto di indirizzo approvata

	con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presa d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio". Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse -Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico del progetto dello "Spazio di accoglienza per familiari di carcerati dentro e fuori il carcere" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene il contrasto e la prevenzione del disagio abitativo grave e della vulnerabilità abitativa attraverso la realizzazione diretta e l'acquisto di un ampio spettro di servizi dedicati allo start-up di nuove forme di promozione e accompagnamento dell'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target in condizioni di esclusione sociale o comunque caratterizzati da condizioni di disagio abitativo, anche di carattere temporaneo. -Criteri di selezione: Lo Spazio di accoglienza per familiari di carcerati dentro e fuori il carcere risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevede, la possibilità di accesso ad un alloggio temporaneo adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici . -Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, lo Spazio di accoglienza per familiari di carcerati dentro e fuori il carcere prevede interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) - Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale") Si auspica l'individuazione di immobili di edilizia residenziale pubblica o di immobili di proprietà comunale da ristrutturare e adeguare alle finalità del progetto. Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Spazi pubblici o privati: 2 punti di accoglienza diurna e/o notturna (ognuno per un massimo di 10 beneficiari), baby sitting e sostegno sociale, gestiti in affidamento secondo norme di affidamento servizi. I beneficiari saranno segnalati dal servizio sociale del Ministero della Giustizia

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Euro 287.000,00 La <u>sostenibilità economica</u> dello Spazio di accoglienza per familiari di carcerati dentro e fuori il carcere è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della infrastruttura per l'erogazione dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alle componenti anagrafiche e alle funzionalità base dello "Spazio di accoglienza per familiari di carcerati dentro e fuori il carcere" saranno erogati previo espletamento delle procedure di gara .
Area territoriale di intervento	Città metropolitana: -Città di Palermo
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Indicatori operativi: - Protocollo di intesa con le Case Circondariali presenti nel territorio cittadino al fine di individuare i beneficiari; Indicatori fisici (output): - n. 20 fruitori dello spazio accoglienza al giorno; Indicatori di Risultato: -N. 20 posti di accoglienza al giorno suddivisi in n. 2 strutture di accoglienza
Data inizio / fine	Durata dell'intervento 39 mesi

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	287.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	<i>2014/2015</i>	<i>2016</i>				<i>2017</i>				<i>2018</i>				<i>2019</i>				<i>2020</i>			
<i>Trimestre</i>		<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
Progettazione							X														
Aggiudicazione										X											
Realizzazione											X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

Cronoprogramma finanziario	
<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>0,00</i>
<i>2018</i>	<i>86.100,00</i>
<i>2019</i>	<i>114.800,00</i>
<i>2020</i>	<i>86.100,00</i>
Totale	287.000,00

PA3.1.1.c - Scheda Autovalutazione

Asse III

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA3.1.1 – AGENZIA SOCIALE PER LA CASA

PA3.1.1.c – Spazio di accoglienza per familiari di carcerati dentro e fuori il carcere

Indicatori generali di programma

Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo si rileva la necessità di un significativo intervento sui temi della inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati, in condizione di marginalità grave e/o deprivazione materiale anche con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare. L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) e con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali FSE.

Indicatori di Output

Gli interventi di cui al presente asse 3 sono stati progettati in modo da contribuire al raggiungimento dei seguenti IO previsti dal PON:

ID Indicatore Output	Unità di misura	Valore Obiettivo al 2023 (T)
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni	408
IO16	Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività	2.237,00

Creazione di N. 20 posti di accoglienza al giorno, suddivisi in n. 2 strutture di accoglienza, per i familiari di detenuti, non residenti nella Città di Palermo.

Criteri Di Ammissibilità

Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali.	Familiari di detenuti non residenti a Palermo.
Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Strategie di Azione Locale, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva.	L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015.

Criteri Di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria della proposta.	La sostenibilità economica è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

	livello dei servizi erogati.
Adeguatezza del piano gestionale nel medio e lungo periodo.	Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificati tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l'istituzione di una “cabina di regia” unica che si occuperà della uniformità Amministrativa dei procedimenti ed eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. L'approccio di tipo integrato mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore mediante la realizzazione di servizi strutturali a forte valenza pubblica.
Coerenza con la normativa sull'ammissibilità delle spese per le voci dell'intervento a valere del PON.	Tutte le spese per le voci dell'intervento saranno conformi a quanto previsto nella normativa, nelle linee guida e nel manuale per la rendicontazione a valere sul PON
Capacità di governance e di controllo dell'intervento.	E' previsto un impianto di governance attraverso un'integrazione di competenze Pubbliche e Private all'interno di un approccio che mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.	L'impianto di monitoraggio e valutazione sarà sviluppato in fase di implementazione dell'azione tenendo conto di tutti gli elementi in campo e delle varie competenze degli Uffici coinvolti e degli Enti del terzo settore. In particolare saranno previsti strumenti specifici di monitoraggio in itinere e finale e di valutazione dell'interno sistema d'intervento.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	La misurabilità degli impatti degli interventi è connessa con la definizione degli indicatori di risultato già previsti in fase di elaborazione delle azioni.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di dettaglio e di descrizione delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi.	L'erogazione dei servizi sarà strutturata secondo modelli di intervento già in atto e di prassi consolidate che verranno ampliate e rimodulate sulla base delle nuove esigenze organizzative e di presa in carico dettate dal progetto.
Adeguatezza del modello proposto in termini di modalità organizzative, procedure, metodologie per l'offerta dei servizi.	Il modello proposto è coerente con le modalità organizzative, procedure, metodologie già in atto per l'offerta dei servizi.
Valutazione della capacità di intercettare la domanda dei bisogni e di fornire una risposta adeguata e integrata (i.e. modalità di analisi del fabbisogno, incrocio di domanda e offerta, erogazione di servizi multidimensionali integrati).	La domanda potenziale è derivante dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare e da una più specifica analisi dei dati a disposizione del

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Settore Servizi Socio Assistenziali.
Capacità di massimizzare i risultati, ovverosia di perseguire l'integrazione con le azioni dell'asse 4. Replicabilità e trasferibilità del modello proposto.	Per massimizzare i risultati è prevista l'integrazione e la congruenza tra le diverse azioni che sono state elaborate in risposta a specifici bisogni del territorio già evidenziatisi in fase di programmazione degli interventi.
Impatto del progetto	
Miglioramento strutturale delle capacità operative di presa in carico (incremento del numero delle persone).	Il miglioramento della capacità operative di presa in carico sarà una conseguenza dell'aumento del personale a disposizione per la realizzazione degli interventi che si realizzerà mediante trasferimento di parte della presa in carico ad Enti del terzo Settore a tal fine reclutati.
Miglioramento strutturale della capacità di integrazione fra i servizi (incremento della qualità di erogare il servizio).	Il miglioramento strutturale sarà connesso con la realizzazione di quanto previsto nell'ambito dei percorsi di assistenza e sostegno sociale in sinergia con quanto già attuato dai servizi competenti.

Criteri Di Premialità

Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	La complementarietà maggiormente rilevante si realizzerà con il PON Inclusionione.
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione dei servizi pubblici ed alla riqualificazione delle aree urbane degradate.	Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015.
Livello di integrazione e sinergia con le azioni tipo dell'Asse 1, in particolare con il sistema di anagrafe dei destinatari di alloggio.	Non sono previste sinergie con gli obiettivi e le azioni dell'Asse 1-FESR.
Sinergia con i percorsi di inclusione attiva, in linea con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).	Gli interventi previsti si integrano e sono da considerarsi a supporto con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).

PA3.1.1.d - Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.1.1.d
Titolo progetto	Agenzia Sociale per la Casa – Sub-Intervento: Spazio di accoglienza familiare di soggetti ricoverati in ospedale
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che lo Spazio di accoglienza familiare di soggetti ricoverati in ospedale si prefigge di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati: - garantire un'ospitalità diurna e notturna ai familiari fuori sede, di soggetti a lunga degenza ricoverati in ospedale; - favorire il mantenimento dei legami familiari; - offrire un sostegno psico-sociale ai familiari che devono affrontare la malattia di un familiare; - evitare che le persone debbano andare incontro ad un impoverimento socio-economico per affiancare il familiare ricoverato. Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici: L'Azione nasce dal bisogno espresso dalle strutture ospedaliere presenti in Città considerate le ultime riorganizzazioni, le conseguenti riduzioni dei servizi a supporto dei degenti e dell'esiguo numero di strutture di accoglienza per i familiari dei soggetti ricoverati. Il progetto prevede la realizzazione di 3 punti di accoglienza (ognuno per un massimo di sei persone) diurna e notturna fruibili, per un periodo temporaneo, dai familiari di soggetti ospedalizzati provenienti da altre province. Gli spazi arredati come una casa accogliente, consentiranno ai familiari di seguire i propri cari senza affrontare le spese che potrebbero appesantire ancora di più la loro

	situazione e nel contempo logorare la relazione affettiva tra i membri nel nucleo familiare allargato. L'ospitalità si attiverà su richiesta degli interessati attraverso segnalazione del Servizio Sociale dell'Ospedale o degli eventuali comuni di provenienza, che contatterà il referente dell'Azione per valutare la disponibilità dei posti disponibili. Gli spazi saranno allocati in prossimità degli ospedali della zona. L'ospitalità potrà essere concessa anche in presenza di cure che necessitano in day hospital. Target di riferimento (destinatari ultimi): Beneficiari: Familiari fuori sede di soggetti ricoverati in ospedale Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Per affrontare le sfide sociali è necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale. Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. L'Asse 3 del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane è dedicato ai servizi per l'inclusione sociale e prevede un forte intervento sui temi della vulnerabilità, nonché dell'inclusione di gruppi ed individui svantaggiati, sia in condizioni di marginalità grave che di rischio rilevante di esclusione. Nello specifico, l'Azione concorre alla realizzazione di strategie integrate di azione locale, in stretta sinergia con le politiche di inclusione sociale secondo quanto stabilito dal Piano nazionale di contrasto alle povertà (Pon Inclusione, SIA; Fead, Pon Sicurezza, Pon Istruzione). L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, ed è in linea con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presa d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio".

	Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse -Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico del progetto dello "Spazio di accoglienza familiare di soggetti ricoverati in ospedale" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene il contrasto e la prevenzione del disagio abitativo grave e della vulnerabilità abitativa attraverso la realizzazione diretta e l'acquisto di un ampio spettro di servizi dedicati allo start-up di nuove forme di promozione e accompagnamento dell'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target in condizioni di esclusione sociale o comunque caratterizzati da condizioni di disagio abitativo, anche di carattere temporaneo. -Criteri di selezione: Lo Spazio di accoglienza familiare di soggetti ricoverati in ospedale risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevede, la possibilità di accesso ad un alloggio temporaneo adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici. -Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, lo Spazio di accoglienza familiare di soggetti ricoverati in ospedale prevede interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) - Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale") Si auspica l'individuazione di immobili di edilizia residenziale pubblica o di immobili di proprietà comunale da ristrutturare e adeguare alle finalità del progetto. Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Spazi pubblici o privati: 3 punti di accoglienza (ognuno per un massimo di sei persone) diurna e notturna fruibili, per un periodo temporaneo gestiti in affidamento secondo norme di affidamento servizi. I beneficiari saranno segnalati dal servizio sociale ospedaliero Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Euro 341.977,50 La sostenibilità economica dello Snodo per l'inclusione sociale. Accompagnamento autonomia abitativa è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare:

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	1. i costi di sviluppo della infrastruttura per l'erogazione dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; 2. l'erogazione del servizio (previsto in maniera gratuito per i primi tre gg. e in quota compartecipata per i restanti gg.) sarà erogato previo espletamento delle procedure di gara . 3. I costi marginali per il Comune di Palermo, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti strutturali sulle quali si fonda lo stesso Spazio di accoglienza per familiari di soggetti ricoverati in ospedale sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo.
Area territoriale di intervento	Città metropolitana: -Città di Palermo
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Indicatori operativi: -Protocollo con l'Azienda Ospedaliera ASP 6 al fine di individuare i fruitori Indicatori fisici (output): -N.18 fruitori al giorno Indicatori di Risultato: - N.18 fruitori al giorno suddivisi in n. tre strutture
Data inizio / fine	Durata dell'intervento 33 mesi

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	341.977,50
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	<i>2014/2015</i>	<i>2016</i>				<i>2017</i>				<i>2018</i>				<i>2019</i>				<i>2020</i>			
<i>Trimestre</i>		<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
Progettazione									X												
Aggiudicazione												X									
Realizzazione													X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>0,00</i>
<i>2018</i>	<i>42.747,24</i>
<i>2019</i>	<i>170.988,72</i>
<i>2020</i>	<i>128.241,54</i>
Totale	341.977,50

PA3.1.1.d - Scheda Autovalutazione

Asse III

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA3.1.1 – AGENZIA SOCIALE PER LA CASA

PA3.1.1 d – Spazio di accoglienza familiare di soggetti ricoverati in ospedale

Indicatori generali di programma

Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo si rileva la necessità di un significativo intervento sui temi della inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati, in condizione di marginalità grave e/o deprivazione materiale anche con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare. L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) e con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali FSE.

Indicatori di Output

Gli interventi di cui al presente asse 3 sono stati progettati in modo da contribuire al raggiungimento dei seguenti IO previsti dal PON:

ID Indicatore Output	Unità di misura	Valore Obiettivo al 2023 (T)
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni	408
IO16	Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività	2.237,00

Creazione di N. 25 posti di accoglienza diurna e notturna al giorno, suddivisi in n. 4 strutture di accoglienza, per i familiari di soggetti ricoverati in strutture ospedaliere, non residenti nella Città di Palermo.

Criteri di Ammissibilità

Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali.	Familiari fuori sede di soggetti ricoverati in ospedale.
Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Strategie di Azione Locale, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva.	L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015.

Criteri di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Sostenibilità economica e finanziaria della proposta.	La sostenibilità economica è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati.
Adeguatezza del piano gestionale nel medio e lungo periodo.	Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificati tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l'istituzione di una "cabina di regia" unica che si occuperà della uniformità Amministrativa dei procedimenti ed eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. L'approccio di tipo integrato mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore mediante la realizzazione di servizi strutturali a forte valenza pubblica.
Coerenza con la normativa sull'ammissibilità delle spese per le voci dell'intervento a valere del PON	Tutte le spese per le voci dell'intervento saranno conformi a quanto previsto nella normativa, nelle linee guida e nel manuale per la rendicontazione a valere sul PON.
Capacità di governance e di controllo dell'intervento	E' previsto un impianto di governance attraverso un integrazione di competenze Pubbliche e Private all'interno di un approccio che mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati	L'impianto di monitoraggio e valutazione sarà sviluppato in fase di implementazione dell'azione tenendo conto di tutti gli elementi in campo e delle varie competenze degli Uffici coinvolti e degli Enti del terzo settore. In particolare saranno previsti strumenti specifici di monitoraggio in itinere e finale e di valutazione dell'interno sistema d'intervento.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi	La misurabilità degli impatti degli interventi è connessa con la definizione degli indicatori di risultato già previsti in fase di elaborazione delle azioni.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di dettaglio e di descrizione delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi.	L'erogazione dei servizi sarà strutturata secondo modelli di intervento già in atto e di prassi consolidate che verranno ampliate e rimodulate sulla base delle nuove esigenze organizzative e di presa in carico dettate dal progetto.
Adeguatezza del modello proposto in termini di modalità organizzative, procedure, metodologie per l'offerta dei servizi.	Il modello proposto è coerente con le modalità organizzative, procedure, metodologie già in atto per l'offerta dei servizi.
Valutazione della capacità di intercettare la domanda dei bisogni e di fornire una risposta adeguata e integrata (i.e. modalità di analisi del fabbisogno,	La domanda potenziale è derivante dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo con riferimento alla vulnerabilità, disagio e

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

incrocio di domanda e offerta, erogazione di servizi multidimensionali integrati).	deprivazione connessi all'abitare e da una più specifica analisi dei dati a disposizione del Settore Servizi Socio Assistenziali.
Capacità di massimizzare i risultati, ovverosia di perseguire l'integrazione con le azioni dell'asse 4.Replicabilità e trasferibilità del modello proposto.	Per massimizzare i risultati è prevista l'integrazione e la congruenza tra le diverse azioni che sono state elaborate in risposta a specifici bisogni del territorio già evidenziatisi in fase di programmazione degli interventi.
Impatto del progetto	
Miglioramento strutturale delle capacità operative di presa in carico (incremento del numero delle persone).	Il miglioramento della capacità operative di presa in carico sarà una conseguenza dell'aumento del personale a disposizione per la realizzazione degli interventi che si realizzerà mediante trasferimento di parte della presa in carico ad Enti del terzo Settore a tal fine reclutati.
Miglioramento strutturale della capacità di integrazione fra i servizi (incremento della qualità di erogare il servizio).	Il miglioramento strutturale sarà connesso con la realizzazione di quanto previsto nell'ambito dei percorsi di assistenza e sostegno sociale in sinergia con quanto già attuato dai servizi competenti.

Criteri di Premialità

Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	La complementarietà maggiormente rilevante si realizzerà con il PON Inclusionione.
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione dei servizi pubblici ed alla riqualificazione delle aree urbane degradate.	Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015 .
Livello di integrazione e sinergia con le azioni tipo dell'Asse 1, in particolare con il sistema di anagrafe dei destinatari di alloggio.	Non sono previste sinergie con gli obiettivi e le azioni dell'Asse 1-FESR.
Sinergia con i percorsi di inclusione attiva, in linea con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).	Gli interventi previsti si integrano e sono da considerarsi a supporto con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA3.1.1.e - Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.1.1.E
Titolo progetto	Agenzia Sociale per la Casa Sub-Intervento: Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per persone anziane sole o coppie
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A regia
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: Dr.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che gli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per persone anziane sole o coppie si prefiggono di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati: - Sperimentare servizi che puntino sul potenziamento delle capacità personali dei soggetti fragili; - Favorire i percorsi di fuoriuscita dalle situazioni istituzionalizzanti per soggetti con fragilità sociale; - Riduzione del tempo di permanenza dei soggetti fragili nei circuiti dell'assistenza. Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici: Si intende organizzare e "mettere a sistema" un modello che di regge sulla presa in carico del Servizio sociale comunale di individui e nuclei familiari congiuntamente all'attivazione di percorsi multidimensionali di orientamento e accompagnamento finalizzati all'inclusione attiva realizzati e gestiti dal Terzo Settore. L'obiettivo specifico consiste nel sostenere l'inclusione attiva a partire dall'accesso ad una abitazione e/o il suo mantenimento nel tempo per il target di beneficiari individuati, insieme all'attivazione di percorsi per l'inserimento sociale, e/o sanitario. Il risultato atteso è la stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti, come conseguenza del superamento delle situazioni di criticità (ad esempio: sgombero da una abitazione occupata, ingiunzione di sfratto derivante da reddito basso e/o occasionale, la fuoriuscita da istituzioni di cura, la violenza domestica) e la conseguente fuoriuscita dal circuito assistenziale. Il progetto prevede che il Servizio sociale del Comune attivi percorsi

	individualizzati coinvolgendo altri settori competenti tra i quali il Settore valorizzazione risorse patrimoniali per il tramite dell'Agenzia Sociale per la Casa. Per l'attuazione dei singoli percorsi l'amministrazione comunale affiderà il servizio di accompagnamento all'autonomia abitativa e lavorativa, a soggetti del terzo settore che garantiranno la costruzione del progetto di vita ed il relativo sviluppo in termini di servizi erogati, tutoraggio e monitoraggio. Gli Interventi previsti sono: - coabitazione vita insieme di più soggetti che consente nei casi in cui uno dei soggetti è proprietario o affittuario di una abitazione, di condividerla con altri soggetti con le sue stesse caratteristiche per continuare a vivere nel proprio ambiente ed offrire contemporaneamente una risposta in tema di socializzazione, fermo restando la garanzia di servizi a supporto delle fragilità riscontrate. Oppure l'assegnazione in coabitazione di un immobile pubblico. Riguardo agli anziani rimasti soli o coppie essa può offrire una valida alternativa all'istituzionalizzazione favorendo la permanenza degli stessi presso i luoghi ad essi cari. - supporto domiciliare: assistenza psico/sociale , assistenza legale prevedendo un accompagnamento costante e un monitoraggio nel tempo dei progressi dei soggetti presi in carico, per favorire la socializzazione e l'autodeterminazione. Target di riferimento (destinatari ultimi): Beneficiari: Soggetti a rischio di fragilità sociale connessa al disagio abitativo (persone anziane) . Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, con particolare in riferimento ai soggetti svantaggiati che versano in condizioni di marginalità grave con il conseguente rischio di esclusione, anche in riferimento al disagio abitativo. Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale. Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni: • in primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo; • in secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale.

	Nell'ambito dell'Asse dedicato all'inclusione sociale, il Programma prevede, infatti, la sperimentazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo, sociale, educativo, e di accompagnamento alla casa, tramite Agenzie sociali per la casa, senza che vi realizzino sovrapposizioni con i Programmi regionali, che non contemplano tale ipotesi. I Programmi Nazionali che affrontano il tema dell'inclusione sociale sono: • il PON Inclusione, finanziato dall'FSE, che affronta il tema in argomento sulla base della necessità di supportare allo stesso modo su tutto il territorio nazionale tutti gli individui con adeguati percorsi che assicurino livelli minimi di prestazioni sociali. La strategia dell'Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" prevede una serie di azioni di sistema e progetti pilota che mirano alla individuazione di modelli appropriati di intervento sociale, con particolare attenzione all'innovazione sociale, con l'obiettivo finale del rafforzamento dell'economia sociale. • Il PON Legalità, finanziato dal FESR e dall'FSE, che costituisce uno strumento per eliminare i freni allo sviluppo delle regioni caratterizzate da una crescita più lenta, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza e legalità e, di conseguenza, la coesione economica e sociale dei territori. Il risultato che il programma si prefigge di raggiungere consiste nell'aumento delle legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità. • Il PON per la scuola e ambienti per l'apprendimento, finanziato dal FESR e dall'FSE, che parte dalla considerazione che l'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto dei divari territoriali, una scuola di qualità per tutti rappresentano fattori di equità e di inclusione sociale che incidono in maniera prepotente sulla coesione sociale, economica dei territori. Intende, infatti, promuovere lo sviluppo di competenza trasversali nella popolazione adulta e l'acquisizione di abilità utili al mercato del lavoro al fine di aumentare i livelli di partecipazione alla vita sociale, economica, in un'ottica di promozione dell'invecchiamento attivo e di prevenzione dell'isolamento sociale. L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, ed in linea con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presa d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio" Gli interventi potranno essere programmati in sinergia con altre azioni del pon metro quali la 3.3.1 (sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate, corsi di formazione tutoring ecc). e/o altre forme di aiuto come il contributo al disagio alloggiativo nelle forme previste dal Regolamento Interventi Abitativi approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n.26 del 11.03.2016 recante l'oggetto: "Modifica Titolo IV e V Regolamento Interventi Abitativi n.287/2005 e ss.mm.ii. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

	-Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico degli "Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per: persone anziane" sono coerenti con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene il contrasto e la prevenzione del disagio abitativo grave e della vulnerabilità abitativa attraverso la realizzazione diretta e l'acquisto di un ampio spettro di servizi dedicati allo start-up di nuove forme di promozione e accompagnamento dell'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target in grave disagio abitativo, in condizioni di esclusione sociale o comunque caratterizzati da condizioni di disagio abitativo, anche di carattere temporaneo. -Criteri di selezione: Gli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per: persone anziane sole o coppie, rispondono ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevedono, la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma <u>attraverso un intervento integrato di presa in carico</u> della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento, anche lavorativo, secondo i principi dell'inclusione attiva. -Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, gli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per: persone anziane sole o coppie, prevedono interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) Gli interventi legati a lenire il disagio abitativo trovano molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare, tali interventi potranno essere programmati in sinergia con altre azioni del Pon metro, quali la 3.3.1 "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" (corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, borse lavoro e con gli interventi previsti nei seguenti Assi del PON Metro: - Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana"); Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale. (Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie Cloud) volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali.) - Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale")

	Si ipotizzano <i>interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP non utilizzati o precedentemente destinati ad altri scopi (ad es. beni confiscati alla criminalità organizzata o l'acquisizione di immobili da privati rimasti invenduti e che non avrebbero altra collocazione di mercato), per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali</i> Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Gli appartamenti potranno essere pubblici o privati Si farà riferimento alle competenze Istituzionali intersettoriali ed ai Regolamenti Comunali vigenti in materia. Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificati tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l'istituzione di una "cabina di regia" unica che si occuperà della uniformità Amministrativa dei procedimenti ed eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. Nello specifico, la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che co-gestirà gli interventi con gli enti del terzo settore, a cui sarà affidata: 1. Orientamento e bilancio delle competenze dei beneficiari 2. Incrocio domanda/offerta 3. Attivazione delle risorse per sostenere l'accompagnamento all'autonomia abitativa. Si prevedono i seguenti interventi: - coabitazione vita insieme di più soggetti che consente nei casi in cui uno dei soggetti è proprietario o affittuario di una abitazione, di dividerla con altri soggetti con le sue stesse caratteristiche per continuare a vivere nel proprio ambiente ed offrire contemporaneamente una risposta in tema di socializzazione, fermo restando la garanzia di servizi a supporto delle fragilità riscontrate. Oppure l'assegnazione in coabitazione di un immobile pubblico. - Riguardo agli anziani rimasti soli o coppie essa può offrire una valida alternativa all'istituzionalizzazione favorendo la permanenza degli stessi presso i luoghi ad essi cari. - supporto domiciliare: assistenza psico/sociale , assistenza legale prevedendo un accompagnamento costante e un monitoraggio nel tempo dei progressi dei soggetti presi in carico, per favorire la socializzazione e l'autodeterminazione Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Euro 3.143.333,34 La <u>sostenibilità economica</u> degli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per: persone anziane sole o coppie, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare:

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	• i costi di sviluppo della infrastruttura per l'erogazione dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alle componenti anagrafiche e alle funzionalità base del progetto saranno erogati previo espletamento delle procedure di gara e relativa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi. I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione degli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per: persone anziane sole o coppie, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti strutturali sulle quali si fonda lo stesso progetto per l'inclusione sociale sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo.
Area territoriale di intervento	Città metropolitana - Comune di Palermo - Distretto socio sanitario 42
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Indicatori di stato: - n.220 provvedimenti di sfratto per morosità - n.1602 Elenco comunale emergenza abitativa (anno 2016) - Servizio di Assistenza Domiciliare è stato attivato in favore di n. 286 anziani (anno 2014). Indicatori fisici (output): • riduzione del tempo di permanenza dei soggetti nel circuito dell'assistenza < 12 mesi • 20% di interventi di coabitazione e supporto domiciliare dei soggetti target avviati per i soggetti inseriti in graduatoria per l'Emergenza Abitativa Indicatori di Risultato: • 10% dei beneficiari che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento;
Data inizio / fine	Il progetto avrà una durata di 42 mesi

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	Euro 3.143.333,34
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i>

Cronoprogramma attività

	<i>2014/2015</i>	<i>2016</i>				<i>2017</i>				<i>2018</i>				<i>2019</i>				<i>2020</i>			
<i>Trimestre</i>		<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
Progettazione						X															
Aggiudicazione									X												
Realizzazione										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>261.944,44</i>
<i>2018</i>	<i>1.047.777,72</i>
<i>2019</i>	<i>1.047.777,72</i>
<i>2020</i>	<i>785.833,46</i>
Totale	Euro 3.143.333,34

PA3.1.1.e - Scheda Autovalutazione

SCHEDA AUTOVALUTAZIONE

Asse III

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA3.1.1 – AGENZIA SOCIALE PER LA CASA

PA3.1.1.E – Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per persone anziane sole o coppie

Indicatori generali di programma

Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo si rileva la necessità di un significativo intervento sui temi della inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati, in condizione di marginalità grave e/o deprivazione materiale anche con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare. L'azione intende sostenere l'inclusione attiva a partire dall'accesso ad una abitazione e/o il suo mantenimento nel tempo per il target di beneficiari individuati, insieme all'attivazione di percorsi per l'inserimento sociale e/o sanitario infatti prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) e con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali FSE.

Indicatori di Output

Gli interventi di cui al presente asse 3 sono stati progettati in modo da contribuire al raggiungimento dei seguenti IO previsti dal PON:

ID Indicatore Output	Unità di misura	Valore Obiettivo al 2023 (T)
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni	408
IO16	Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività	2.237,00

Per il 10% del target individuato si prevede la stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti, come conseguenza del superamento delle situazioni di criticità.

Criteri di Ammissibilità

Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali.	persone anziane sole o coppie.
Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Strategie di Azione Locale, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva.	L'intervento rappresenta una evoluzione delle azioni già avviate con i progetti Sigisas, ai sensi del FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.1. e SOSS FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.3. Nello specifico, l'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

	contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, e con l’atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: “Preso d’atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: “Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l’innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio

Criteri di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria della proposta	La sostenibilità economica è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati.
Adeguatezza del piano gestionale nel medio e lungo periodo	Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificati tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l'istituzione di una "cabina di regia" unica che si occuperà della uniformità Amministrativa dei procedimenti ed eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. L'approccio di tipo integrato mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore mediante la realizzazione di servizi strutturali a forte valenza pubblica.
Coerenza con la normativa sull'ammissibilità delle spese per le voci dell'intervento a valere del PON	Tutte le spese per le voci dell'intervento saranno conformi a quanto previsto nella normativa, nelle linee guida e nel manuale per la rendicontazione a valere sul PON
Capacità di governance e di controllo dell'intervento	E' previsto un impianto di governance attraverso un'integrazione di competenze Pubbliche e Private all'interno di un approccio che mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati	L'impianto di monitoraggio e valutazione sarà sviluppato in fase di implementazione dell'azione tenendo conto di tutti gli elementi in campo e delle varie competenze degli Uffici coinvolti e degli Enti del terzo settore. In particolare saranno previsti strumenti specifici di monitoraggio in itinere e finale e di valutazione dell'intero sistema d'intervento.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi	La misurabilità degli impatti degli interventi è connessa con la definizione degli indicatori di risultato già previsti in fase di elaborazione delle azioni.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di dettaglio e di descrizione delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi.	L'erogazione dei servizi sarà strutturata secondo modelli di intervento già in atto e di prassi consolidate che verranno ampliate e rimodulate sulla base delle nuove esigenze organizzative e di presa in carico dettate dal progetto.
Adeguatezza del modello proposto in termini di modalità organizzative, procedure, metodologie per l'offerta dei servizi.	Il modello proposto è coerente con le modalità organizzative, procedure, metodologie già in atto per l'offerta dei servizi.
Valutazione della capacità di intercettare la domanda	La domanda potenziale è derivante dall'analisi della

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

dei bisogni e di fornire una risposta adeguata e integrata (i.e. modalità di analisi del fabbisogno, incrocio di domanda e offerta, erogazione di servizi multidimensionali integrati).	situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare e da una più specifica analisi dei dati a disposizione del Settore Servizi Socio Assistenziali.
Capacità di massimizzare i risultati, ovverosia di perseguire l'integrazione con le azioni dell'asse 4. Replicabilità e trasferibilità del modello proposto.	Per massimizzare i risultati è prevista l'integrazione e la congruenza tra le diverse azioni che sono state elaborate in risposta a specifici bisogni del territorio già evidenziatisi in fase di programmazione degli interventi. Il modello proposto verrà sottoposto a monitoraggio e valutazione per rendere trasferibili e replicabili le buone prassi.
Impatto del progetto	
Miglioramento strutturale delle capacità operative di presa in carico (incremento del numero delle persone).	Nel complesso l'azione potenzia tutto il sistema di presa in carico di e si prevede un significativo incremento dei percorsi d'aiuto. Il miglioramento della capacità operative di presa in carico sarà una conseguenza dell'aumento del personale a disposizione per la realizzazione degli interventi che si realizzerà mediante trasferimento di parte della presa in carico ad Enti del terzo Settore a tal fine reclutati.
Miglioramento strutturale della capacità di integrazione fra i servizi (incremento della qualità di erogare il servizio).	Il miglioramento strutturale sarà connesso con la realizzazione di quanto previsto nell'ambito dei percorsi di assistenza e sostegno sociale in sinergia con quanto già attuato dai servizi competenti.

Criteri di Premialità

Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	La complementarietà maggiormente rilevante si realizzerà con il PON Inclusionione.
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione dei servizi pubblici ed alla riqualificazione delle aree urbane degradate.	Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015 .
Livello di integrazione e sinergia con le azioni tipo dell'Asse 1, in particolare con il sistema di anagrafe dei destinatari di alloggio.	L'intervento è assolutamente connesso con quanto previsto nell'asse 1 intervento PA 111A – Piattaforma ICT assistenza e sostegno sociale, rispetto alla creazione dell'Agenzia Sociale per la Casa che sarà dotata di strumenti informatici per un accesso diretto ai servizi ed alle prestazioni; tale intervento intercetta inoltre l'azione e-inclusion relativamente a: "Business information system", "Cittadinanza digitale per favorire l'uso delle tecnologie ICT", "Empowerment digitale ovvero sviluppo di soluzioni e servizi intervenendo in diversi ambiti della vita sociale".
Sinergia con i percorsi di inclusione attiva, in linea con	Gli interventi previsti si integrano e sono da

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).	considerarsi a supporto con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).

PA3.1.1.f - Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.1.1.F
Titolo progetto	Agenzia Sociale per la Casa Sub Intervento: Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per giovani adulti fuoriusciti da percorsi di istituzionalizzazione
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che gli "Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per giovani adulti fuoriusciti da percorsi di istituzionalizzazione" si prefiggono di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati: - Sperimentare servizi che puntino sul potenziamento delle capacità personali dei soggetti fragili; - Favorire i percorsi di fuoriuscita dalle situazioni istituzionalizzanti per soggetti con fragilità sociale; - Riduzione del tempo di permanenza dei soggetti fragili nei circuiti dell'assistenza. Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici: Si intende organizzare e "mettere a sistema" un modello che di regge sulla presa in carico del Servizio sociale comunale di individui e nuclei familiari congiuntamente all'attivazione di percorsi multidimensionali di orientamento e accompagnamento finalizzati all'inclusione attiva realizzati e gestiti dal Terzo Settore. L'obiettivo specifico consiste nel sostenere l'inclusione attiva a partire dall'accesso ad una abitazione e/o il suo mantenimento nel tempo per il target di beneficiari individuati, insieme all'attivazione di percorsi per l'inserimento lavorativo, sociale, educativo e/o sanitario. Il risultato atteso è la stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti, come conseguenza del superamento delle situazioni di criticità (ad esempio : perdita del lavoro, sgombero da una abitazione occupata, ingiunzione di sfratto derivante da reddito basso e/o occasionale, la fuoriuscita da istituzioni penali o di cura, la dimissione da comunità terapeutiche o da comunità per minori, la violenza domestica) e la

	conseguente fuoriuscita dal circuito assistenziale. Il progetto prevede che il Servizio sociale del Comune attivi percorsi individualizzati coinvolgendo altri settori competenti tra i quali il Settore valorizzazione risorse patrimoniali per il tramite dell'Agenzia Comunale per la Casa. Per l'attuazione dei singoli percorsi l'amministrazione comunale affiderà il servizio di accompagnamento all'autonomia abitativa e lavorativa, a soggetti del terzo settore che garantiranno la costruzione del progetto di vita ed il relativo sviluppo in termini di servizi erogati, tutoraggio e monitoraggio. Gli Interventi previsti sono: -Coabitazione, vita insieme di più soggetti che consente nei casi in cui uno dei soggetti è proprietario o affittuario di una abitazione, di dividerla con altri soggetti con le sue stesse caratteristiche per continuare a vivere nel proprio ambiente ed offrire contemporaneamente una risposta in tema di socializzazione, fermo restando la garanzia di servizi a supporto delle fragilità riscontrate. Oppure l'assegnazione in coabitazione di un immobile pubblico. - supporto domiciliare: assistenza psico/sociale , assistenza legale prevedendo un accompagnamento costante e un monitoraggio nel tempo dei progressi dei soggetti presi in carico, per favorire la socializzazione e l'autodeterminazione. Target di riferimento (destinatari ultimi): Beneficiari: Soggetti a rischio di fragilità sociale connessa al disagio abitativo (giovani con percorsi di istituzionalizzazione che hanno concluso il progetto di tutela nell'ambito di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e che si trovano sprovvisti di adeguata risorsa familiare, immigrati che provengono dai Centri di Accoglienza o SPRAR). Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, con particolare in riferimento ai soggetti svantaggiati che versano in condizioni di marginalità grave con il conseguente rischio di esclusione, anche in riferimento al disagio abitativo. Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale. Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni: • in primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo; • in secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di

	innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. Nell'ambito dell'Asse dedicato all'inclusione sociale, il Programma prevede, infatti, la sperimentazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo, sociale, educativo, e di accompagnamento alla casa, tramite Agenzie sociali per la casa, senza che vi realizzino sovrapposizioni con i Programmi regionali, che non contemplano tale ipotesi. I Programmi Nazionali che affrontano il tema dell'inclusione sociale sono: • il PON Inclusione, finanziato dall'FSE, che affronta il tema in argomento sulla base della necessità di supportare allo stesso modo su tutto il territorio nazionale tutti gli individui con adeguati percorsi che assicurino livelli minimi di prestazioni sociali. La strategia dell'Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" prevede una serie di azioni di sistema e progetti pilota che mirano alla individuazione di modelli appropriati di intervento sociale, con particolare attenzione all'innovazione sociale, con l'obiettivo finale del rafforzamento dell'economia sociale. • Il PON Legalità, finanziato dal FESR e dall'FSE, che costituisce uno strumento per eliminare i freni allo sviluppo delle regioni caratterizzate da una crescita più lenta, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza e legalità e, di conseguenza, la coesione economica e sociale dei territori. Il risultato che il programma si prefigge di raggiungere consiste nell'aumento delle legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità. • Il PON per la scuola e ambienti per l'apprendimento, finanziato dal FESR e dall'FSE, che parte dalla considerazione che l'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto dei divari territoriali, una scuola di qualità per tutti rappresentano fattori di equità e di inclusione sociale che incidono in maniera prepotente sulla coesione sociale, economica dei territori. Intende, infatti, promuovere lo sviluppo di competenza trasversali nella popolazione adulta e l'acquisizione di abilità utili al mercato del lavoro al fine di aumentare i livelli di partecipazione alla vita sociale, economica, in un'ottica di promozione dell'invecchiamento attivo e di prevenzione dell'isolamento sociale. L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, ed in linea con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presenza d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio" Gli interventi potranno essere programmati in sinergia con altre azioni del pon metro quali la 3.3.1 (sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate, corsi di formazione tutoring ecc). e/o altre forme di aiuto come il contributo al disagio alloggiativo nelle forme previste dal Regolamento Interventi Abitativi approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n.26 del 11.03.2016 recante l'oggetto: "Modifica Titolo IV e V Regolamento Interventi Abitativi n.287/2005 e ss.mm.ii.

	Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse -Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico degli "Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per: persone anziane sole o coppie, per giovani adulti fuoriusciti da percorsi di istituzionalizzazione, per soggetti fragili" sono coerenti con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene il contrasto e la prevenzione del disagio abitativo grave e della vulnerabilità abitativa attraverso la realizzazione diretta e l'acquisto di un ampio spettro di servizi dedicati allo start-up di nuove forme di promozione e accompagnamento dell'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target in grave disagio abitativo, in condizioni di esclusione sociale o comunque caratterizzati da condizioni di disagio abitativo, anche di carattere temporaneo. -Criteri di selezione: Gli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per: per giovani adulti fuoriusciti da percorsi di istituzionalizzazione, rispondono ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevedono, la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma <u>attraverso un intervento integrato di presa in carico</u> della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento, anche lavorativo, secondo i principi dell'inclusione attiva. -Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, gli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per: per giovani adulti fuoriusciti da percorsi di istituzionalizzazione, prevedono interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) Gli interventi legati a lenire il disagio abitativo trovano molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare, tali interventi potranno essere programmati in sinergia con altre azioni del Pon metro, quali la 3.3.1 "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" (corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, borse lavoro e con gli interventi previsti nei seguenti Assi del PON Metro: - Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana") Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale. (Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e

	sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie <i>Cloud</i>) volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali.) - Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale"). <i>Si ipotizzano interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP non utilizzati o precedentemente destinati ad altri scopi (ad es. beni confiscati alla criminalità organizzata o l'acquisizione di immobili da privati rimasti invenduti e che non avrebbero altra collocazione di mercato), per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali</i> Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Gli appartamenti potranno essere pubblici o privati Si farà riferimento alle competenze Istituzionali intersettoriali ed ai Regolamenti Comunali vigenti in materia. Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificati tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l'istituzione di una "cabina di regia" unica che si occuperà della uniformità Amministrativa dei procedimenti ed eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. Nello specifico, la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che co-gestirà gli interventi con gli enti del terzo settore, a cui sarà affidata: 4. Orientamento e bilancio delle competenze dei beneficiari 5. Incrocio domanda/offerta 6. Attivazione delle risorse per sostenere l'accompagnamento all'autonomia abitativa. Si prevedono i seguenti interventi: coabitazione vita insieme di più soggetti che consente nei casi in cui uno dei soggetti è proprietario o affittuario di una abitazione, di condividerla con altri soggetti con le sue stesse caratteristiche per continuare a vivere nel proprio ambiente ed offrire contemporaneamente una risposta in tema di socializzazione, fermo restando la garanzia di servizi a supporto delle fragilità riscontrate. Oppure l'assegnazione in coabitazione di un immobile pubblico. - supporto domiciliare: assistenza psico/sociale , assistenza legale prevedendo un accompagnamento costante e un monitoraggio nel tempo dei progressi dei soggetti presi in carico, per favorire la socializzazione e l'autodeterminazione. Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Euro 3.143.333,34 La <u>sostenibilità economica</u> degli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per: per giovani adulti fuoriusciti da percorsi di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	istituzionalizzazione, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della infrastruttura per l'erogazione dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alle componenti anagrafiche e alle funzionalità base del progetto saranno erogati previo espletamento delle procedure di gara e relativa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi. I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione degli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per: persone anziane sole o coppie, per giovani adulti fuoriusciti da percorsi di istituzionalizzazione, per soggetti fragili, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti strutturali sulle quali si fonda lo stesso progetto per l'inclusione sociale sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo.
Area territoriale di intervento	Città metropolitana - Comune di Palermo - Distretto socio sanitario 42
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Indicatori di stato: - n.220 provvedimenti di sfratto per morosità - n.1602 Elenco comunale emergenza abitativa (anno 2016): Indicatori fisici (output): • riduzione del tempo di permanenza dei soggetti nel circuito dell'assistenza < 12 mesi • 20% di interventi di presa in carico dei soggetti in graduatoria emergenza abitativa afferenti al target dell'intervento de quo Indicatori di Risultato: • 10% dei beneficiari che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento; 10% dei beneficiari che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica.
Data inizio / fine	Il progetto avrà una durata di 42 mesi

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	Euro 3.143.333,34
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i>

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione						X															
Aggiudicazione									X												
Realizzazione										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>261.944,44</i>
<i>2018</i>	<i>1.047.777,72</i>
<i>2019</i>	<i>1.047.777,72</i>
<i>2020</i>	<i>785.833,46</i>
Totale	Euro 3.143.333,34

PA3.1.1.f - Scheda Autovalutazione

SCHEDA AUTOVALUTAZIONE

Asse III

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA3.1.1 – AGENZIA SOCIALE PER LA CASA

PA3.1.1.F – Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per giovani adulti fuoriusciti da percorsi di istituzionalizzazione o a rischio di marginalità sociale.

Indicatori generali di programma

Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo si rileva la necessità di un significativo intervento sui temi della inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati, in condizione di marginalità grave e/o deprivazione materiale anche con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare. L'azione intende sostenere l'inclusione attiva a partire dall'accesso ad una abitazione e/o il suo mantenimento nel tempo per il target di beneficiari individuati, insieme all'attivazione di percorsi per l'inserimento sociale e/o sanitario infatti prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) e con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali FSE.

Indicatori di Output

Gli interventi di cui al presente asse 3 sono stati progettati in modo da contribuire al raggiungimento dei seguenti IO previsti dal PON:

ID Indicatore Output	Unità di misura	Valore Obiettivo al 2023 (T)
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni	408
IO16	Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività	2.237,00

Per il 20% del target individuato si prevede la stabilizzazione di una situazione abitativa, sociale e lavorativa adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti, come conseguenza del superamento delle situazioni di criticità.

Criteri di Ammissibilità

Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali.	Soggetti a rischio di fragilità sociale connessa al disagio abitativo (giovani con percorsi di istituzionalizzazione che hanno concluso il progetto di tutela nell'ambito di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e che si trovano sprovvisti di adeguata risorsa familiare, immigrati che provengono dai Centri di Accoglienza o SPRAR).
Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Strategie di	L'intervento rappresenta una evoluzione delle azioni già avviate con i progetti Sigisas, ai sensi del

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Azione Locale, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva.	FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.1. e SOSS FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.3. Nello specifico, l'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, e con l'atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presa d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio

Criteri di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria della proposta.	La sostenibilità economica è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati.
Adeguatezza del piano gestionale nel medio e lungo periodo.	Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificati tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l'istituzione di una "cabina di regia" unica che si occuperà della uniformità Amministrativa dei procedimenti ed eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. L'approccio di tipo integrato mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore mediante la realizzazione di servizi strutturali a forte valenza pubblica.
Coerenza con la normativa sull'ammissibilità delle spese per le voci dell'intervento a valere del PON.	Tutte le spese per le voci dell'intervento saranno conformi a quanto previsto nella normativa, nelle linee guida e nel manuale per la rendicontazione a valere sul PON.
Capacità di governance e di controllo dell'intervento	E' previsto un impianto di governance attraverso un'integrazione di competenze Pubbliche e Private all'interno di un approccio che mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.	L'impianto di monitoraggio e valutazione sarà sviluppato in fase di implementazione dell'azione tenendo conto di tutti gli elementi in campo e delle varie competenze degli Uffici coinvolti e degli Enti del terzo settore. In particolare saranno previsti strumenti specifici di monitoraggio in

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	itinere e finale e di valutazione dell'interno sistema d'intervento.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	La misurabilità degli impatti degli interventi è connessa con la definizione degli indicatori di risultato già previsti in fase di elaborazione delle azioni.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di dettaglio e di descrizione delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi.	L'erogazione dei servizi sarà strutturata secondo modelli di intervento già in atto e di prassi consolidate che verranno ampliate e rimodulate sulla base delle nuove esigenze organizzative e di presa in carico dettate dal progetto.
Adeguatezza del modello proposto in termini di modalità organizzative, procedure, metodologie per l'offerta dei servizi.	Il modello proposto è coerente con le modalità organizzative, procedure, metodologie già in atto per l'offerta dei servizi.
Valutazione della capacità di intercettare la domanda dei bisogni e di fornire una risposta adeguata e integrata (i.e. modalità di analisi del fabbisogno, incrocio di domanda e offerta, erogazione di servizi multidimensionali integrati).	La domanda potenziale è derivante dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare e da una più specifica analisi dei dati a disposizione del Settore Servizi Socio Assistenziali e del Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali.
Capacità di massimizzare i risultati, ovverosia di perseguire l'integrazione con le azioni dell'asse 4. Replicabilità e trasferibilità del modello proposto.	Per massimizzare i risultati è prevista l'integrazione e la congruenza tra le diverse azioni che sono state elaborate in risposta a specifici bisogni del territorio già evidenziatisi in fase di programmazione degli interventi. Il modello proposto verrà sottoposto a monitoraggio e valutazione per rendere trasferibili e replicabili le buone prassi.
Impatto del progetto	
Miglioramento strutturale delle capacità operative di presa in carico (incremento del numero delle persone).	Nel complesso l'azione potenzia tutto il sistema di presa in carico di e si prevede un significativo incremento dei percorsi d'aiuto. Il miglioramento della capacità operative di presa in carico sarà una conseguenza dell'aumento del personale a disposizione per la realizzazione degli interventi che si realizzerà mediante trasferimento di parte della presa in carico ad Enti del terzo Settore a tal fine reclutati.
Miglioramento strutturale della capacità di integrazione fra i servizi (incremento della qualità di erogare il servizio).	Il miglioramento strutturale sarà connesso con la realizzazione di quanto previsto nell'ambito dei percorsi di assistenza e sostegno sociale in sinergia con quanto già attuato dai servizi competenti.

Criteri di Premialità

Complementarietà con altri programmi comunitari	La complementarietà maggiormente rilevante si

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

rilevanti.	realizzerà con il PON Inclusionione.
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione dei servizi pubblici ed alla riqualificazione delle aree urbane degradate.	Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015 .
Livello di integrazione e sinergia con le azioni tipo dell'Asse 1, in particolare con il sistema di anagrafe dei destinatari di alloggio.	L'intervento è assolutamente connesso con quanto previsto nell'asse 1 intervento PA 111A – Piattaforma ICT assistenza e sostegno sociale, rispetto alla creazione dell'Agenzia Sociale per la Casa che sarà dotata di strumenti informatici per un accesso diretto ai servizi ed alle prestazioni; tale intervento intercetta inoltre l'azione e-inclusion relativamente a: "Business information system", "Cittadinanza digitale per favorire l'uso delle tecnologie ICT", "Empowerment digitale ovvero sviluppo di soluzioni e servizi intervenendo in diversi ambiti della vita sociale".
Sinergia con i percorsi di inclusione attiva, in linea con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).	Gli interventi previsti si integrano e sono da considerarsi a supporto con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).

PA3.1.1.g - Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.1.1.G
Titolo progetto	Agenzia Sociale per la Casa Sub Intervento: Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per soggetti fragili
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: Dr.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che gli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per soggetti fragili si prefiggono di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati: - Sperimentare servizi che puntino sul potenziamento delle capacità personali dei soggetti fragili; - Favorire i percorsi di fuoriuscita dalle situazioni istituzionalizzanti per soggetti con fragilità sociale; - Riduzione del tempo di permanenza dei soggetti fragili nei circuiti dell'assistenza. Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici: Si intende organizzare e "mettere a sistema" un modello che di regge sulla presa in carico del Servizio sociale comunale di individui e nuclei familiari congiuntamente all'attivazione di percorsi multidimensionali di orientamento e accompagnamento finalizzati all'inclusione attiva realizzati e gestiti dal Terzo Settore. L'obiettivo specifico consiste nel sostenere l'inclusione attiva a partire dall'accesso ad una abitazione e/o il suo mantenimento nel tempo per il target di beneficiari individuati, insieme all'attivazione di percorsi per l'inserimento lavorativo, sociale, educativo e/o sanitario. Il risultato atteso è la stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti, come conseguenza del superamento delle situazioni di criticità (ad esempio : perdita del lavoro, sgombero da una abitazione occupata, ingiunzione di sfratto derivante da reddito basso e/o occasionale, la fuoriuscita da istituzioni penali o di cura, la dimissione da comunità terapeutiche o da comunità per minori, la violenza domestica) e la

	conseguente fuoriuscita dal circuito assistenziale. Il progetto prevede che il Servizio sociale del Comune attivi percorsi individualizzati coinvolgendo altri settori competenti tra i quali il Settore valorizzazione risorse patrimoniali per il tramite dell'Agenzia Comunale per la Casa. Per l'attuazione dei singoli percorsi l'amministrazione comunale affiderà il servizio di accompagnamento all'autonomia abitativa e lavorativa, a soggetti del terzo settore che garantiranno la costruzione del progetto di vita ed il relativo sviluppo in termini di servizi erogati, tutoraggio e monitoraggio. Gli Interventi previsti sono: -Coabitazione, vita insieme di più soggetti che consente nei casi in cui uno dei soggetti è proprietario o affittuario di una abitazione, di dividerla con altri soggetti con le sue stesse caratteristiche per continuare a vivere nel proprio ambiente ed offrire contemporaneamente una risposta in tema di socializzazione, fermo restando la garanzia di servizi a supporto delle fragilità riscontrate. Oppure l'assegnazione in coabitazione di un immobile pubblico. - supporto domiciliare: assistenza psico/sociale , assistenza legale prevedendo un accompagnamento costante e un monitoraggio nel tempo dei progressi dei soggetti presi in carico, per favorire la socializzazione e l'autodeterminazione. Target di riferimento (destinatari ultimi): Beneficiari: Soggetti a rischio di fragilità sociale connessa al disagio abitativo (padri separati, donne vittime di violenza, donne sole o con figli, immigrati, ex detenuti) . Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, con particolare in riferimento ai soggetti svantaggiati che versano in condizioni di marginalità grave con il conseguente rischio di esclusione, anche in riferimento al disagio abitativo. Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale. Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni: • in primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo; • in secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai

	nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. Nell'ambito dell'Asse dedicato all'inclusione sociale, il Programma prevede, infatti, la sperimentazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo, sociale, educativo, e di accompagnamento alla casa, tramite Agenzie sociali per la casa, senza che vi realizzino sovrapposizioni con i Programmi regionali, che non contemplano tale ipotesi. I Programmi Nazionali che affrontano il tema dell'inclusione sociale sono: • il PON Inclusione, finanziato dall'FSE, che affronta il tema in argomento sulla base della necessità di supportare allo stesso modo su tutto il territorio nazionale tutti gli individui con adeguati percorsi che assicurino livelli minimi di prestazioni sociali. La strategia dell'Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" prevede una serie di azioni di sistema e progetti pilota che mirano alla individuazione di modelli appropriati di intervento sociale, con particolare attenzione all'innovazione sociale, con l'obiettivo finale del rafforzamento dell'economia sociale. • Il PON Legalità, finanziato dal FESR e dall'FSE, che costituisce uno strumento per eliminare i freni allo sviluppo delle regioni caratterizzate da una crescita più lenta, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza e legalità e, di conseguenza, la coesione economica e sociale dei territori. Il risultato che il programma si prefigge di raggiungere consiste nell'aumento delle legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità. • Il PON per la scuola e ambienti per l'apprendimento, finanziato dal FESR e dall'FSE, che parte dalla considerazione che l'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto dei divari territoriali, una scuola di qualità per tutti rappresentano fattori di equità e di inclusione sociale che incidono in maniera prepotente sulla coesione sociale, economica dei territori. Intende, infatti, promuovere lo sviluppo di competenza trasversali nella popolazione adulta e l'acquisizione di abilità utili al mercato del lavoro al fine di aumentare i livelli di partecipazione alla vita sociale, economica, in un'ottica di promozione dell'invecchiamento attivo e di prevenzione dell'isolamento sociale. L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, ed in linea con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Preso d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio" Gli interventi potranno essere programmati in sinergia con altre azioni del pon metro quali la 3.3.1 (sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate, corsi di formazione tutoring ecc). e/o altre forme di aiuto come il contributo al disagio alloggiativo nelle forme previste dal Regolamento Interventi Abitativi approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n.26 del 11.03.2016 recante l'oggetto: "Modifica Titolo IV e V Regolamento Interventi Abitativi n.287/2005 e ss.mm.ii.

	Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse -Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico degli "Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per soggetti fragili" sono coerenti con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene il contrasto e la prevenzione del disagio abitativo grave e della vulnerabilità abitativa attraverso la realizzazione diretta e l'acquisto di un ampio spettro di servizi dedicati allo start-up di nuove forme di promozione e accompagnamento dell'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target in grave disagio abitativo, in condizioni di esclusione sociale o comunque caratterizzati da condizioni di disagio abitativo, anche di carattere temporaneo. -Criteri di selezione: Gli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per soggetti fragili rispondono ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevedono, la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma <u>attraverso un intervento integrato di presa in carico</u> della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento, anche lavorativo, secondo i principi dell'inclusione attiva. -Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, gli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per soggetti fragili prevedono interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) Gli interventi legati a lenire il disagio abitativo trovano molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare, tali interventi potranno essere programmati in sinergia con altre azioni del Pon metro, quali la 3.3.1 "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" (corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, borse lavoro e con gli interventi previsti nei seguenti Assi del PON Metro: - Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana") Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale. (Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie Cloud) volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali.) - Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale") Si auspica l'individuazione di

	immobili di edilizia residenziale pubblica o di immobili di proprietà comunale da ristrutturare e adeguare alle finalità del progetto. Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Gli appartamenti potranno essere pubblici o privati Si farà riferimento alle competenze Istituzionali intersettoriali ed ai Regolamenti Comunali vigenti in materia. Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificati tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l'istituzione di una "cabina di regia" unica che si occuperà della uniformità Amministrativa dei procedimenti ed eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. Nello specifico, la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che co-gestirà gli interventi con gli enti del terzo settore, a cui sarà affidata: 7. Orientamento e bilancio delle competenze dei beneficiari 8. Incrocio domanda/offerta 9. Attivazione delle risorse per sostenere l'accompagnamento all'autonomia abitativa. Si prevedono i seguenti interventi: - Coabitazione, vita insieme di più soggetti che consente nei casi in cui uno dei soggetti è proprietario o affittuario di una abitazione, di dividerla con altri soggetti con le sue stesse caratteristiche per continuare a vivere nel proprio ambiente ed offrire contemporaneamente una risposta in tema di socializzazione, fermo restando la garanzia di servizi a supporto delle fragilità riscontrate. Oppure - supporto domiciliare: assistenza psico/sociale , assistenza legale prevedendo un accompagnamento costante e un monitoraggio nel tempo dei progressi dei soggetti presi in carico, per favorire la socializzazione e l'autodeterminazione Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Euro 3.143.333,32 La sostenibilità economica degli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per soggetti fragili è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della infrastruttura per l'erogazione dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alle componenti anagrafiche e alle funzionalità base del progetto saranno erogati previo espletamento delle procedure di gara e relativa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi. I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione degli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per soggetti fragili, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti strutturali sulle quali si fonda lo stesso progetto per l'inclusione sociale

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo.
Area territoriale di intervento	Città metropolitana - Comune di Palermo - Distretto socio sanitario 42
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Indicatori di stato: - n.1602 Elenco comunale emergenza abitativa (anno 2016) - n.220 provvedimenti di sfratto per morosità Indicatori fisici (output): • riduzione del tempo di permanenza dei soggetti nel circuito dell'assistenza < 12 mesi • 20% di interventi di presa in carico dei soggetti in graduatoria emergenza abitativa afferenti al target dell'intervento de quo Indicatori di Risultato: • 10% dei beneficiari che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento; • 10% dei beneficiari che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica.
Data inizio / fine	Il progetto avrà una durata di 42 mesi

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	Euro 3.143.333,32
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i>

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione						X															
Aggiudicazione									X												
Realizzazione										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	261.944,44
2018	1.047.777,72
2019	1.047.777,72
2020	785.833,44
Totale	Euro 3.143.333,32

PA3.1.1.g - Scheda Autovalutazione

Asse III

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA3.1.1 – AGENZIA SOCIALE PER LA CASA PA3.1.1 G – Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare per soggetti fragili

Indicatori generali di programma

Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo si rileva la necessità di un significativo intervento sui temi della inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati, in condizione di marginalità grave e/o deprivazione materiale anche con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare. L'azione intende sostenere l'inclusione attiva a partire dall'accesso ad una abitazione e/o il suo mantenimento nel tempo per il target di beneficiari individuati, insieme all'attivazione di percorsi per l'inserimento sociale e/o sanitario infatti prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) e con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali FSE.

Indicatori di Output

Gli interventi di cui al presente asse 3 sono stati progettati in modo da contribuire al raggiungimento dei seguenti IO previsti dal PON:

ID Indicatore Output	Unità di misura	Valore Obiettivo al 2023 (T)
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni	408
IO16	Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività	2.237,00

Per il 20% del target individuato si prevede la stabilizzazione di una situazione abitativa, sociale e lavorativa adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti, come conseguenza del superamento delle situazioni di criticità.

Criteri di Ammissibilità

Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali.	Soggetti a rischio di fragilità sociale connessa al disagio abitativo (padri separati, soggetti con disabilità e/o disagio psichico, donne vittime di violenza, donne sole o con figli, immigrati, ex detenuti).
Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Strategie di Azione Locale, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva.	L'intervento rappresenta una evoluzione delle azioni già avviate con i progetti Sigisas, ai sensi del FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.1. e SOSS FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.3. Nello specifico l'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, e con l'atto di indirizzo

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presa d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio

Criteri di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria della proposta.	La sostenibilità economica è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati.
Adeguatezza del piano gestionale nel medio e lungo periodo.	Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificati tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l'istituzione di una "cabina di regia" unica che si occuperà della uniformità Amministrativa dei procedimenti ed eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. L'approccio di tipo integrato mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore mediante la realizzazione di servizi strutturali a forte valenza pubblica.
Coerenza con la normativa sull'ammissibilità delle spese per le voci dell'intervento a valere del PON.	Tutte le spese per le voci dell'intervento saranno conformi a quanto previsto nella normativa, nelle linee guida e nel manuale per la rendicontazione a valere sul PON
Capacità di governance e di controllo dell'intervento.	E' previsto un impianto di governance attraverso un'integrazione di competenze Pubbliche e Private all'interno di un approccio che mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.	L'impianto di monitoraggio e valutazione sarà sviluppato in fase di implementazione dell'azione tenendo conto di tutti gli elementi in campo e delle varie competenze degli Uffici coinvolti e degli Enti del terzo settore. In particolare saranno previsti strumenti specifici di monitoraggio in itinere e finale e di valutazione dell'intero sistema d'intervento.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	La misurabilità degli impatti degli interventi è connessa con la definizione degli indicatori di risultato già previsti in fase di elaborazione delle azioni.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di dettaglio e di descrizione delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei	L'erogazione dei servizi sarà strutturata secondo modelli di intervento già in atto e di prassi

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

servizi.	consolidate che verranno ampliate e rimodulate sulla base delle nuove esigenze organizzative e di presa in carico dettate dal progetto.
Adeguatezza del modello proposto in termini di modalità organizzative, procedure, metodologie per l'offerta dei servizi.	Il modello proposto è coerente con le modalità organizzative, procedure, metodologie già in atto per l'offerta dei servizi.
Valutazione della capacità di intercettare la domanda dei bisogni e di fornire una risposta adeguata e integrata (i.e. modalità di analisi del fabbisogno, incrocio di domanda e offerta, erogazione di servizi multidimensionali integrati).	La domanda potenziale è derivante dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare e da una più specifica analisi dei dati a disposizione del Settore Servizi Socio Assistenziali e del Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali.
Capacità di massimizzare i risultati, ovverosia di perseguire l'integrazione con le azioni dell'asse 4.Replicabilità e trasferibilità del modello proposto.	Per massimizzare i risultati è prevista l'integrazione e la congruenza tra le diverse azioni che sono state elaborate in risposta a specifici bisogni del territorio già evidenziatisi in fase di programmazione degli interventi. Il modello proposto verrà sottoposto a monitoraggio e valutazione per rendere trasferibili e replicabili le buone prassi.
Impatto del progetto	
Miglioramento strutturale delle capacità operative di presa in carico (incremento del numero delle persone).	Nel complesso l'azione potenzia tutto il sistema di presa in carico di e si prevede un significativo incremento dei percorsi d'aiuto. Il miglioramento della capacità operative di presa in carico sarà una conseguenza dell'aumento del personale a disposizione per la realizzazione degli interventi che si realizzerà mediante trasferimento di parte della presa in carico ad Enti del terzo Settore a tal fine reclutati.
Miglioramento strutturale della capacità di integrazione fra i servizi (incremento della qualità di erogare il servizio).	Il miglioramento strutturale sarà connesso con la realizzazione di quanto previsto nell'ambito dei percorsi di assistenza e sostegno sociale in sinergia con quanto già attuato dai servizi competenti.

Criteri di Premialità

Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	La complementarietà maggiormente rilevante si realizzerà con il PON Inclusionione.
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione dei servizi pubblici ed alla riqualificazione delle aree urbane degradate.	Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015.
Livello di integrazione e sinergia con le azioni tipo dell'Asse 1, in particolare con il sistema di anagrafe dei destinatari di alloggio.	L'intervento è assolutamente connesso con quanto previsto nell'asse 1 intervento PA 111A – Piattaforma ICT assistenza e sostegno sociale, rispetto alla creazione dell'Agenzia Sociale per la Casa che sarà dotata di strumenti informatici per

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	un accesso diretto ai servizi ed alle prestazioni; tale intervento intercetta inoltre l'azione e-inclusion relativamente a: "Business information system", "Cittadinanza digitale per favorire l'uso delle tecnologie ICT", "Empowerment digitale ovvero sviluppo di soluzioni e servizi intervenendo in diversi ambiti della vita sociale".
Sinergia con i percorsi di inclusione attiva, in linea con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).	Gli interventi previsti si integrano e sono da considerarsi a supporto con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).

PA3.1.1.h - Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.1.1.H
Titolo progetto	Agenzia Sociale per la Casa Sub-intervento: Interventi di auto recupero, comprensivo di formazione, di immobili destinati all'accoglienza di II livello
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali:
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che gli Interventi di auto recupero, comprensivo di formazione, di immobili destinati all'accoglienza di II livello si prefiggono di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati: - Sviluppare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa potenziando il ruolo di governance dell'amministrazione; -Migliorare l'offerta dei servizi con percorsi legati a piani individualizzati nell'ottica della presa in carico globale per sostenere percorsi di autonomia abitativa; -Trasferimento di competenze in relazione all'autorecupero ; -Sperimentare una modalità di superamento dell'emergenza abitativa attraverso lo sviluppo di una procedura di autorecupero. Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici: Si intende organizzare e "mettere a sistema" un modello che di regge sulla presa in carico del Servizio sociale comunale di individui e nuclei familiari congiuntamente all'attivazione di percorsi multidimensionali di orientamento e accompagnamento finalizzati all'inclusione attiva realizzati e gestiti dal Terzo Settore. L'obiettivo specifico è dunque sostenere l'inclusione attiva a partire dall'accesso ad una abitazione e/o il suo mantenimento nel tempo per gli individui e le famiglie in condizioni di emergenza abitativa, un intervento attivato congiuntamente a

	percorsi per l'inserimento lavorativo, sociale, educativo e/o sanitario. Specificatamente Il progetto prevede il coinvolgimento di soggetti competenti per la formazione all'autorecupero per beneficiari in condizioni di disagio alloggiativo ed <u>iscritti nella lista di emergenza abitativa</u>, potenzialmente coinvolgibili in azioni di auto- recupero, per la realizzazione di piccoli interventi di auto-recupero su immobili di proprietà del Comune e/o immobili confiscati, da destinare all'accoglienza temporanea di II livello, prevedendo anche modalità di coabitazione. Il progetto si rivolge a soggetti o nuclei familiari segnalati dal Servizio Sociale e mira a migliorare il livello di competenza dei soggetti destinatari dell'intervento che se supportati e accompagnati, potranno attivare percorsi di crescita personale e maturazione, necessari per conseguire piena autonomia e parallelamente mira ad aumentare il livello di partecipazione degli stessi all'intervento. Il risultato atteso è la stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti, come conseguenza del superamento delle situazioni di criticità, ad esempio (perdita del lavoro, sgombero da una abitazione occupata, ingiunzione di sfratto derivante da reddito basso e/o occasionale, la fuoriuscita da istituzioni penali o di cura, la dimissione da comunità terapeutiche o da comunità per minori, la violenza domestica). Si prevede inoltre una formazione integrata con Enti di Terzo Settore o della formazione professionale per certificare le competenze acquisite a chi effettuerà l'autorecupero. L'Amministrazione Comunale manterrà la governance condivisa e integrata attraverso l'Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture, gli uffici afferenti al Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali(nello specifico l'agenzia comunale per la casa) e al Settore Servizi Socio-Assistenziali. Target di riferimento (destinatari ultimi): Famiglie o singoli in condizione di disagio alloggiativo iscritte nella lista di emergenza abitativa. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, con particolare in riferimento ai soggetti svantaggiati che versano in condizioni di marginalità grave con il conseguente rischio di esclusione, anche in riferimento al disagio abitativo. Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale. Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in

	tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni: • in primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo; • in secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. Nell'ambito dell'Asse dedicato all'inclusione sociale, il Programma prevede, infatti, la sperimentazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo, sociale, educativo, e di accompagnamento alla casa, tramite Agenzie sociali per la casa, senza che vi realizzino sovrapposizioni con i Programmi regionali, che non contemplano tale ipotesi. I Programmi Nazionali che affrontano il tema dell'inclusione sociale sono: • il PON Inclusione, finanziato dall'FSE, che affronta il tema in argomento sulla base della necessità di supportare allo stesso modo su tutto il territorio nazionale tutti gli individui con adeguati percorsi che assicurino livelli minimi di prestazioni sociali. La strategia dell'Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" prevede una serie di azioni di sistema e progetti pilota che mirano alla individuazione di modelli appropriati di intervento sociale, con particolare attenzione all'innovazione sociale, con l'obiettivo finale del rafforzamento dell'economia sociale. • Il PON Legalità, finanziato dal FESR e dall'FSE, che costituisce uno strumento per eliminare i freni allo sviluppo delle regioni caratterizzate da una crescita più lenta, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza e legalità e, di conseguenza, la coesione economica e sociale dei territori. Il risultato che il programma si prefigge di raggiungere consiste nell'aumento delle legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità. • Il PON per la scuola e ambienti per l'apprendimento, finanziato dal FESR e dall'FSE, che parte dalla considerazione che l'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto dei divari territoriali, una scuola di qualità per tutti rappresentano fattori di equità e di inclusione sociale che incidono in maniera prepotente sulla coesione sociale, economica dei territori. Intende, infatti, promuovere lo sviluppo di competenza trasversali nella popolazione adulta e l'acquisizione di abilità utili al mercato del lavoro al fine di aumentare i livelli di partecipazione alla vita sociale, economica, in un'ottica di promozione dell'invecchiamento attivo e di prevenzione dell'isolamento sociale. Nello specifico, gli Interventi di auto recupero, comprensivo di formazione, di immobili destinati all'accoglienza di II livello sono in sinergia con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86 , Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, Inoltre l'Azione è in linea con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presa d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale

	Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio". Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse -Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico del progetto degli "Interventi di auto recupero, comprensivo di formazione, di immobili destinati all'accoglienza di II livello" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene il contrasto e la prevenzione del disagio abitativo grave e della vulnerabilità abitativa attraverso la realizzazione diretta e l'acquisto di un ampio spettro di servizi dedicati allo start-up di nuove forme di promozione e accompagnamento dell'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target in grave disagio abitativo, in condizioni di esclusione sociale o comunque caratterizzati da condizioni di disagio abitativo, anche di carattere temporaneo. -Criteri di selezione: gli "Interventi di auto recupero, comprensivo di formazione, di immobili destinati all'accoglienza di II livello" rispondono ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevede, la possibilità di accesso ad un alloggio temporaneo adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma attraverso un intervento integrato di presa in carico della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento, anche lavorativo, secondo i principi dell'inclusione attiva. -Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, il progetto prevede interventi gli "Interventi di auto recupero, comprensivo di formazione, di immobili destinati all'accoglienza di II livello" coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici (poverty maps), l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) Gli interventi legati a lenire il disagio abitativo trovano molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare, l'Azione verrà integrata con i servizi posti in essere all'interno del presente PON, nella Linea Live support, Azione 3.3.1 "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" (corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica) e con gli interventi previsti nei seguenti Assi del PON Metro: - Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana"); Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale. (Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione

	dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie <i>Cloud</i>) volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali.) - Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale") Si ipotizzano <i>interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP</i> non utilizzati o precedentemente destinati ad altri scopi (ad es. beni confiscati alla criminalità organizzata o l'acquisizione di immobili da privati rimasti invenduti e che non avrebbero altra collocazione di mercato), <i>per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali</i> Ovvero attraverso la concessione di spazi a soggetti specializzati del terzo settore o agli stessi destinatari finali per attività di auto-recupero di immobili in stato di abbandono, nell'ambito di programmi volti ad assicurare lo scorrimento delle graduatorie di edilizia residenziale pubblica. (anche sotto il profilo dell'efficienza energetica, in collegamento con l'Azione 2.1.1.1), se le attuali condizioni non consentono l'abitabilità e il benessere degli inquilini. Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) - Individuazione immobili - Individuazione partenariato per lo sviluppo dell'azione - Stesura procedure per avviare l'autorecupero - Avvio e sviluppo autorecupero Si farà riferimento alle competenze Istituzionali intersettoriali per l'identificazione di n.4/ 6 luoghi da autorecuperare. Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificati tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l' Agenzia Sociale della Casa ove sarà istituita la "cabina di regia" unica che eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. Nello specifico, la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che co-gestirà gli interventi con gli enti del terzo settore a cui sarà affidata: 1. tutoraggio della persona / famiglia 2. inserimento per la formazione all'autorecupero per i soggetti potenzialmente coinvolgibili 3. ricerca e attivazione delle risorse e dell'accompagnamento all'autonomia. Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Euro 787.200,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	La sostenibilità economica degli Interventi di auto recupero, comprensivo di formazione, di immobili destinati all'accoglienza di II livello è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della infrastruttura per l'erogazione dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, saranno erogati previo espletamento delle procedure di gara .
Area territoriale di intervento	Area Metropolitana: -Comune di Palermo
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Indicatori di stato: - n.1602 Elenco Comunale Emergenza Abitativa; Indicatori fisici: -Individuazione e realizzazione di n. 4/ 6 luoghi per l'accoglienza di II livello; -5% di soggetti verranno coinvolti in esperienze di "formazione all'autorecupero"; Indicatore di Risultato: - 5% di riduzione del n. di richieste di iscrizione alla lista di emergenza abitativa;
Data inizio / fine	Durata dell'intervento 45 mesi

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	787.200.00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	<i>2014/2015</i>	<i>2016</i>				<i>2017</i>				<i>2018</i>				<i>2019</i>				<i>2020</i>			
<i>Trimestre</i>		<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
Progettazione							X	X													
Aggiudicazione									X	X											
Realizzazione											X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>0,00</i>
<i>2018</i>	<i>236.160,00</i>
<i>2019</i>	<i>314.880,00</i>
<i>2020</i>	<i>236.160,00</i>
Totale	787.200,00

PA3.1.1.h - Scheda Autovalutazione

Asse III

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA3.1.1 – AGENZIA SOCIALE PER LA CASA

PA3.1.1 H – Interventi di auto recupero, comprensivo di formazione, di immobili destinati all'accoglienza di II livello

Indicatori generali di programma

Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo si rileva la necessità di un significativo intervento sui temi della inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati, in condizione di marginalità grave e/o deprivazione materiale anche con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare. L'azione intende sostenere l'inclusione attiva a partire dall'accesso ad una abitazione e/o il suo mantenimento nel tempo per il target di beneficiari individuati, insieme all'attivazione di percorsi per l'inserimento sociale e/o sanitario infatti prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) e con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali FSE.

Indicatori di Output

Gli interventi di cui al presente asse 3 sono stati progettati in modo da contribuire al raggiungimento dei seguenti IO previsti dal PON:

ID Indicatore Output	Unità di misura	Valore Obiettivo al 2023 (T)
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni	408
IO16	Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività	2.237,00

Per n.20 beneficiari del target individuato si prevede la stabilizzazione di una situazione abitativa, sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti, come conseguenza del superamento delle situazioni di criticità.

Criteri di Ammissibilità

Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali.	Famiglie o singoli in condizione di disagio alloggiativo iscritte nella lista di emergenza abitativa.
Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Strategie di Azione Locale, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva.	L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Criteri di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria della proposta.	La sostenibilità economica è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati.
Adeguatezza del piano gestionale nel medio e lungo periodo.	Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificati tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l'istituzione di una "cabina di regia" unica che si occuperà della uniformità Amministrativa dei procedimenti ed eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. L'approccio di tipo integrato mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore mediante la realizzazione di servizi strutturali a forte valenza pubblica.
Coerenza con la normativa sull'ammissibilità delle spese per le voci dell'intervento a valere del PON.	Tutte le spese per le voci dell'intervento saranno conformi a quanto previsto nella normativa, nelle linee guida e nel manuale per la rendicontazione a valere sul PON
Capacità di governance e di controllo dell'intervento.	E' previsto un impianto di governance attraverso un integrazione di competenze Pubbliche e Private all'interno di un approccio che mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.	L'impianto di monitoraggio e valutazione sarà sviluppato in fase di implementazione dell'azione tenendo conto di tutti gli elementi in campo e delle varie competenze degli Uffici coinvolti e degli Enti del terzo settore. In particolare saranno previsti strumenti specifici di monitoraggio in itinere e finale e di valutazione dell'intero sistema d'intervento.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	La misurabilità degli impatti degli interventi è connessa con la definizione degli indicatori di risultato già previsti in fase di elaborazione delle azioni.
Qualità della proposta progettuale	
Livello di dettaglio e di descrizione delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi.	L'erogazione dei servizi sarà strutturata secondo modelli di intervento già in atto e di prassi consolidate che verranno ampliate e rimodulate sulla base delle nuove esigenze organizzative e di presa in carico dettate dal progetto.
Adeguatezza del modello proposto in termini di modalità organizzative, procedure, metodologie per l'offerta dei servizi.	Il modello proposto è coerente con le modalità organizzative, procedure, metodologie già in atto per l'offerta dei servizi.
Valutazione della capacità di intercettare la domanda	La domanda potenziale è derivante dall'analisi

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

dei bisogni e di fornire una risposta adeguata e integrata (i.e. modalità di analisi del fabbisogno, incrocio di domanda e offerta, erogazione di servizi multidimensionali integrati).	della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all’abitare e da una più specifica analisi dei dati a disposizione del Settore Servizi Socio Assistenziali e del Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali e dall’Area Tecnica della Riqualificazione Urbana delle Infrastrutture.
Capacità di massimizzare i risultati, ovverosia di perseguire l’integrazione con le azioni dell’asse 4.Replicabilità e trasferibilità del modello proposto.	Per massimizzare i risultati è prevista l’integrazione e la congruenza tra le diverse azioni che sono state elaborate in risposta a specifici bisogni del territorio già evidenziatisi in fase di programmazione degli interventi. Il modello proposto verrà sottoposto a monitoraggio e valutazione per rendere trasferibili e replicabili le buone prassi.
Impatto del progetto	
Miglioramento strutturale delle capacità operative di presa in carico (incremento del numero delle persone).	Nel complesso l’azione potenzia tutto il sistema di presa in carico di e si prevede un significativo incremento dei percorsi d’aiuto. Il miglioramento della capacità operative di presa in carico sarà una conseguenza dell’aumento del personale a disposizione per la realizzazione degli interventi che si realizzerà mediante trasferimento di parte della presa in carico ad Enti del terzo Settore a tal fine reclutati.
Miglioramento strutturale della capacità di integrazione fra i servizi (incremento della qualità di erogare il servizio).	Il miglioramento strutturale sarà connesso con la realizzazione di quanto previsto nell’ambito dei percorsi di assistenza e sostegno sociale in sinergia con quanto già attuato dai servizi competenti.

Criteri di Premialità

Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	La complementarietà maggiormente rilevante si realizzerà con il PON Inclusionione, PON Legalità.
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all’innovazione dei servizi pubblici ed alla riqualificazione delle aree urbane degradate.	Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015 .
Livello di integrazione e sinergia con le azioni tipo dell’Asse 1, in particolare con il sistema di anagrafe dei destinatari di alloggio.	L’intervento è assolutamente connesso con quanto previsto nell’asse 1 intervento PA 111A – Piattaforma ICT assistenza e sostegno sociale, rispetto alla creazione dell’Agenzia Sociale per la Casa che sarà dotata di strumenti informatici per un accesso diretto ai servizi ed alle prestazioni; tale intervento intercetta inoltre l’azione e-inclusion relativamente a: “Business information system”, “Cittadinanza digitale per favorire l’uso

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	delle tecnologie ICT", "Empowerment digitale ovvero sviluppo di soluzioni e servizi intervenendo in diversi ambiti della vita sociale".
Sinergia con i percorsi di inclusione attiva, in linea con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).	Gli interventi previsti si integrano e sono da considerarsi a supporto con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).

PA3.2.1.a - Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.2.1.a
Titolo progetto	Interventi educativi domiciliari presso le famiglie per favorire l'integrazione e la comunicazione tra scuola, la famiglia e il territorio e accompagnamento all'autonomia abitativa (Rom, Sinti, Camminanti)
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: Dr.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	Gli obiettivi che lo snodo per l'inclusione sociale si prefigge di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati: - Sviluppare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa potenziando il ruolo di governance dell'amministrazione; - favorire l'integrazione tra minori rom e minori del territorio; - Riduzione del gap culturale tra la popolazione autoctona e quella di insediamenti rom; - Miglioramento dell'adattamento scolastico di bambini, bambine, ragazzi e ragazze; - Valorizzazione del patrimonio culturale di riferimento dei minori e delle loro famiglie; - percorsi di inserimento lavorativo e auto-imprenditorialità; - accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali e sanitari, supporto legale, attività di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza. - Superamento della logica emergenziale dei campi o insediamenti liberi. Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici: Il progetto prevede l'applicazione della Strategia Nazionale sui nomadi superando le logiche del campo come unico luogo dove potere mantenere la propria identità e l'accompagnamento delle famiglie presenti nel campo nomadi o presso insediamenti spontanei, verso il trasferimento presso alloggi e percorsi personalizzati mirati all'integrazione socio lavorativa. Si interviene solo su nuclei familiari che accettano di abbandonare gli insediamenti e partecipano a percorsi di accompagnamento alla casa. Si darà quindi continuità a quanto fino adesso realizzato dall'Amministrazione

	Comunale nell'ambito dell'attuazione del <i>Piano territoriale per l'infanzia e l'adolescenza – Legge 285/97</i>, in termini di interventi e processi finalizzati all'integrazione soprattutto delle generazioni successive e che frequentano le scuole dell'obbligo. La seguente azione implementa percorsi integrati e multidimensionali rivolti a singoli nuclei familiari e individui, che a seconda del fabbisogno specifico comprendono attività di inserimento scolastico dei minori, percorsi di inserimento lavorativo e auto-imprenditorialità (ad esempio attraverso l'emersione e regolarizzazione delle attività lavorative tradizionalmente svolte dalle comunità RSC), accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali e sanitari, accompagnamento e supporto legale per la regolarizzazione della situazione documentale e di cittadinanza, insieme ad attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza per prevenire e contrastare fenomeni discriminatori e favorire l'integrazione. L'obiettivo che ci si prefigge riguarda il favorire il pieno reinserimento sociale degli individui e delle famiglie prese in carico e la loro uscita duratura da una situazione di emergenza abitativa, che si declina -a seconda dei casi- come superamento dei campi per le comunità emarginate e come copertura dei fabbisogni di primo soccorso, accoglienza e reindirizzo verso l'accompagnamento alla casa per i senza dimora. L'intervento si realizzerà mediante il Servizio di Educativa domiciliare che sosterrà il processo di integrazione delle famiglie presenti presso i campi rom attraverso il sostegno dei percorsi scolastici dei minori, la comunicazione tra scuola e famiglia e fra essa e il territorio e l'accompagnamento all'autonomia abitativa. Il servizio educativo sarà attivato su segnalazione della scuola e/o del servizio sociale professionale del territorio. Il Servizio Sociale predisporrà un percorso integrato rivolto a singoli nuclei familiari che a secondo del fabbisogno specifico comprendono attività di inserimento scolastico, percorsi di inserimento lavorativo e auto-imprenditorialità (attraverso l'emersione e regolarizzazione delle attività lavorative tradizionalmente svolte dalle comunità RSC , al fine di favorire il processo di inclusione e di superare la logica emergenziale dei campi. I soggetti che erogheranno il servizio incontreranno i referenti territoriali della scuola e del servizio sociale per stilare un piano di intervento favorendo la personalizzazione del progetto. Il servizio di educativa sarà allargato anche ad altri bambini che sul territorio individuato necessitano di processi di integrazione e sono a rischio di istituzionalizzazione. Per entrambi i gruppi target, il risultato atteso è la stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti. Target di riferimento (destinatari ultimi): Beneficiari: individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità ROM, Sinti e Camminanti alloggiate nei campi e in situazioni di emergenza sociale disponibili e intenzionati ad abbandonarli. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

	Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, con particolare in riferimento ai soggetti svantaggiati che versano in condizioni di marginalità grave con il conseguente rischio di esclusione, anche in riferimento al disagio abitativo. Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale. Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni: • in primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo; • in secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. L'Asse 3 del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane è dedicato ai servizi per l'inclusione sociale e prevede un forte intervento sui temi della vulnerabilità, nonché dell'inclusione di gruppi ed individui svantaggiati, sia in condizioni di marginalità grave che di rischio rilevante di esclusione. Nell'ambito dell'Asse dedicato all'inclusione sociale, il Programma prevede, infatti, la sperimentazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo, sociale, educativo senza che vi realizzino sovrapposizioni con i Programmi regionali, che non contemplano tale ipotesi; in riferimento alle comunità emarginate, esso si concentra sui nuclei familiari e gli individui che abbandonano i campi in maniera spontanea e partecipano a percorsi integrati di reinserimento, mentre i Programmi Regionali si concentrano su azioni di sistema ed interventi sulle comunità ancora insediate nei campi. I Programmi Nazionali che affrontano il tema dell'inclusione sociale sono: • il PON Inclusione, finanziato dall'FSE, che affronta il tema in argomento sulla base della necessità di supportare allo stesso modo su tutto il territorio nazionale tutti gli individui con adeguati percorsi che assicurino livelli minimi di prestazioni sociali. La strategia dell'Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" prevede una serie di azioni di sistema e progetti pilota che mirano alla individuazione di modelli appropriati di intervento sociale, con particolare attenzione all'innovazione sociale, con l'obiettivo finale del rafforzamento dell'economia sociale. • Il PON Legalità, finanziato dal FESR e dall'FSE, che costituisce uno strumento per eliminare i freni allo sviluppo delle regioni caratterizzate da

	una crescita più lenta, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza e legalità e, di conseguenza, la coesione economica e sociale dei territori. Il risultato che il programma si prefigge di raggiungere consiste nell'aumento delle legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità. • Il PON per la scuola e ambienti per l'apprendimento, finanziato dal FESR e dall'FSE, che parte dalla considerazione che l'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto dei divari territoriali, una scuola di qualità per tutti rappresentano fattori di equità e di inclusione sociale che incidono in maniera prepotente sulla coesione sociale, economica dei territori. Intende, infatti, promuovere lo sviluppo di competenza trasversali nella popolazione adulta e l'acquisizione di abilità utili al mercato del lavoro al fine di aumentare i livelli di partecipazione alla vita sociale, economica, in un'ottica di promozione dell'invecchiamento attivo e di prevenzione dell'isolamento sociale. L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86 , Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, ed è in linea con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presa d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio". L'Azione inoltre, concorre alla realizzazione di strategie integrate di azione locale, in stretta sinergia con le politiche di inclusione sociale secondo quanto stabilito dal Piano nazionale di contrasto alle povertà (Pon Inclusione, SIA; Fead, Pon Sicurezza, Pon Istruzione). Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse -Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico del progetto è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo . In particolare, il progetto sostiene interventi integrati dedicati a individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Camminanti (RSC) e finalizzate all'accompagnamento all'abitare ed alla piena integrazione nella comunità più ampia dei residenti, nella prospettiva di una progressiva riduzione del numero delle famiglie presenti nei campi. -Criteri di selezione: Il progetto risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma <u>attraverso un intervento integrato di presa in carico</u> della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento, anche lavorativo, secondo i principi dell'inclusione attiva. Nello specifico, il progetto interviene solo su individui e nuclei familiari che accettano di abbandonare i campi spontanei e partecipano a percorsi integrati e multidimensionali, rivolti a singoli nuclei familiari e individui, di accompagnamento alla casa ed inserimento socio-economico (attività di inserimento scolastico dei

	miniori, percorsi di inserimento lavorativo e auto-imprenditorialità, accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali, etc.) -Strategia di Asse: dal punto di vista strategico prevede interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) Gli interventi legati a lenire il disagio abitativo trovano molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare, questa Azione sostiene interventi integrati dedicati a individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Camminanti (RSC), finalizzata all'accompagnamento all'abitare e alla piena integrazione nella comunità più ampia di residenti, nella prospettiva di una progressiva riduzione del numero di famiglie presenti nei campi, connettendosi con gli strumenti descritti per l'Azione 3.1.1 "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" (corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica). - Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale") Si auspica l'individuazione di immobili di edilizia residenziale pubblica o di immobili di proprietà comunale da ristrutturare e adeguare alle finalità del progetto. Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Il progetto prevede costi di erogazione del servizio affidato secondo le attuali procedure degli appalti. Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificate le procedure tra Uffici con specifiche competenze coinvolti quali ad es: il Servizio politiche abitative, la "cabina di regia" sarà in capo al Servizio Pianificazione e gestione servizi sociali che eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. Nello specifico, la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che co-gestirà gli interventi con gli enti del terzo settore, secondo una metodologia di intervento già in atto, a cui sarà affidata la cura degli aspetti relativi al tutoraggio della persona / famiglia, della ricerca e attivazione delle risorse e dell'accompagnamento all'autonomia. Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Euro 974.160,00 La <u>sostenibilità economica</u> è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare:

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	• i costi di sviluppo della infrastruttura per l'erogazione dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, avverrà previo espletamento delle procedure di gara e relativa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi. I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, saranno inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti strutturali sulle quali si fonda lo stesso progetto per l'inclusione sociale sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo.
Area territoriale di intervento	Città metropolitana: -Città di Palermo -Distretto Socio sanitario 42
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Indicatori di stato: - n.280 individui nei campi Rom, Sinti e Camminanti Indicatori fisici (output): - 10% progetti di educativa domiciliare attivati/ n.280 soggetti presenti nei campi. -5% di accompagnamenti all'autonomia abitativa/ n.280 soggetti presenti nei campi . Indicatori fisici (output): Indicatori di Risultato: - 5% di beneficiari che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica. - 5%di beneficiari che escono dal disagio abitativo dopo un anno dalla conclusione dell'intervento
Data inizio / fine	Durata dell'intervento 33 mesi

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	974.160,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione									X												
Aggiudicazione												X									
Realizzazione													X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	0,00
2018	121.770,00
2019	487.080,00
2020	365.310,00
Totale	974.160,00

PA3.2.1.a - Scheda Autovalutazione

Asse III – AZIONE 3.2.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA3.2.1A –INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI PRESSO LE FAMIGLIE PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E LA COMUNICAZIONE TRA SCUOLA, LA FAMIGLIA E IL TERRITORIO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA (ROM- SINTI E CAMMINANTI)

Indicatori generali di programma

La seguente azione implementa percorsi integrati e multidimensionali rivolti a singoli **nuclei familiari e individui**, che a seconda del fabbisogno specifico comprendono attività di inserimento scolastico dei minori, percorsi di inserimento lavorativo e auto-imprenditorialità (ad esempio attraverso l'emersione e regolarizzazione delle attività lavorative tradizionalmente svolte dalle comunità RSC), accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali e sanitari, accompagnamento e supporto legale per la regolarizzazione della situazione documentale e di cittadinanza, insieme ad attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza per prevenire e contrastare fenomeni discriminatori e favorire l'integrazione.

Indicatori di Output

Gli interventi di cui al presente asse 3 sono stati progettati in modo da contribuire al raggiungimento dei seguenti IO previsti dal PON:

ID Indicatore Output	Unità di misura	Valore Obiettivo al 2023 (T)
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni	408
IO16	Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività	2.237,00

Reinserimento sociale degli individui e delle famiglie prese in carico e la loro uscita duratura da una situazione di emergenza abitativa, che si declina come superamento dei campi per le comunità emarginate e come copertura dei fabbisogni di primo soccorso, accoglienza e reindirizzo verso l'accompagnamento alla casa per i senza dimora. Stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti.

Criteri di Ammissibilità

Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali.	Individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità ROM, Sinti e Camminanti alloggiate nei campi e in situazioni di emergenza sociale disponibili e intenzionati ad abbandonarli.
Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Strategie di Azione Locale, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva.	L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, ex L.285/1997, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015.
Coerenza con la Strategia nazionale dei Rom, Sinti e	L'azione è coerente con la strategia nazionale

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Camminanti (RSC).	d'inclusione dei rom, dei sinti e dei camminanti in attuazione alla comunicazione della commissione europea n. 173/2011.

Criteri di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria della proposta.	La sostenibilità economica è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati.
Adeguatezza del piano gestionale nel medio e lungo periodo.	Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di inclusione di Rom, Sinti e Camminanti sarà creato un polo di governance sui progetti di presa in carico dell'utenza.
Coerenza con la normativa sull'ammissibilità delle spese per le voci dell'intervento a valere del PON.	Tutte le spese per le voci dell'intervento saranno conformi a quanto previsto nella normativa, nelle linee guida e nel manuale per la rendicontazione a valere sul PON.
Capacità di governance e di controllo dell'intervento.	E' previsto un impianto di governance attraverso un integrazione di competenze Pubbliche e Private all'interno di un approccio che mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.	L'impianto di monitoraggio e valutazione sarà sviluppato in fase di implementazione dell'azione tenendo conto di tutti gli elementi in campo e delle varie competenze degli Uffici coinvolti e degli Enti del terzo settore. In particolare saranno previsti strumenti specifici di monitoraggio in itinere e finale e di valutazione dell'intero sistema d'intervento.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	La misurabilità degli impatti degli interventi è connessa con la definizione degli indicatori di risultato già previsti in fase di elaborazione delle azioni.
Qualità della proposta progettuale	
Adeguatezza dell'intervento proposto in termini di modalità organizzative, procedure, metodologie per l'offerta dei servizi.	Il modello proposto è coerente con le modalità organizzative, procedure, metodologie già in atto per l'offerta dei servizi.
Valutazione della capacità di intercettare la domanda dei bisogni (i.e. incrocio domanda e offerta).	La domanda potenziale è derivante dall'analisi della situazione di Rom, Sinti e Camminanti della Città di Palermo con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi all'abitare e da una più specifica analisi dei dati a disposizione del Settore Servizi Socio Assistenziali del Comune di Palermo che dispone di una Unità Organizzativa che si occupa della tematica specifica.
Valutazione della capacità di fornire una risposta multidimensionale e integrata.	La creazione di un polo di governance sui progetti di presa in carico dell'utenza e l'approccio di tipo

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	integrato Pubblico – Privato di mira a fornire una risposta multidimensionale e integrata
Valutazione della sinergia con gli obiettivi e azioni dell'Asse 4-FESR (ovvero capacità di erogare percorsi, multidimensionali e integrati, con le strutture ripristinate e/o recuperate con l'asse 4).	Non sono previste sinergie con gli obiettivi e le azioni dell'Asse 4-FESR.
Replicabilità e trasferibilità del modello proposto.	Il modello proposto verrà sottoposto a monitoraggio e valutazione per rendere trasferibili e replicabili le buone prassi.
Impatto del progetto	
Miglioramento strutturale delle capacità operative di presa in carico dei RSC (incremento del numero delle persone)	Nel complesso l'azione potenzia tutto il sistema di presa in carico di Rom, Sinti e Camminanti e si prevede un significativo incremento dei percorsi d'aiuto attraverso il Servizio di Educativa Domiciliare e di Accompagnamento all'Autonomia Abitativa.
Miglioramento strutturale della capacità di erogazione dei servizi (incremento della qualità e dell'integrazione dei servizi).	Il miglioramento strutturale sarà connesso con la realizzazione di quanto previsto nell'ambito dei percorsi di assistenza e sostegno sociale in sinergia con il Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali del Comune di Palermo e con i servizi di sostegno alla persona dell'ASP territorialmente competente.

Criteri di Premialità

Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	La complementarietà maggiormente rilevante si realizzerà con il PON Inclusione, PON Legalità e PON per la Scuola e ambienti per l'apprendimento.
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati ai RSC	Non sono previste sinergie con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati ai RSC
Sinergia con i percorsi di inclusione attiva, in linea con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).	Gli interventi previsti si integrano e sono da considerarsi a supporto con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA3.2.2.a - Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.2.2.a
Titolo progetto	Poli di Housing per soggetti fragili in povertà socio- sanitaria
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	<i>A Titolarità</i>
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	- Migliorare l'offerta dei servizi dedicati ai soggetti con fragilità consentendo una presa in carico globale del soggetto che ne favorisca la fuoriuscita dal percorso di emarginazione laddove possibile, la riduzione del danno per i cosiddetti irriducibili; - Migliorare la rete dei servizi dedicati alla pronta accoglienza con la sperimentazione di modelli di intervento integrati che permettano ai soggetti con fragilità di implementare le proprie risorse personali per uscire dal circuito assistenziale; - Migliorare il raccordo tra istituzioni/Enti privato sociale per la razionalizzazione degli interventi e la messa in comune di risorse anche immobiliari finalizzati alla realizzazione di strutture sul territorio da gestire in maniera integrata attraverso la realizzazione di accordi e protocolli che consentano la presa in carico globale del soggetto in situazione di fragilità. - Aumentare il n. di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale. Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici: Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo si rileva la necessità di un significativo intervento sui temi della inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati. L'Azione sostiene l'attivazione e il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale per individuare soggetti della marginalità estrema senza dimora, non ancora intercettati dai Servizi Sociali in maniera da poterli condurre verso percorsi di sostegno a lungo termine (ad es. dormitori, mense, servizi igienici e docce pubbliche, prima accoglienza sanitaria, supporto psicologico). La cabina di regia degli interventi, per mandato istituzionale, rientra nelle competenze della U.O. Emergenze Sociali afferente al Servizio Pianificazione e Gestione dei Servizi Sociali

	La stessa dovrà unificare le procedure già in atto e rendere efficace ed efficiente la risposta alle diverse forme di marginalità estrema. Nello specifico, la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che co-gestirà gli interventi con gli enti del terzo settore, secondo una metodologia di intervento già in atto. Il progetto prevede la realizzazione di 4 poli di housing diurni e/o notturni di 1° livello : <u>Ciascun polo comprenderà dormitorio, mensa, servizi igienici e docce pubbliche, prima accoglienza sanitaria e supporto psicologico, unità mobili di assistenza socio-sanitaria.</u> Il progetto si articola in una rete di servizi integrati e correlati: - L'unità di strada per l'aggancio relazionale: si tratta di una équipe di operatori che girano per la città per agganciare i soggetti con fragilità per aprire un canale relazionale che ne consenta la presa in carico. Si tratta di potenziare l'attività svolta dalle associazioni del Terzo Settore alla luce di un intervento più complesso che possa favorire la presa in carico delle situazioni in condizioni di fragilità estrema per avviarlo verso un percorso di recupero delle proprie potenzialità; - Servizio di accoglienza e assistenza diurna e notturna, mense e dormitori per il soddisfacimento dei bisogni primari . Parallelamente si attiveranno piani personalizzati che possano accompagnare verso la fuoriuscita dalla condizione di fragilità. All'interno del Servizio di accoglienza si svolgeranno inoltre: - Servizio informativo e di orientamento rispetto alle risorse e ai servizi che offre il territorio; - Accompagnamento ai servizi presenti nel territorio; - Tutela legale e attivazione residenza virtuale. Target di riferimento (destinatari ultimi): Beneficiari: Soggetti senza fissa dimora, individui in temporanea situazione di emergenza abitativa, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status, minori stranieri non accompagnati, ex detenuti, soggetti potenzialmente a rischio di fragilità sociale. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Per affrontare le sfide sociali è necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale. Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni: • in primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di

	prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo; • in secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. Nello specifico, l'Azione concorre alla realizzazione di strategie integrate di azione locale, in stretta sinergia con le politiche di inclusione sociale secondo quanto stabilito dal Piano nazionale di contrasto alle povertà, anche grazie al sostegno integrato dell'Asse 4-FESR per le componenti strutturali (ristrutturazioni, acquisizione di forniture, ecc.). Per sostenere gli individui senza dimora, l'azione interviene in sinergia con il PON Inclusione, inoltre, l'azione opera in sinergia con il PO FEAD, ed è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, e con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presa d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio". Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse -Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico del progetto è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la riduzione della marginalità sociale estrema, spesso accompagnata da grave deprivazione materiale, di comunità e/o individui senza dimora ed interventi di presa in carico di individui e nuclei familiari ai fini del reinserimento socio-culturale ed economico. -Criteri di selezione: Il progetto risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevede, la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare, attraverso la disponibilità di soluzioni abitative temporanee (finalizzate a tamponare l'emergenza nel breve periodo) con servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale (dormitori, mense, servizi igienici e docce pubbliche, prima accoglienza sanitaria, supporto psicologico) seguite da misure strutturate di sostegno individuale nel percorso verso l'autonomia -Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, i " Poli di Housing per soggetti fragili in povertà socio- sanitaria" prevedono interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

	Gli interventi legati a lenire il disagio abitativo trovano molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare, questa Azione sostiene interventi integrati dedicati a individui e nuclei familiari in condizione di grave marginalità sociale finalizzati all'accompagnamento alla casa ed inserimento socio-economico, nella prospettiva di una progressiva riduzione del numero di famiglie in condizione di grave deprivazione materiale, connettendosi con gli strumenti descritti per l'Azione 3.1.1 "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" (corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica) ed, inoltre, con gli interventi previsti nei seguenti Assi del PON Metro: - Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana"); Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale. (Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie <i>Cloud</i>) volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali). - Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale") L'intervento prevede la manutenzione straordinaria, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento energetico ed il pronto intervento degli immobili di edilizia residenziale pubblica. Inoltre prevede quanto necessario per realizzare le eventuali opere di risanamento, oltre alle opere necessarie per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Riveste una particolare importanza l'adeguamento energetico degli immobili attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico degli immobili. A tal fine il progetto prevede la sinergia con l'intervento 4.2.1(a) dell'Area della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture
	Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) - Il progetto prevede una parte gestionale ed una parte di infrastruttura del servizio, inoltre garantisce la complementarietà e non sovrapposizione tra interventi sostenuti da diverse fonti di finanziamento La cabina di regia degli interventi, per mandato istituzionale, rientra nelle competenze della U.O. Emergenze Sociali afferente al Servizio Pianificazione e Gestione dei Servizi Sociali. Il progetto prevede la realizzazione di 4 poli di housing diurni e/o notturni di 1° livello :

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<u>Ciascun polo comprenderà dormitorio, mensa, servizi igienici e docce pubbliche, prima accoglienza sanitaria e supporto psicologico, unità mobili di assistenza socio-sanitaria.</u> Il progetto si articola in una rete di servizi integrati e correlati: - L'unità di strada per l'aggancio relazionale: si tratta di una équipe di operatori che girano per la città per agganciare i soggetti con fragilità per aprire un canale relazionale che ne consenta la presa in carico. Si tratta di potenziare l'attività svolta dalle associazioni del Terzo Settore alla luce di un intervento più complesso che possa favorire la presa in carico delle situazioni in condizioni di fragilità estrema per avviarlo verso un percorso di recupero delle proprie potenzialità. - Servizio di accoglienza e assistenza diurna e notturna, mense e dormitori per il soddisfacimento dei bisogni primari . Parallelamente si attiveranno piani personalizzati che possano accompagnare verso la fuoriuscita dalla condizione di fragilità. All'interno del Servizio di accoglienza si svolgeranno inoltre: - Servizio informativo e di orientamento rispetto alle risorse e ai servizi che offre il territorio; - Accompagnamento ai servizi presenti nel territorio; - Tutela legale e attivazione residenza virtuale. Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Euro 2.460.000,00 La sostenibilità economica è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare: • i costi di sviluppo della infrastruttura per l'erogazione dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, saranno erogati previo espletamento delle procedure di gara . • I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni del distretto, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti strutturali sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo.
Area territoriale di intervento	Città metropolitana: -Città di Palermo -Distretto Socio sanitario 42
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Indicatore di stato: - n. 2887 soggetti senza fissa dimora (dato istat 2014) Indicatori fisici (output):

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	-n. 1000 contatti in strada di soggetti non ancora intercettati dai servizi/n.2887 soggetti senza dimora. Indicatore di Risultato: - Aumento del 20% della ricettività posti di accoglienza di I° livello
Data inizio / fine	Durata dell'intervento 36 mesi

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	2.460.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> 2.460.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione								X													
Aggiudicazione										X											
Realizzazione											X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	0,00
2018	546.666,66
2019	1.093.333,32
2020	820.000,02
Totale	2.460.000,00

PA3.2.2.a - Scheda Autovalutazione

Asse III – AZIONE 3.2.2

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA3.2.2.A –POLI DI HOUSING PER SOGGETTI FRAGILI IN POVERTA' SOCIO SANITARIA

Indicatori generali di programma

Si intende affrontare il tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni quali in primo luogo al problema della povertà abitativa, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo. L'Azione sostiene l'attivazione e il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale per individuare soggetti della marginalità estrema senza dimora, non ancora intercettati dai Servizi Sociali in maniera da poterli condurre verso percorsi di sostegno a lungo termine (ad es. dormitori, mense, servizi igienici e docce pubbliche, prima accoglienza sanitaria, supporto psicologico).

Indicatori di Output

Gli interventi di cui al presente asse 3 sono stati progettati in modo da contribuire al raggiungimento dei seguenti IO previsti dal PON:

ID Indicatore Output	Unità di misura	Valore Obiettivo al 2023 (T)
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni	408
IO16	Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività	2.237,00

Si prevede di attuare con l'intervento almeno n. 1000 contatti in strada di soggetti non ancora intercettati dai servizi e di aumentare del 100% la ricettività posti di accoglienza di 1° livello attraverso la creazione di n°2 poli di *housing* diurni e/o notturni per un totale di 110 posti.

Criteri di Ammissibilità

Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali.	Soggetti senza fissa dimora, individui in temporanea situazione di emergenza abitativa, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status, minori stranieri non accompagnati, ex detenuti, soggetti potenzialmente a rischio di fragilità sociale.
Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Strategie di Azione Locale, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva.	L'intervento rappresenta una evoluzione delle azioni già avviate con i progetti Sigisas, ai sensi del FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.1. e SOSS FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.3. Nello specifico, l'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86.
Coerenza con le Linee guida nazionali adottate in relazione alla strategia nazionale di lotta alla	L'intervento è coerente con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

povertà.	approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015.

Criteri di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria della proposta	La sostenibilità economica è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati.
Adeguatezza del piano gestionale nel medio e lungo periodo	Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di inclusione sociale e di pronto intervento di soggetti svantaggiati, saranno individuati gli Uffici con specifiche competenze in materia attraverso l'utilizzo di una "cabina di regia" unica, già attiva, che si occuperà della uniformità Amministrativa dei procedimenti ed eserciterà una governance sui progetti di presa in carico dell'utenza. L'approccio di tipo integrato mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore mediante la realizzazione di servizi strutturali a forte valenza pubblica.
Coerenza con la normativa sull'ammissibilità delle spese per le voci dell'intervento a valere del PON.	Tutte le spese per le voci dell'intervento saranno conformi a quanto previsto nella normativa, nelle linee guida e nel manuale per la rendicontazione a valere sul PON.
Capacità di governance e di controllo dell'intervento.	E' previsto un impianto di governance attraverso un integrazione di competenze Pubbliche e Private all'interno di un approccio che mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore.
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.	L'impianto di monitoraggio e valutazione sarà sviluppato in fase di implementazione dell'azione tenendo conto di tutti gli elementi in campo e delle varie competenze degli Uffici coinvolti e degli Enti del terzo settore. In particolare saranno previsti strumenti specifici di monitoraggio in itinere e finale e di valutazione dell'intero sistema d'intervento.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	La misurabilità degli impatti degli interventi è connessa con la definizione degli indicatori di risultato già previsti in fase di elaborazione delle azioni.
Qualità della proposta progettuale	
Adeguatezza dell'intervento proposto in termini di modalità organizzative, procedure, metodologie per l'offerta dei servizi.	L'intervento proposto è coerente con le modalità organizzative, procedure, metodologie già in atto per l'offerta dei servizi.
Valutazione della capacità di intercettare la domanda dei bisogni (i.e. incrocio domanda e offerta).	La domanda potenziale è derivante dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo con riferimento alla vulnerabilità, disagio e deprivazione connessi ai percorsi d'inclusione sociale e da una più specifica analisi dei dati a disposizione

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	del Settore Servizi Socio Assistenziali.
Valutazione della capacità di fornire una risposta multidimensionale e integrata.	La creazione di un polo di governance sui progetti di presa in carico dell'utenza e l'approccio di tipo integrato Pubblico – Privato di mira a fornire una risposta multidimensionale e integrata
Valutazione della sinergia con gli obiettivi e azioni dell'Asse 4-FESR (ovvero capacità di erogare percorsi, multidimensionali e integrati, con le strutture ripristinate e/o recuperate con l'asse 4).	L'intervento è in sinergia con gli obiettivi e azioni dell'Asse 4-FESR – scheda PA 4.1.1. b1 e scheda PA 4.1.1. b2.
Replicabilità e trasferibilità del modello proposto.	Il modello proposto verrà sottoposto a monitoraggio e valutazione per rendere trasferibili e replicabili le buone prassi.
Impatto del progetto	
Miglioramento strutturale delle capacità operative di presa in carico dei soggetti senza dimora o assimilati (soggetti in emergenza abitativa estrema).	Nel complesso l'azione potenzia tutto il sistema di presa in carico di e si prevede un significativo incremento dei percorsi d'aiuto di soggetti senza dimora o assimilati attraverso la realizzazione di 2 nuovi poli di housing e del sistema di accoglienza.
Miglioramento strutturale della capacità di erogazione dei servizi (incremento della qualità e dell'integrazione dei servizi).	Il miglioramento strutturale sarà connesso con la realizzazione di quanto previsto nell'ambito dei percorsi di assistenza e sostegno sociale in sinergia con quanto già attuato dai servizi competenti.

Criteri di Premialità

Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	La complementarietà maggiormente rilevante si realizzerà con il PON Inclusione.
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati alla lotta alla povertà.	Sono previste sinergie con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati alla povertà.
Sinergia con i percorsi di inclusione attiva, in linea con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).	Gli interventi previsti si integrano e sono da considerarsi a supporto con quanto previsto dalla Sperimentazione SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA3.3.1.a - Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.3.1.a
Titolo progetto	Processi partecipativi e sviluppo locale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, Area della Cittadinanza Sociale
Responsabile Unico del Procedimento	D.ssa Caterina Sciortino
	Riferimenti (Email, tel.) caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Nome e Cognome: dr.ssa Alessandra autore
	Riferimenti (Email, tel.) a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	<i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Obiettivi • Promuovere iniziative stimulate dalla cittadinanza al fine di favorire il rafforzamento della coesione sociale e l'empowerment; • Attivare impresa e start up giovanili collaborando con istituzioni pubbliche e private; • Rafforzare le politiche in favore dell'infanzia e dell'adolescenza coordinando il percorso di progettazione partecipata interistituzionale; • Attivare servizi coerenti con i percorsi di partecipazione sviluppati. Gli interventi fanno parte della più ampia strategia di miglioramento della qualità della vita nei quartieri e nei comuni interessati (Palermo e Comuni del DSS42 o limitrofi alla città). Sono perciò sinergici con gli altri interventi, sostenuti con le risorse di altri Assi del Programma e/o con altre risorse attivate a valere su FESR o FSE nel territorio, per fornire maggiori e migliori servizi alla comunità. La progettazione degli interventi e dei servizi deve prevedere il pieno coinvolgimento della cittadinanza e di altri soggetti interessati ad attività e servizi da sviluppare come soggetti del terzo settore, università, scuole, realtà economiche e sociali. Il raggiungimento degli obiettivi sopra declinati si raggiungerà capitalizzando, potenziando e supportando 3 percorsi partecipativi già attivi: • Piano Sociale, azione coordinata tra le Istituzioni, il tessuto economico e la cittadinanza. Rappresenta la costruzione di un nuovo percorso finalizzato a modificare i tradizionali metodi operativi, attraverso il lavoro di rete per lo sviluppo di una governance di processo e risultato, per una pianificazione e programmazione partecipate e condivise. La strategia di intervento del Piano è contenuta nel documento "Palermo verso la Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo per la innovazione sociale e culturale della città e del suo territorio 2015-2020" D.G.M. n.56

	del 05.04.2016. • Pa working, un nuovo modello di sviluppo territoriale fortemente partecipativo che tende a stimolare la creazione di nuove dinamiche lavorative e di sviluppo locale, nell'ottica di un modello integrato tra sviluppo economico e sociale, con un focus specifico sull'auto imprenditorialità, le start-up e l'economia sociale. • Città educativa, progetto educativo integrato che si fonda su un modello di funzionamento secondo cui "tutta la Città educa" attraverso la promozione di percorsi che preparino le nuove generazioni alla "visione futura" della Città. Il modello si fonda su tre fattori: prevenzione; partecipazione; coinvolgimento e co-produzione. Il modello si propone di ridefinire l'identità della città promuovendo in particolare l'<i>empowerment</i> di bambini/e e giovani. In progetto avrà ricadute dirette nei territori in cui si realizzeranno le sperimentazioni, nella città per la trasferibilità di procedure e processi. <u>L'impatto si avrà a più livelli:</u> - miglioramento delle competenze e delle procedure delle amministrazioni pubbliche; - avvio di imprenditorialità sociale o start-up di prossimità nel territorio; - miglioramento dell'accesso ai servizi - trasferimento di conoscenza su problemi condivisi, la diffusione di modelli innovativi <u>Target finale:</u> operatori pubblici e privati, individui e gruppi target residenti in aree bersaglio. • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, ed è in linea con gli atti di indirizzo: PA-working, Palermo Città Educativa istituita con Deliberazione G.C. n.131 del 28.07.2015, Piano Sociale approvato con Deliberazione G.C. n.56 del 05.04.2016 oggetto: Laboratorio Sociale Cittadino: Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio. La logica di intervento richiede un'attenta declinazione territoriale delle azioni, con forte integrazione con gli interventi FESR della Priorità di investimento 3.4 e con le azioni di Agenda Urbana, in modo da realizzare contestualmente e in modo concentrato e coerente spazi e attività di servizio dedicati all'economia sociale e di rivitalizzare l'economia e il tessuto locale di aree e quartieri con gravi problemi di sviluppo. Gli interventi proposti si pongono in attuazione di strumenti di programmazione strategica attivati a livello comunale e alla scala metropolitana, configurandosi quali occasioni di sperimentazione o di rafforzamento della capacità di governo metropolitano attraverso lo sviluppo delle azioni di sistema e la sperimentazione delle azioni pilota. L'obiettivo dell'Azione riguarda il perseguimento di effetti di inclusione e coesione sociale anche in aree e quartieri caratterizzati da rilevanti situazioni di degrado fisico e marginalità socio-economica, che si accompagnano anche a situazioni di illegalità diffusa e presenza di criminalità, derivanti dall'attivazione del terzo settore (associazionismo, volontariato, no profit, ONGS, etc.) per attività a finalità

	inclusive. Il risultato riguarda l'attivazione della società civile e dell'economia sociale nelle sub realtà urbane più critiche, per la creazione di nuovi servizi di prossimità con vocazione sociale, culturale o imprenditoriale per favorire senso di comunità e inserimento sociale/lavorativo della popolazione fragile di queste aree e il coinvolgimento diretto dei partecipanti interessati da percorsi di accompagnamento previsti nelle Azioni 3.1.1 "Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa" e 3.2.1 "Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate". L'azione interviene su tutti i soggetti, che presidiano e governano i processi d'interventi previsti nel Pon metro in riferimento all'esclusione sociale, in particolare famiglie, operatori, Istituzioni, migliorandone l'efficacia e accelerando i tempi d'intervento. Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, con particolare in riferimento ai soggetti svantaggiati che versano in condizioni di marginalità grave con il conseguente rischio di esclusione, anche in riferimento al disagio abitativo. Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni: • in primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo; • in secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. Nell'ambito dell'Asse dedicato all'inclusione sociale, il Programma prevede, infatti, la sperimentazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo, sociale, educativo, e di accompagnamento alla casa, tramite Agenzie sociali per la casa, senza che vi realizzino sovrapposizioni con i Programmi regionali, che non contemplano tale ipotesi. I Programmi Nazionali che affrontano il tema dell'inclusione sociale sono: • il PON Inclusione, finanziato dall'FSE, che affronta il tema in argomento sulla base della necessità di supportare allo stesso modo su tutto il territorio nazionale tutti gli individui con adeguati percorsi che assicurino livelli minimi di prestazioni sociali. La strategia dell'Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" prevede una serie di azioni di sistema e progetti pilota che mirano alla individuazione di modelli appropriati di intervento sociale, con particolare attenzione all'innovazione sociale, con l'obiettivo finale del rafforzamento dell'economia sociale. • Il PON Legalità, finanziato dal FESR e dall'FSE, che costituisce uno strumento per eliminare i freni allo sviluppo delle regioni caratterizzate da una crescita più lenta, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza e legalità e, di conseguenza, la coesione economica e sociale dei territori. Il risultato che il programma si prefigge di raggiungere consiste nell'aumento delle legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e

	miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità. • Il PON per la scuola e ambienti per l'apprendimento, finanziato dal FESR e dall'FSE, che parte dalla considerazione che l'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto dei divari territoriali, una scuola di qualità per tutti rappresentano fattori di equità e di inclusione sociale che incidono in maniera prepotente sulla coesione sociale, economica dei territori. Intende, infatti, promuovere lo sviluppo di competenza trasversali nella popolazione adulta e l'acquisizione di abilità utili al mercato del lavoro al fine di aumentare i livelli di partecipazione alla vita sociale, economica, in un'ottica di promozione dell'invecchiamento attivo e di prevenzione dell'isolamento sociale. L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, ed in linea con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Preso d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio" • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> Il progetto è coerente: - Con l'obiettivo specifico del Programma: <i>sostenere l'attivazione della società civile e dell'economia sociale per la creazione di nuovi servizi di prossimità, con vocazione sociale, culturale o imprenditoriale, nella prospettiva di migliorare la qualità della vita percepita e creare opportunità di inserimento sociale e lavorativo per gli abitanti di aree e quartieri di elevata criticità.</i> L'azione è sicuramente organica e facilita tutte le azioni del Pon metro in particolare: presidiando con un monitoraggio costante e continuo tutto quello che si avvia e a seguire , attraverso una valutazione dei risultati , attiva di conseguenza percorsi di formazione per i soggetti che operano nelle . Inoltre recupera, integra e mette in rete tutte le risorse materiali e immateriali presenti sul territorio , utili a facilitare e a integrare l'aspetto relazionale, psichico e fisico dei destinatari degli interventi ; in particolare sulle azioni relative :alla povertà abitativa ,accoglienza per familiari carcerati, all'orientamento . Coi criteri di selezione previsti e la strategia di Asse. • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e la mobilità dei residenti. • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> L'intervento si connota come Azione di sistema sperimentale da realizzarsi presso le 8 circoscrizioni comunali, il comune di Ficarazzi e Isola delle Femmine e i

	comuni del DSS 42, escluso le isole al cui interno si dovranno sviluppare: • Analisi desk e ricognizione di buone pratiche amministrative e partecipative da mutuare nell'intervento. • Capacity building delle amministrazioni per il miglioramento delle procedure amministrative per supportare partnership stabili tra pubblico e privato, aumentando competenze e capacità dei soggetti pubblici coinvolti, mediante l'erogazione di attività formative rivolte al personale comunale e delle circoscrizioni (funzionari e dirigenti) ed ai soggetti privati (terzo settore, università, scuole, realtà economiche e sociali). • Accompagnamento, assistenza tecnica e consulenza nella pianificazione e riorganizzazione delle procedure amministrative e di partenariato pubblico privato per il rafforzamento dei percorsi partecipativi integrati (Piano sociale, del processo partecipativo volto allo sviluppo economico (Pa-working e delle politiche in favore dell'infanzia e dell'adolescenza coordinando il percorso di progettazione partecipata interistituzionale per ripensare la città ai nuovi bisogni e alla nuova visione attraverso un "progetto di sviluppo pedagogico" • Programmazione partecipata con riferimento al Piano sociale, anche attraverso forme di attivazione di comunità mediante percorsi partecipativi dedicati e l'utilizzo di nuove tecnologie per la partecipazione nella logica della programmazione partecipata. • Azioni di informazione e comunicazione volte alla valorizzazione del bene collettivo come risorsa sociale e allo stesso tempo produttiva. • Azioni Pilota in micro aree territoriali (quartieri, rioni) che sperimentino gli approcci dei 3 percorsi partecipativi sopra citati, in cui pertanto dovranno essere presenti i tre aspetti: sociale, produttivo ed educativo, come esplicitato negli atti di indirizzo, e che possono trovare realizzazione in attività quali: • proposte di intervento (sperimentale) sulla base di un'analisi degli orientamenti del territorio "vocazione territoriale" che si prestino ad una modellizzazione da trasferire negli altri contesti metropolitani; • sviluppo di reti integrate tra A.C., Terzo Settore, Imprese, Università; • erogazione di servizi dedicati allo start-up di forme innovative di animazione e di servizio di prossimità rivolte ai cittadini e alle cittadine; supporto all'avvio di attività imprenditoriali, nell'ottica dell'incubatore diffuso; alla realizzazione di iniziative di promozione e di marketing territoriale; valorizzazione delle risorse ambientali, culturali ed architettoniche del quartiere nell'ottica della rigenerazione urbana; • riqualificazione e gestione di spazi e beni pubblici presenti nel quartiere/comune, • attivazione spazi di co-working per stimolare il lavoro autonomo attraverso una serie di attività che incoraggino le nuove generazioni a intraprendere la strada dell'imprenditoria investendo le proprie risorse in idee di business innovative e incentrate sulla sostenibilità; • spazi e servizi di accoglienza e di cittadinanza alle nuove generazioni; • iniziative stimulate dalla cittadinanza al fine di favorire il rafforzamento della coesione sociale e l'empowerment anche attraverso un momento forte di partecipazione della città, attraverso la realizzazione di un Festival della città educativa, dove il laboratorio si confronta con l'intera città sui

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	temi e sulle azioni attivate. Pertanto nei luoghi individuati, in una o più aree della città, verranno sperimentate pratiche amministrative e partecipative che possano costituire un modello di procedure e di azioni sostenibili, trasferibili con un effetto "moltiplicatore". La struttura del progetto è un Laboratorio permanente cittadino dove partecipano i referenti di tutti i Comuni dell'Area, referenti dei vari Assessorati, ASP, Aziende sanitarie, Ufficio scolastico regionale, gli ordini professionali, i rappresentanti del terzo settore, i referenti delle municipalizzate che al suo interno si articola in: assemblea, comitato scientifico, tavoli tematici. Al fine di promuovere l'attivazione di nuovi servizi, l'Azione sostiene la definizione e implementazione di percorsi e attività di accompagnamento, coaching e formazione, realizzazione di ipotesi progettuali finalizzati a trasformare reti e progetti embrionali di innovazione sociale in vere e proprie organizzazioni strutturate e in grado di sostenersi nel tempo. L'approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, volontariato, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza. I luoghi individuati fungeranno da incubatori di idee e progetti; tali spazi saranno concepiti sia come luogo fisico che virtuale in cui verranno interconnessi percorsi di partecipazione attiva dei giovani, dei cittadini, degli enti profit e no-profit; saranno dei poli - catalizzatori permanenti in cui gli spazi sono pensati per stimolare lo scambio, la coesione sociale, il fare impresa e start up. L'azione prevede il percorso dalla programmazione allo sviluppo di quanto programmato secondo le direttrici della innovazione sociale e tecnologica, la mobilità sostenibile, l'inclusione sociale. • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> La sostenibilità è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati nonché sulla partecipazione e co-progettazione con gli enti coinvolti, con i cittadini e le cittadine, le altre istituzioni pubbliche. In particolare: • Le amministrazioni comunali garantiranno la disponibilità degli spazi presso i quali avviare i percorsi di integrazione, programmazione e sviluppo. • I percorsi delineati hanno già una componente istituzionale che ha confermato la volontà di sostenere azioni con loro competenze specifiche. • L'Amministrazione Comunale manterrà la governance condivisa e integrata attraverso gli uffici afferenti alle Aree Scuola, Cittadinanza Sociale, Attività Produttive e Ufficio del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.
Area territoriale di intervento	<i>Indicare l'ambito territoriale di riferimento (Comune capoluogo o area metropolitana, con eventualmente indicazione dei comuni coinvolti)</i> Gli interventi fanno parte della più ampia strategia di miglioramento della qualità della vita nei quartieri e nei comuni interessati (Palermo e Comuni del DSS42 e limitrofi alla città). In particolare, nell'ottica del nuovo assetto territoriale, alcune azioni riguarderanno l'intera area metropolitana, mentre la sperimentazione sarà realizzata in 8 attuali Circoscrizioni, presso i Comuni del Distretto Socio Sanitario

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	escluse le isole (Villabate, Monreale, Belmonte Mezzagno, Piana degli Albanesi, S. Cristina Gela, Altofonte) e nei comuni limitrofi di Ficarazzi e Isola delle Femmine, dove si opererà nel senso di sperimentare le <i>porte di accesso dell'area metropolitana attraverso la realizzazione di nuovi soggetti dotati di autonomia economica ed imprenditoriale e frutto di partnership stabili tra pubblico e privato.</i> Sarà questa una azione innovativa che potrà legare e collegare la città all'area Distrettuale ed ai Comuni confinanti fisicamente con la città. Il percorso prevede il coinvolgimento dei tavoli propositivi attivi per le 3 aree, l'identificazione delle azioni e relativi affidamento e sviluppo. In questa ottica sarà data molta importanza all'implementazione di iniziative che offriranno un ampio coinvolgimento della cittadinanza, oltre che delle competenze e risorse presenti in città.
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma). Indicatori di stato <i>Tre processi partecipativi in atto. Piano sociale, Pa Working e città educativa</i> Indicatori operativi <i>Numero 4 progetti di partecipazione attiva e/o individuazione di percorsi finalizzati all'inclusione sociale.</i> Indicatori di risultato <i>Incremento del 10% della fruibilità di n. 24 spazi a rilevanza sociale</i> <i>Coinvolgimento in iniziative di Partecipazione attiva di n. 200 soggetti</i>
Data inizio / fine	<i>Durata 45 mesi</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	3.362.000,00€
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i>

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X	X															
Aggiudicazione							X	X													
Realizzazione									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>0,00</i>
<i>2017</i>	<i>280.166,64</i>
<i>2018</i>	<i>1.120.666,56</i>
<i>2019</i>	<i>1.120.666,56</i>
<i>2020</i>	<i>840.500,24</i>
Totale	3.362.000,00

PA3.3.1.a - Scheda Autovalutazione

Asse III

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA3.3.1.A –PROCESSI PARTECIPATIVI E SVILUPPO LOCALE

Indicatori generali di programma

L'intervento prevede l'attivazione della società civile e dell'economia sociale per la creazione di nuovi servizi di prossimità, con vocazione sociale, culturale o imprenditoriale, nella prospettiva di migliorare la qualità della vita percepita e creare opportunità di inserimento sociale e lavorativo per gli abitanti di aree e quartieri di elevata criticità. Il programma dell'Azione riguarda il perseguimento di effetti di inclusione e coesione sociale in aree e quartieri caratterizzati da rilevanti situazioni di degrado fisico e di marginalità socio-economica, che si accompagnano anche a situazioni di illegalità diffusa e presenza di criminalità, derivanti dall'attivazione del terzo settore (associazionismo, volontariato, no profit, ONGS, etc.) per attività a finalità inclusive. Il risultato riguarda l'attivazione della società civile e dell'economia sociale nelle sub realtà urbane più critiche, per la creazione di nuovi servizi di prossimità con vocazione sociale, culturale o imprenditoriale per favorire senso di comunità e inserimento sociale/lavorativo della popolazione fragile. L'azione interviene su tutti i soggetti, che presidiano e governano i processi d'interventi previsti nel Pon metro in riferimento all'esclusione sociale, in particolare famiglie, operatori, Istituzioni, migliorandone l'efficacia e accelerando i tempi d'intervento. Gli interventi fanno parte della più ampia strategia di miglioramento della qualità della vita nei quartieri e nei comuni interessati (Palermo e Comuni del DSS42 o limitrofi alla città). La progettazione degli interventi e dei servizi prevede il pieno coinvolgimento della cittadinanza e di altri soggetti interessati ad attività e servizi da sviluppare come soggetti del terzo settore, università, scuole, realtà economiche e sociali.

Indicatori di Output

Gli interventi di cui al presente asse 3 sono stati progettati in modo da contribuire al raggiungimento dei seguenti IO previsti dal PON:

ID Indicatore Output	Unità di misura	Valore Obiettivo al 2023 (T)
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni	408
IO16	Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività	2.237,00

L'intervento si connota come Azione di sistema sperimentale da realizzarsi presso le 8 circoscrizioni comunali, il comune di Ficarazzi e Isola delle Femmine i comuni del DSS42, escluso le isole. Saranno potenziati i tre processi partecipativi in atto cioè Piano sociale per Palermo, PaWorking e Città educativa.

Saranno implementati n° 4 progetti di partecipazione attiva e/o individuazione di percorsi finalizzati all'inclusione sociale. Il progetto avrà ricadute dirette nei territori in cui si realizzeranno le sperimentazioni, l'impatto si avrà a più livelli:

- miglioramento delle competenze e delle procedure delle amministrazioni pubbliche;
- avvio di imprenditorialità sociale o start-up di prossimità nel territorio;
- miglioramento dell'accesso ai servizi
- trasferimento di conoscenza su problemi condivisi, la diffusione di modelli innovativi

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Gli **Indicatori di risultato prevedono un** incremento del 10% della fruibilità di n. 24 spazi a rilevanza sociale ed il coinvolgimento in iniziative di Partecipazione attiva di n. 200 soggetti

Criteri di Ammissibilità

Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali.	Operatori pubblici e privati, individui e gruppi target residenti in aree bersaglio.
Recupero in chiave socio-economica e ambientale di un'area urbana degradata, sottoutilizzata, caratterizzata da fenomeni di marginalità e illegalità diffusa, etc.	La sperimentazione sarà realizzata all'interno delle attuali 8 Circoscrizioni di decentramento, dove si opererà per il recupero in chiave socio-economica e ambientale delle aree urbane più degradate, sottoutilizzata e caratterizzata da fenomeni di marginalità e illegalità diffusa.
Coerenza con la programmazione strategica a livello comunale o scala metropolitana (i.e. Strategia di Azione locale, Accordo di programma, o altro documento che inquadri l'attivazione di nuovi servizi integrati e di innovazione sociale in aree degradate).	L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, ed è in linea con gli atti di indirizzo: PA-working, Palermo Città Educativa istituita con Deliberazione G.C. n.131 del 28.07.2015, Piano Sociale approvato con Deliberazione G.C. n.56 del 05.04.2016 oggetto: Laboratorio Sociale Cittadino: Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio.

Criteri di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica e finanziaria della proposta.	La sostenibilità è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati nonché sulla partecipazione degli enti coinvolti, dei cittadini, delle altre istituzioni pubbliche
Adeguatezza del piano gestionale nel medio e lungo periodo.	Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di sviluppo del territorio dal punto di vista sociale, produttivo ed educativo, si eserciterà una governance sui processi di partecipazione e sull'elaborazione dei progetti che riguardano le attività previste. L'approccio di tipo integrato mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore mediante la realizzazione di interventi strutturali di crescita dei cittadini.
Coerenza con la normativa sull'ammissibilità delle spese per le voci dell'intervento a valere del PON.	Tutte le spese per le voci dell'intervento saranno conformi a quanto previsto nella normativa, nelle linee guida e nel manuale per la rendicontazione a valere sul PON.
Coerenza con gli esiti della concertazione con il partenariato rilevante e aderenza con le esigenze del	Si intende capitalizzare i 3 percorsi partecipativi già attivi:

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

territorio.	Piano Sociale, azione coordinata tra le Istituzioni, il tessuto economico e la cittadinanza. Il Paworking, quale nuovo modello di sviluppo territoriale fortemente partecipativo che tende a stimolare la creazione di nuove dinamiche lavorative e di sviluppo locale, nell'ottica di un modello integrato tra sviluppo economico e sociale, con un focus specifico sull'auto imprenditorialità, le start-up e l'economia sociale. La Città educativa, progetto educativo integrato che si fonda su un modello di funzionamento secondo cui "tutta la Città educa" .
Adeguatezza dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati.	L'impianto di monitoraggio e valutazione sarà sviluppato in fase di implementazione dell'azione tenendo conto di tutti gli elementi in campo e delle varie competenze degli Uffici coinvolti e degli Enti del terzo settore. In particolare saranno previsti strumenti specifici di monitoraggio in itinere e finale e di valutazione dell'intero sistema d'intervento.
Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.	La misurabilità degli impatti degli interventi è connessa con la definizione degli indicatori di risultato già previsti in fase di elaborazione delle azioni
Capacità di governance e di controllo dell'intervento.	E' previsto un impianto di governance attraverso un integrazione di competenze Pubbliche e Private all'interno di un approccio che mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore; inoltre si utilizzerà la struttura del progetto quale laboratorio permanente dove partecipano i referenti dei Comuni dell'Area , referenti dei vari Assessorati , ASP , Aziende sanitarie , Ufficio scolastico regionale, gli ordini professionali, i rappresentanti del terzo settore, i referenti delle municipalizzate i Cittadini.
Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto.	Si prevede di selezionare le professionalità attraverso specifiche gare ad evidenza pubblica in cui assumerà rilevanza fondamentale l'idoneità e l'esperienza necessarie ad implementare le azioni.
Qualità, adeguatezza e rappresentatività del soggetto proponente e/o delle reti e del partenariato proposto.	Sono da considerarsi una risorsa i percorsi partecipativi già attivati dall'Amministrazione Comunale che hanno visto il coinvolgimento di numerose realtà del terzo settore e di Cittadini.
Grado di coinvolgimento della cittadinanza e di altri soggetti interessati (i.e. università, scuole, altre realtà economiche e sociali, etc).	La progettazione degli interventi e dei servizi deve prevedere il pieno coinvolgimento della cittadinanza e di altri soggetti interessati ad attività e servizi da sviluppare come soggetti del terzo settore, università, scuole, realtà economiche e sociali e

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Cittadini.
Qualità della proposta progettuale	
Adeguatezza dell'intervento proposto in termini di modalità organizzative, strumenti, metodologie e innovatività dei servizi offerti.	Il modello proposto è coerente con le modalità organizzative, procedure, metodologie già in atto per l'offerta dei servizi. Propone modelli di sviluppo innovativi quali il percorso dalla programmazione allo sviluppo di quanto programmato secondo le direttrici della innovazione sociale e tecnologica, la mobilità sostenibile, l'inclusione sociale.
Valutazione della capacità di animare il territorio e/o di fornire risposte adeguate alla domanda dei bisogni espressi.	La capacità di animare il territorio e di registrare i bisogni in esso emergenti è il frutto di un percorso partecipativo già in atto che ha coinvolto Cittadini, Enti Pubblici e Privati, rappresentanti del Terzo Settore e del Volontariato.
Integrazione delle attività previste con il recupero e/o il ripristino di un bene e/o di uno spazio dismesso o sottoutilizzato per finalità socio-economiche e inclusive (azione asse 4).	
Replicabilità e trasferibilità del modello proposto.	Verranno sperimentate pratiche amministrative e partecipative che possano costituire un modello di procedure e di azioni sostenibili, trasferibili con un effetto "moltiplicatore".
Grado di coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale (soggetti del terzo settore, altre realtà economiche e sociali) e del target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi;	L'approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, volontariato, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza.
Coerenza della proposta rispetto al target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi;	La proposta è coerente rispetto al target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi.
Impatto del progetto	
Numero di start-up attivate, servizi di prossimità, azioni bottom-up di cittadinanza solidale e loro sostenibilità nel tempo;	Saranno implementati n° 4 progetti di partecipazione attiva e/o individuazione di percorsi finalizzati all'inclusione sociale.
Numero di persone destinatarie dei servizi di prossimità e di animazione.	Incremento del 10% della fruibilità di n. 24 spazi a rilevanza sociale ed il coinvolgimento in iniziative di Partecipazione attiva di n. 200 soggetti

Criteri di Premialità

Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	L'intervento è sinergico con gli altri interventi, sostenuti con le risorse di altri Assi del Programma e/o con altre risorse attivate a valere su FESR o FSE nel territorio, per fornire maggiori e migliori servizi alla comunità.
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione sociale e attuazione	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

di start-up a finalità socio-economiche e ambientale in aree degradate.	
Sinergia con l'azione di messa in opera di una piattaforma web di progettazione collaborativa (Asse 1).	L'intervento è assolutamente connesso con quanto previsto in "e-inclusion" relativamente a: "Business information system", "Cittadinanza digitale per favorire l'uso delle tecnologie ICT", "Empowerment digitale ovvero sviluppo di soluzioni e servizi intervenendo in diversi ambiti della vita sociale".
Priorità alle azioni in grado di fornire maggiori e migliori servizi alla comunità, che meglio promuovano un livello di tutela e di qualità sociale ed ambientale e/o che orientino alla creazione di occupazione, anche capitalizzando esperienze pregresse.	E' prevista una priorità rispetto alle aree di sviluppo sociale, produttivo ed educativo nel rispetto della vocazione dei territori depositari di un sapere culturale, sociale e lavorativo nell'ottica della rigenerazione urbana.

Asse 4 - Infrastrutture per l'inclusione sociale

1. Sintesi della strategia di intervento

La Città di Palermo promuove l'equità e inclusione sociale nel territorio dell'area metropolitana. Il Comune di Palermo è sempre stato molto attento nei confronti delle categorie sociali particolarmente deboli, delle fasce sociali che vivono in porzioni disagiate del territorio urbano caratterizzate negativamente da minori servizi, scarsa vitalità sociale e da varie forme di illegalità. In piena strategia con il Programma, che pone molta attenzione sul *"miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità"* rispetto al quale il *"basso tasso di legalità"* è inteso come proxy di riferimento per aree sub-comunali in cui si concentrano elevate criticità sociali (cfr. pag. 103- 104 dell'AP), la strategia della Città di Palermo si basa sul miglioramento di situazioni urbane critiche cui sono dedicate le strategie integrate di azione locale portate avanti dalla Amministrazione.

Particolare attenzione è stata posta dalla Autorità Urbana alla azione 4.1.1 al fine di perseguire una efficace diminuzione degli individui esposti a disagio abitativo. I progetti della citata azione 4.1.1 riguardano l'incremento di disponibilità di alloggi, anche per soggiorni temporanei, e un progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Allo stesso tempo il PON Metro della Città di Palermo mira a sostenere il miglioramento del tessuto urbano attraverso l'attivazione del terzo settore in nuove iniziative per servizi di prossimità e animazione sociale.

In quest'ottica si prevede di realizzare un progetto di recupero di immobili da adibire a servizi di valenza sociale con il coinvolgimento di istituzioni non profit che svolgono attività di assistenza sociale.

2. Indicatori di risultato

Indicatori di Risultato del Programma

[IR19, IR20]

IR19 - Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR20 - Istituzioni non profit che svolgono attività di assistenza sociale non residenziale sul totale degli abitanti dei quartieri serviti dalle azioni.

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR19	%	12,15	10,93
IR20	UL per mille abitanti	n.d.	n.d.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

3. Dotazione finanziaria

Tab.9

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
PA4.1.1.a	Recupero di immobili da adibire ad alloggi	€ 8.335.458,47
PA4.1.1.b	Recupero di immobile da adibire a strutture di accoglienza notturna - vicolo Parisi n. 22	€ 2.665.094,20
PA4.1.1.c	Recupero di immobile da adibire a strutture di accoglienza notturna – via Messina Marine n. 15	€ 130.000,00
PA4.1.1.d	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria, abbattimento barriere architettoniche e pronto intervento negli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunale	€ 3.000.000,00
PA4.2.1.a	Recupero di immobili da adibire a servizi di valenza sociale	€ 1.300.000,00
Totale		€ 15.430.552,67

4. Cronoprogramma finanziario

Tab.10

Codice progetto	2014 /2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
PA4.1.1.a	€ -	€ 200.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 1.635.458,47	€ 8.335.458,47
PA4.1.1.b	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ 1.600.000,00	€ 665.094,20	€ -	€ 2.665.094,20
PA4.1.1.c	€ -	€ 130.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 130.000,00
PA4.1.1.d	€ -	€ 100.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 900.000,00	€ -	€ 3.000.000,00
PA4.2.1.a	€ -	€ 100.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 1.300.000,00
Totale	€ -	€ 530.000,00	€ 3.500.000,00	€ 5.700.000,00	€ 4.065.094,20	€ 1.635.458,47	€ 15.430.552,67

5. Schede progetto e autovalutazione

PA4.1.1.a – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 4.1.1.a
Titolo progetto	Recupero di immobili da adibire ad alloggi
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giovanni Pietro Merlino
	g.p.merlino@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Nome e Cognome
	Riferimenti (Email, tel.)

Descrizione del progetto

Attività	<i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):</i> Obiettivo ultimo è la realizzazione di immobili di E.R.P. così da poter assegnare alloggi a soggetti in situazioni di fragilità sociale al fine di favorirne l'integrazione vista la carenza, rapportata alla richiesta sociale, di immobili destinati ad edilizia residenziale pubblica. Inoltre, l'intervento comprende l'adeguamento e/o innovazione degli impianti tecnologici al fine di perseguire l'obiettivo del risparmio energetico. Obiettivo secondario è inoltre quello di realizzare delle residenze temporanee volte alla risoluzione di problematiche connesse alle attività di sgombero degli occupanti edifici pericolanti, abusivi, e/o senza alcuna titolarità. La ricaduta del progetto è pertanto la riduzione del numero di famiglie/soggetti in situazione di fragilità sociale che risultano prive di alloggi. Il target d'utenza è costituito da cittadini in situazioni di fragilità sociale. <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</i> l'intervento è coerente alla pianificazione comunale <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> L'intervento è coerente con il programma, considerato che consiste in un'opera pubblica finalizzata alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, con le caratteristiche dell'Azione 4.1.1 – Realizzazione e recupero di alloggi <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> L'intervento è collegato ed in sinergia con l'azione 3.3.1.a del PON METRO <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare)</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<i>Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <i>L'intervento, al livello di studio di fattibilità, prevede la manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico degli immobili confiscati siti in via della Vela (mq. 2.870,00) e via Villagrazia (mq. 142).</i> <i>L'intervento prevede quindi, oltre alla preliminare regolarizzazione urbanistica degli immobili, quanto necessario per realizzare le eventuali opere di adeguamento sismico, gli interventi edili di manutenzione delle coperture, compresi i massetti coibentati e le impermeabilizzazioni, delle pavimentazioni, degli intonaci/coloriture, degli impianti idrico-sanitari e di condizionamento, degli infissi interni ed esterni.</i> <i>Riveste una particolare importanza l'adeguamento energetico degli immobili attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, quali ad esempio materassini coibentanti in copertura, infissi esterni a taglio termico, intonaci esterni a basso scambio termico, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico degli immobili.</i> <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <i>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione verrà affidata all'Amministrazione Comunale.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i> Indicatori di stato 3.012 mq edifici confiscati Indicatori di progetto 3.012 mq di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica da adeguare Indicatori di risultato 3.012 mq di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica realizzati
Data inizio / fine	

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020 € 8.335.458,47</i>
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti € 8.335.458,47</i>

Cronoprogramma attività

	<i>2014/201</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	5																				
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione				X	X																
Aggiudicazione						X	X														
Realizzazione								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>200.000,00 €</i>
<i>2017</i>	<i>1.500.000,00 €</i>
<i>2018</i>	<i>2.500.000,00 €</i>
<i>2019</i>	<i>2.500.000,00 €</i>
<i>2020</i>	<i>1.635.458,47 €</i>
Totale	8.335.458,47 €

PA4.1.1.a – Scheda Autovalutazione

Asse IV – Azione 4.1.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA4.1.1A – RECUPERO DI IMMOBILI DA ADIBIRE AD ALLOGGI

Indicatori generali di programma

Indicatori di Output

mq di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica realizzati = 3.012

Criteri di Ammissibilità

Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento (ad es. piano triennale degli investimenti, piani delle OOPP, piani edilizia sociale, piano regolatore generale, ecc.) - soluzioni urbanistiche compatibili con i parametri della pianificazione esistente.	<i>L'intervento è coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento.</i>
Coerenza con la programmazione strategica di riferimento (i.e. Strategia di Azione locale, Piano di ambito, Piano sociale o altro documento/accordo che inquadra l'attivazione di servizi per l'abitare).	
Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana e integrazione con le azioni immateriali e di servizio del FSE (i.e. Strategia di azione locale).	

Criteri di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	<i>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione verrà affidata all'Amministrazione Comunale.</i>
Livello della progettazione.	<i>studio di fattibilità.</i>
Qualità della proposta progettuale	
Riqualificazione/recupero in chiave sociale, culturale, ambientale (energia, accessibilità, spazi naturali, etc.) delle aree e degli immobili pubblici dismessi, sottoutilizzati e/o degradati.	<i>L'intervento, che prevede la manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico degli immobili confiscati siti in via della Vela (mq. 2.870,00) e via Villagrazia (mq. 142) da destinare ad alloggi di edilizia residenziale pubblica, permette il recupero in chiave sociale ed ambientale di immobili confiscati in fase di avanzato degrado, da adeguare anche in termini di risparmio energetico (scelta idonei materiali ed utilizzo fonti rinnovabili). Inoltre, permette una riqualificazione generale del quartiere nel quale gli immobili sono inseriti, eliminando situazioni esistenti di avanzato degrado.</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Qualità della riqualificazione di immobili già esistenti: no consumo di suolo e/o espansione dell'edificio; grado di coinvolgimento del destinatario finale nel recupero dell'alloggio; innovatività nelle modalità di recupero (i.e. autocostruzione); elementi tecnologici di risparmio energetico.	<i>L'intervento, prevedendo la riqualificazione di immobili già esistenti, non causa consumo di suolo e/o espansione dell'edificio. Inoltre è stato previsto l'adeguamento energetico degli immobili attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico degli immobili.</i>
Innovatività del modello dell'abitare (i.e. co-housing, abitare collettivo, condomini solidali, residenze temporanee, alloggi protetti, etc.).	<i>Obiettivo dell'intervento è anche quello di realizzare delle residenze temporanee volte alla risoluzione di problematiche connesse alle attività di sgombero degli occupanti edifici pericolanti, abusivi, e/o senza alcuna titolarità.</i>
Rilevanza dell'intervento rispetto ai temi della disabilità e della sostenibilità ambientale.	<i>L'intervento prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche così da permetterne l'utilizzo da parte dei soggetti portatori di handicap</i>
Coerenza, sinergia ed integrazione con l'Asse 2 (efficienza energetica) del Programma.	
Impatto del progetto	
Numero di alloggi resi disponibili e/o numero di spazi ricettivi di accoglienza temporanea, attrezzata, etc...	<i>3.012 mq di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica</i>

Criteri di Premialità

Rilevanza dell'immobile e/o dello spazio da recuperare rispetto al suo riconoscimento come bene collettivo da parte della collettività.	Gli immobili recuperati, garantendo l'assegnazione di alloggi a soggetti in situazioni di fragilità sociale, così da favorirne l'integrazione, rappresentano un chiaro incremento di offerta di beni collettivi a disposizione della collettività.
Recupero e riuso di beni confiscati.	L'intervento prevede il recupero e riutilizzo di beni confiscati.
Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione dei servizi abitativi ed alla riqualificazione delle aree urbane marginali.	
Valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze condotte nel periodo di programmazione precedente.	

PA4.1.1.b – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 4.1.1.b
Titolo progetto	Recupero di immobile da adibire a strutture di accoglienza notturna - vicolo Parisi n. 22
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giovanni Pietro Merlino
	g.p.merlino@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Nome e Cognome
	Riferimenti (Email, tel.)

Descrizione del progetto

Attività	<i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): Obiettivo ultimo è la realizzazione di immobili da destinare a strutture di accoglienza notturna così da poter accogliere le persone senza dimora e incrementare l'offerta di posti letto a loro disposizione per l'avvio di un percorso verso l'autonomia abitativa. È quindi rivolto a soggetti in situazioni di fragilità sociale al fine di favorirne l'integrazione vista la carenza, rapportata alla richiesta sociale, di immobili destinati ad accoglienza notturna. Inoltre, l'intervento comprende l'adeguamento e/o innovazione degli impianti tecnologici al fine di perseguire l'obiettivo del risparmio energetico. La ricaduta del progetto è pertanto la riduzione del numero di famiglie/soggetti in situazione di fragilità sociale che risultano prive di alloggi. Il target d'utenza è costituito da cittadini e stranieri in situazioni di fragilità sociale.</i> <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: l'intervento è coerente alla pianificazione comunale</i> <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <i>L'intervento è coerente con il programma, considerato che consiste in un'opera pubblica finalizzata alla realizzazione di strutture di accoglienza notturna, con le caratteristiche dell'Azione 4.1.1</i> <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> <i>L'intervento è collegato ed in sinergia con l'azione 3.2.2 del PON METRO</i> <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<i>L'intervento, al livello di studio di fattibilità, prevede la manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico dell'immobile confiscato sito in vicolo Parisi (mq. 1.010,00).</i> <i>L'intervento prevede quindi, oltre alla preliminare regolarizzazione urbanistica dell'immobile, quanto necessario per realizzare le eventuali opere di adeguamento sismico, gli interventi edili di manutenzione delle coperture, compresi i massetti coibentati e le impermeabilizzazioni, delle pavimentazioni, degli intonaci/coloriture, degli impianti idrico-sanitari e di condizionamento, degli infissi interni ed esterni.</i> <i>Riveste una particolare importanza l'adeguamento energetico degli immobili attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, quali ad esempio materassini coibentanti in copertura, infissi esterni a taglio termico, intonaci esterni a basso scambio termico, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico degli immobili.</i> <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <i>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione verrà affidata all'Amministrazione Comunale.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i> Indicatori di stato 1.010 mq edifici confiscati Indicatori di progetto 1.010 mq di strutture di accoglienza notturna da adeguare Indicatori di risultato 1.010 mq di strutture di accoglienza notturna realizzate
Data inizio / fine	

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> € 2.665.094,20
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> € 2.665.094,20

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione				X	X																
Aggiudicazione						X	X														
Realizzazione								X	X	X	X	X	X	X							
Chiusura intervento															X						

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	400.000,00 €
2018	1.600.000,00 €
2019	665.094,20 €
2020	0,00
Totale	2.665.094,20 €

PA4.1.1.b – Scheda Autovalutazione

Asse IV

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA4.1.1.B – RECUPERO DI IMMOBILE DA ADIBIRE A STRUTTURE DI ACCOGLIENZA NOTTURNA - VICOLO PARISI N. 22

Indicatori generali di programma

Indicatori di Output

mq di strutture di accoglienza notturna realizzate = 1.010

Criteri di Ammissibilità

Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento (ad es. piano triennale degli investimenti, piani delle OOPP, piani edilizia sociale, piano regolatore generale, ecc.) - soluzioni urbanistiche compatibili con i parametri della pianificazione esistente.	L'intervento è coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento.
Coerenza con la programmazione strategica di riferimento (i.e. Strategia di Azione locale, Piano di ambito, Piano sociale o altro documento/accordo che inquadra l'attivazione di servizi per l'abitare).	
Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana e integrazione con le azioni immateriali e di servizio del FSE (i.e. Strategia di azione locale).	

Criteri di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione verrà affidata all'Amministrazione Comunale.
Livello della progettazione.	studio di fattibilità
Qualità della proposta progettuale	
Riqualificazione/recupero in chiave sociale, culturale, ambientale (energia, accessibilità, spazi naturali, etc.) delle aree e degli immobili pubblici dismessi, sottoutilizzati e/o degradati.	L'intervento, che prevede la manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico di un immobile confiscato sito in vicolo Parisi n. 22 da destinare a struttura di accoglienza notturna, permette il recupero in chiave sociale ed ambientale di immobili confiscati in fase di avanzato degrado, da adeguare anche in termini di risparmio energetico (scelta idonei materiali ed utilizzo fonti rinnovabili). Inoltre, permette una riqualificazione generale del quartiere nel quale l'immobile è inserito,

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	eliminando situazioni esistenti di avanzato degrado.
Qualità della riqualificazione di immobili già esistenti: no consumo di suolo e/o espansione dell'edificato; grado di coinvolgimento del destinatario finale nel recupero dell'alloggio; innovatività nelle modalità di recupero (i.e. autocostruzione); elementi tecnologici di risparmio energetico.	L'intervento, prevedendo la riqualificazione di immobile già esistente, non causa consumo di suolo e/o espansione dell'edificato. Inoltre è stato previsto l'adeguamento energetico dell'immobile attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico degli immobili.
Innovatività del modello dell'abitare (i.e. co-housing, abitare collettivo, condomini solidali, residenze temporanee, alloggi protetti, etc.).	Obiettivo dell'intervento è quello di realizzare delle strutture di accoglienza notturna così da poter accogliere le persone senza dimora e incrementare l'offerta di posti letto a loro disposizione.
Rilevanza dell'intervento rispetto ai temi della disabilità e della sostenibilità ambientale.	L'intervento prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche così da permetterne l'utilizzo da parte dei soggetti portatori di handicap
Coerenza, sinergia ed integrazione con l'Asse 2 (efficienza energetica) del Programma.	
Impatto del progetto	
Numero di alloggi resi disponibili e/o numero di spazi ricettivi di accoglienza temporanea, attrezzata, etc...	1.010 mq di strutture di accoglienza notturna

Criteri Di Premialità

Rilevanza dell'immobile e/o dello spazio da recuperare rispetto al suo riconoscimento come bene collettivo da parte della collettività.	L'immobile recuperato, garantendo la realizzazione di strutture di accoglienza notturna a soggetti in situazioni di fragilità sociale, così da favorirne l'integrazione, rappresenta un chiaro incremento di offerta di beni collettivi a disposizione della collettività.
Recupero e riuso di beni confiscati.	L'intervento prevede il recupero e riutilizzo di beni confiscati.
Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione dei servizi abitativi ed alla riqualificazione delle aree urbane marginali.	
Valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze condotte nel periodo di programmazione precedente.	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA4.1.1.c – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA4.1.1.c
Titolo progetto	Recupero di immobile da adibire a strutture di accoglienza notturna – via Messina Marine n. 15 (Accordo Quadro 2014) intervento retrospettivo
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giovanni Pietro Merlino
	g.p.merlino@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Nome e Cognome
	Riferimenti (Email, tel.)

Descrizione del progetto

Attività	• <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): vedi scheda di progetto PA 4.1.1.b</i> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: vedi scheda di progetto PA 4.1.1.b</i> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse vedi scheda di progetto PA 4.1.1.b</i> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) vedi scheda di progetto PA 4.1.1.b</i> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <i>L'intervento, al livello di progetto definitivo, prevede la manutenzione straordinaria dell'immobile comunale sito in via Messina Marine n. 15 (mq. 750,00).</i> <i>L'intervento prevede gli interventi edili di manutenzione delle coperture, compresi i massetti coibentati e le impermeabilizzazioni, delle pavimentazioni, degli intonaci/coloriture, degli impianti idrico-sanitari e di condizionamento, degli infissi interni ed esterni.</i> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <i>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito da fondi comunali a rivalsa sui fondi del PON METRO, la gestione verrà affidata all'Amministrazione Comunale.</i>
Area territoriale di	<i>Comune capoluogo</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

intervento	
Risultato atteso	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i> Indicatori di stato 750 mq edificio comunale Indicatori di progetto 750 mq di strutture di accoglienza notturna da adeguare Indicatori di risultato 750 mq di strutture di accoglienza notturna realizzate
Data inizio / fine	

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> € 130.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> € 130.000,00

Cronoprogramma attività

		2014/2015				2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione	X																								
Aggiudicazione	X																								
Realizzazione				X	X																				
Chiusura intervento					X																				

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>0,00</i>
<i>2016</i>	<i>130.000,00</i>
<i>2017</i>	<i>0,00</i>
<i>2018</i>	<i>0,00</i>
<i>2019</i>	<i>0,00</i>
<i>2020</i>	<i>0,00</i>
Totale	<i>130.000,00</i>

PA4.1.1.c – Scheda Autovalutazione

Asse IV

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA4.1.1.C – RECUPERO DI IMMOBILE DA ADIBIRE A STRUTTURE DI ACCOGLIENZA NOTTURNA – VIA MESSINA MARINE N. 15 (ACCORDO QUADRO 2014) INTERVENTO RETROSPETTIVO

Indicatori generali di programma

Indicatori di Output

mq di strutture di accoglienza notturna realizzate = 750

Criteri di Ammissibilità

Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento (ad es. piano triennale degli investimenti, piani delle OOPP, piani edilizia sociale, piano regolatore generale, ecc.) - soluzioni urbanistiche compatibili con i parametri della pianificazione esistente.	L'intervento è coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento.
Coerenza con la programmazione strategica di riferimento (i.e. Strategia di Azione locale, Piano di ambito, Piano sociale o altro documento/accordo che inquadra l'attivazione di servizi per l'abitare).	
Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana e integrazione con le azioni immateriali e di servizio del FSE (i.e. Strategia di azione locale).	

Criteri di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito da fondi comunali a rivalsa sui fondi del PON METRO, la gestione verrà affidata all'Amministrazione Comunale.
Livello della progettazione.	progetto definitivo
Qualità della proposta progettuale	
Riqualificazione/recupero in chiave sociale, culturale, ambientale (energia, accessibilità, spazi naturali, etc.) delle aree e degli immobili pubblici dismessi, sottoutilizzati e/o degradati.	L'intervento, che prevede la manutenzione di un immobile comunale sito in via Messina Marine n. 15 da destinare a struttura di accoglienza notturna, permette il recupero in chiave sociale di immobili pubblici sottoutilizzati.
Qualità della riqualificazione di immobili già esistenti: no consumo di suolo e/o espansione dell'edificato; grado di coinvolgimento del destinatario finale nel recupero dell'alloggio; innovatività nelle modalità di recupero (i.e. autocostruzione); elementi tecnologici di risparmio energetico.	L'intervento, prevedendo la riqualificazione di immobili già esistenti, non causa consumo di suolo e/o espansione dell'edificato.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Innovatività del modello dell'abitare (i.e. co-housing, abitare collettivo, condomini solidali, residenze temporanee, alloggi protetti, etc.).	Obiettivo dell'intervento è quello di realizzare delle strutture di accoglienza notturna così da poter accogliere le persone senza dimora e incrementare l'offerta di posti letto a loro disposizione.
Rilevanza dell'intervento rispetto ai temi della disabilità e della sostenibilità ambientale.	L'intervento prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche così da permetterne l'utilizzo da parte dei soggetti portatori di handicap
Coerenza, sinergia ed integrazione con l'Asse 2 (efficienza energetica) del Programma.	
Impatto del progetto	
Numero di alloggi resi disponibili e/o numero di spazi ricettivi di accoglienza temporanea, attrezzata, etc....	750 mq di strutture di accoglienza notturna.

Criteri di Premialità

Rilevanza dell'immobile e/o dello spazio da recuperare rispetto al suo riconoscimento come bene collettivo da parte della collettività.	L'immobile recuperato, garantendo la realizzazione di strutture di accoglienza notturna a soggetti in situazioni di fragilità sociale, così da favorirne l'integrazione, rappresenta un chiaro incremento di offerta di beni collettivi a disposizione della collettività.
Recupero e riuso di beni confiscati.	
Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione dei servizi abitativi ed alla riqualificazione delle aree urbane marginali.	
Valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze condotte nel periodo di programmazione precedente.	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA4.1.1.d – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 4.1.1.d
Titolo progetto	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria, abbattimento barriere architettoniche e pronto intervento negli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giovanni Pietro Merlino
	g.p.merlino@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Nome e Cognome
	Riferimenti (Email, tel.)

Descrizione del progetto

Attività	<i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): Obiettivo ultimo è la manutenzione/adeguamento di immobili di E.R.P. in modo da poterli rendere conformi alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche, oltre all'adeguamento e/o innovazione degli impianti tecnologici al fine di perseguire l'obiettivo del risparmio energetico. La ricaduta del progetto è pertanto data dal miglioramento delle condizioni di vivibilità negli immobili di E.R.P. e dalla possibilità per i soggetti portatori di handicap di potere accedere agli alloggi in ottemperanza a quanto prescritto dalle normative vigenti in materia, garantendo condizioni migliorative della qualità della vita a soggetti già in situazioni di fragilità sociale. Il target d'utenza è costituito da cittadini in situazioni di fragilità sociale e/o con manifestazioni di disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia.</i> <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: l'intervento è coerente alla pianificazione comunale</i> <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <i>L'intervento è coerente con il programma, considerato che consiste in un'opera pubblica finalizzata alla manutenzione/adeguamento di alloggi di edilizia residenziale pubblica, con le caratteristiche dell'Azione 4.1.1 – Realizzazione e recupero di alloggi</i> <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> <i>L'intervento è collegato ed in sinergia con l'azione 3.3.1.a del PON METRO</i> <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare)</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<i>Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <i>L'intervento, al livello di studio di fattibilità, prevede la manutenzione straordinaria, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento energetico ed il pronto intervento degli immobili di edilizia residenziale pubblica.</i> <i>L'intervento prevede quindi quanto necessario per realizzare le eventuali opere di risanamento, gli interventi edili di manutenzione delle coperture, compresi i massetti coibentati e le impermeabilizzazioni, delle pavimentazioni, degli intonaci/coloriture, degli impianti idrico-sanitari e di condizionamento, degli infissi interni ed esterni, oltre alle opere necessarie per l'abbattimento delle barriere architettoniche.</i> <i>Riveste una particolare importanza l'adeguamento energetico degli immobili attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, quali ad esempio materassini coibentanti in copertura, infissi esterni a taglio termico, intonaci esterni a basso scambio termico, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico degli immobili.</i> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <i>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione verrà affidata all'Amministrazione Comunale.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i> Indicatori di stato 1.100 mq di alloggi di E.R.P. Indicatori di progetto 1.100 mq di alloggi di E.R.P. da adeguare Indicatori di risultato 1.100 mq di alloggi di E.R.P. adeguati
Data inizio / fine	

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> € 3.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> € 3.000.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione								X	X												
Aggiudicazione										X	X										
Realizzazione												X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	0,00
2016	100.000,00
2017	1.000.000,00
2018	1.000.000,00
2019	900.000,00
2020	0,00
Totale	3.000.000,00

PA4.1.1.d – Scheda Autovalutazione

SCHEDA AUTOVALUTAZIONE

Asse IV

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA4.1.1.D – ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E PRONTO INTERVENTO NEGLI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETÀ, DIPENDENZA E/O PERTINENZA COMUNALE

Indicatori generali di programma

Indicatori di Output

mq di alloggi di edilizia residenziale pubblica adeguati = 1.100

Criteri di Ammissibilità

Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento (ad es. piano triennale degli investimenti, piani delle OOPP, piani edilizia sociale, piano regolatore generale, ecc.) - soluzioni urbanistiche compatibili con i parametri della pianificazione esistente.	L'intervento è coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento.
Coerenza con la programmazione strategica di riferimento (i.e. Strategia di Azione locale, Piano di ambito, Piano sociale o altro documento/accordo che inquadra l'attivazione di servizi per l'abitare).	
Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana e integrazione con le azioni immateriali e di servizio del FSE (i.e. Strategia di azione locale).	

Criteri di Valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione verrà affidata all'Amministrazione Comunale.
Livello della progettazione.	studio di fattibilità
Qualità della proposta progettuale	
Riqualficazione/recupero in chiave sociale, culturale, ambientale (energia, accessibilità, spazi naturali, etc.) delle aree e degli immobili pubblici dismessi, sottoutilizzati e/o degradati.	L'intervento, che prevede la manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico di immobili di edilizia residenziale pubblica (mq. 1.100,00), permette il recupero in chiave sociale ed ambientale di immobili, in modo da poterli rendere conformi alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche,

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	oltre all'adeguamento e/o innovazione degli impianti tecnologici al fine di perseguire l'obiettivo del risparmio energetico. Inoltre, permette una riqualificazione generale del quartiere nel quale gli immobili sono inseriti, eliminando situazioni esistenti di avanzato degrado.
Qualità della riqualificazione di immobili già esistenti: no consumo di suolo e/o espansione dell'edificato; grado di coinvolgimento del destinatario finale nel recupero dell'alloggio; innovatività nelle modalità di recupero (i.e. autocostruzione); elementi tecnologici di risparmio energetico.	L'intervento, prevedendo la riqualificazione di immobili già esistenti, non causa consumo di suolo e/o espansione dell'edificato. Inoltre è stato previsto l'adeguamento energetico degli immobili attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico degli immobili.
Innovatività del modello dell'abitare (i.e. co-housing, abitare collettivo, condomini solidali, residenze temporanee, alloggi protetti, etc.).	
Rilevanza dell'intervento rispetto ai temi della disabilità e della sostenibilità ambientale.	L'intervento prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche così da permetterne l'utilizzo da parte dei soggetti portatori di handicap.
Coerenza, sinergia ed integrazione con l'Asse 2 (efficienza energetica) del Programma.	
Impatto del progetto	
Numero di alloggi resi disponibili e/o numero di spazi ricettivi di accoglienza temporanea, attrezzata, etc....	1.100 mq alloggi di edilizia residenziale pubblica adeguati.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Criteri di Premialità

Rilevanza dell'immobile e/o dello spazio da recuperare rispetto al suo riconoscimento come bene collettivo da parte della collettività.	L'intervento, garantendo il miglioramento delle condizioni di vivibilità negli immobili di E.R.P. e dalla possibilità per i soggetti portatori di handicap di potere accedere agli alloggi in ottemperanza a quanto prescritto dalle normative vigenti in materia, costituisce un chiaro incremento di offerta di beni collettivi adeguati a disposizione della collettività.
Recupero e riuso di beni confiscati.	
Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione dei servizi abitativi ed alla riqualificazione delle aree urbane marginali.	
Valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze condotte nel periodo di programmazione precedente.	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA4.2.1.a – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 4.2.1.a
Titolo progetto	Recupero di immobili da adibire a servizi di valenza sociale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giovanni Pietro Merlino
	g.p.merlino@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Nome e Cognome
	Riferimenti (Email, tel.)

Descrizione del progetto

Attività	• <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):</i> Obiettivo ultimo è la realizzazione di immobili da adibire a servizi di valenza sociale così da aumentare i servizi collettivi presenti nelle aree e quartieri oggetto di intervento. Inoltre, l'intervento comprende l'adeguamento e/o innovazione degli impianti tecnologici al fine di perseguire l'obiettivo del risparmio energetico. La ricaduta del progetto è pertanto data dall'incremento della disponibilità di immobili e spazi pubblici e dalla conseguente creazione di luoghi e situazione dove i residenti dell'area possano trovare facile accesso ai servizi e supporto per conseguire una crescita culturale, sociale ed economica. Il target d'utenza è costituito da cittadini residenti in aree identificate sulla base delle loro caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa e concentrazione di disoccupazione. • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</i> l'intervento è coerente alla pianificazione comunale • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> L'intervento è coerente con il programma, considerato che consiste in un'opera pubblica finalizzata alla realizzazione di immobili da adibire a servizi di valenza sociale, con le caratteristiche dell'Azione 4.2.1 – Recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale. • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> L'intervento è collegato ed in sinergia con l'azione 3.1.1.b del PON METRO • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<i>progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <i>L'intervento, al livello di studio di fattibilità, prevede la manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico dell'immobile di Via di Vittorio allo Sperone da adibire a centro sociale.</i> <i>L'intervento prevede quindi quanto necessario per realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e di rifunzionalizzazione, compresi gli adeguamenti degli impianti idrico-sanitari e di condizionamento e degli infissi interni ed esterni.</i> <i>Riveste una particolare importanza l'adeguamento energetico dell'immobile attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, quali ad esempio materassini coibentanti in copertura, infissi esterni a taglio termico, intonaci esterni a basso scambio termico, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico degli immobili.</i> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <i>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione verrà affidata a all'Amministrazione Comunale e/o ad associazioni accreditate.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i> Indicatori di stato 350,00 mq immobile esistente da adeguare Indicatori di progetto 350,00 mq di immobile da adeguare per adibirlo a servizi di valenza sociale Indicatori di risultato 350,00 mq di immobile adeguato per adibirlo a servizi di valenza sociale
Data inizio / fine	

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020 € 1.300.000,00</i>
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti € 1.300.000,00</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione				X	X																
Aggiudicazione						X	X														
Realizzazione								X	X	X	X	X									
Chiusura intervento													X								

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00 €
2016	100.000,00 €
2017	600.000,00 €
2018	600.000,00 €
2019	0,00
2020	0,00
Totale	1.300.000,00 €

PA4.2.1.a – Scheda Autovalutazione

Asse IV

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA4.2.1A – RECUPERO DI IMMOBILI DA ADIBIRE A SERVIZI DI VALENZA SOCIALE

Indicatori generali di programma

Indicatori di Output

350,00 mq di immobile adeguato per adibirlo a servizi di valenza sociale

Criteri di Ammissibilità

Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento (ad es. piano triennale degli investimenti, piani delle OOPP, piani edilizia sociale, piano regolatore generale, ecc.) - soluzioni urbanistiche compatibili con i parametri della pianificazione esistente.	L'intervento è coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento.
Coerenza con la programmazione strategica di riferimento (i.e. Strategia di Azione locale, Piano di ambito, Piano sociale o altro documento/accordo che inquadra l'attivazione di servizi per l'abitare).	
Recupero di aree urbane degradate, sottoutilizzate, caratterizzate da fenomeni di marginalità e illegalità diffusa, riqualificazione di immobili già esistenti (no consumo di nuovo suolo e/o espansione dell'edificato) anche con cambio di destinazione d'uso a scopo socio-economico, culturale e ambientale; riqualificazione in chiave sociale, culturale e ambientale degli spazi pubblici.	Obiettivo dell'intervento è la realizzazione di immobili da adibire a servizi di valenza sociale così da aumentare i servizi collettivi presenti nelle aree e quartieri oggetto di intervento. La ricaduta del progetto è pertanto data dall'incremento della disponibilità di immobili e spazi pubblici e dalla conseguente creazione di luoghi e situazione dove i residenti dell'area possano trovare facile accesso ai servizi e supporto per conseguire una crescita culturale, sociale ed economica.

Criteri di valutazione

Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta	
Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento.	L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione verrà affidata a all'Amministrazione Comunale.
Livello della progettazione.	studio di fattibilità
Qualità della proposta progettuale	
Riqualificazione/recupero in chiave sociale, culturale, ambientale (energia, accessibilità, spazi naturali, etc.) delle aree e degli immobili pubblici dismessi,	L'intervento, che prevede la manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico dell'immobile sito in via di Vittorio allo Sperone da

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

sottoutilizzati e/o degradati.	adibire a centro sociale (mq. 350,00), permette il recupero in chiave sociale ed ambientale di immobili pubblici in fase di avanzato degrado, da adeguare anche in termini di risparmio energetico (scelta idonei materiali ed utilizzo fonti rinnovabili). Inoltre, permette una riqualificazione generale del quartiere nel quale gli immobili sono inseriti, eliminando situazioni esistenti di avanzato degrado.
Grado di coinvolgimento e rappresentatività del partenariato economico-sociale e del target di cittadini interessati.	
Attinenza del recupero in funzione della tipologia dei servizi da realizzare (luoghi di aggregazione, centri di raccolta cibo, co-working e fab-lab, etc.).	Il recupero dell'immobile, garantendo l'utilizzo del centro sociale, costituisce un luogo di aggregazione per i residenti dell'area che vi possono trovare facile accesso ai servizi e supporto per conseguire una crescita culturale, sociale ed economica.
Rilevanza dell'intervento rispetto ai temi della disabilità e della sostenibilità ambientale.	L'intervento prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche così da permetterne l'utilizzo da parte dei soggetti portatori di handicap
Impatto del progetto	
Numero di immobili e spazi realizzati o recuperati e dedicati all'attivazione di servizi di innovazione sociale con il terzo settore.	L'immobile adeguato per adibirlo a servizi di valenza sociale ha una superficie di 350,00 mq.

Criteri di Premialità

Rilevanza dell'immobile e/o dello spazio da recuperare rispetto al suo riconoscimento come bene collettivo da parte della collettività.	L'immobile recuperato, garantendo la realizzazione di un centro sociale così da aumentare i servizi collettivi presenti nelle aree e quartieri oggetto di intervento, rappresenta un chiaro incremento di offerta di beni collettivi a disposizione della collettività.
Recupero e riuso di beni confiscati.	
Complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti.	
Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione dei servizi abitativi ed alla riqualificazione delle aree urbane marginali.	
Valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze condotte nel periodo di programmazione precedente o realizzate a valere di programmi nazionali.	
Priorità alle azioni in grado di aumentare l'accessibilità e la connessione delle aree urbane marginali con le zone centrali.	
Priorità alle azioni che operano con interventi di recupero anche in tema di cambiamenti climatici e biodiversità.	
Coerenza, sinergia ed integrazione con l'Asse 2	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

(efficienza energetica) del Programma.	

Asse 5 - Assistenza tecnica

1. Sintesi della strategia di intervento

La strategia che la Città di Palermo intende attuare, con riferimento al Piano di Comunicazione e alle attività di Assistenza Tecnica (A.T.), è riassumibile in 5 progetti, descritti nel seguito in dettaglio.

L'Autorità Urbana di Palermo, Organismo Intermedio del Programma, attribuisce una grande importanza al "Piano di Comunicazione del Programma PON Metro Palermo 2014 - 2020" (di seguito denominato per brevità "Piano di Comunicazione") in quanto la stessa ritiene che tale piano rappresenti uno strumento fondamentale per assicurare il dovuto successo al PON Metro all'interno del singolo territorio nonché per rendere i cittadini consapevoli e partecipi degli interventi previsti, descritti nel presente Piano Operativo, che si intendono promuovere sui temi della Agenda Urbana. Detto "Piano di Comunicazione" è stato redatto in coerenza con quanto stabilito dalla Autorità di Gestione nella Strategia di comunicazione e nel Piano 2016 e con essa concordato.

Il "Piano di Comunicazione" opererà attraverso forme differenziate di comunicazione. Sono, infatti, previste le seguenti attività di comunicazione e disseminazione:

- Conferenza di lancio del Programma;
- Conferenza dei Sindaci;
- evento di piazza per presentare i contenuti del Programma;
- creazione del piano redazionale dei contenuti digitali;
- realizzazione di un micro-portale di comunicazione ai cittadini, degli interventi previsti dal programma, basato su dati aperti e redatto secondo un linguaggio sintetico e immediato. I cittadini, nella logica della più ampia trasparenza, potranno conoscere i dettagli dei progetti, le somme disponibili, i soggetti coinvolti, l'avanzamento della spesa. Il portale sarà messo "a rete" con le altre piattaforme previste dal Programma;
- iniziative didattiche in sinergia con il sistema scolastico comunale finalizzate a promuovere una maggiore conoscenza dell'Unione Europea e del ruolo strategico che essa svolge per lo sviluppo delle aree metropolitane;
- stampa di materiale informativo/divulgativo;
- realizzazione e diffusione di contenuti audio/video attraverso i portali istituzionali dell'Ente;
- conferenza di chiusura del Programma;
- stampa e diffusione del Piano di Comunicazione.

Gli interventi connessi alle attività di assistenza tecnica, di seguito dettagliate, sono invece correlati alla istituzione di **gruppi di lavoro** attraverso i quali la Città di Palermo beneficerà del supporto di **esperti tematici** e di **enti di ricerca pubblici/Università pubbliche**. Uno dei progetti (Pa5.2.1.a) è dedicato al supporto inter-istituzionale e partenariale in modo da favorire gli scambi di buone pratiche tra il Comune capoluogo e i Comuni dell'area metropolitana e, allo stesso tempo, potenziare il carattere di complementarietà del PON con i Programmi Regionali.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

2. Indicatori di risultato

Indicatori di Risultato del Programma

[IR21] per Pa5.1.1a, Pa5.1.1b, Pa5.1.1c e Pa5.2.1a

IR21 - Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO.

[IR22] per Pa5.2.1b

IR22 - Livello di interesse registrato sul web per le attività del Programma

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR21	%	65,50	50,00
IR22	n.	124,00	160,00

3. Dotazione finanziaria

Tab.11

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
5.1.1 - Azioni di supporto all'efficacia e all'efficienza		
5.1.1a	Assistenza tecnico/scientifica di alta specializzazione sui temi di cui agli assi del Programma.	€ 455.000,00
5.1.1b	Valutazione scientifica dell'impatto delle azioni del PON Metro Palermo in termini di sviluppo socio-economico e ambientale del territorio.	€ 400.000,00
5.1.1c	Supporto alla A.U. per la gestione dei rapporti istituzionali e inter-istituzionali tra le strutture interne di governo (comitati).	€ 170.000,00
5.2.1 - Azioni di supporto al confronto inter-istituzionale e partenariale		
5.2.1a	Assistenza tecnica per le azioni di coinvolgimento dei comuni di area vasta e di integrazione/demarcazione del PON Metro Palermo con la Programmazione Regionale 2014-2020.	€ 175.000,00
5.2.1b	Piano di Comunicazione del Programma PON Metro Palermo 2014 – 2020.	€ 50.000,00
Totale		€ 1.250.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

4. Cronoprogramma finanziario

Tab.12

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021/2023	Totale
PA5.1.1.a	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	65.000,00	120.000,00	455.000,00
PA5.1.1.b	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	160.000,00	400.000,00
PA5.1.1.c	0,00	10.000,00	50.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	170.000,00
PA5.2.1.a	0,00	0,00	75.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	175.000,00
PA5.2.1.b	0,00	8.000,00	11.000,00	10.000,00	10.000,00	11.000,00	0,00	50.000,00
Totale	€ -	€ 18.000,00	€ 286.000,00	€ 260.000,00	€ 215.000,00	€ 191.000,00	€ 280.000,00	€ 1.250.000,00

5. Schede progetto e autovalutazione

5.1.1 - Azioni di supporto all'efficacia e all'efficienza

PA5.1.1.a – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA5.1.1.a
Titolo progetto	Assistenza tecnico/scientifica di alta specializzazione sui temi di cui agli assi del Programma.
CUP (se presente)	Non ancora assegnato
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazioni	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Bohuslav Basile – Autorità Urbana
	b.basile@comune.palermo.it, 091/7406801 - 091/7406358
Soggetto attuatore	Bohuslav Basile – Autorità Urbana
	b.basile@comune.palermo.it, 091 7406801 - 091 7406358

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) L'intervento è volto ad <u>assicurare una costante attività di supporto all'O.I. al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria.</u> I destinatari di questo intervento sono rappresentati dalle due anime della <i>governance</i> del programma: ○ le diverse Aree della Amministrazione del Comune di Palermo; ○ le Aziende partecipate coinvolte nella attuazione del Programma. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è coerente con il vademecum per l'assistenza tecnica del P.O. FESR Sicilia. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) L'attività consulenziale, per la vocazione innovativa del programma, si svolgerà principalmente con riferimento agli interventi degli Assi 1 e 2. Si estenderà anche agli altri Assi proprio nei casi frequenti di azioni sinergiche pluriassie (ad. es. per gli interventi di "Social Innovation" collegate all'Agenda Digitale).

	Descrizione dei contenuti progettuali Assistenza tecnico/scientifica di alta specializzazione su aspetti tematici riguardanti sistemi avanzati di infrastrutturazione hardware e software, <i>Cloud Computing</i>, virtualizzazione e geolocalizzazione delle risorse finalizzati alla erogazione dei servizi di cui agli Assi del Programma. Per i servizi di cui sopra l'Amministrazione si doterà di un gruppo di lavoro costituito da N. 3 "esperti tematici" nei campi di pertinenza degli Assi 1, 2, 3 e 4 del PON Metro. Tale assistenza riguarderà la: ○ definizione dei rapporti di natura tecnico/finanziaria con l'Amministrazione e con le Aziende partecipate; ○ Assistenza tecnica integrata e multidisciplinare nelle fasi di ideazione, progettazione ed elaborazione dei servizi info-telematici da erogare; ○ Assistenza tecnica nelle fasi di elaborazione degli schemi rappresentativi delle infrastrutture di natura tecnologica che dovranno guidare le Aziende partecipate nella erogazione dei servizi; ○ Assistenza tecnica nelle fasi di elaborazione dei capitolati di appalto che guideranno i rapporti contrattuali con le Aziende partecipate; ○ Assistenza tecnica nelle fasi di stima di massima dei costi di progetto in relazione alle risorse disponibili; ○ Assistenza tecnica nelle fasi di valutazione della congruità dei costi dei servizi e delle componenti progettuali che contribuiscono a definire il budget complessivo; ○ Assistenza tecnica nelle fasi di negoziazione e contrattazione fino alla definizione del contratto di appalto. I requisiti che possono consentire la regolare attuazione del progetto sono connesse al possesso di specifiche esperienze possedute sulle tematiche del programma. Il team di esperti tematici sarà composto da: ✓ N.1 Project Manager con competenze trasversali in tema di Smart Cities, di innovazione in aree metropolitane e in particolare, su alcune tematiche, a scelta della A.U., tra quelle degli Assi 1, 2 e 4 del programma – esperienza minima richiesta: anni 7; ✓ N. 1 "esperto tematico" in materia di <i>Smart Cities</i>, avente almeno 5 anni di esperienza in una o più delle tematiche relative agli Assi 1 e 2 del PON Metro Palermo; ✓ N. 1 "esperto tematico" in materia di <i>Social Innovation</i>, avente almeno 5 anni di esperienza con riferimento all'Asse 3 del PON Metro Palermo. L'intero gruppo di lavoro, coordinato dal Project Manager, si relazionerà con l'A.U. e con i responsabili dell'Ufficio Fondi Extracomunali del Comune di Palermo, cabina di regia del Programma, al fine di potere garantire un efficace coordinamento tra le diverse Aree della Amministrazione comunale coinvolte e delle Aziende <i>In House</i> coinvolte.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Congruità della spesa

La seguente Tabella illustra, ai fini di una preventiva quantificazione dei costi (per sintetica comparazione), il compenso lordo previsto medio individuato nel settore di che (comprensivo di ogni onere, IVA ed eventuali oneri previdenziali a carico del prestatore d'opera inclusi).

Profilo	Compenso lordo annuo (IVA e oneri previdenziali inclusi)	Compenso lordo totale
N.1 Esperto Tematico "Project Manager" avente almeno 7 anni di esperienza con riferimento alle tematiche alle tematiche degli Assi 1, 2 e 4 del PON Metro. Durata contrattuale prevista: fino alla chiusura del Programma e/o fino al 2023*.	€ 40.000,00	€ 280.000,00
*valore obiettivo da Indicatori Output		
N.1 "Esperto Tematico" con competenze di almeno 5 anni in tema di <i>Smart Cities</i> e innovazione con riferimento alle tematiche degli Assi 1 e 2 del PON Metro. Durata contrattuale prevista: 3 anni.	€ 25.000,00	€ 75.000,00
N. 1 "Esperto Tematico" in materia di <i>Social Innovation</i> avente almeno 5 anni di esperienza con riferimento alle tematiche dell' Asse 3 del PON. Durata contrattuale prevista: 4 anni.	€ 25.000,00	€ 100.000,00
Totale Compensi:		€ 455.000,00

Esperto	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PM	x	x	x	x	x	x	x
Esperto ICT	x	x	x				
Esperto Social Innovation	x	x	x	x			

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Il progetto sarà finanziato per la durata di anni 7, e comunque fino alla chiusura del programma, con risorse a valere sull'asse 5 - Assistenza Tecnica. Il modello di governance del progetto è il seguente: il Project Manager attraverso un continuo confronto con il responsabile della Autorità Urbana e con l'Ufficio fondi extracomunali, cabina di regia del programma, coordina i gruppi di lavoro costituiti dai diversi esperti tematici, si relaziona con gli altri soggetti coinvolti nella A.T. (Enti di ricerca/università pubbliche) al fine di assicurare efficienza ed efficacia alle azioni di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziari del Programma.
Area territoriale di intervento	Area metropolitana
Risultato atteso	L'integrazione di professionalità interne ed esterne assicurerà il migliore svolgimento di tutte le attività necessarie alla buona riuscita del Programma (programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio, gestione finanziaria, etc....). Ciascun intervento previsto dal progetto sarà accuratamente seguito in tutte le sue fasi (progettazione a tutti i livelli, coinvolgimento Comuni metropolitan, monitoraggio, etc.).
Data inizio / fine	<i>Gennaio 2017 – Dicembre 2020</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> € 455.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i> €0,00
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i> € 0,00
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> € 455.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2016				2017				2018				2019				2020				2021/2023
<i>Trimestre</i>	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1234
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	€ 0,00
<i>2016</i>	€ 0,00
<i>2017</i>	€ 90.000,00
<i>2018</i>	€ 90.000,00
<i>2019</i>	€ 90.000,00
<i>2020</i>	€ 65.000,00
<i>2021</i>	40.000,00
<i>2022</i>	40.000,00
<i>2023</i>	40.000,00
Totale	€ 455.000,00

PA5.1.1.a - Scheda Autovalutazione

Asse 5 – Azione 5.1.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA5.1.1a - assistenza tecnico/scientifica di alta specializzazione sui temi di cui agli assi del programma.

Indicatori generali di programma

L'obiettivo dei progetti di assistenza tecnica è perseguire l'efficacia e l'efficienza dell'intero processo di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria attraverso l'accompagnamento dei diversi soggetti coinvolti negli interventi per conseguire la rapida e corretta realizzazione degli interventi stessi, rendendo disponibili agli ambiti territoriali nuovi servizi, in tempi certi, garantendo nel contempo il rispetto delle disposizioni regolamentari e amministrative in materia di qualità della spesa.

Nel perseguire tale obiettivo, il PON Metro misura la sua performance attraverso un indicatore di risultato che, guardando all'output conclusivo della buona gestione del Programma, esprime una riduzione della quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati dalla piattaforma telematica VISTO, ovvero la percentuale degli interventi "lenti" rispetto ai valori di riferimento indicati dal sistema di Visualizzazione Interattiva della Stima dei Tempi delle Opere sul totale dei progetti monitorati.

[IR21] Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati dal Sistema di Visualizzazione Interattiva della Stima dei Tempi delle Opere (VISTO) (unità di misura %). Valore base: 65,60%.

Valore Obiettivo al 2023: 50%.

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR21	%	65,50	50,00

Indicatori di Output

L'intervento verrà svolto nel rispetto dei seguenti valori obiettivo per gli indicatori di output:

Indicatore	Valore obiettivo al 2023
IO09 - Servizi di assistenza tecnica	n. 20,00
IO10 - Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	n. 10,00
IO11 - Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	n. 2,00
IO12 - Numero di verifiche in loco	n. 84,00
IO13 - Incontri di partenariato	n. 37,00
IO14 - Prodotti della valutazione	n. 15,00
IO15 - Tasso di gradimento degli utenti	% 65,00

Criteri di Ammissibilità

Coerenza con normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica.

L'Organismo intermedio/Autorità Urbana, analogamente a quanto fatto dalla ACT, si è dotato di un "**Disciplinare per la selezione degli esperti**"* al fine di regolamentare il conferimento di consulenze e incarichi professionali. Gli avvisi, che a tal fine saranno emanati, compatibili con il suddetto Disciplinare e pubblicati tramite l'adozione di procedure di evidenza pubblica, saranno strettamente

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

	coerenti con la normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in materia, onde assicurare il principio di massima trasparenza e le pari opportunità. (*) Allegato al presente schema di Piano Operativo e in fase di approvazione da parte degli organismi di governance del Programma.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

Criteri di valutazione

Capacità e competenze professionali dei proponenti (capacità di capitalizzazione di “buone pratiche” nella programmazione 2007-13).	Il criterio principale in base al quale saranno selezionati gli esperti tematici per l’A.T. sarà rigidamente basato sulla valutazione delle capacità e delle competenze professionali dei candidati. Saranno valutate come premiali eventuali esperienze del candidato in seno alla precedente programmazione 2007-2013 e la capacità dello stesso di capitalizzare “buone pratiche” da mettere in atto nel Programma.
Precedenti esperienze e incarichi inerenti le attività richieste	Ciascun avviso che l’O.I. pubblicherà al fine di acquisire le necessarie professionalità da assegnare alla A.T. sarà basato su un sistema di valutazione che considererà premiali le precedenti esperienze e i precedenti incarichi, inerenti le attività da svolgere, espletati dal candidato. A tal fine, a ciascun avviso sarà allegata una “ scheda fabbisogno ” con il dettaglio delle qualifiche professionali richieste per svolgere l’incarico.
Esperienza sulle tematiche del Programma	Un altro dei criteri premiali attraverso il quale saranno selezionati gli esperti tematici riguarda l’esperienza sulle tematiche del programma. A tal proposito, il citato Disciplinare individua due fasce di esperti tematici: esperti tematici senior con più di 7 anni di esperienza nelle specifiche tematiche del Programma messe a bando; esperti tematici junior con almeno 5 anni di esperienza.
Conoscenza della normativa, delle metodologie e delle procedure utilizzabili per l’espletamento del servizio	Nei criteri di valutazione delle candidature, previsti in ciascun avviso, sarà considerata premiale la conoscenza della normativa, con particolare riferimento al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016) e al Testo Unico sull’Ambiente (D.lgs. 152/2006), nonché la conoscenza delle metodologie e delle procedure utilizzabili per l’espletamento del particolare servizio di consulenza richiesto.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA5.1.1.b – Scheda Progetto.

Anagrafica progetto

Codice progetto	<i>PA5.1.1.b</i>
Titolo progetto	<i>Valutazione scientifica dell'impatto delle azioni del PON Metro Palermo in termini di sviluppo socio-economico e ambientale del territorio.</i>
CUP (se presente)	<i>Non ancora assegnato</i>
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Acquisto e realizzazione di servizi</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Bohuslav Basile – Autorità Urbana
	b.basile@comune.palermo.it , 091 7406801 - 091 7406358
Soggetto attuatore	Bohuslav Basile – Autorità Urbana
	b.basile@comune.palermo.it , 091 7406801 - 091 7406358

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) I destinatari di questo intervento saranno: - i cittadini, le associazioni professionali, le parti economiche e sociali, le organizzazioni non governative, etc.; - il pubblico (come da Articolo 5 del Regolamento CE 1828/2006) cioè la pubblica opinione, con particolare riferimento al territorio e ai cittadini dell'area metropolitana di Palermo. In particolare: le collettività locali, gli occupati e tutti i cittadini che trarranno beneficio, nella vita quotidiana, dalla realizzazione del PON Metro; - il personale dell'amministrazione comunale, delle Aziende partecipate e tutti gli operatori delle reti informative che contribuiranno all'attuazione del Programma. Gli obiettivi dell'intervento sono: - operare una valutazione scientifica degli effetti del Programma; - rafforzare il rapporto tra la cittadinanza e l'Amministrazione; - promuovere la <i>Open Innovation</i>; - promuovere la "cittadinanza attiva"; - promuovere il paradigma delle Smart City e l'approccio "Living Lab"; - promuovere l'innovazione come strumento di sviluppo delle comunità; - ridurre il "Digital Divide"; - favorire lo sviluppo imprenditoriale del territorio; - consolidare e potenziare il tessuto imprenditoriale; - favorire la cultura dello "Sviluppo Urbano sostenibile"; - creare condizioni di contesto favorevoli alla diffusione della legalità; - accrescere il grado di conoscenza e sensibilizzazione dell'opinione

	pubblica; siciliana sul ruolo dell'Unione europea (comunicazione esterna) per lo sviluppo delle aree metropolitane siciliane e sull'impiego dei Fondi del Programma; - potenziare il sistema di comunicazione interna fra tutti i soggetti dell'amministrazione comunale coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso il ricorso a metodologie, tecniche e strumenti adeguati; - consolidare la rete di collaborazione esterna per la diffusione della comunicazione con il partenariato istituzionale, economico e sociale, in particolare con i soggetti che operano nel campo dell'informazione sulle politiche comunitarie; - sviluppare una forte azione relazionale con Università e Enti di ricerca per promuovere e diffondere le iniziative cofinanziate in tema di innovazione tecnologica e TLC; - assicurare l'informazione sulle fasi di monitoraggio e valutazione, sui lavori del Comitato di sorveglianza, del SIGECO e sui risultati effettivamente conseguiti dal Programma. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è coerente con la programmazione nazionale e regionale e con i piani di cui si è dotata l'Amministrazione Comunale di Palermo. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) L'intervento è fortemente integrato con le azioni di cui al progetto PA5.1.1a. I due gruppi di lavoro (consulenti, università e enti di ricerca pubblici) dovranno collaborare assiduamente al fine di garantire efficacia ed efficienza all'azione congiunta. Il coordinamento delle professionalità sarà affidato al P.M. della A.T. per la A.U. e al responsabile della ricerca per l'ente di ricerca partner. Descrizione dei contenuti progettuali: L'intervento prevede la realizzazione di una <i>"Piattaforma condivisa della conoscenza"</i> tra l'Amministrazione Comunale di Palermo e Università e/o Enti di Ricerca. Nella piattaforma telematica, basata sui paradigmi della informazione libera e della Business Analytics, saranno pubblicati i risultati della ricerca condotta sui vari interventi del programma. L'idea di base è quella di misurare, attraverso l'adozione di opportuni indicatori ex ante ed ex post, gli effetti del programma su vari campi: ○ territorio; ○ cittadini; ○ trasporto pubblico; ○ sistema delle imprese; ○ ambiente; ○ etc... La piattaforma sarà messa "a rete" unitamente alle 7 piattaforme tematiche ICT del programma e si baserà sul paradigma della <i>Open Innovation</i> e della <i>Business Analysis</i>.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	La comunicazione tra gli Enti dell'area urbana sarà amplificata dalla recente riattivazione dell'anello telematico in fibra ottica, importante infrastruttura tecnologica che assicurerà la banda trasmissiva necessaria a una comunicazione e condivisione tempestiva delle informazioni, interne ed esterne. Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Le somme previste saranno funzionali alla attivazione di un accordo di programma con una Università/Ente di ricerca. L'ente provvederà alla strutturazione della piattaforma e al coinvolgimento dei ricercatori che condurranno le valutazioni di impatto del Programma.
Area territoriale di intervento	Area metropolitana
Risultato atteso	Si prevede di realizzare un intervento capace di monitorare il programma in tutte le sue fasi: ○ fase ex ante (stato di fatto); ○ fase di realizzazione; ○ fase ex post. La <i>"Piattaforma di condivisione delle conoscenze"</i> costituirà un luogo di condivisione virtuale sul tema della valutazione scientifica dei diversi impatti del Programma.
Data inizio / fine	<i>Gennaio 2017 – Dicembre 2020</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020 € 400.000,00</i>
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto € 0,00</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto € 0,00</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti € 400.000,00</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1234
Progettazione						x	x	x	x													
Aggiudicazione																						
Realizzazione										x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																						x

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	€ 0,00
<i>2016</i>	€ 0,00
<i>2017</i>	€ 60.000,00
<i>2018</i>	€ 60.000,00
<i>2019</i>	€ 60.000,00
<i>2020</i>	€ 60.000,00
<i>2021/2023</i>	160.000,00
Totale	€ 400.000,00

PA5.1.1.b - Scheda Autovalutazione

Asse 5 – Azione 5.1.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA5.1.1.b - Valutazione scientifica dell'impatto delle azioni del PON Metro Palermo in termini di sviluppo socio-economico e ambientale del territorio.

Indicatori generali di programma

L'obiettivo dei progetti di assistenza tecnica è perseguire l'efficacia e l'efficienza dell'intero processo di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria attraverso l'accompagnamento dei diversi soggetti coinvolti per conseguire la rapida e corretta realizzazione degli interventi, rendendo disponibili agli ambiti territoriali nuovi servizi, in tempi certi, garantendo nel contempo il rispetto delle disposizioni regolamentari e amministrative in materia di qualità della spesa.

Nel perseguire tale obiettivo, il PON Metro misura la sua performance attraverso un indicatore di risultato che, guardando all'output conclusivo della buona gestione del Programma, esprime una riduzione della quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO, ovvero la percentuale degli interventi "lenti" rispetto ai valori di riferimento indicati dal sistema di Visualizzazione Interattiva della Stima dei Tempi delle Opere sul totale dei progetti monitorati.

[IR21] Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati dal Sistema di Visualizzazione Interattiva della Stima dei Tempi delle Opere (VISTO) (unità di misura %). Valore base: 65,60%.

Valore Obiettivo al 2023: 50%.

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR21	%	65,50	50,00

Indicatori di Output

L'intervento verrà svolto nel rispetto dei seguenti valori obiettivo per gli indicatori di output:

Indicatore	Valore obiettivo al 2023
IO09 - Servizi di assistenza tecnica	n. 20,00
IO10 - Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	n. 10,00
IO11 - Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	n. 2,00
IO12 - Numero di verifiche in loco	n. 84,00
IO13 - Incontri di partenariato	n. 37,00
IO14 - Prodotti della valutazione	n. 15,00
IO15 - Tasso di gradimento degli utenti	% 65,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Criteri di Ammissibilità

Coerenza con normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica.	Il progetto di cui alla presente scheda progetto, per la sua specifica natura altamente scientifica, è orientato al coinvolgimento nella organizzazione della A.T. per l'O.I. del PON Metro Palermo di enti di ricerca e università pubbliche. A tal fine saranno attuati accordi di programma tra amministrazioni pubbliche nel pieno rispetto della normativa vigente.

Criteri di valutazione

Capacità e competenze professionali dei proponenti (capacità di capitalizzazione di "buone pratiche" nella programmazione 2007-13).	Il criterio principale in base al quale saranno selezionati gli Enti pubblici di ricerca/università sarà rigidamente basato sulla valutazione delle capacità e delle competenze scientifiche possedute. Saranno valutate come premiali le esperienze scientifiche maturate in seno alla precedente programmazione 2007-2013 e la capacità di capitalizzare "buone pratiche" da mettere in atto nel Programma.
Precedenti esperienze e incarichi inerenti le attività richieste.	È fatto obbligo al centro di ricerca/università di cui all'accordo di programma citato di mettere in atto procedure di reclutamento delle professionalità coinvolte aderenti alle richieste dell'O.I. e rigidamente basate su criteri di valutazione che tengano conto, per il personale da reclutare, delle precedenti esperienze e dei precedenti incarichi inerenti le attività di ricerca da svolgere.
Esperienza sulle tematiche del Programma.	Un altro dei criteri premiali sarà la comprovata competenza maturata consolidata nel campo della ricerca, documentabile attraverso evidenza scientifica coerente con le tematiche del programma.
Conoscenza della normativa, delle metodologie e delle procedure utilizzabili per l'espletamento del servizio.	Nei criteri di valutazione delle candidature, previsti in ciascun avviso, saranno considerati come premiali gli esiti di una comprovata esperienza maturata nella partecipazione e gestione di programmi complessi anche a valere sulle precedenti programmazioni con particolare riferimento all'ambito delle Smart Cities.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA5.1.1.c – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA5.1.1.c
Titolo progetto	Supporto alla A.U. per la gestione dei rapporti istituzionali e inter-istituzionali tra le strutture interne di governo (comitati).
CUP (se presente)	Non ancora assegnato
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Bohuslav Basile – Autorità Urbana
	b.basile@comune.palermo.it , 091 7406801 - 091 7406358
Soggetto attuatore	Bohuslav Basile – Autorità Urbana
	b.basile@comune.palermo.it , 091 7406801 - 091 7406358

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Creare un fondo che possa supportare la gestione della intera Assistenza Tecnica dedicato alla acquisizione di materiale formativo (testi specialistici, pubblicazioni specialistiche), banche dati, eventuali attrezzature e risorse di supporto alla A.T. (hardware e software), missioni istituzionali e inter-istituzionali inerenti il programma e i comuni dell'area metropolitana. Fatte salve le competenze, le professionalità e gli apporti di cui alle schede Pa5.1.1a, Pa5.1.1b, Pa5.2.1a, Pa5.2.1b, si rende necessario garantire gli strumenti e le risorse di questa azione a tutti gli attori del presente asse. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è coerente la programmazione nazionale/regionale e con i piani e programmi del Comune di Palermo. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) La riserva di cui alla presente scheda progetto è utile ad assicurare un efficace svolgimento delle altre azioni di Assistenza Tecnica. Descrizione dei contenuti progettuali: La scheda progetto è finalizzata alla copertura dei costi relativi a beni, servizi e missioni. Congruità della spesa Si stima una spesa annua a regime, a supporto della A.T., di circa 50 k€.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Le spese di cui alla presente scheda progetto gravano interamente sull'asse 5 "Assistenza Tecnica". Ciascuna spesa, per essere rendicontabile, dovrà risultare compatibile con le finalità di cui allo specifico intervento della A.T. ed essere autorizzata dal responsabile della A.U. o dall'Ufficio fondi extracomunali, cabina di regia del Programma.
Area territoriale di intervento	Area metropolitana
Risultato atteso	Coordinamento dei singoli attori preposti al monitoraggio delle diverse azioni al fine di garantirne la massima efficacia.
Data inizio / fine	Gennaio 2017 – Dicembre 2020/22

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> € 170.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i> € 0,00
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i> € 0,00
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> € 170.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015 5	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione						x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																					x

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 10.000,00
2017	€ 50.000,00
2018	€ 50.000,00
2019	€ 30.000,00
2020	€ 30.000,00
Totale	€ 170.000,00

PA5.1.1.c - Scheda Autovalutazione

Asse 5 – Azione 5.1.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA5.1.1c - Supporto alla A.U. per la gestione dei rapporti istituzionali e inter-istituzionali tra le strutture interne di governo (comitati).

Indicatori generali di programma

L'obiettivo dei progetti di assistenza tecnica è perseguire l'efficacia e l'efficienza dell'intero processo di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria attraverso l'accompagnamento dei diversi soggetti coinvolti per conseguire la rapida e corretta realizzazione degli interventi, rendendo disponibili agli ambiti territoriali nuovi servizi, in tempi certi, garantendo nel contempo il rispetto delle disposizioni regolamentari e amministrative in materia di qualità della spesa.

Nel perseguire tale obiettivo, il PON Metro misura la sua performance attraverso un indicatore di risultato che, guardando all'output conclusivo della buona gestione del Programma, esprime una riduzione della quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO, ovvero la percentuale degli interventi "lenti" rispetto ai valori di riferimento indicati dal sistema di Visualizzazione Interattiva della Stima dei Tempi delle Opere sul totale dei progetti monitorati.

[IR21] Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati dal Sistema di Visualizzazione Interattiva della Stima dei Tempi delle Opere (VISTO) (unità di misura %). Valore base: 65,60%.

Valore Obiettivo al 2023: 50%.

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR21	%	65,50	50,00

Indicatori di Output

L'intervento verrà svolto nel rispetto dei seguenti valori obiettivo per gli indicatori di output:

Indicatore	Valore obiettivo al 2023
IO09 - Servizi di assistenza tecnica	n. 20,00
IO10 - Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	n. 10,00
IO11 - Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	n. 2,00
IO12 - Numero di verifiche in loco	n. 84,00
IO13 - Incontri di partenariato	n. 37,00
IO14 - Prodotti della valutazione	n. 15,00
IO15 - Tasso di gradimento degli utenti	% 65,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Criteri di Ammissibilità

Coerenza con normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/ acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica.	Il progetto risulta coerente con la normativa nazionale e regionale in tema di acquisizione di servizi.

Criteri di valutazione

Capacità e competenze professionali dei proponenti (capacità di capitalizzazione di "buone pratiche" nella programmazione 2007-13).	Non applicabile al caso di specie.
Precedenti esperienze e incarichi inerenti le attività richieste.	Non applicabile al caso di specie.
Esperienza sulle tematiche del Programma.	L'ufficio fondi extracomunali del Comune di Palermo, cabina di regia del PON Metro "Città di Palermo" 2014 -2020, ha una consolidata esperienza nella programmazione/gestione di programmi complessi in particolare su programmi inerenti le tematiche del PON.
Conoscenza della normativa, delle metodologie e delle procedure utilizzabili per l'espletamento del servizio.	L'Ufficio fondi extracomunali opera e agisce nel pieno rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali.

5.2.1 - Azioni di supporto al confronto interistituzionale e partenariale

PA5.2.1.a – Scheda Progetto.

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA5.2.1.a
Titolo progetto	Assistenza tecnica per le azioni di coinvolgimento dei Comuni di area vasta e di integrazione/demarcazione del PON Metro con la Programmazione Regionale 2014-2020.
CUP (se presente)	Non ancora assegnato
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Bohuslav Basile – Autorità Urbana
	b.basile@comune.palermo.it , 091 7406801 - 091 7406358
Soggetto attuatore	Bohuslav Basile – Autorità Urbana
	b.basile@comune.palermo.it , 091 7406801 - 091 7406358

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Il gruppo di lavoro, costituito da n. 3 esperti tematici, coordinati dal P.M. di cui alla precedente Scheda PA5.1.1.a, supporteranno il responsabile della Autorità Urbana nel processo di coinvolgimento delle Amministrazioni comunali dell'area metropolitana e nella realizzazione di un coordinamento efficiente ed efficace con la programmazione regionale 2014 – 2020. I destinatari di questo intervento saranno: - le diverse Aree dell'Amministrazione comunale coinvolte nella realizzazione dei progetti; - le Amministrazioni dei Comuni di area vasta coinvolti nel PON Metro Palermo; - l'Amministrazione Regionale. L'obiettivo principale del progetto consiste nel migliorare la qualità degli investimenti realizzati attraverso un confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, co-progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti. Gli obiettivi specifici dell'intervento sono: - rafforzare il rapporto tra i comuni metropolitani e il Comune di Palermo; - rafforzare il rapporto e la complementarietà con la pianificazione a scala Regionale; - promuovere una strategia di innovazione a scala metropolitana;

	- promuovere lo sviluppo di "economie di scala" derivante dagli accorpamenti dei servizi digitali. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è pienamente coerente con la programmazione nazionale e regionale. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) L'intervento si rende necessario per assicurare un continuo monitoraggio alle azioni dell'Asse 1 (piattaforme ICT verticali), principalmente caratterizzate dalla erogazione di servizi a scala metropolitana. Descrizione dei contenuti progettuali: Per ciascun tema delle 7 piattaforme ICT verticali occorrerà: • avviare interlocuzioni con le Amministrazioni per la illustrazione del Programma e la definizione delle procedure e del formato dei dati quali/quantitativo circa il livello di sensibilizzazione degli stessi sui driver del Programma; • realizzare una fase di ricognizione della dotazione tecnologica e progettuale dei singoli comuni coinvolti nel PON Metro; • costituire un Osservatorio condiviso circa il livello formativo e informativo della popolazione sui temi del Programma; • realizzare uno studio comparativo dei fabbisogni secondo le priorità dettate dal programma, le vocazioni territoriali e gli indirizzi di natura politico/amministrativa; • aggregare le aree territoriali per tipologia di intervento in ordine alla eventuale ristrutturazione e/o potenziamento delle dotazioni; • elaborare una matrice che regoli il piano di attuazione in funzione delle tematiche del PON in relazione alla capacità infrastrutturale dei propri servizi, in funzione della dotazione organica, in funzione delle risorse di natura informatica, in funzione delle priorità che ogni amministrazione assegna ai vari temi, sul livello di sensibilizzazione dei cittadini da parte delle singole amministrazioni. Si prevede di avvalersi di professionalità esperte delle quali si indica, solo a titolo esemplificativo, il livello di qualificazione: ✓ N. 1 esperto tematico con più di 5 anni di esperienza in tema di <i>Smart Cities</i> (impegnato per l'intera durata del Programma, 4 anni); ✓ N. 1 esperto tematico con più di 5 anni di esperienza in tema di <i>Smart Cities</i> (impegnato per 3 anni); ✓ N. 1 esperto tematico con più di 5 anni di esperienza in tema di <i>Smart Cities</i> (impegnato per 1 anno). Il gruppo di lavoro, oltre alle attività specificate in precedenza, potrà, se necessario: ✓ garantire il funzionamento del sistema di sorveglianza del Programma, in

particolare attraverso il supporto a tutte le attività connesse alla organizzazione delle sedute del Comitato di sorveglianza. Al fine di mantenere un livello di informazione costante e continuo sull’attuazione del Programma e quindi realizzare una collaborazione fattiva del partenariato istituzionale e sociale all’attuazione e alla sorveglianza degli interventi del programma, verranno realizzate innovative modalità di informazione e partecipazione;

- ✓ sostenere la fase di dettaglio del percorso di co-progettazione e confronto tecnico tra l’Autorità di Gestione, le Autorità urbane e le Regioni attraverso il necessario supporto tecnico e metodologico;
- ✓ promuovere lo scambio di esperienze tra le Autorità urbane coinvolte nell’ambito dei Gruppi di lavoro orizzontali mediante progetti di facilitazione, accompagnamento e supporto tecnico;
- ✓ assicurare il coinvolgimento da parte delle Autorità urbane, durante le fasi di programmazione, progettazione e attuazione delle Azioni integrate, di referenti ambientali per garantire l’integrazione delle considerazioni legate alla sostenibilità degli interventi;
- ✓ garantire la realizzazione di attività di valutazione durante l’intero ciclo di vita del Programma, tese a migliorare la qualità della progettazione e valutare i risultati raggiunti. Le attività verranno individuate all’interno del Piano di valutazione, nel quale potranno essere individuate risorse specifiche per la realizzazione di attività valutative gestite a livello locale. Inoltre, nell’ottica del superamento della Condizionalità G7, potrà essere prevista la stipula di convenzioni con i soggetti pubblici responsabili della produzione di dati disaggregati a livello comunale e sub-comunale per la realizzazione di apposite rilevazioni statistiche, nonché l’acquisizione sul mercato di dati non disponibili presso i database pubblici.

Il gruppo di lavoro sarà coordinato dal Project Manager dell’A.T individuato con pubblico avviso in base alle specifiche di cui alla scheda progetto PA5.1.1a.

Congruità della Spesa:

Nelle more che vengano fornite indicazioni su criteri e ammissibilità in ordine alle forme attuative dei predetti interventi, si riporta una stima dei costi rapportandoli ai compensi medi vigenti nel mondo della libera formazione e del mondo accademico.

Profilo	Compenso lordo annuo	Compenso lordo totale
N.1 Esperto Tematico Senior in tema di <i>Smart Cities</i> . Durata contratto: 4 anni.	€ 25.000,00	€ 100.000,00
N.1 Esperto Tematico Senior in tema di <i>Smart Cities</i> . Durata contratto: 2 anni.	€ 25.000,00	€ 50.000,00
N.1 Esperto Tematico Senior in tema di <i>Smart Cities</i> . Durata contratto: 1 anni.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Totale Compensi:		€ 175.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Esperto	2017	2018	2019	2020
	Esperto ICT 1	x	x	x	x
	Esperto ICT 2	x	X		
	Esperto ICT 3	x			
	Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Si prevede che, una volta innescati i processi di condivisione delle conoscenze e delle strategie progettuali del programma, le singole amministrazioni possano procedere autonomamente ritenendosi definitivamente superate le difficoltà inerziali connesse all'avvio del programma.				
Area territoriale di intervento	Area metropolitana				
Risultato atteso	Si prevede che l'intervento assicurerà la buona realizzazione dei progetti di condivisione dei servizi in area vasta. L'indicatore di risultato principale è il numero di utenti dei Comuni di area vasta che si avvarranno dei servizi erogati.				
Data inizio / fine	Gennaio 2017 – Dicembre 2020				

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> € 175.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i> € 0,00
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i> € 0,00
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> € 175.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione							x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																					x

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	75.000,00
2018	50.000,00
2019	25.000,00
2020	25.000,00
Totale	175.000,00

PA5.2.1.a - Scheda Autovalutazione

Asse 5 – Azione 5.2.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA5.2.1a - Assistenza tecnica per le azioni di coinvolgimento dei comuni di area vasta e di integrazione/demarcazione del PON Metro con la Programmazione Regionale 2014-2020.

Indicatori generali di programma

L'obiettivo del progetto di assistenza tecnica è perseguire l'efficacia e l'efficienza dell'intero processo di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria attraverso l'accompagnamento dei diversi soggetti coinvolti per conseguire la rapida e corretta realizzazione degli interventi, rendendo disponibili agli ambiti territoriali nuovi servizi, in tempi certi, garantendo nel contempo il rispetto delle disposizioni regolamentari e amministrative in materia di qualità della spesa.

Nel perseguire tale obiettivo, il PON Metro Palermo misura la sua performance attraverso un indicatore di risultato che, guardando all'output conclusivo della buona gestione del Programma, esprime una riduzione della quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO, ovvero la percentuale degli interventi "lenti" rispetto ai valori di riferimento indicati dal sistema di Visualizzazione Interattiva della Stima dei Tempi delle Opere sul totale dei progetti monitorati.

[IR21] Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati dal Sistema di Visualizzazione Interattiva della Stima dei Tempi delle Opere (VISTO) (unità di misura %). Valore base: 65,60%.

Valore Obiettivo al 2023: 50%.

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR21	%	65,50	50,00

Indicatori di Output

L'intervento verrà svolto nel rispetto dei seguenti valori obiettivo per gli indicatori di output:

Indicatore	Valore obiettivo al 2023
IO09 - Servizi di assistenza tecnica	n. 20,00
IO10 - Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	n. 10,00
IO11 - Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	n. 2,00
IO12 - Numero di verifiche in loco	n. 84,00
IO13 - Incontri di partenariato	n. 37,00
IO14 - Prodotti della valutazione	n. 15,00
IO15 - Tasso di gradimento degli utenti	% 65,00

Criteri di Ammissibilità

Coerenza con normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica.

L'intervento è coerente con la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Criteri di valutazione

Chiara aderenza ai fabbisogni di Assistenza Tecnica alla governance del Programma anche in linea con le indicazioni presenti nel PRA, laddove rilevanti.	Il tema del confronto inter-istituzionale e partenariale è di importanza strategica per la buona riuscita dell'intero Programma. Gli obiettivi fissati negli indicatori di cui alla Decisione (*) (numero di comuni associati a sistemi informativi integrati) per le specificità dei Comuni dell'area metropolitana di Palermo sono ambiziosi. In ragione di tale prevedibile complessità, al fine di assicurare efficienza ed efficacia alle azioni di confronto inter-istituzionale, l'A.U. del "PON Metro Palermo" ha valutato di dotarsi di un gruppo di esperti tematici che possano supportare l'O.I. nel complesso processo dei citati obiettivi. (*) Valore obiettivo: 7 Comuni al 2018 e 44 Comuni al 2023.
Appropriatezza delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere.	I candidati che concorreranno per i profili di "esperti tematici costituenti il gruppo di lavoro a supporto del confronto inter-istituzionale e partenariale" saranno valutati anche in funzione della appropriatezza delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere. A tal fine saranno attivate procedure di evidenza pubblica, riferite al citato Disciplinare, con esplicita descrizione del fabbisogno necessario alla realizzazione del servizio.
Conformità ai documenti di pianificazione.	Le azioni di confronto inter-istituzionale e partenariale saranno realizzate in conformità agli strumenti di pianificazione vigenti.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA5.2.1.b – Scheda Progetto

Anagrafica progetto

Codice progetto	<i>PA5.2.1.b</i>
Titolo progetto	<i>Piano di Comunicazione del Programma PON Metro Palermo 2014 - 2020</i>
CUP (se presente)	<i>Non ancora assegnato</i>
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Acquisto e realizzazione di servizi</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Bohuslav Basile – Autorità Urbana
	b.basile@comune.palermo.it , 091 7406801 - 091 7406358
Soggetto attuatore	Licia Romano – Dirigente di Settore/Vice capo di Gabinetto c/o l'Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione - Settore Sviluppo Strategico
	l.romano@comune.palermo.it , 091-7405675

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) I destinatari di questo intervento sono: - i cittadini, le associazioni professionali, le parti economiche e sociali, le organizzazioni non governative, etc.; - il pubblico (come da Articolo 5 del Regolamento CE 1828/2006) cioè la pubblica opinione, con particolare riferimento al territorio e ai cittadini dell'area metropolitana di Palermo. In particolare: le collettività locali, gli occupati, e tutti i cittadini che trarranno beneficio nella vita quotidiana dalla realizzazione del PON Metro; - il personale delle amministrazioni comunali, delle Aziende partecipate e tutti gli operatori delle reti informative che contribuiranno all'attuazione del Programma. L'obiettivo principale del progetto consiste nell'assicurare la realizzazione di un Piano di comunicazione, informazione e pubblicità, per consentire la capillare diffusione delle informazioni nei confronti dei potenziali beneficiari delle iniziative finanziate e la massima pubblicizzazione dei contenuti e dei risultati realizzati presso tutti i soggetti interessati e presso i cittadini. Anche in questo caso, il Piano individuerà attività e risorse per realizzare attività di informazione e partecipazione della cittadinanza da promuovere nelle città metropolitane. Tra gli obiettivi generali è prevista la realizzazione di un'innovativa piattaforma web dedicata ad assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai regolamenti e dal Codice di condotta sul partenariato (in collegamento con la

	piattaforma Open Coesione). Gli obiettivi specifici dell'intervento sono: - rafforzare il rapporto tra la cittadinanza e l'Amministrazione; - promuovere la "cittadinanza attiva"; - promuovere il paradigma delle Smart City e l'approccio "Living Lab"; - promuovere l'innovazione come strumento di sviluppo delle comunità; - ridurre il "Digital Divide"; - favorire lo sviluppo imprenditoriale del territorio; - consolidare e potenziare il tessuto imprenditoriale; - favorire la cultura dello "Sviluppo Urbano sostenibile"; - creare condizioni di contesto favorevoli alla diffusione della legalità; - accrescere il grado di conoscenza e sensibilizzazione dell'opinione pubblica siciliana sul ruolo dell'Unione europea (comunicazione esterna) per lo sviluppo delle aree metropolitane siciliane e sull'impiego dei Fondi del Programma; - potenziare il sistema di comunicazione interna fra tutti i soggetti dell'amministrazione comunale coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso il ricorso a metodologie, tecniche e strumenti adeguati; - consolidare la rete di collaborazione esterna per la diffusione della comunicazione con il partenariato istituzionale, economico e sociale, in particolare con i soggetti che operano nel campo dell'informazione sulle politiche comunitarie; - sviluppare una forte azione relazionale con Università e altri Istituti di ricerca per promuovere e diffondere le iniziative cofinanziate in tema di innovazione tecnologica e TLC; - assicurare l'informazione sulle fasi di monitoraggio e valutazione, sui lavori del Comitato di sorveglianza, del SIGECO e sui risultati effettivamente conseguiti dal Programma. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Da sempre il Comune di Palermo attua piani e programmi volti al rafforzamento della comunicazione e del rapporto con i cittadini. Le attività di questo intervento si inseriscono in questa logica. Le azioni saranno promosse anche attraverso l'Ufficio stampa dell'Amministrazione. Le azioni di progetto sono perfettamente coerenti con la strategia del nuovo Piano di Comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020. Allo stesso modo del citato "Piano di Comunicazione" gli interventi proposti promuovono il principio di trasparenza e la visibilità degli interventi. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) Il micro-portale di comunicazione sarà messo "a rete" con le altre piattaforme del programma in modo da guidare il cittadino/visitatore all'interno delle diverse componenti tecnologiche del Programma. Descrizione dei contenuti progettuali: I seguenti interventi saranno codificati in un apposito elaborato chiamato "<i>Piano</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

di Comunicazione PON Città Metropolitane Palermo 2014 – 2020". Il Piano prevedrà l'attuazione delle seguenti azioni.

- conferenza di lancio del Programma;
- evento di piazza per presentare i contenuti del Programma;
- creazione del piano redazionale dei contenuti digitali;
- realizzazione di un micro-portale di comunicazione ai cittadini, basato su dati aperti, degli interventi previsti dal programma, redatto secondo un linguaggio sintetico e immediato. I cittadini, nella logica della più ampia trasparenza, potranno conoscere i dettagli dei progetti, le somme disponibili, i soggetti coinvolti, l'avanzamento della spesa. Il portale sarà messo "a rete" con le altre piattaforme previste dal Programma;
- iniziative didattiche in sinergia con il sistema scolastico comunale finalizzate a promuovere una maggiore conoscenza dell'Unione Europea e del ruolo strategico che essa svolge per lo sviluppo delle aree metropolitane;
- stampa di materiale informativo/divulgativo;
- realizzazione e diffusione di contenuti audio/video attraverso i portali istituzionali dell'Ente;
- conferenza di chiusura del Programma;
- stampa e diffusione del Piano di Comunicazione.

La tabella seguente illustra il cronoprogramma delle sub-azioni previste e gli importi lordi stimati per ciascuna sub-azione:

Congruità della spesa

Sub-Azione	Importo lordo	Data Inizio – Data Fine
Conferenza di lancio del programma – incontro con i sindaci dell'area metropolitana	€ 5.000,00	entro fine 2016
Evento di piazza per presentare i contenuti del Programma	€ 5.000,00	Febbraio 2017 - Febbraio 2017
Creazione del piano redazionale dei contenuti digitali	€ 5.000,00	Gennaio 2017 - Giugno 2017
Micro-portale "open" comunicazione e disseminazione degli interventi de programma	€ 12.000,00	Gennaio 2017 – Giugno 2020
Iniziative didattiche nelle scuole	€ 2.000,00	Gennaio 2017 – Giugno 2020
Stampa materiale informativo	€ 6.000,00	settembre 2016 – Gennaio 2017
Realizzazione e diffusione di contenuti audio/video attraverso i portali istituzionali dell'Ente	€ 6.000,00	Gennaio 2017 - Giugno 2020
Conferenza di chiusura del Programma	€ 5.000,00	Giugno 2020
Stampa del Piano di Comunicazione	€ 4.000,00	Giugno 2020

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Attualmente le azioni del Piano sono state sviluppate con un livello di progettazione preliminare. Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto I progetti descritti saranno interamente finanziati con i fondi assegnati al Comune di Palermo sull'Asse 5 "assistenza tecnica". Le attività di comunicazione e disseminazione, coordinate dall'Ufficio Fondi Extracomunali del Comune di Palermo, consentiranno di rafforzare il rapporto tra Amministrazione e cittadini e dare piena contezza a questi ultimi sugli interventi, sulle modalità e sui tempi della spesa. Organizzazione della Comunicazione La struttura competente e responsabile per l'attuazione del piano di comunicazione è stata identificata in questa fase nell'Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione. Il responsabile delle attività di informazione e comunicazione è la Dott.ssa Licia Romano, Dirigente di Settore/Vice capo di Gabinetto c/o l'Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione - Settore Sviluppo Strategico che si avvarrà della collaborazione del personale amministrativo dell'Ufficio Fondi Extracomunali. Contatti soggetti responsabili della Organizzazione della Comunicazione Dott.ssa Licia Romano, Dirigente di Settore/Vice capo di Gabinetto c/o l'Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione - Settore Sviluppo Strategico Sede: Via del Quattro aprile n.4 - Palazzo Palagonia, Palermo tel.: 091 7405675 mail: l.romano@comune.palermo.it mail: sviluppostrategico@comune.palermo.it
Area territoriale di intervento	Area Metropolitana
Risultato atteso	Efficiente ed efficace comunicazione dello stato di avanzamento dei progetti del Programma, della spesa, dei beneficiari degli interventi nella logica della massima trasparenza di tutte le operazioni connesse all'attuazione del PON Metro Palermo 2014 – 2020.
Data inizio / fine	<i>Ottobre 2016 – Dicembre 2020</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020 € 50.000,00</i>
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto € 0,00</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	€ 0,00
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> € 50.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione				x	x	x	x	x	x												
Aggiudicazione						x					x					x					
Realizzazione						x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																					x

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 8.000,00
2017	€ 11.000,00
2018	€ 10.000,00
2019	€ 10.000,00
2020	€ 11.000,00
Totale	€ 50.000,00

PA5.2.1.b - Scheda Autovalutazione

Asse 5 – Azione 5.2.1

CODICE E TITOLO PROGETTO:

PA5.2.1.b - Piano di Comunicazione del Programma PON Metro Palermo 2014 - 2020.

Indicatori generali di programma

Dal momento che la strategia generale del Programma promuove con forza il paradigma smart city, lo switch-off analogico e la logica dell'innovazione sociale, il raggiungimento dell'Obiettivo specifico può avvenire, ma non solo, attraverso canali digitali e in particolare via web, consentendo peraltro una importante riduzione dei costi per la convegnistica e gli spostamenti di persone connessi alle attività di pubblicizzazione.

Nel perseguire tale obiettivo, il PON Metro Palermo misura quindi la sua performance attraverso un indicatore di risultato che esprime il livello di interesse registrato sul web per le attività del Programma nel corso dell'attuazione, misurato attraverso il numero di accessi medi annuali al sito web del Programma stesso (ad esempio per visionare report di valutazione, commenti lasciati da altri utenti sulla qualità e fruibilità dei progetti realizzati, informazioni sugli eventi e i seminari aperti al pubblico nelle Città metropolitane) in rapporto al numero di news pubblicate dall'AdG per informare il pubblico e stimolare la partecipazione degli stakeholder. Come baseline si considera il numero medio annuale di accessi e news corrispondenti al PON GAT 2007-2013, stimato in 124 accessi medi per news. Rispetto a tale dato, il target di riferimento è identificato in una media di 160.

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR22	n.	124,00	160,00

Indicatori di Output

L'intervento verrà svolto nel rispetto dei seguenti valori obiettivo per gli indicatori di output:

Indicatore	Valore obiettivo al 2023
IO09 - Servizi di assistenza tecnica	n. 20,00
IO10 - Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	n. 10,00
IO11 - Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	n. 2,00
IO12 - Numero di verifiche in loco	n. 84,00
IO13 - Incontri di partenariato	n. 37,00
IO14 - Prodotti della valutazione	n. 15,00
IO15 - Tasso di gradimento degli utenti	% 65,00

Criteri di Ammissibilità

Coerenza con normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/ acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica.

La gestione dell'intero piano di Comunicazione verrà affidata ad un soggetto esterno alla amministrazione e coordinata dalla A.U. e dal P.M della assistenza tecnica. Gli avvisi per l'acquisizione del servizio saranno rigidamente coerenti con la normativa nazionale e regionale e attivate attraverso procedura di evidenza pubblica.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Criteri di valutazione

Chiara aderenza ai fabbisogni di Assistenza Tecnica alla governance del Programma anche in linea con le indicazioni presenti nel PRA, laddove rilevanti.	Il piano di Comunicazione costituisce uno strumento di fondamentale importanza per la diffusione delle informazioni legate al Programma. Il Piano stesso sarà redatto nel rispetto del modello di governance del Programma previsto nel PRA.
Appropriatezza delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere.	I soggetti responsabili del Piano di Comunicazione saranno valutati anche in funzione della appropriatezza delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere. A tal fine saranno attivate procedure di evidenza pubblica con esplicita descrizione del fabbisogno necessario alla realizzazione del servizio.
Conformità ai documenti di pianificazione.	Le azioni di confronto inter-istituzionale e partenariale saranno realizzate in conformità agli strumenti di pianificazione vigenti.

pon metro Palermo 2014 - 2020 Città di Palermo UNIONE EUROPEA Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Fondo Sociale Europeo Agenzia per la Coesione Territoriale															
Azione	Logo	Descrizione Azione	Codice Progetto	Definizione Scheda progetto su base programma PON	TITOLO SINTETICO SCHEDA PROGETTO	Importo	Finanziamento riconosciuto	Cronoprogramma di spesa							
								2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021/2023	
1.1.1		Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city.	PA1.1.1.a	Uff. Innovazione Ref.: Ing. Antonino Cipriani (UNIPA) Ref.: Prof. Paolo Corso SISPI ref.: Ing. Salvatore Morreale	Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale"	€ 2.735.000,00	€ 16.000.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 635.000,00	€ -	
			PA1.1.1.b		Piattaforma ICT "Edilizia e Catasto"	€ 1.985.000,00		€ 50.000,00	€ 250.000,00	€ 570.000,00	€ 440.000,00	€ 375.000,00	€ 300.000,00	€ -	
			PA1.1.1.c		Piattaforma ICT "Cultura e Tempo Libero"	€ 1.290.000,00		€ -	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 500.000,00	€ 290.000,00	€ -	
			PA1.1.1.d		Piattaforma ICT "Lavoro e Formazione"	€ 1.705.000,00		€ -	€ 150.000,00	€ 250.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00	€ 405.000,00	€ -	
			PA1.1.1.e		Piattaforma ICT "Tributi Locali"	€ 1.785.000,00		€ -	€ 250.000,00	€ 300.000,00	€ 350.000,00	€ 500.000,00	€ 385.000,00	€ -	
			PA1.1.1.f		Piattaforma ICT "Ambiente e Territorio"	€ 4.515.000,00		€ -	€ 200.000,00	€ 600.000,00	€ 800.000,00	€ 2.250.000,00	€ 665.000,00	€ -	
			PA1.1.1.g		Piattaforma ICT "Lavori Pubblici"	€ 1.985.000,00		€ -	€ 200.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 800.000,00	€ 485.000,00	€ -	
			1		Importi totali asse 1					€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ 50.000,00	€ 1.400.000,00	€ 2.570.000,00	€ 2.790.000,00
2.1.1		Illuminazione pubblica sostenibile	PA2.1.1.a	Uff. Servizi pubblici a rete Ref: Ing. Roberto Cairone	Riqualificazione di punti luce esistenti mediante sostituzione delle sorgenti luminosa da vapori di mercurio (HgFI) a joduri metallici (JMT)	€ 5.500.000,00	€ 9.000.000,00	€ -	€ -	€ 386.000,00	€ 5.114.000,00	€ -	€ -	€ -	
PA2.1.1.b			(AMG) Ref: Ing. Vincenzo Gagliardo	"Luci Sul Mare" – Valorizzazione del tratto "Porto Fenicio"	€ 3.500.000,00	€ -		€ -	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ -		
2.1.2		Risparmio energetico negli edifici pubblici	PA2.1.2.a	Uff. Ed. Scolastica Ref.: Arch. Roberta Romeo	Riqualificazione energetica di edifici scolastici comunali nell'Area Costa Sud di Palermo	€ 2.495.654,63	€ 2.495.654,63	€ -	€ -	€ 700.000,00	€ 995.654,63	€ 700.000,00	€ 100.000,00	€ -	
2.2.1		Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti	PA2.2.1.a	Uff. Servizi pubblici a rete Ref: Ing. Roberto Cairone	AMG Ref: Ing. Vincenzo Gagliardo	Introduzione di tecnologie innovative per la riduzione dei consumi energetici ed il telecontrollo di impianti semaforici della Città di Palermo	€ 1.500.000,00	€ 3.600.000,00	€ -	€ -	€ 375.000,00	€ 1.125.000,00	€ -	€ -	€ -
			PA2.2.1.b	Uff. Traffico ref. Ing. Roberto Biondo		Controlli varchi di accesso Z.T.L	€ 600.000,00		€ -	€ -	€ -	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ -
			PA2.2.1.c			Monitoraggio corsie riservate	€ 400.000,00		€ -	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ -
			PA2.2.1.d			Amat ref.: Ing. Ferdinando Carollo	City Compass - Piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale flotta autobus e Sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico		€ 1.100.000,00	€ -	€ -	€ 1.100.000,00	€ -	€ -	€ -
2.2.2		Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL	PA2.2.2.a	Uff. Traffico Ing. Roberto Biondo	Amat Ing. Pasquale Spadola	Potenziamento flotta autobus per servizi di trasporto scolastico non di linea per conto del Comune di Palermo con n. 8 scuolabus Diesel Euro 6 da 7,8 metri, 32 posti + 1 posto accompagnatore	€ 582.320,00	€ 14.785.455,37	€ -	€ 582.320,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
			PA2.2.2.b			Potenziamento flotta autobus per servizi di trasporto scolastico non di linea per conto del Comune di Palermo con n. 5 scuolabus Diesel Euro 6 da 9,5 metri, 45 posti + 2 posti accompagnatore	€ 577.355,00		€ -	€ 577.355,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
			PA2.2.2.c			Potenziamento del servizio di mobilità condivisa, nell'ambito del programma di shift modale della città di Palermo	€ 1.500.000,00		€ -	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
			PA2.2.2.d			Rinnovamento flotta autobus con l'acquisto di autobus a metano Euro 6 a fronte della dismissione di autobus obsoleti diesel Euro 2	€ 8.940.780,37		€ -	€ -	€ 8.940.780,37	€ -	€ -	€ -	€ -
			PA2.2.2.e			Acquisto di 5 minibus da 7 metri Diesel Euro 6 per servizio a chiamata ipovedenti	€ 375.000,00		€ -	€ -	€ 375.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
			PA2.2.2.f			Realizzazione infrastruttura di bordo per il tracciamento in tempo reale della flotta autobus (AVM di bordo)	€ 1.650.000,00		€ -	€ -	€ 1.650.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
			PA2.2.2.g			Infrastruttura validatrici di bordo, per validazione della Carta del Cittadino per la Città di Palermo (Infrastruttura abilitante per il progetto)	€ 1.160.000,00		€ -	€ -	€ 1.160.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
			2.2.3			Mobilità lenta	PA2.2.3.a		Uff. ed. Pubblica Ref.: Ing. Marisa Bellomo	Uff. Servizi a rete ref.: Ing. roberto Cairone	Percorso ciclabile zona sud da via Archirafi fino al porticciolo Bandita, comprensivo di opere smart	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00	€ -	€ 30.000,00
2.2.4		Corsie protette per il TPL e nodi di interscambio modale	PA2.2.4.a	Uff. Traffico ref. Ing. Roberto Biondo	Pannelli per l'infomobilità disposti in hub strategici	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ -		€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	
2	Importi totali asse 2					€ 32.381.110,00	€ 32.381.110,00	€ -	€ 2.689.675,00	€ 17.386.780,37	€ 10.584.654,63	€ 1.550.000,00	€ 170.000,00	€ -	
			PA3.1.1.a		Snodo per l'inclusione sociale	€ 2.870.000,00		€ -	€ -	€ 478.333,40	€ 956.666,64	€ 956.666,64	€ 478.333,32	€ -	
			PA3.1.1.b		Poli per l'orientamento l'accoglienza e la sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità	€ 656.000,00		€ -	€ -	€ -	€ 145.777,80	€ 291.555,60	€ 218.666,60	€ -	
			PA3.1.1.c		Spazio di accoglienza per familiari di carcerati dentro e fuori il carcere	€ 287.000,00		€ -	€ -	€ -	€ 86.100,00	€ 114.800,00	€ 86.100,00	€ -	

cronoprogramma spesa PON	€ 50.000,00	€ 4.637.675,00	€ 25.287.113,73	€ 25.734.542,69	€ 19.548.398,20	€ 10.692.270,55	€ 280.000,00
Totale risorse assegnate comprensive di assistenza tecnica (senza riserva premialità)	€ 86.230.000,17						